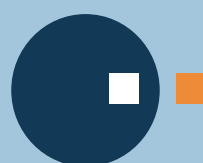




XXIII Edizione

# RAPPORTO ANNUALE SAI



**SISTEMA  
ACCOGLIENZA  
INTEGRAZIONE**



MINISTERO  
DELL'INTERNO





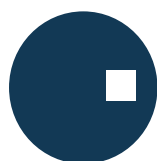






XXIII Edizione

# RAPPORTO ANNUALE SAI



**SISTEMA  
ACCOGLIENZA  
INTEGRAZIONE**



MINISTERO  
DELL'INTERNO

## 23° RAPPORTO ANNUALE DEL SISTEMA DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE

Il presente Rapporto è stato realizzato con i dati e le  
informazioni riferite al 31.12.2024

### *Direzione:*

Virginia Costa – Responsabile del Servizio Centrale SAI

Camilla Orlandi – Responsabile Dipartimento Immigrazione Anci

Federica Raschellà – Direttrice Fondazione Cittalia

### *Redazione a cura di:*

Monia Giovannetti - Responsabile Dipartimento Dati Statistici e Studi Tematici di Cittalia

Maria Silvia Olivieri - Servizio Centrale SAI

Progetto grafico e impaginazione - M&C Management & Consulting, Roma

Stampa - EUROLIT s.r.l.

ISBN 978-88-6306-064-5







## INDICE

	<b>PREFAZIONE.....</b>	<b>5</b>
	<b>INTRODUZIONE.....</b>	<b>9</b>
<b>CAPITOLO 1</b>	<b>LE CARATTERISTICHE DELLA RETE SAI.....</b>	<b>15</b>
1.1	PROGETTI E POSTI DI ACCOGLIENZA NEL SAI.....	19
1.1.1	I PROGETTI.....	19
1.1.2	I POSTI.....	23
1.2	GLI ENTI LOCALI DELLA RETE SAI.....	29
1.2.1	ENTI LOCALI TITOLARI.....	29
1.2.2	COMUNI TITOLARI DI PROGETTO SAI.....	32
1.2.3	IL CONTRIBUTO AL SAI DEI PICCOLI COMUNI E DELLE AREE INTERNE.....	34
1.2.4	COMUNI COINVOLTI NEL SAI O INTERESSATI DALLA RETE.....	37
1.3	LE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA DEL SAI.....	43
1.4	GLI ENTI ATTUATORI DEL SAI.....	45
1.5	GLI OPERATORI DEL SAI .....	46
1.5.1	GLI OPERATORI NELLE PROGETTUALITA' PER L'ACCOGLIENZA ORDINARIA E DM-DS.....	46
1.5.2	GLI OPERATORI NEI PROGETTI SAI IN FAVORE DI MSNA.....	50
<b>CAPITOLO 2</b>	<b>IL PROFILO DEI BENEFICIARI ACCOLTI NELLA RETE SAI.....</b>	<b>55</b>
2.1	L'EVOLUZIONE DEI BENEFICIARI ACCOLTI.....	59
2.2	LA PRESENZA FEMMINILE.....	62
2.3	L'ETÀ DELLE PERSONE ACCOLTE.....	65
2.3.1	ETÀ E GENERE.....	66
2.3.2	ETÀ E TIPOLOGIE D'ACCOGLIENZA.....	68
2.4	NAZIONALITÀ.....	70
2.4.1	NAZIONALITÀ E GENERE.....	77
2.4.2	NAZIONALITÀ E MINORI.....	80

<b>2.5</b>	TITOLI DI SOGGIORNO.....	82
<b>2.6</b>	I BENEFICIARI CON BISOGNI SPECIFICI.....	84
2.6.1	MSNA CON BISOGNI SPECIFICI.....	85
<b>2.7</b>	MOTIVI DI USCITA DAI PROGETTI.....	86
<b>CAPITOLO 3</b>	<b>ATLANTE TERRITORIALE DELLA RETE SAI.....</b>	<b>89</b>
<b>3.1</b>	LE MACROAREE TERRITORIALI : PROGETTI E POSTI ATTIVI.....	91
3.1.1	LE REGIONI: PROGETTI E POSTI ATTIVI.....	94
3.1.2	LA SUDDIVISIONE TERRITORIALE PER CATEGORIA DI ACCOGLIENZA.....	95
<b>3.2</b>	MAPPE REGIONALI.....	101
	PIEMONTE.....	102
	VALLE D'AOSTA.....	104
	LOMBARDIA.....	106
	TRENTINO ALTO-ADIGE.....	108
	VENETO.....	110
	FRIULI VENEZIA GIULIA.....	112
	LIGURIA.....	114
	EMILIA ROMAGNA.....	116
	TOSCANA.....	118
	UMBRIA.....	120
	MARCHE.....	122
	LAZIO.....	124
	ABRUZZO.....	126
	MOLISE.....	128
	CAMPANIA.....	130
	PUGLIA.....	132
	BASILICATA.....	134
	CALABRIA.....	136
	SICILIA.....	138
	SARDEGNA.....	140
<b>3.3</b>	MAPPE NAZIONALI.....	142

# PREFAZIONE





**PREFAZIONE****del Prefetto****ROSANNA  
RABUANO****Capo del  
Dipartimento  
per le Libertà  
civili e  
l'Immigrazione  
del Ministero  
dell'Interno**

Ho accolto con entusiasmo l'invito a scrivere la prefazione al 23° Rapporto Annuale del Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI), che anche quest'anno si conferma uno strumento prezioso per comprendere nel dettaglio l'evoluzione, la portata e l'impatto del modello di accoglienza pubblica in Italia. Il Rapporto 2024, aggiornato ai dati del 31 dicembre, non si limita a descrivere i numeri dell'accoglienza, ma ne racconta l'anima: la capacità del SAI di tradurre l'incontro tra persone migranti e territori in percorsi concreti di inclusione, solidarietà e rigenerazione sociale.

I dati restituiscono un'immagine di una rete solida, articolata e capillare. Sono stati 872 i progetti SAI attivati, pari al 99,2% di quelli finanziati, con una crescita del 9,9% rispetto al biennio precedente. I posti di accoglienza attivi sono stati 38.696, segnando un incremento del 15,6% rispetto al biennio passato, con una composizione che include 31.953 posti per l'accoglienza ordinaria, 5.977 per minori stranieri non accompagnati (MSNA) e 766 destinati a beneficiari con esigenze sanitarie o psicologiche specifiche (DM/DS). Tali numeri, lungi dall'essere meri indicatori quantitativi, attestano la piena operatività di un sistema che ha saputo evolversi e rispondere con efficacia alle continue sollecitazioni internazionali e interne.

È particolarmente significativo il coinvolgimento territoriale: ben 1.968 Comuni risultano legati alla rete SAI, in qualità di titolari, sedi di struttura o partner di progettualità aggregate. Una rete che si estende su tutto il territorio nazionale, coinvolgendo oltre 1.000 piccoli Comuni e il 93% delle città italiane con più di 100.000 abitanti, a testimonianza della capacità del SAI di coniugare prossimità, responsabilità istituzionale e visione strategica. L'accoglienza in appartamenti – 5.706 quelli attivi – conferma l'impegno verso modelli abitativi più favorevoli ai percorsi di autonomia e inclusione sociale.

Fondamentale è l'apporto delle risorse umane: circa 25.000 operatrici e operatori, tra enti locali e attuatori, hanno garantito quotidianamente il funzionamento dei servizi, affiancati da oltre 12.500 professionisti che hanno partecipato a percorsi di formazione continua. Un patrimonio di competenze e sensibilità che costituisce l'ossatura del SAI, contribuendo a rafforzare una presa in carico personalizzata, competente e rispettosa della dignità dei beneficiari.

Il Rapporto sottolinea anche il profilo delle persone accolte: nel 2024, il SAI ha ospitato 54.999 beneficiari. Oltre il 90% ha meno di 41 anni e 15.199 sono stati i minori accolti, tra cui una quota significativa di MSNA. Particolare attenzione è stata dedicata alle situazioni di vulnerabilità: tra i minori soli, il 3,2% ha manifestato disagio mentale o comportamentale, il 2,8% ha subito torture e/o violenze, l'1,5% è vittima o sospetta vittima di tratta, e lo 0,2% appartiene alla comunità lgbtqia+. Tra le ragazze sole accolte, il 22,4% è vittima di tratta, il 18,8% ha subito torture e/o violenza, il 6% manifesta un disagio mentale e l'11,2% si trova in stato di gravidanza. Dati che impongono un'attenzione costante e rafforzata verso le situazioni di maggiore fragilità.

Tale sensibilità si inserisce nel quadro della crescente attenzione prestata dall'Amministrazione dell'Interno al tema delle vulnerabilità, come testimoniato, non ultimo, dall'adozione e dalla diffusione del Vademecum per la rilevazione, il referral e la presa in carico delle persone portatrici di vulnerabilità in arrivo sul territorio ed inserite nel sistema di protezione ed accoglienza.

Importante anche la fotografia giuridica dei beneficiari: quasi 11.000 persone sono titolari di un permesso per richiesta di protezione internazionale, 8.887 hanno una protezione speciale, 8.709 godono dello status di rifugiato e oltre

6.600 hanno una protezione sussidiaria, mentre 6.396 sono titolari di permesso per minore età. Una pluralità di condizioni giuridiche che impone risposte flessibili, competenti e ben coordinate a livello locale e nazionale.

Di rilievo è anche il dato relativo agli esiti dei percorsi di accoglienza: nel 2024, 17.251 beneficiari sono usciti dal SAI, e oltre la metà di essi – il 55,8% – ha concluso il proprio progetto con un avanzato inserimento socio-economico. Solo il 2% è stato allontanato unilateralmente, mentre il 39,6% ha scelto di uscire anticipatamente rispetto ai tempi programmati. Dati che confermano l'efficacia dell'impianto SAI nel sostenere percorsi di autonomia reale.

La rete SAI si conferma così, quale fulcro di un sistema che deve essere sempre più in grado di far fronte alle complessità del fenomeno migratorio e dell'integrazione: ciò, a maggior ragione, in vista dell'attuazione del recente Patto europeo per l'immigrazione e l'asilo, che più che mai comporta la necessità di realizzare un modello di asilo e accoglienza efficiente, tutelante e capace di fare fronte alle molteplici situazioni di fragilità.

In tal senso, continua lo sforzo del Ministero dell'Interno per dare sempre maggior continuità e sostenibilità alla rete, per intercettare i bisogni dei beneficiari e dei territori.

Il Sistema di Accoglienza e Integrazione si conferma dunque un modello che coniuga legalità, sicurezza, inclusione e dignità, capace di adattarsi a un contesto migratorio in continua evoluzione e di offrire soluzioni equilibrate, fondate sulla collaborazione virtuosa tra Stato, Enti locali, Terzo settore e comunità. È una rete che parla di responsabilità condivisa, di territori che si prendono cura, di istituzioni che fanno sistema, di persone che trovano un'occasione per ripartire. E, in questa sinergia, si costruisce un'Italia più coesa, solidale e resiliente.

# INTRODUZIONE



**INTRODUZIONE****di GIANGUIDO  
D'ALBERTO****Sindaco di Teramo  
e delegato  
all'immigrazione e  
alle politiche per  
l'integrazione  
e l'accoglienza  
dell'ANCI**

Nel 2024 la rete SAI, grazie a una capienza di 38.696 posti, ha accolto 55.000 persone, attraverso una rete di 1968 Comuni che rappresentano più del 25% dei Comuni italiani, tra cui quasi tutti i Comuni sopra i 100.000 abitanti e più di 1.000 Comuni piccoli e piccolissimi che organizzano l'accoglienza in 6000 strutture dislocate sul territorio quasi totalmente costituiti da appartamenti.

Nel corso del 2024 la capienza della rete è cresciuta del 15,6% e, mentre scriviamo queste righe, sono in corso le procedure per un ulteriore ampliamento di quasi 3.000 posti, che andranno ad "assorbire" i posti attivati nel quadro della c.d. Emergenza Ucraina.

Sono dati rilevanti, ancora più significativi se inseriti nel quadro dei continui mutamenti e delle incertezze che, ormai, caratterizzano la normazione primaria e secondaria che governa i fenomeni migratori.

Tutto cambia, ma il SAI rimane, ed anzi cresce e per questo non possiamo che ringraziare il Ministero dell'Interno, che del SAI è titolare e garante, ed in particolare il Prefetto Rosanna Rabuano, che non ha fatto mai mancare ad ANCI un ascolto attento e partecipe.

D'altro canto però, dobbiamo ammettere la persistenza di alcuni fattori di criticità. Faremo altrimenti un torto ai territori e al quotidiano lavoro di ascolto che come ANCI, attraverso il costante lavoro del Servizio Centrale, svolgiamo nei confronti dei Comuni e dei numerosi enti gestori che affiancano gli enti locali nell'attivazione dei servizi.

C'è da evidenziare una fatica, che va crescendo insieme alla rete: una fatica di "precarizzazione" del sistema di protezione nel suo complesso. Il 2024 si fa ancor più testimone di tale condizione ascrivibile soprattutto a tre fattori, che proviamo di seguito a circoscrivere.

Il primo fattore di precarizzazione rinvia alle numerose ridefinizioni dei profili giuridici dei cittadini stranieri accoglibili nel SAI. È storia nota: prima tutti i richiedenti asilo e titolari delle diverse forme di protezione avevano accesso, con gli stessi servizi, ai progetti di accoglienza integrata; poi, con i decreti sicurezza, sono stati esclusi tutti i richiedenti asilo; mentre oggi accedono al SAI anche i richiedenti asilo, ma solo se portatori di vulnerabilità e solo per determinati servizi. Ed è auspicabile che la rifusione in Italia del Patto Europeo per le Migrazioni porterà a una nuova revisione, in senso estensivo.

Il secondo fattore risiede nell'inedita parcellizzazione dei fondi che finanziano il SAI. Non più, come in passato, un fondo nazionale unico, ma diversi fondi (Fondo Migrazioni, fondi connessi all'emergenza Ucraina, FAMI) che hanno dato luogo a un vero e proprio patchwork di decreti di finanziamento con il rincorrersi di scadenze e proroghe difficilmente sostenibili, soprattutto quando si parla di servizi alla persona.

Il terzo fattore di complessità è da ascrivere, infine, ad un progressivo cambio di pelle della rete. Come avremo modo di apprendere leggendo questo rapporto le persone che vengono accolte nel SAI, adulti e minori, anche non accompagnati, presentano vulnerabilità accresciute che, affiancate all'aggravarsi di fragilità esogene al sistema (oggi prima fra tutte la crisi dell'abitare), rendono più difficili e lunghi i percorsi di accompagnamento all'autonomia. Rappresenta sicuramente una prova sempre più ardua per i progetti riuscire a rimanere nel quadro dei parametri definiti dalla manualistica SAI.

La lettura da fare, a nostro avviso, è che forse siamo di fronte, anche, a

una febbre di crescita. Il volume di risorse e di persone coinvolte (non solo le persone in accoglienza, ma anche le 25.000 operatrici e operatori che lavorano nei progetti) e la complessità delle problematiche da affrontare ci mettono di fronte, come sistema, a nuove responsabilità, che tutti insieme siamo chiamati ad affrontare.

Responsabilità, ma anche opportunità, che possono essere colte appieno solo se accompagnate da una nuova consapevolezza.

Pensiamo, ad esempio, alla capacità di attrarre, facendo leva sul progetto SAI, risorse nuove e diverse, siano esse pubbliche (ad esempio l'Avviso FAMl autonomia, riservato proprio ai Comuni titolari di progetti SAI) o private (sono numerose le collaborazioni attivate con Fondazioni, bancarie e non). Partendo dall'esperienza del SAI, la necessità di incardinare intorno ad essa altre fonti di complementari di finanziamento, che guardino sì all'integrazione delle persone accolte, ma che puntino anche a rafforzare il benessere delle comunità tutte.

Pensiamo, ancora, all'esigenza (non più facoltativa), di poter contare su alleanze stabili con tutti i servizi pubblici che hanno funzioni cruciali nei diversi ambiti che un percorso di autonomia incontra. Salute (fisica ma anche, soprattutto, mentale), inclusione abitativa, apprendimento della lingua, percorsi di inserimento lavorativo: il sistema di coalizioni diventa sempre più vasto e complesso, ma imprescindibile.

Parliamo di temi che, per i progetti SAI, sono da sempre pane quotidiano e con il passare del tempo sembrano acquisire una valenza ancora più determinante.

Sfide che, occorre dirlo, molti dei progetti della rete stanno affrontando grazie alla messa in campo di processi organizzativi e di pianificazione strategica di grande interesse, che hanno sempre come presupposto una sinergia forte e stabile tra Comune e soggetti gestori anche attraverso preziosi processi di co-programmazione e coprogettazione.

Dentro a questo quadro, così composito, le funzioni di coordinamento, monitoraggio, assistenza e formazione svolte in sede centrale da ANCI, tramite la Fondazione Cittalia e il Servizio centrale, divengono sempre più strategiche per gestire la tensione di un binomio inevitabile: l'esigenza di consolidamento e la spinta al cambiamento, rigore e flessibilità.

Centrali, da questo punto di vista, le attività di aggiornamento e formazione continua che il Servizio centrale promuove per fornire agli operatori focus di approfondimento per rinforzare e adeguare le proprie competenze rispetto alle nuove sfide poste dalle modifiche delle regole e delle caratteristiche delle persone accolte.

Significativo sono stati anche, nel corso del 2024, gli incontri territoriali tra ANCI, Cittalia, Servizio Centrale e i Comuni titolari di progetti SAI, con il coinvolgimento delle ANCI regionali, al fine di costruire spazi di confronto multilivello capaci di restituire ai territori un ruolo strategico nella definizione delle priorità politiche e operative dell'accoglienza.

A questo punto, non rimane che rinviare alla lettura dei dati esposti nelle pagine seguenti, che mostrano un sistema solido che ha dimostrato flessibilità e reattività sviluppando la capacità di fare fronte a emergenze e a incertezze. A pensarci, è difficile individuare politiche pubbliche nazionali più longeve.

Buona lettura!

# Principali evidenze SAI 2024: rete, progetti, posti e beneficiari accolti

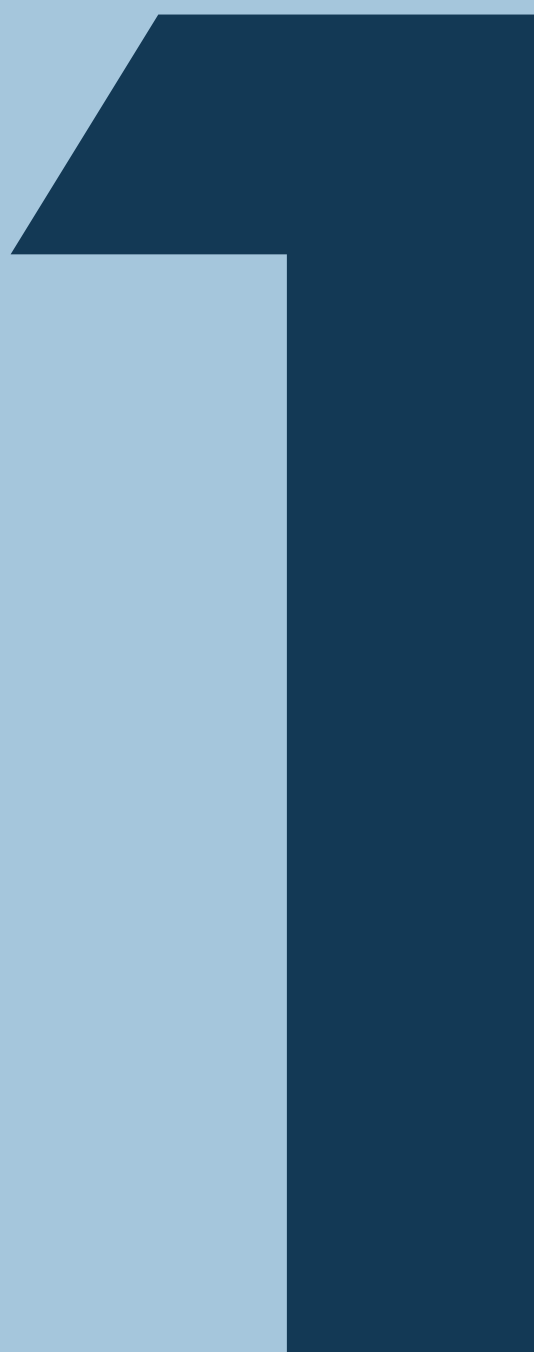
- 872 progetti SAI attivati, pari al 99,2% di quelli finanziati (+9,9% rispetto al biennio precedente).
- 38.696 i posti di accoglienza attivi (+15,6% rispetto al biennio precedente, pari a 3000 posti in più disponibili per l'accoglienza).
- 31.953 i posti dedicati all'accoglienza ordinaria, 5.977 per minori non accompagnati e 766 quelli destinati a beneficiari con bisogni specifici di carattere sanitario (DM/DS).
- 1.968 i Comuni legati alla Rete SAI, in qualità di titolari di almeno una progettualità SAI, come Comuni sede di struttura o Comuni facenti parte di una aggregazione territoriale. Una rete capillare sul territorio nazionale composta da oltre 1.000 piccoli Comuni e dal 93% dei grandi Comuni italiani con oltre 100.000 abitanti.
- 5.706 gli appartamenti utilizzati per l'accoglienza: la miglior soluzione per la realizzazione del percorso di inclusione sociale.
- 518 gli enti attuatori a cui è affidata dagli enti locali la realizzazione delle attività e dei servizi previsti dal SAI.
- 25.000 operatrici e operatori, di enti locali ed enti attuatori, coinvolti nelle attività e nei servizi del SAI.
- Oltre 12.500 gli operatori che hanno fruito di un sistema di formazione continua dedicata, mirata a valorizzare il patrimonio professionale di tutti coloro che agiscono/operano nel SAI.
- 54.999 i beneficiari accolti nel corso dell'anno.
- Oltre il 90% delle persone accolte ha meno di 41 anni, di cui 15.199 i minori complessivamente accolti (in famiglia e non accompagnati).

- Il 26,7% degli accolti è di genere femminile.
- Un aspetto di particolare attenzione riguarda i beneficiari accolti nella Rete SAI che presentano bisogni specifici di presa in carico legati a condizioni di vulnerabilità personale o di fragilità.
- Tra i minori stranieri non accompagnati il 3,2% dei beneficiari presenta un disagio mentale ovvero disturbi comportamentali, il 2,8% è vittima di tortura e/o di violenza, l'1,5% è vittima di tratta o sospetta tale, lo 0,2% è un beneficiario lgbtqia+. In particolare il 22,4% delle ragazze sole accolte rientra nel circuito della tratta, il 18,8% è vittima di tortura e/o violenza, il 6,0% manifesta un disagio mentale e l'11,2% si trova in stato di gravidanza.
- Sono quasi 11.000 i beneficiari titolari di un titolo di soggiorno per richiesta di protezione internazionale; 8.887 quelli con un permesso per protezione speciale e 8.709 le persone con lo status di rifugiato. Oltre 6.600 i beneficiari titolari di un titolo per protezione sussidiaria e 6.396 quelli per minore età.
- 17.251 i beneficiari usciti dal SAI: il 55,8% ha portato a conclusione il proprio personale progetto di accoglienza con un avanzato percorso di inserimento socio-economico e il 39,6% ha scelto di uscire dal Sistema in anticipo rispetto ai tempi programmati.



## CAPITOLO 1

# LE CARATTERISTICHE DELLA RETE SAI



# Il Sistema di Accoglienza e Integrazione SAI 2024

**872** 

## Progetti attivati

99,2% Tasso di attivazione progetti

**71,7%**

**23,7%**

**4,6%**

**40** Progetti per persone affette da disagio mentale e/o disabilità fisica

**207** Progetti per minori stranieri non accompagnati

**625** Progetti per categorie ordinarie

**737** 

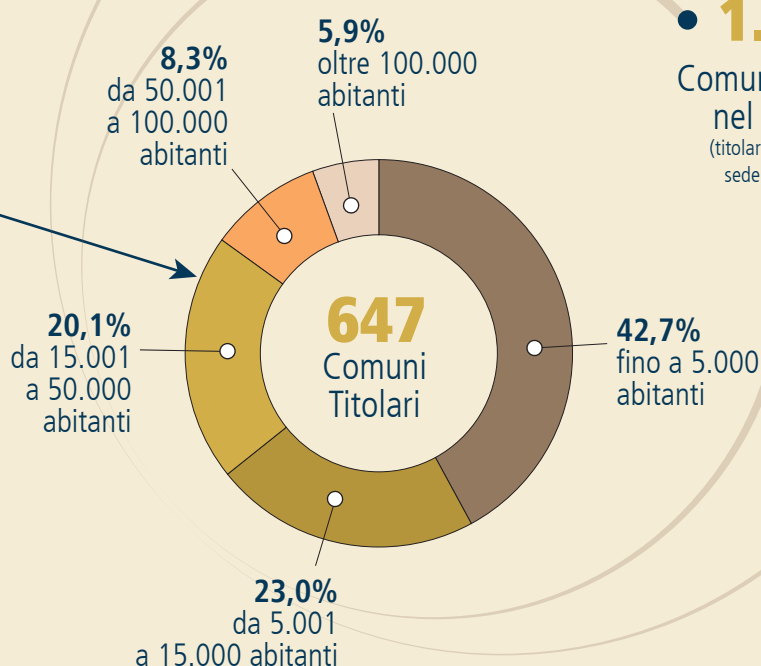
## Enti Locali titolari di progetti attivati

**647**  
Comuni

**26**  
Unioni di Comuni/  
Comunità montane

**15**  
Province

**49**  
Altri Enti



• **1.968**

Comuni interessati dal Sistema  
(titolari di progetto o sede di struttura o facenti parte di un'aggregazione territoriale titolare di progetto)

• **1.321**

Comuni coinvolti nel Sistema  
(titolari di progetto o sede di struttura)

# 38.696



## Posti attivi

94,8% Tasso di attivazione posti

82,6%



15,4%



2,0%



**766** Posti per persone affette da disagio mentale e/o disabilità fisica

**5.977** Posti per minori stranieri non accompagnati

**31.953** Posti per categorie ordinarie

## 518 Enti attuatori



## 6.404 Strutture di accoglienza



## ~25.000 Figure professionali

coinvolte stabilmente o attraverso collaborazioni



1.1 PROGETTI  
E POSTI DI  
ACCOGLIENZA  
NEL SAI

1.1.1 I PROGETTI

Nel 2024 i progetti SAI finanziati sono stati complessivamente 879 e alla fine dell'anno la quasi totalità aveva raggiunto la piena attivazione (872).

La rappresentazione di questo dato, soprattutto relazionato alle capienze della Rete SAI registrate a fine 2022 (945) e a dicembre 2023 (913), non può essere fatta senza considerare le complesse vicende che hanno caratterizzato le disposizioni di ampliamento della Rete SAI a partire dal 2022. Infatti, per fare fronte al flusso di ingresso in Italia della popolazione ucraina in fuga dal conflitto scoppiato nel febbraio 2022, il Ministero dell'Interno ha previsto un aumento della capacità ricettiva del SAI, sia con posti in ampliamento in realtà territoriali già appartenenti alla Rete, che con nuove progettualità di accoglienza. Queste ultime sono state destinatarie di due decreti di finanziamento, aventi la medesima data - 26 settembre 2022 - ma sostanzialmente molto differenti. Infatti, un primo decreto (n. 35304) ha previsto una copertura finanziaria per 38 nuovi SAI con 1.000 posti di accoglienza da settembre 2022 fino al 31 dicembre 2024; mentre il secondo decreto (n. 35312) ha disposto il finanziamento sempre di nuovi SAI (81), per un totale di ulteriori 2.066 posti, ma con una durata limitata al 31 dicembre dello stesso 2022. Nel proseguire la lettura di queste righe è, dunque, fondamentale tenere conto di tali differenze e, soprattutto, del fatto che un cospicuo gruppo di nuovi SAI ha avuto un'iniziale prospettiva di soli due mesi di attività. Sebbene nei due anni successivi queste progettualità siano state poi accompagnate – *step by step* – fino al 31 dicembre 2024, la temporaneità dei tre provvedimenti di finanziamento che le hanno interessate (V. tabella sottostante) è stata comunque determinante per la tenuta e la continuità degli interventi, nonché a monte proprio per l'attivazione dei servizi di accoglienza.

Decreti ministeriali di finanziamento per nuovi progetti SAI, settembre 2022

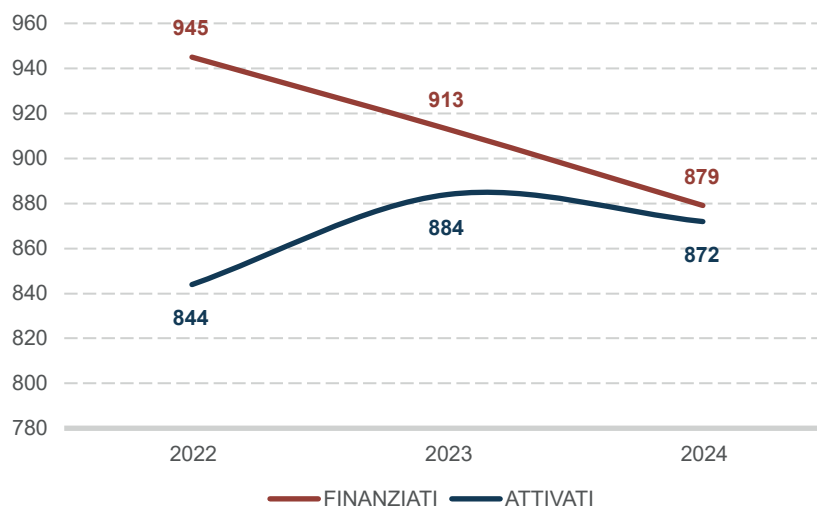
Decreti di finanziamento	Decorrenza finanziamento
DM n. 35312 del 26 settembre 2022	Finanziamento dal 26.09.2022 al 31.12.22
81 Nuovi SAI con 2.066 posti per accoglienza ordinaria di nuclei familiari	Successivamente prorogato con:  DM n. 7408 del 27.02.2023  (dal 01.01.2023 al 03.03.2023);  DM n. 10019 del 15.03.23  (dal 04.03.2023 al 31.12.2023);  DM n. 4195 del 30.01.2024  (dal 01.01.2024 al 31.12.2024)
DM n. 35304 del 26 settembre 2022	Finanziamento dal 26.09.2022 al 31.12.2024
38 Nuovi SAI con 1.000 posti per accoglienza ordinaria di nuclei familiari	

Tenendo dunque conto di quanto fin qui descritto, nell'osservare l'andamento degli ultimi tre anni (2022-2024), è interessante evidenziare

che una riduzione del numero di progetti finanziati nel settembre 2022 è stata comunque bilanciata da un **aumento costante del loro tasso di attivazione**, indubbiamente determinato dalla progressiva stabilizzazione dei finanziamenti tra il 2023 e il 2024, nonché dalle rassicurazioni in merito fornite nello stesso periodo dal Ministero dell'Interno.

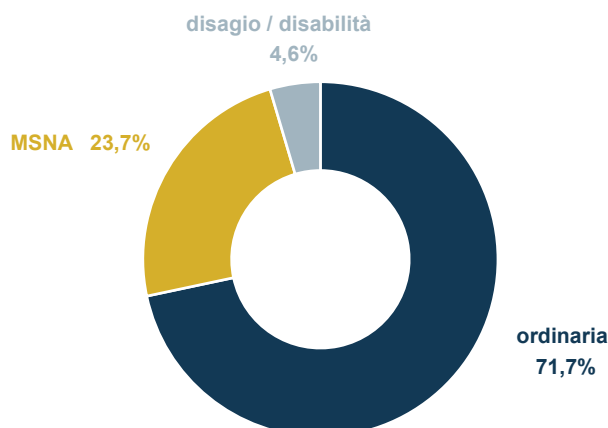
E' bene dunque porre l'attenzione sulla progressiva diminuzione del differenziale, passato dall'**89,3% a dicembre 2022 al 99,2% alla fine del 2024**.

#### Andamento dei progetti SAI finanziati e attivati. Anni 2022-2024. Valori assoluti



- **2022:** 945 progetti SAI finanziati, di cui 844 attivati => il tasso di attivazione è pari all'**89,3%**;
- **2023:** 913 progetti SAI finanziati, di cui 884 attivati => il tasso di attivazione è pari al **96,8%**;
- **2024:** 879 progetti SAI finanziati, di cui 872 attivati => il tasso di attivazione è pari al **99,2%**

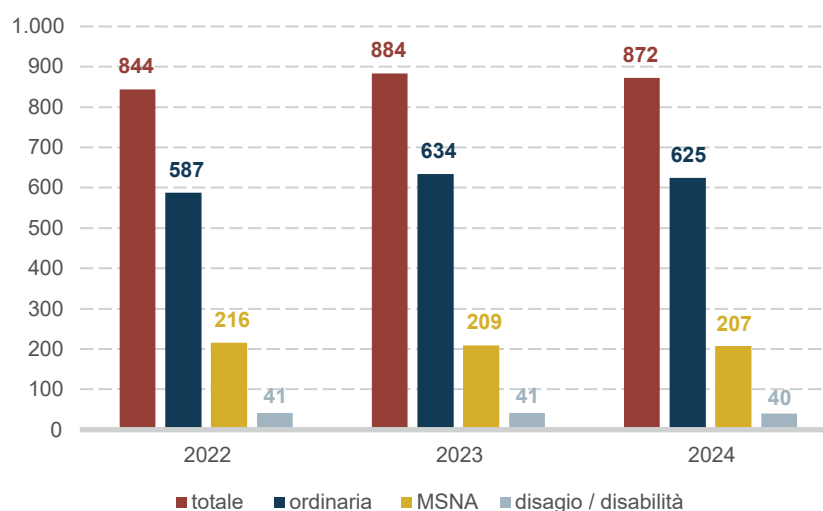
#### Distribuzione dei progetti SAI attivati per tipologia di accoglienza. Anno 2024. Valori percentuali



Per quanto riguarda nello specifico lo stato di attivazione nel corso del 2024, i progetti SAI:

- per l'accoglienza **ordinaria** si attestano al 71,7%, in leggera crescita rispetto al 69,5% del 2022 (quale effetto della progressiva stabilizzazione dei finanziamenti delle progettualità entrate nella Rete a settembre 2022);
- per l'accoglienza dei **MSNA** nel 2024 coprono il 23,7%;
- per l'accoglienza in favore di persone disabili e/o con disagio mentale o psicologico e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata (**DM/DS**) si attestano al 4,6%. Si tratta di un valore stabile nel corso del triennio, pertanto, senza la previsione di nuove progettualità dedicate, ma con il consolidamento delle realtà del Sistema già attive nelle specifiche misure di presa in carico.

#### Distribuzione dei progetti SAI attivati per tipologia di accoglienza. Anni 2022-2024. Valori assoluti



#### UNA STORIA DI OLTRE VENTI ANNI: L'EVOLUZIONE DELLA RETE SAI (2001-2024)

In poco più di un ventennio, il SAI, quale rete di accoglienza diffusa a titolarità pubblica, è divenuta centrale nel sistema nazionale di asilo. Infatti, il numero degli enti locali aderenti al SAI - delle loro progettualità di accoglienza e della complessiva capienza ricettiva - ha avuto negli anni un'evoluzione significativa. Se inizialmente l'impianto dell'allora denominato SPRAR poteva contare su un numero limitato di realtà territoriali coinvolte, nel tempo è notevolmente aumentata la capacità di accoglienza, raggiungendo una distribuzione territoriale sempre più omogenea e capillare. Come si vedrà più avanti, sebbene nel corso degli anni la crescita del numero di posti e di progettualità SAI non sia stata lineare (si sono, infatti, alternati momenti di allargamento a fasi di consolidamento), la tendenza è stata comunque di **graduale e progressivo ampliamento della Rete**.

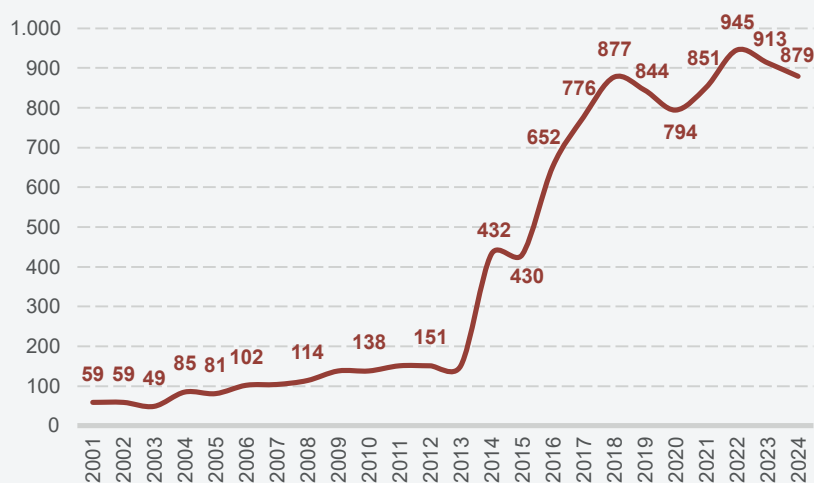
Il sistema pubblico di accoglienza italiano ha avuto origine nel **2001** con il **Programma Nazionale Asilo (PNA)** - istituito attraverso un protocollo d'intesa tra ANCI, Ministero dell'Interno e UNHCR - che in origine ha finanziato i servizi di accoglienza di 59 enti locali. La legge Bossi-Fini del **2002** ha poi istituzionalizzato il PNA, fino ad allora temporaneo e con

carattere di straordinarietà, trasformandolo nel **Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR)**. Nei successivi dieci anni, il Sistema è cresciuto in modo costante: si è passati dalle 59 progettualità del 2002 alle 151 negli anni **2012/2013**. Nei successivi cinque anni (**2014-2018**), a seguito di quella che è stata denominata "emergenza Nord-Africa" (c.d. ENA), il Sistema ha invece registrato un significativo ampliamento: nel 2014 i progetti SAI sono, infatti, triplicati, attestandosi a 432 unità; sono, poi, ulteriormente aumentati fino al numero complessivo di 652 nel 2016, per poi arrivare nel 2018 a quota 877, un numero totale quasi sei volte maggiore rispetto a quello di soli cinque anni prima.

Nel periodo successivo (**2019-2021**), la Rete SAI ha avuto un andamento altalenante seppur in leggera crescita. Su questo ha inciso la concomitanza di più fattori. Da un lato non si deve dimenticare quanto l'emergenza sanitaria da Covid-19 abbia messo alla prova la tenuta operativa e amministrativa del Sistema di Accoglienza, i cui enti locali e attuatori hanno dato dimostrazione di grandi capacità (e velocità) di reazione per reimpostare l'impianto organizzativo del Sistema, a fronte delle restrizioni che il periodo imponeva. Dall'altro, a partire dal 2019, diverse novità normative e amministrative (il nuovo decreto ministeriale con le linee guida del Sistema; il nuovo codice dei contratti pubblici; l'entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge n. 113/2018) hanno determinato per il 2020 l'esigenza di frazionare in semestri il finanziamento delle progettualità SAI. Nel contempo, una nuova normativa ha rinominato lo SPRAR in **SIPROIMI**, escludendone l'accesso ai richiedenti asilo. In questo periodo le progettualità del Sistema sono passate dalle 844 nel 2019 alle 794 di fine 2020.

Successivamente – a seguito di due anni di sostanziale non incremento della Rete di accoglienza, se non per alcune progettualità in favore di minori stranieri non accompagnati – la crisi umanitaria in Afghanistan che ha raggiunto il suo apice nell'agosto 2021 e il già citato conflitto in Ucraina deflagrato nel febbraio 2022 hanno comportato la necessità di intervenire sul Sistema, rafforzandolo quantitativamente nella sua capacità ricettiva, soprattutto per la tipologia di accoglienza ordinaria e, nello specifico, con interventi rivolti ai nuclei familiari. Nel frattempo, con il decreto-legge n. 130/2020, il Sistema ha nuovamente cambiato nome, assumendo quello attuale di **Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI)**. Il punto di massimo di capienza della Rete è stato, infine, raggiunto (come visto sopra) a settembre 2022 con 945 progettualità.

#### Andamento annuale dei posti e progetti finanziati. Anni 2002-2023. Valori assoluti





## 1.1.2 I POSTI

**Alla fine del 2024 risultavano 38.696 posti di accoglienza**, a conferma della tendenza già rilevata in merito all'attivazione delle progettualità SAI nel triennio, ovvero di una crescente corrispondenza tra posti finanziati e attivati.

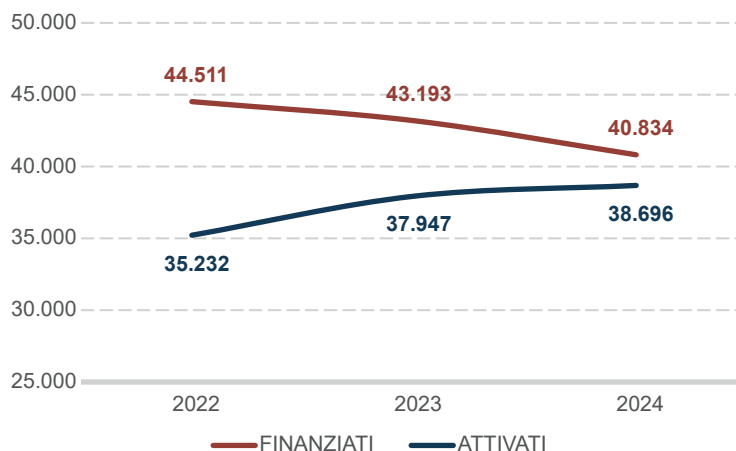
Riguardo ai posti di accoglienza è necessario, tuttavia, fare le medesime precisazioni che hanno riguardato i progetti SAI nel loro complesso. Infatti, come già anticipato, il Ministero dell'Interno – a seguito dell'inizio del conflitto in Ucraina – non solo ha previsto il finanziamento di nuove realtà del SAI, ma contestualmente ha altresì stanziato risorse per un allargamento dei progetti già in essere (i c.d. “ampliamenti della Rete”); cosa che per altro era già avvenuta un anno prima, in concomitanza con l'apice raggiunto nell'agosto 2021 dalla crisi umanitaria in Afghanistan.

### Decreti ministeriali di finanziamento per ampliamenti SAI – tipologia “accoglienza ordinaria”, 2021-2022

Decreti di finanziamento	Decorrenza finanziamento
DM n. 40783 del 21 dicembre 2021 (avviso ministeriale del 12.10.2021): 2.277 posti SAI per accoglienza ordinaria	Anno 2022 fino a naturale scadenza del progetto
DM n. 1415 del 19 gennaio 2022 (avviso ministeriale del 12.10.2021): 723 posti SAI per accoglienza ordinaria	Anno 2022 fino a naturale scadenza del progetto
DM n. 8910 del 17 marzo 2022 (avviso ministeriale del 12.10.2021): 470 posti SAI per accoglienza ordinaria	Anno 2022 fino a naturale scadenza del progetto
DM n. 18215 del 9 giugno 2022 (avviso ministeriale del 16.03.2022): 3.530 posti SAI per accoglienza ordinaria	Anno 2022 fino a naturale scadenza del progetto
DM n. 30147 del 23 agosto 2022 (avviso ministeriale del 16.03.2022): 2.125 posti SAI per accoglienza ordinaria, eccedenti i 3.530 posti finanziabili ex avviso ministeriale del 16.03.2022 e già finanziati con il DM n. 18215 del 09.06.2022	Finanziamento dal 23.08.2022 al 31.12.2022 Successivamente prorogato con:  <b>DM 7412 del 27.02.2023</b> (Dal 01.01.2023 al 03.03.2023)  <b>DM 10017 del 15.03.23</b> (Dal 04.03.2023 al 31.12.2023)  <b>DM 4193 del 30.01.2024</b> (Dal 01.01.2024 al 31.03.2024) (Dal 01.01.2024 al 29.02.2024)*  <b>DM n. 3195 del 29.03.2024</b> (Dal 01.04.2024 al 31.12.2024) (Dal 01.03.2024 al 30.04.2024)*  <b>DM n. 20386 del 02.05.2024*</b> (Dal 01.05.2024 al 31.05.2024)  <b>DM n. 25596 del 07.06.2024*</b> (Dal 01.06.2024 al 30.06.2024)  * Progetti SAI con differimento della scadenza di finanziamento ex DM 30147/2024 e con posti in ampliamento ex DM n 30147 del 23.08.2022 e ss.

Come è possibile comprendere, una percezione di precarietà dei finanziamenti e la diffusa difficoltà a reperire sul mercato delle locazioni di immobili privati hanno sicuramente inciso sulla sostenibilità dei posti e sulla loro effettiva attivazione. È, dunque, tenendo conto di questi elementi che si devono leggere i dati che seguono.

### Andamento dei posti SAI finanziati e attivati. Anni 2022-2024. Valori assoluti



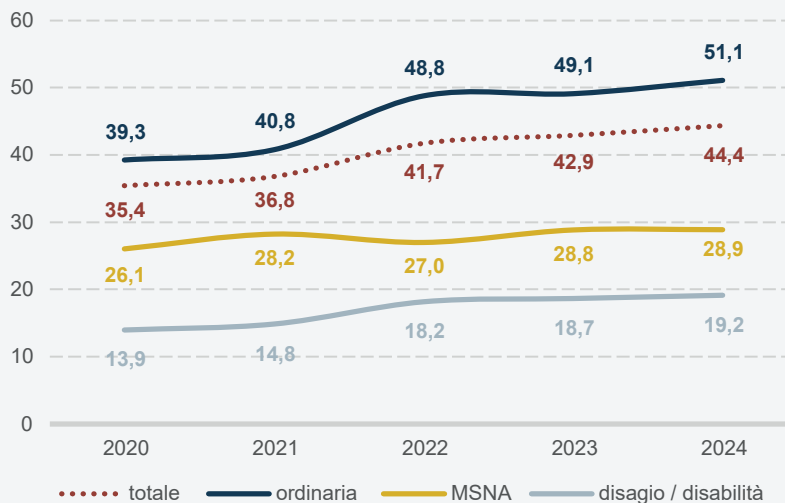
- **2022:** 44.511 posti SAI finanziati, di cui 35.232 attivati => il tasso di attivazione è pari al **79,2%**;
- **2023:** 43.193 posti SAI finanziati, di cui 37.947 attivati => il tasso di attivazione è pari all'**87,9%**;
- **2024:** 40.834 posti SAI finanziati, di cui 38.696 attivati => il tasso di attivazione è pari al **94,8%**.

### I POSTI ATTIVI IN MEDIA PER PROGETTO SAI (2020-2024)

La previsione di posti in ampliamento nel biennio 2021-2022 e la loro progressiva stabilizzazione nei due anni successivi ha determinato un aumento della dimensione media dei progetti per tutta la Rete SAI: si è passati da 35,4 posti per singolo SAI nel 2020 a 44,4 posti nel 2024.

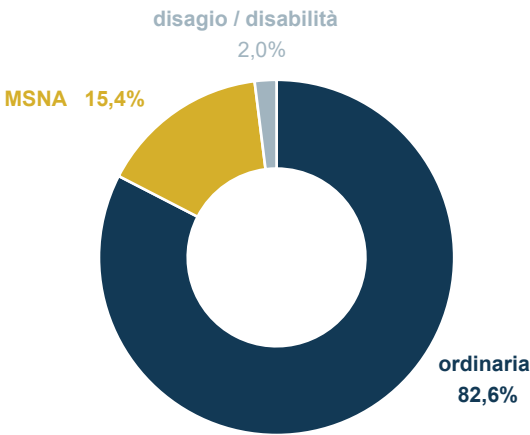
I progetti per l'accoglienza ordinaria (destinatari delle misure di ampliamento per l'accoglienza di nuclei familiari) sono dimensionalmente più grandi: nel 2024 hanno avuto in media 51,1 posti/progetto. I progetti per MSNA hanno avuto mediamente 28,9 posti, mentre quelli per DM-DS in media 19,2.

#### Posti attivi in media per progetto SAI. Anni 2020-2024. Valori assoluti

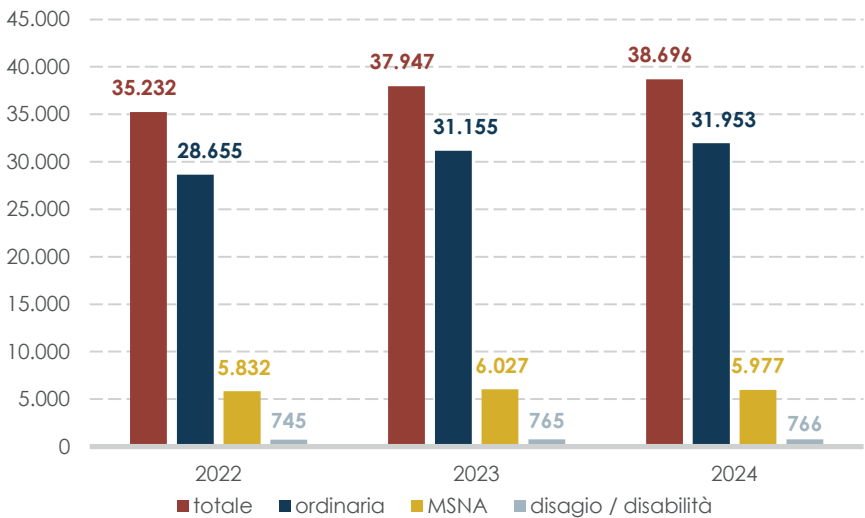


Per quanto riguarda la **tipologia dei posti**, nel 2024 oltre l'82% è stato nell'ambito delle misure di accoglienza ordinaria; il 15,4% ha accolto i minori stranieri non accompagnati e i rimanenti sono stati destinati a beneficiari con bisogni specifici di carattere sanitario (DM/DS).

**Distribuzione dei posti SAI attivati per tipologia di accoglienza. Anno 2024. Valori percentuali**



**Distribuzione dei posti SAI attivati per tipologia di accoglienza. Anni 2022-2024. Valori assoluti**

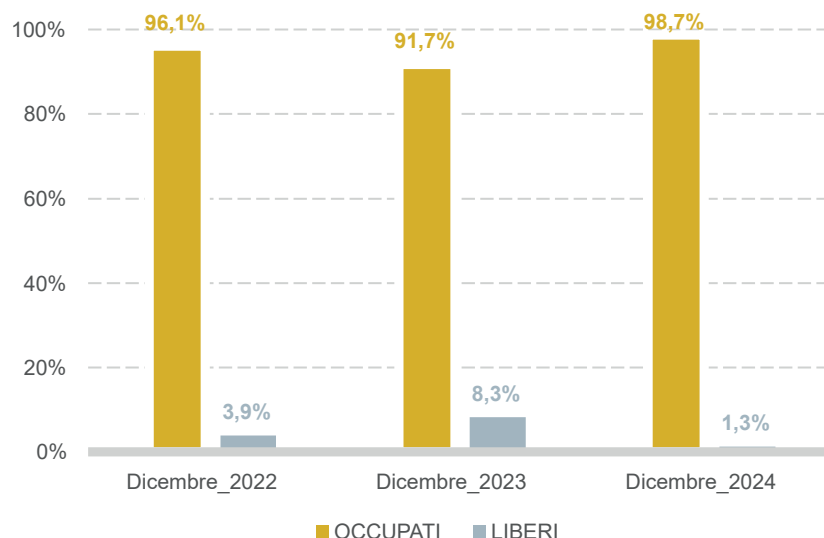


**Tassi di attivazione dei posti SAI per tipologia di accoglienza. Anni 2020-2024**

Anno	Posti Accoglienza Ordinaria	Posti Accoglienza MSNA	Posti Accoglienza DM-DS	Totale Posti
2022	76,7%	91,9%	92,8%	79,2%
2023	86,0%	98,0%	96,0%	87,9%
2024	94,1%	98,0%	99,2%	94,8%

L'analisi dello stato dei posti attivi, suddivisi tra occupati e liberi, fornisce un quadro dettagliato della loro disponibilità effettiva<sup>1</sup>. Al **31 dicembre 2024**, i **posti occupati** hanno raggiunto un numero molto elevato, tale da rappresentare il **98,7%** dei posti attivi, pari a 38.189 unità. Di converso i posti ancora disponibili ammontavano a circa 500 unità, pari all'**1,3%** del totale. Nel corso del 2024 il SAI ha ancora una volta mostrato una notevole capacità di "ri-adattamento" ai cambiamenti amministrativi e normativi intervenuti nel biennio precedente.

#### Distribuzione dei posti SAI attivati per tipologia di accoglienza. Anno 2024. Valori percentuali



L'**andamento mensile dei posti SAI attivi, occupati e liberi** evidenzia in modo chiaro le dinamiche verificatesi nel triennio 2022-2024. I posti **attivi** hanno infatti registrato una crescita costante, passando da 28.722 unità nel gennaio 2022 a 38.696 unità nel dicembre 2024, con un incremento complessivo del 35%.

I posti **occupati** hanno seguito un andamento simile, fatta eccezione per il periodo (come si accennava sopra) compreso tra maggio 2023 e aprile 2024, quando si è verificato un allargamento della forbice tra posti attivi e occupati, determinando un temporaneo aumento dei posti liberi:

- fino all'**aprile del 2023**, il tasso medio di occupazione dei posti attivi si è attestato al 94,7%;
- nei dodici mesi successivi (**maggio 2023 – aprile 2024**) è sceso in media al 93,1%, a causa dell'impatto immediato dei cambiamenti normativi e amministrativi intervenuti (e sopra descritti);
- a partire dalla **seconda metà del 2024**, il tasso di occupazione è progressivamente risalito toccando il 98,7% a dicembre 2024, il valore più alto del triennio. Hanno inciso su tale dato l'individuazione di procedure

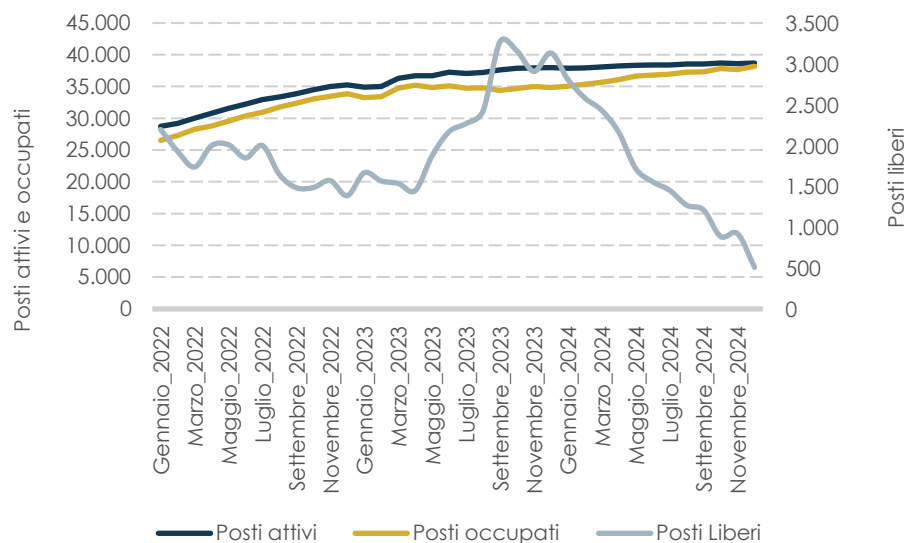
<sup>1</sup> Un posto si definisce "occupato" quando è stato effettivamente assegnato per l'accoglienza. Le ragioni per cui un posto può risultare "libero" sono molteplici. Per esempio, i posti per l'accoglienza ordinaria destinati ai nuclei familiari possono rimanere disponibili più a lungo per garantire la corretta corrispondenza tra la composizione del nucleo segnalato e la struttura ospitante. Allo stesso modo, alcuni posti possono essere riservati a persone di uno specifico genere e risultare non utilizzabili per beneficiari con altre caratteristiche. Nei progetti per minori stranieri non accompagnati potrebbero non esserci posti liberi, mentre potrebbero essercene in strutture destinate a ospiti neomaggiorenni, afferenti allo stesso progetto, ma che non possono essere utilizzati per l'accoglienza di minori. Infine, i posti destinati a persone con disagio mentale o con esigenze di presa in carico sanitaria (DS/DM) sono spesso vincolati alla presenza (o meno) di servizi socio-sanitari specifici sul territorio, il che può limitarne la disponibilità per altri tipi di esigenze assistenziali.

volte garantire l'efficacia degli *iter* di segnalazione e di inserimento dei beneficiari nel SAI, alla luce delle nuove disposizioni normative e amministrative introdotte, nonché il delinearsi sempre più netto delle prospettive di prosecuzione delle misure di accoglienza (posti e intere progettualità SAI) con scadenza dei finanziamenti nel corso dell'anno.

### **Distribuzione mensile dei posti SAI attivi, occupati e liberi. Anni 2022-2024. Valori assoluti**

<b>Mese</b>	<b>Posti attivi</b>	<b>Posti occupati</b>	<b>Posti Liberi</b>	<b>Tasso di occupazione</b>
Gennaio_2022	28.722	26.528	2.194	92,4%
Febbraio_2022	29.212	27.285	1.927	93,4%
Marzo_2022	30.007	28.272	1.735	94,2%
Aprile_2022	30.770	28.773	1.997	93,5%
Maggio_2022	31.536	29.528	2.008	93,6%
Giugno_2022	32.240	30.394	1.846	94,3%
Luglio_2022	32.930	30.932	1.998	93,9%
Agosto_2022	33.375	31.733	1.642	95,1%
Settembre_2022	33.878	32.397	1.481	95,6%
Ottobre_2022	34.501	33.017	1.484	95,7%
Novembre_2022	35.008	33.439	1.569	95,5%
Dicembre_2022	35.232	33.848	1.384	96,1%
Gennaio_2023	34.909	33.244	1.665	95,2%
Febbraio_2023	34.974	33.410	1.564	95,5%
Marzo_2023	36.275	34.741	1.534	95,8%
Aprile_2023	36.669	35.223	1.446	96,1%
Maggio_2023	36.701	34.827	1.874	94,9%
Giugno_2023	37.243	35.075	2.168	94,2%
Luglio_2023	37.028	34.761	2.267	93,9%
Agosto_2023	37.192	34.771	2.421	93,5%
Settembre_2023	37.636	34.367	3.269	91,3%
Ottobre_2023	37.844	34.689	3.155	91,7%
Novembre_2023	37.920	35.014	2.906	92,3%
Dicembre_2023	37.947	34.816	3.131	91,7%
Gennaio_2024	37.869	35.063	2.806	92,6%
Febbraio_2024	37.921	35.341	2.580	93,2%
Marzo_2024	38.089	35.661	2.428	93,6%
Aprile_2024	38.206	36.047	2.159	94,3%
Maggio_2024	38.357	36.642	1.715	95,5%
Giugno_2024	38.367	36.813	1.554	95,9%
Luglio_2024	38.393	36.944	1.449	96,2%
Agosto_2024	38.535	37.267	1.268	96,7%
Settembre_2024	38.517	37.309	1.208	96,9%
Ottobre_2024	38.687	37.803	884	97,7%
Novembre_2024	38.597	37.678	919	97,6%
Dicembre_2024	38.696	38.189	507	98,7%
<b>Media 2022-2024</b>	<b>35.833</b>	<b>33.940</b>	<b>1.893</b>	<b>94,7%</b>

### Andamento mensile dei posti SAI attivi, occupati e liberi. Anni 2022-2024. Valori assoluti



### L'EVOLUZIONE DEI POSTI FINANZIATI PER CATEGORIA NEGLI ULTIMI 10 ANNI

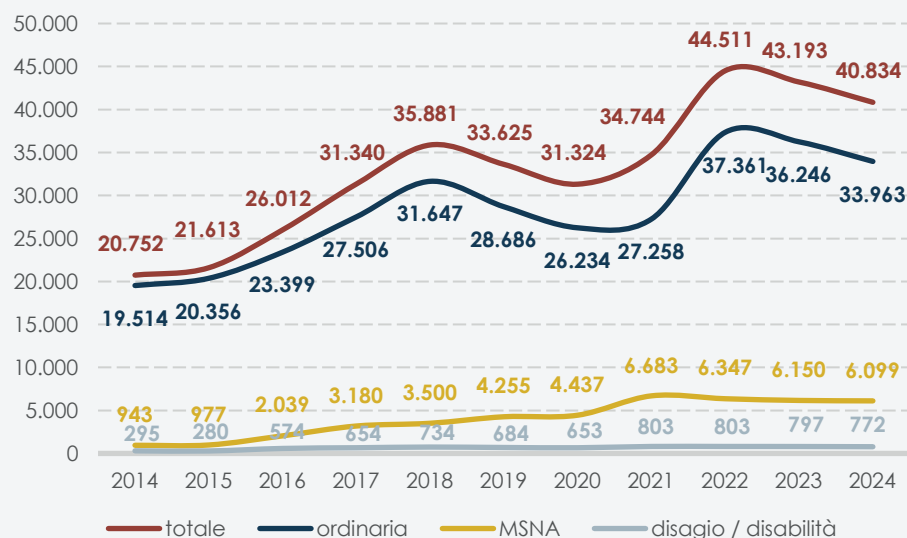
Il grafico sull'andamento dei posti finanziati nella Rete SAI tra il 2014 e il 2024 consente di analizzare le diverse tipologie di accoglienza.

**Posti SAI per l'accoglienza ordinaria:** rappresentano il fulcro del sistema SAI, costituendo la maggior parte dei posti finanziati (oltre l'80%). Tra il 2014 e il 2018 hanno avuto una crescita costante, come detto, nuovamente rilanciata tra il 2021 e il 2022.

**Posti SAI per l'accoglienza di minori stranieri non accompagnati (MSNA):** tra il 2014 e il 2021 hanno registrato un incremento significativo, consolidatosi nei tre anni successivi, e sono stati caratterizzati da una crescita costante e lineare nel tempo.

**Posti SAI per accoglienza in favore di persone disabili e/o con disagio mentale o psicologico e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata (DM-DS):** questa tipologia di accoglienza ha seguito un andamento crescente, passando da 295 posti nel 2014 a 803 nel 2021.

#### Posti attivi in media per progetto SAI. Anni 2020-2024. Valori assoluti



## 1.2 GLI ENTI LOCALI DELLA RETE SAI

Il SAI è la Rete degli Enti locali che implementano servizi di accoglienza integrata, accedendo al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo e alle eventuali ulteriori risorse a esso correlate, con la facoltà di avvalersi del supporto operativo delle realtà del privato sociale, i cosiddetti enti attuatori. Gli enti locali che partecipano alla Rete SAI possono essere:

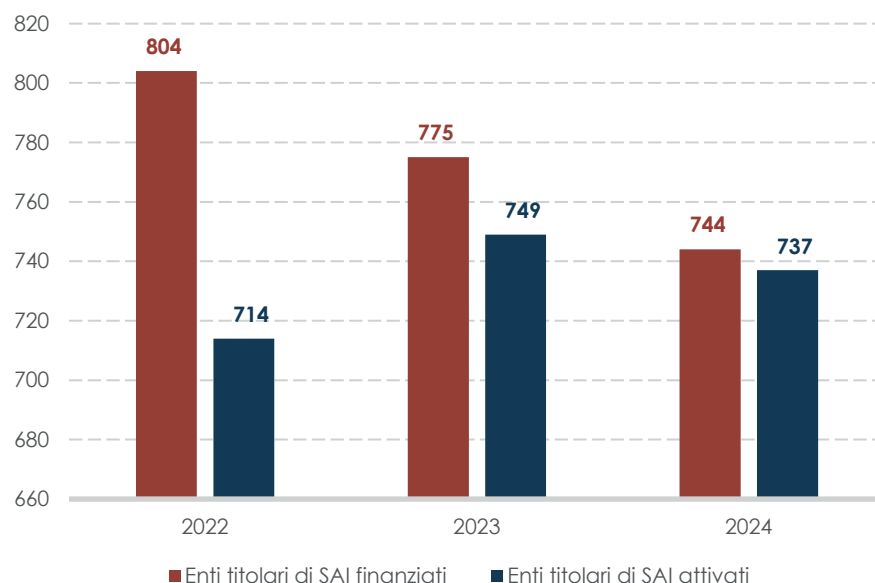
- **titolari della progettualità SAI**, destinatari diretti dei finanziamenti pubblici e con la responsabilità amministrativa e operativa degli interventi realizzati. Gli stessi enti locali possono essere titolari fino a tre progettualità SAI, una per ogni tipologia di accoglienza (Ordinaria; MSNA; DM/DS), ed è per questo che non c'è coincidenza tra numero di progettualità e numero di enti locali titolari;
- **coinvolti dalla progettualità SAI**, in quanto Comuni partner dell'ente locale titolare del SAI e pertanto sedi di strutture di accoglienza oppure eroganti uno specifico servizio o con attività e azioni di supporto agli interventi dell'ente locale titolare;
- **interessati dalla progettualità SAI**, in quanto Comuni parte di enti locali titolari di SAI che hanno una forma associata (enti locali consortili quali Unioni di Comuni, Comunità Montane, Associazioni di Comuni, ecc.).

### 1.2.1 ENTI LOCALI TITOLARI

Con riferimento agli enti locali titolari di SAI, si evidenzia come negli ultimi tre anni la loro composizione e partecipazione attiva alla Rete siano state caratterizzate dalle complesse vicende che hanno riguardato i finanziamenti degli enti ammessi al Sistema nel settembre 2022. Di questo si è trattato ampiamente nel paragrafo precedente. Giova qui, tuttavia, ricordare che nel triennio 2022-2024 l'attivazione dei servizi di accoglienza è stata fortemente condizionata dalla frammentazione/temporaneità dei finanziamenti.

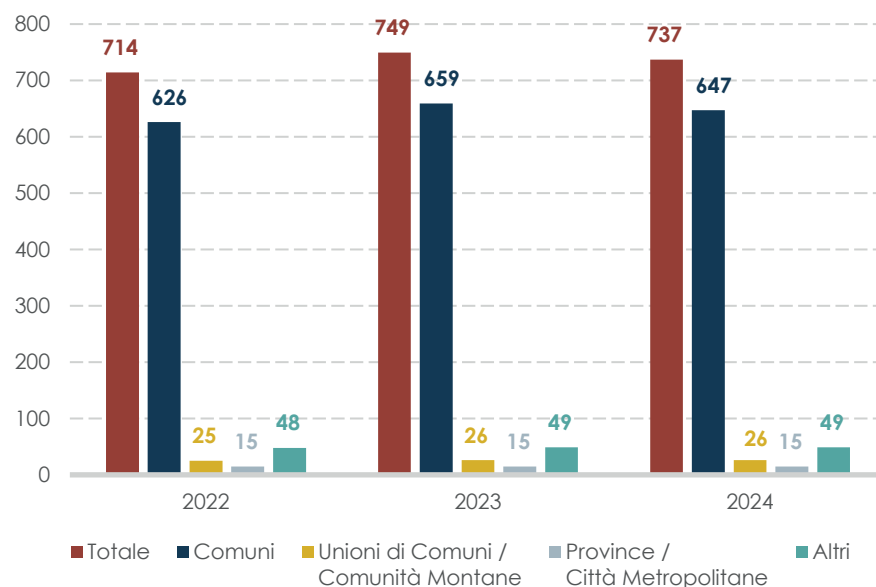
Si sottolinea come, **una volta consolidandosi la stabilità dei finanziamenti, le procedure di attivazione dei servizi di accoglienza del SAI** (che, si ricorda, essendo un sistema pubblico, deve sottostare alle norme amministrative che disciplinano l'operato dei soggetti pubblici) **sono avanzate in maniera progressiva, fino a una sostanziale stabilizzazione nel 2024.**

#### Enti locali titolari di SAI, finanziati e attivati. Dicembre, Anni 2022-2024

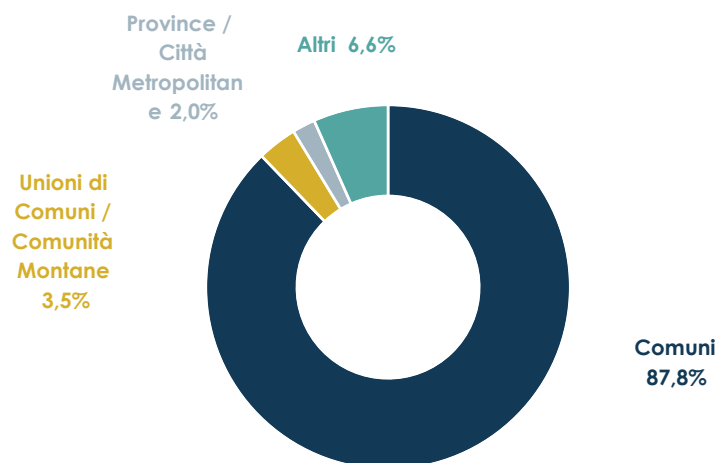


Tra gli enti titolari di SAI, i Comuni rappresentano la quota prevalente di enti che hanno attivato i servizi di accoglienza, pari all'87,8% del totale. Le altre tipologie di enti sono le Unioni di Comuni/Comunità Montane (3,5%), le Province/Città Metropolitane (2,0%) e altri enti in forma associata e consortile (6,6%).

**Distribuzione degli enti locali titolari di SAI attivi per tipologia. Anni 2022-2024. Valori assoluti**



**Distribuzione degli enti locali titolari di SAI attivi per tipologia. Anno 2024. Valori percentuali**

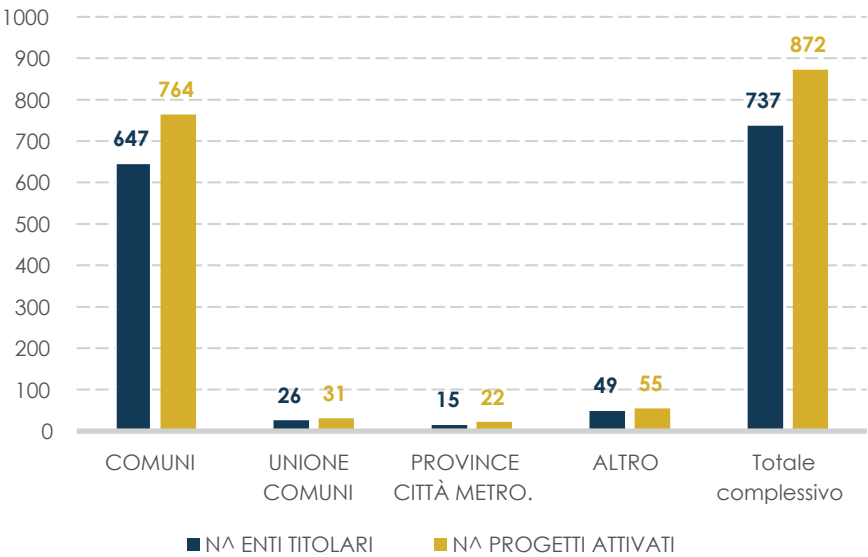




Distribuzione degli enti titolari per tipologia e numero di SAI attivati, istribuzione dei progetti attivati per tipologia di ente titolare. Anni 2022-2024. Valori assoluti

TIPOLOGIA DI ENTE TITOLARE	ENTI TITOLARE PER N^A PROGETTI ATTIVATI			TOTALE ENTI TITOLARI	TOTALE PROGETTI ATTIVATI
	1	2	3		
ANNO 2024					
COMUNI	544	89	14	647	764
UNIONE COMUNI	22	3	1	26	31
PROVINCE / CITTÀ METROPOLITANE	10	3	2	15	22
ALTRI	43	6		49	55
TOTALE	619	101	17	737	872
ANNO 2023					
COMUNI	555	90	14	659	777
UNIONE COMUNI	21	4	1	26	32
PROVINCE / CITTÀ METROPOLITANE	10	3	2	15	22
ALTRI	45	4		49	53
TOTALE	631	101	17	749	884
ANNO 2022					
COMUNI	525	88	13	626	740
UNIONE COMUNI	21	3	1	25	30
PROVINCE / CITTÀ METROPOLITANE	10	3	2	15	22
ALTRI	44	4		48	52
TOTALE	600	98	16	714	844

Distribuzione degli enti titolari e dei progetti attivati. Anno 2024. Valori assoluti



Come anticipato sopra, gli enti locali possono essere titolari di più progettualità SAI, fino a tre, una per ogni tipologia di accoglienza: Ordinaria, MSNA, DM/DS.

Nel 2024, la maggior parte degli enti locali è stata titolare di un solo SAI attivato: 619 enti, pari all'84% del totale. Il 13,7% è titolare di due progettualità (101 enti), mentre solo il 2,3% ne ha tre (17 enti).

La previsione di più tipologie di accoglienza in capo allo stesso ente locale consente di **operare in maniera ancora più integrata** – tra i differenti servizi del SAI, e tra questi e gli altri servizi del territorio – e di intervenire per una presa in carico continuativa, soprattutto per le situazioni di maggiore vulnerabilità o di fragilità sociale. Si pensi, per esempio, a giovani adulti, appena maggiorenni, che necessitano di portare avanti il percorso di integrazione e che, pertanto, possono essere seguiti da un SAI per l'accoglienza ordinaria dopo essere stati accolti in una progettualità per MSNA. Si considerino anche le persone inizialmente prese in carico da servizi SAI con competenze specifiche sul disagio mentale, che possono avere l'opportunità di completare il proprio progetto di inclusione sociale in un contesto di accoglienza ordinaria. In tali casi – ricorrenti nella quotidianità del SAI – i processi di supporto e di inclusione dei beneficiari possono contare sulla permanenza sul medesimo territorio di accoglienza, che indubbiamente contribuisce a rendere maggiormente sostenibili i percorsi individuali delle persone accolte.

#### 1.2.2 COMUNI TITOLARI DI PROGETTO SAI

La Rete SAI si conferma, dunque, un modello di accoglienza diffusa e adattabile, in grado di rispondere alle diverse caratteristiche dei territori. Nel triennio 2022–2024, il numero di Comuni titolari di progettualità SAI attive resta sostanzialmente stabile (647 nel 2024) mentre i posti attivi sono aumentati in modo rilevante, passando da 29.867 nel 2022 a 32.167 nel 2023, fino a 32.761 nel 2024, testimoniando pertanto una **forte vitalità della Rete e degli enti locali che la compongono**.

Una delle caratteristiche principali del SAI è proprio l'eterogeneità degli enti locali che compongono la Rete. Le Città metropolitane e capoluoghi condividono gli obiettivi, le strategie e gli strumenti del SAI con le cittadine di media grandezza così come con i piccoli Comuni. **A prescindere dalla loro grandezza, i Comuni del SAI guardano tutti nella medesima direzione** e riescono ad adattare le Linee guida del Sistema sui propri territori, tenendo conto delle loro specifiche peculiarità. È, forse, questo uno degli aspetti più portanti del Sistema, che mira a costruire percorsi di accoglienza **persona per persona**, ma anche **territorio per territorio**.

La maggior parte dei Comuni titolari di progettualità attive ha una bassa densità abitativa: il 42,7% ha meno di 5.000 abitanti, in linea con i valori degli anni precedenti (42,6% nel 2023 e 42,8% nel 2022). Questi piccoli centri ospitano il 23,1% dei posti di accoglienza attivi, in crescita rispetto ai 7.036 posti del 2022 e ai 7.532 del 2023. È un *trend* determinato dall'ingresso nel SAI nel 2022 proprio di piccoli Comuni e dall'impegno da loro profuso per una progressiva attivazione di tutti i posti di accoglienza.

Questa progressione ha caratterizzato anche gli enti con dimensioni più grandi, i quali si sono resi disponibili anche a rafforzare le loro capienze, rispondendo negli anni agli avvisi di ampliamento pubblicati dal Ministero dell'Interno, a seguito della crisi umanitaria in Afghanistan e della guerra in Ucraina, nonché per potenziare le misure di accoglienza in favore di minori stranieri non accompagnati. Infatti, i Comuni con una popolazione compresa tra i 5.001 e i 15.000 abitanti sono il 23% del totale nel 2024, e offrono il 15,6%

dei posti attivi. Nel 2022 erano 142 e garantivano 4.461 posti; nel 2024 sono saliti a 149, con 5.098 posti. Un aumento analogo si osserva tra i Comuni da 15.001 a 50.000 abitanti, che rappresentano il 20,1% del totale e offrono il 19,4% dei posti: questi salgono da 5.694 nel 2022 a 6.340 nel 2024.

Anche le grandi città, pur rappresentando solo il 5,9% dei Comuni titolari (38 unità), continuano a garantire una quota rilevante dei posti complessivi dedicati all'accoglienza. I Comuni con oltre 100.000 abitanti sono passati da 8.588 posti attivi nel 2022 (28,8%) a 9.490 nel 2024 (29%), anche nel loro caso rispondendo positivamente agli avvisi ministeriali di ampliamento del SAI.

Nel complesso, dunque, i dati dell'ultimo triennio **confermano l'equilibrio del modello SAI, che riesce a mantenere una diffusione capillare nei piccoli Comuni senza rinunciare a una presenza significativa nei contesti urbani più popolosi**. Nei piccoli centri si concentra una maggiore progettualità, mentre le grandi città attivano un numero più elevato di posti. L'accoglienza risulta così distribuita in modo proporzionale alle capacità e alla dimensione dei territori, garantendo una crescita equilibrata dell'offerta, sostenibile anche per i Comuni più piccoli. **Il SAI rappresenta, dunque, la vera accoglienza diffusa, nelle sue molteplici implicazioni:** diffusa su tutto il territorio nazionale; diffusa tra grandi, medi, piccoli Comuni; diffusa sui singoli territori locali e cittadini.

**Distribuzione dei posti attivi e dei Comuni titolari per ampiezza demografica. Anni 2022-2024. Valori assoluti e percentuali**

AMPIEZZA DEMOGRAFICA	NUMERO COMUNI		NUMERO POSTI ATTIVI	
	val. ass.	val. %	val. ass.	val. %
ANNO 2024				
fino a 5.000 abitanti	276	42,7%	7.584	23,1%
5.001 - 15.000 abitanti	149	23,0%	5.098	15,6%
15.001 - 50.000 abitanti	130	20,1%	6.340	19,4%
50.001 - 100.000 abitanti	54	8,3%	4.249	13,0%
oltre 100.000 abitanti	38	5,9%	9.490	29,0%
TOTALE	647	100,0%	32.761	100,0%
ANNO 2023				
fino a 5.000 abitanti	281	42,6%	7.532	23,4%
5.001 - 15.000 abitanti	154	23,4%	5.140	16,0%
15.001 - 50.000 abitanti	132	20,0%	6.154	19,1%
50.001 - 100.000 abitanti	54	8,2%	4.176	13,0%
oltre 100.000 abitanti	38	5,8%	9.165	28,5%
TOTALE	659	100,0%	32.167	100,0%
ANNO 2022				
fino a 5.000 abitanti	268	42,8%	7.036	23,6%
5.001 - 15.000 abitanti	142	22,7%	4.461	14,9%
15.001 - 50.000 abitanti	124	19,8%	5.694	19,1%
50.001 - 100.000 abitanti	53	8,5%	4.088	13,7%
oltre 100.000 abitanti	39	6,2%	8.588	28,8%
TOTALE	626	100,0%	29.867	100,0%

1.2.3 IL CONTRIBUTO AL  
SAI DEI PICCOLI  
COMUNI E DELLE  
AREE INTERNE

Nel 2024 la Rete SAI ha ulteriormente potenziato la sua diffusione capillare, grazie anche al protagonismo di Comuni distribuiti su tutto il territorio nazionale e molto spesso di piccole dimensioni (fino a 5mila abitanti). Una delle peculiarità del SAI risiede proprio nella partecipazione alla Rete di accoglienza di Comuni, a prescindere dalla loro ampiezza demografica e territoriale. All'interno del Sistema, i servizi di accoglienza integrata sono realizzati da Città metropolitane, capoluoghi di provincia e cittadine, al pari dei Paesi con pochi abitanti, situati nell'entroterra. Tutte queste realtà operano secondo le medesime Linee Guida del SAI e guardano nella medesima direzione, secondo obiettivi condivisi, sapendo, tuttavia, declinare metodologie, strumenti e interventi sulla base delle specificità dei propri territori. È quella che piace definire una "biodiversità dell'accoglienza", da sostenere e promuovere.

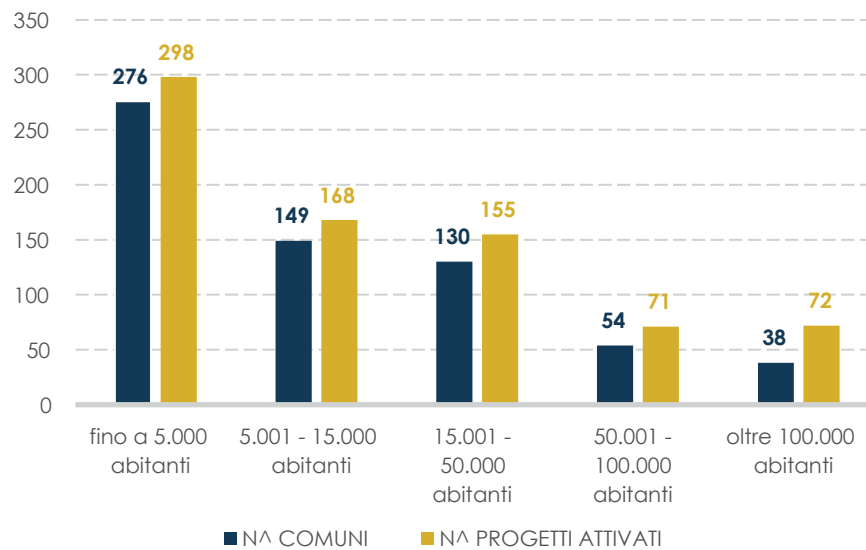
Tra i 647 Comuni titolari della Rete SAI, dunque, 276 hanno meno di 5.000 abitanti: si tratta della fascia demografica più rappresentata (42,7%). Nonostante le dimensioni ridotte, questi Comuni attivano 298 progetti (39,0%) e mettono a disposizione 7.584 posti attivati, pari al 23,1% della capienza complessiva offerta dai Comuni.

La loro incidenza è particolarmente rilevante se confrontata con quella dei Comuni più grandi: i 38 Comuni con oltre 100.000 abitanti, pur molto meno numerosi, garantiscono 9.490 posti, il valore più alto in assoluto (29,0%). Se apparentemente i grandi Comuni sembrano operare una concentrazione dell'accoglienza in termini quantitativi, è pur vero che mantengono contemporaneamente le prerogative della diffusione territoriale, riuscendo a coinvolgere in partenariato diversi Comuni dei loro *hinterland*, anche di piccole dimensioni.

Distribuzione dei Comuni, dei progetti e dei posti attivati secondo l'ampiezza demografica dei Comuni. Anno 2024. Valori assoluti

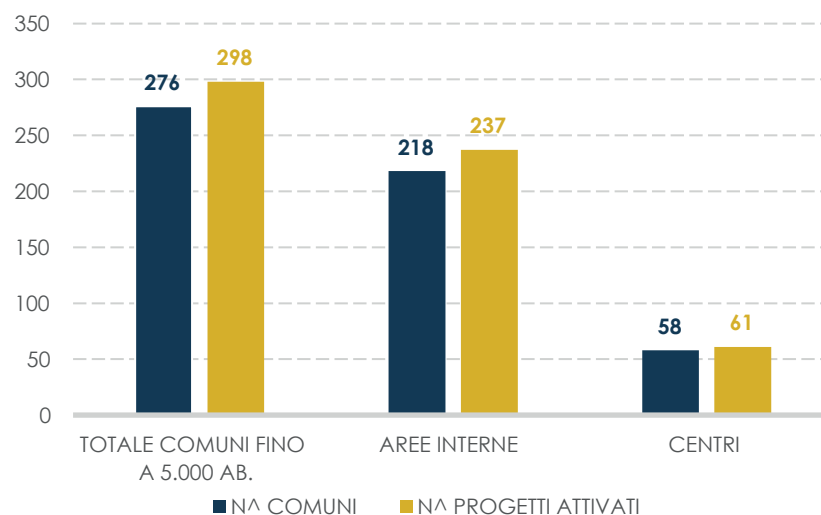
Ampiezza demografica dei Comuni	Comuni	Progetti Attivati	Posti Attivati
fino a 5.000 abitanti	276	298	7.584
5.001 - 15.000 abitanti	149	168	5.098
15.001 - 50.000 abitanti	130	155	6.340
50.001 - 100.000 abitanti	54	71	4.249
oltre 100.000 abitanti	38	72	9.490
Totale complessivo	647	764	32.761

### Distribuzione dei progetti attivati e dei Comuni secondo l'ampiezza demografica. Anno 2024. Valori assoluti



Ancora più rilevante è il dato relativo alla collocazione territoriale. Tra i 276 Comuni titolari di piccole dimensioni, ben 218 si trovano nelle aree interne del Paese (79,0%). In particolare, questi Comuni gestiscono 237 progetti e offrono 6.119 posti, contribuendo in modo significativo non solo alla distribuzione territoriale dell'accoglienza, ma anche alla tenuta sociale di territori fragili, spesso colpiti da spopolamento e carenza di servizi. In questi termini l'esperienza del SAI diventa occasione e opportunità per potenziare e rilanciare i contesti territoriali, riuscendo a operare interventi mirati a perseguire gli obiettivi specifici dell'accoglienza e, nel contempo, agendo in favore dell'intera comunità cittadina. Negli anni sono stati molteplici i ritorni sul territorio che i Comuni sono riusciti a raggiungere grazie al SAI: dal rafforzamento del personale nei servizi sociali all'attivazione di succursali dei CPIA (prima raggiungibili con ore di viaggio), passando per il mantenimento di strutture scolastiche, la realizzazione di interventi di tutela ambientale e salvaguardia del territorio.

### Distribuzione dei piccoli Comuni e dei progetti attivati secondo la tipologia di area territoriale. Anno 2024. Valori assoluti



La partecipazione attiva dei piccoli Comuni delle aree interne (in qualità di enti titolari) è diffusa su tutto il territorio nazionale, ma si concentra in particolare nel Mezzogiorno. Calabria, Campania, Sicilia, Basilicata e Molise figurano tra le regioni con il maggior numero di piccoli Comuni titolari, molti dei quali situati in contesti collinari o montani, distanti dai principali assi infrastrutturali. In Calabria, per esempio, si contano 74 Comuni sotto i 5.000 abitanti, di questi ben 63 sono ubicati nelle aree interne e gestiscono 67 progettualità SAI per un totale di 1.775 posti. In Campania, i piccoli Comuni delle aree interne sono 44, gestiscono 46 progettualità mettendo a disposizione 1.393 posti. Da sole, Calabria e Campania assommano oltre il 50% dei posti finanziati ubicati nelle aree interne del Paese.

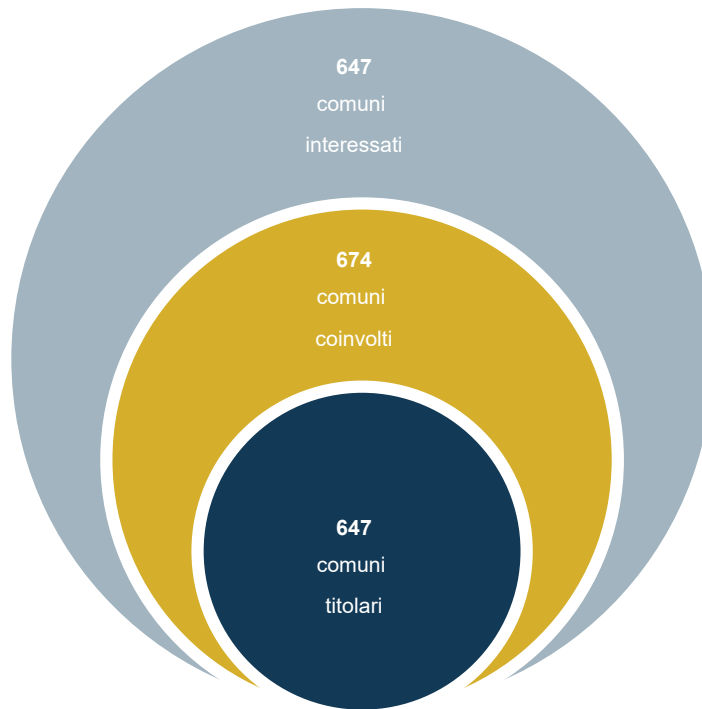
Distribuzione dei piccoli Comuni, dei progetti e dei posti attivati secondo la tipologia di area territoriale e la Regione. Anno 2024. Valori assoluti

REGIONE	COMUNI TITOLARI			PROGETTI ATTIVATI			POSTI ATTIVATI		
	Aree Interne	Centri	Totale	Aree Interne	Centri	Totale	Aree Interne	Centri	Totale
Abruzzo	10	1	11	13	1	14	230	14	244
Basilicata	21		21	23		23	436		436
Calabria	63	11	74	67	12	79	1.775	274	2.049
Campania	44	16	60	46	18	64	1.393	344	1.737
Emilia-Romagna		1	1		1	1		22	22
Friuli-Venezia Giulia									
Lazio	7	2	9	7	2	9	136	74	210
Liguria	2	2	4	2	2	4	57	32	89
Lombardia	1	4	5	2	4	6	87	152	239
Marche	3	2	5	3	2	5	74	66	140
Molise	19	3	22	19	3	22	468	116	584
Piemonte	4	5	9	4	5	9	82	122	204
Puglia	15	3	18	20	3	23	531	60	591
Sardegna	2		2	2		2	22		22
Sicilia	22	4	26	24	4	28	705	115	820
Toscana	2	2	4	2	2	4	56	44	100
Umbria	1	1	2	1	1	2	20	18	38
Valle d'Aosta	1		1	1		1	37		37
Veneto	1	1	2	1	1	2	10	12	22
Totale complessivo	218	58	276	237	61	298	6.119	1.465	7.584

Questo modello – distribuito, relazionale e radicato – è una delle cifre distintive del sistema italiano dell'accoglienza. I piccoli Comuni, e in particolare quelli delle aree interne, non sono un'alternativa minore, ma un asse portante del SAI: dimostrano che anche nei territori fragili è possibile costruire percorsi di accoglienza efficaci, capaci di connettersi con la comunità, attivare risorse locali e, non da ultimo, generare coesione.

#### 1.2.4 COMUNI COINVOLTI NEL SAI O INTERESSATI DALLA RETE

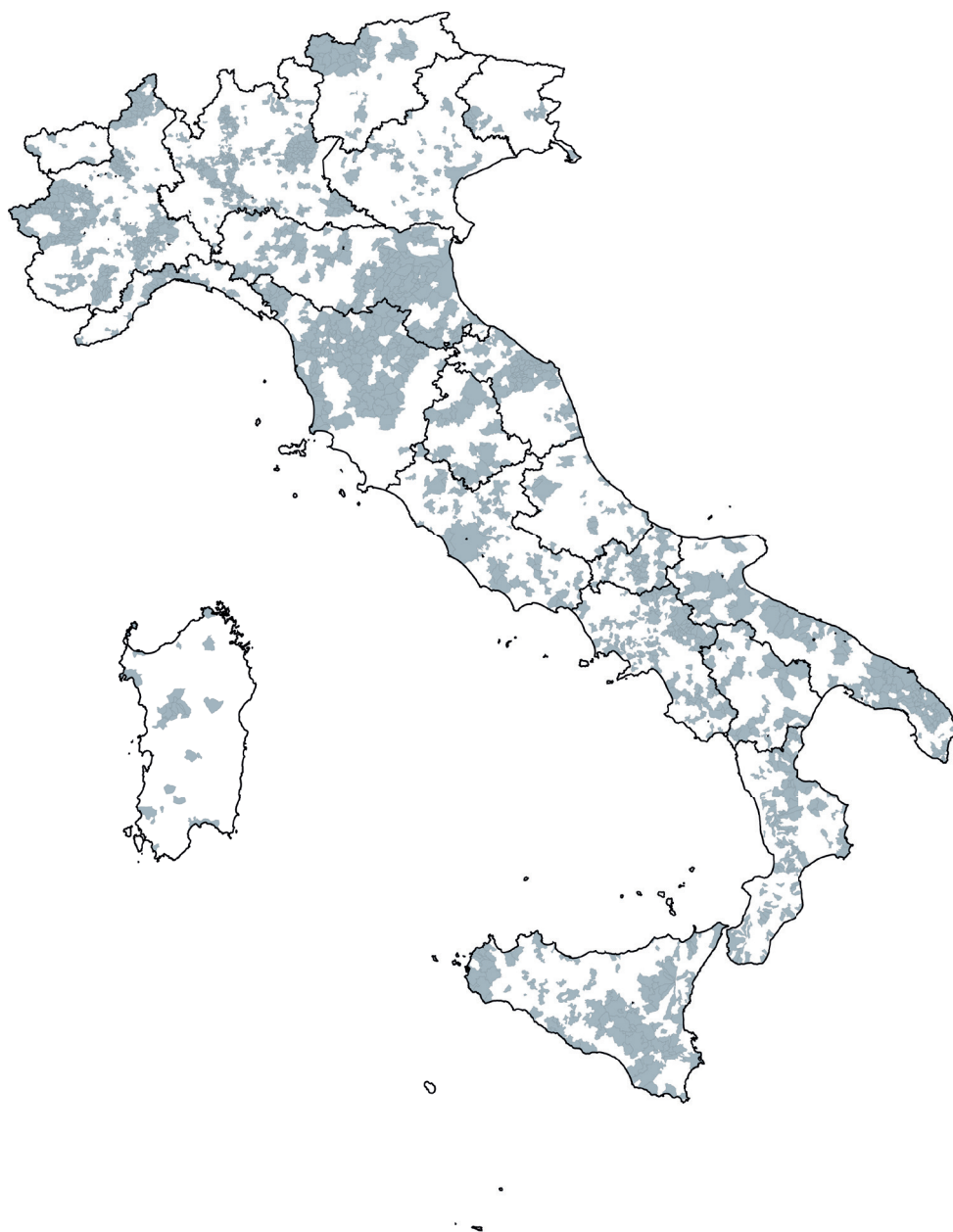
La Rete SAI è il frutto di un progressivo e consolidato protagonismo degli enti locali che non riguarda solo i titolari di progettualità, ma coinvolge un numero più ampio di altri Comuni, che sono direttamente coinvolti o interessati dalla Rete.



#### 1.968 comuni riconducibili alla Rete SAI

Nel 2024, infatti, accanto ai 647 Comuni titolari di almeno una progettualità attiva, si sono contati altri 674 Comuni, partner dell'ente titolare, in quanto sede di almeno una struttura SAI di accoglienza ovvero eroganti uno o più servizi, nonché ulteriori 647 Comuni parte di enti locali in forma associata e consortile titolari di SAI (come Unioni di Comuni, Comunità Montane, Distretti sociosanitari, Ambiti territoriali, ecc.). In totale, pertanto, **i Comuni che a vario titolo nel 2024 hanno partecipato alla Rete SAI sono stati complessivamente 1.968, il 24,9% dei Comuni italiani.**

## Comuni riconducibili alla Rete SAI. Anno 2024





**Distribuzione dei Comuni partecipanti alla Rete SAI e della relativa popolazione secondo la tipologia, l'ampiezza demografica e la tipologia di area territoriale. Anno 2024. Valori assoluti e percentuali**

CARATTERISTICHE COMUNI	NUMERO COMUNI		POP. RESIDENTE	
	val. ass.	val. %	val. ass.	val. %
<b>TIPOLOGIA COMUNI</b>				
Titolari	647	32,9%	22.121.979	70,0%
Sede di struttura	674	34,2%	7.288.488	23,1%
Riconducibili	647	32,9%	2.205.039	7,0%
<b>AMPIEZZA DEMOGRAFICA</b>				
fino a 5.000 abitanti	1.101	55,9%	2.118.706	6,7%
5.001 - 15.000 abitanti	479	24,3%	4.207.187	13,3%
15.001 - 50.000 abitanti	278	14,1%	7.223.714	22,8%
50.001 - 100.000 abitanti	69	3,5%	4.725.388	14,9%
oltre 100.000 abitanti	41	2,1%	13.340.511	42,2%
<b>LOCALIZZAZIONE AREA</b>				
Centri	1.111	56,5%	27.889.535	88,2%
Aree Interne	857	43,5%	3.725.971	11,8%
<b>TIPOLOGIA AREA</b>				
Poli urbani o ad agricoltura intensiva e specializzata	495	25,2%	21.391.525	67,7%
Aree rurali intermedie o con problemi di sviluppo	1.473	74,8%	10.223.981	32,3%
<b>TOTALE COMUNI</b>	<b>1.968</b>	<b>100%</b>	<b>31.615.506</b>	<b>100%</b>

La tabella riassuntiva sopra riportata, consente uno sguardo interessante sulla "morfologia" della rete del SAI. Analizzando le caratteristiche dei Comuni che complessivamente partecipano alla Rete SAI, emerge con chiarezza la forte connotazione territoriale del Sistema. L'80% dei Comuni ha meno di 15.000 abitanti, con una prevalenza dei centri più piccoli: il 55,9% conta meno di 5.000 abitanti, mentre il 24,3% si colloca nella fascia tra 5.001 e 15.000.

Un dato importante da sottolineare riguarda la presenza nella Rete SAI di 41 Comuni sopra i 100.000 abitanti, ovvero **il 93,1% dei grandi Comuni italiani presenti sul territorio nazionale**.

Dal punto di vista geografico, il **43,5% dei Comuni interessati si trova nelle cosiddette "aree interne"**, territori caratterizzati da isolamento infrastrutturale e difficoltà di accesso ai servizi<sup>2</sup>. Ancora più marcata è la presenza della Rete SAI **nelle aree rurali** intermedie o con problemi di sviluppo, che comprendono **il 74,8% dei Comuni coinvolti**. Su questi territori, come evidenziato più avanti, l'adesione al SAI si coniuga con piani di crescita e sviluppo locale.

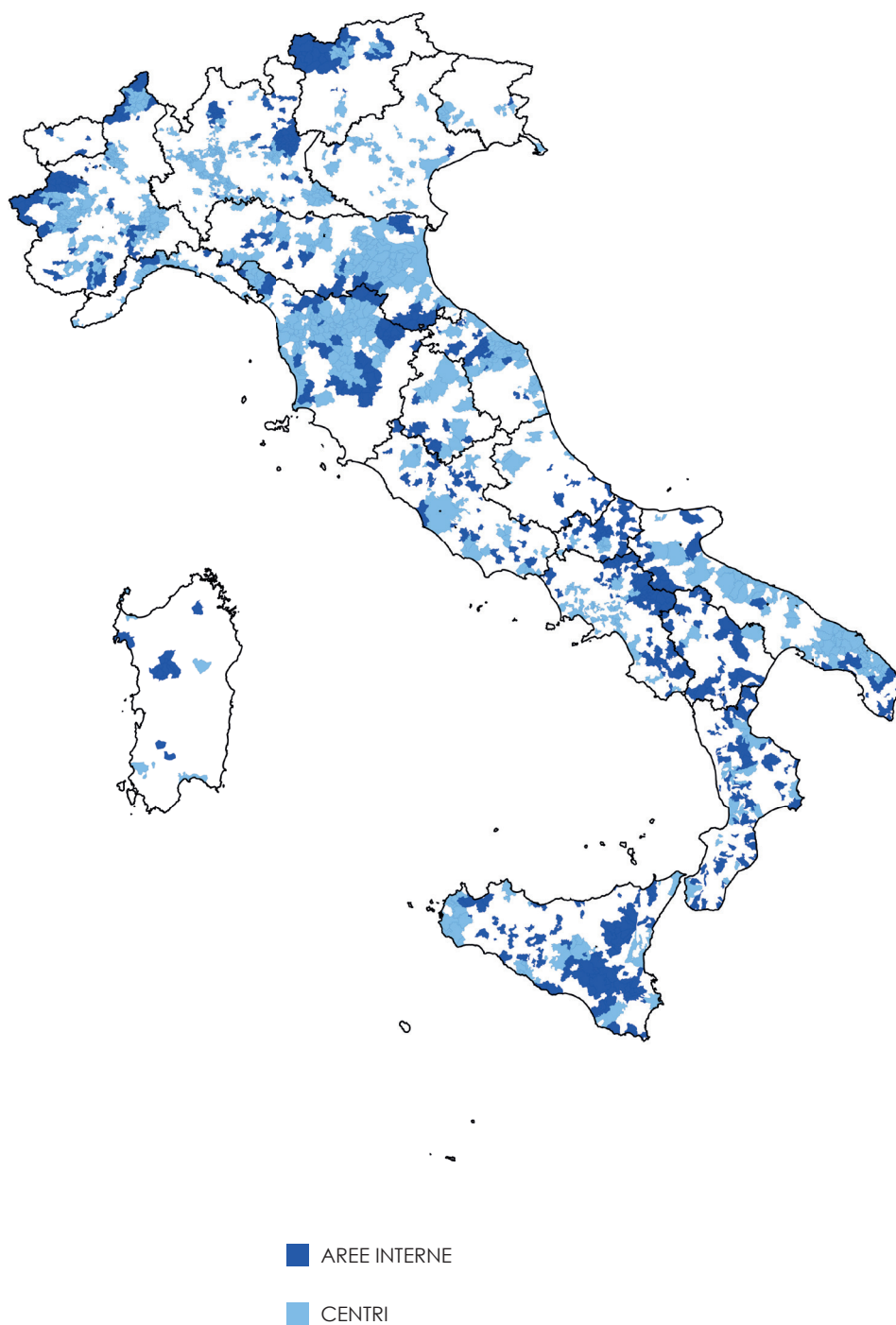
La partecipazione al SAI di piccoli Comuni e di Comuni in aree interne mostra con evidenza come il Sistema di Accoglienza e Integrazione non solo sia ampiamente diffuso, ma si radichi soprattutto nei contesti meno popolati, spesso periferici o marginali. In tali territori, molto spesso estranei alle direttrici tipiche dei viaggi migratori, il SAI è una scelta consapevole, che tiene conto su "se, come e quanto" la singola realtà locale sia in grado di sostenere

<sup>2</sup> Secondo la definizione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, le aree interne sono "territori fragili, distanti dai centri principali di offerta dei servizi essenziali e troppo spesso abbandonati a loro stessi", ma che coprono circa il 60% della superficie nazionale, il 52% dei comuni e il 22% della popolazione.

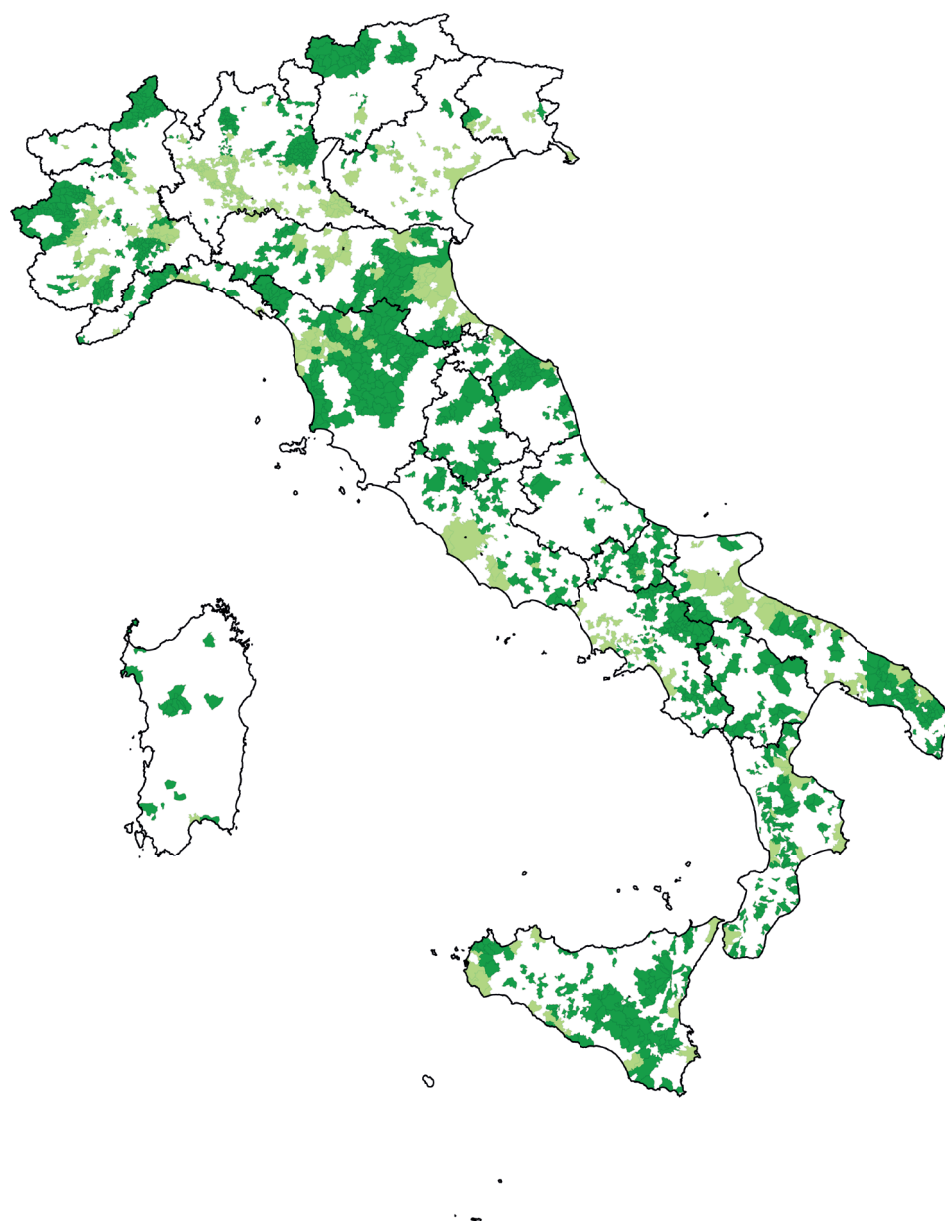
misure di accoglienza, definite e strutturate. Ed è forse proprio in tali contesti territoriali, che si riesce a cogliere maggiormente la dimensione del SAI come parte integrante del *welfare* locale e non come soggetto alieno. Nei piccoli Comuni e nelle aree interne, il SAI, infatti, rivela la sua potenzialità di risorsa strategica, capace di generare impatti positivi non solo per i beneficiari, ma anche per le comunità locali, attraverso il rafforzamento dei servizi, l'attivazione di reti e il sostegno alla coesione sociale.

**Nel complesso, dunque, il quadro del 2024 consolida le tendenze già osservate negli anni precedenti, mostrando un modello stabile e capillare, che vede nelle grandi Città l'architrave del Sistema, così come, in modo altrettanto importante, i piccoli Comuni, le aree interne e i contesti rurali costituiscono il reticolo territoriale per una diffusione capillare di interventi e servizi dedicati all'accoglienza a livello nazionale.**

## Comuni riconducibili alla Rete SAI per localizzazione area. Anno 2024



## Comuni riconducibili alla Rete SAI per tipologia di area. Anno 2024



■ AREE RURALI INTERMEDIE O CON PROBLEMI SVILUPPO

■ POLI URBANI O AD AGRICOLTURA  
INTENSIVA E SPECIALIZZATA

### 1.3 LE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA DEL SAI

Nel prevedere l'accoglienza nei progetti SAI, gli enti locali devono considerare le caratteristiche specifiche dei beneficiari (singoli o nuclei familiari, uomini o donne, donne sole con minori, minori stranieri non accompagnati o persone con particolari vulnerabilità), predisponendo strutture adeguate, situate in centri abitati o in aree ben servite dai trasporti pubblici o privati. Le strutture del SAI hanno sempre una funzione socio-educativa e – a prescindere dalle specificità delle persone accolte, anche se con bisogni specifici o esigenze sanitarie specialistiche – non hanno mai una connotazione socio-sanitaria.

A seconda della capacità ricettiva e dell'organizzazione adottata, si distinguono diverse tipologie di strutture:

- **appartamenti** (di proprietà dell'ente o in locazione);
- **comunità alloggio, casa famiglia;**
- **centri collettivi di piccole dimensioni** (non più di 15 persone);
- **centri collettivi di medie dimensioni** (da 15 a 30 persone);
- **centri collettivi di grandi dimensioni** (oltre 30 persone).

Gli **appartamenti** (e, in subordine, i centri collettivi di piccole dimensioni), civili abitazioni a tutti gli effetti, si confermano come la soluzione più funzionale alla realizzazione degli obiettivi del SAI, poiché consentono di coniugare misure di assistenza e protezione individuale con il supporto ai percorsi di autonomia.

I **centri collettivi di medie e grandi dimensioni** (residuali nel SAI) sono caratterizzati da una maggiore presenza degli operatori, ai quali fanno capo le attività di gestione della struttura e dell'organizzazione delle attività, sebbene vengano adottate metodologie tali da favorire la partecipazione attiva dei beneficiari.

Le strutture destinate ai minori stranieri non accompagnati sono soggette a specifiche disposizioni di funzionamento, autorizzazione e accreditamento, previste dalla norma a livello nazionale e regionale.

Nel corso del 2024 gli enti locali del SAI hanno proceduto a un importante lavoro di sistematizzazione delle informazioni sulle strutture di accoglienza contenute nella Banca dati del Sistema. Si è trattato di un'azione necessaria in conseguenza ai progressivi interventi di razionalizzazione del numero di strutture e della distribuzione in esse dei beneficiari, riorganizzando così la capacità ricettiva del Sistema, in parte modificata per rispondere con tempestività all'esigenza di accogliere un numero crescente di nuclei familiari.

Nel 2024 si conferma la tendenza al progressivo ridimensionamento dei centri collettivi e al rafforzamento dell'accoglienza in **appartamenti**, i quali risultano in crescita rispetto al 2022 e 2023 e rappresentano l'**89,1%** delle strutture utilizzate. Le **comunità alloggio e le case-famiglia**, regolate prevalentemente da normative regionali nel 2024 sono **363 (5,7%** del totale), in numero minore rispetto alle 475 strutture attive nel 2023 (6,3%), a favore del potenziamento dei cosiddetti "appartamenti per la semi-autonomia", riservati ai ragazzi in uscita dai SAI per MSNA nell'ottica del rafforzamento dei percorsi educativi di responsabilizzazione.

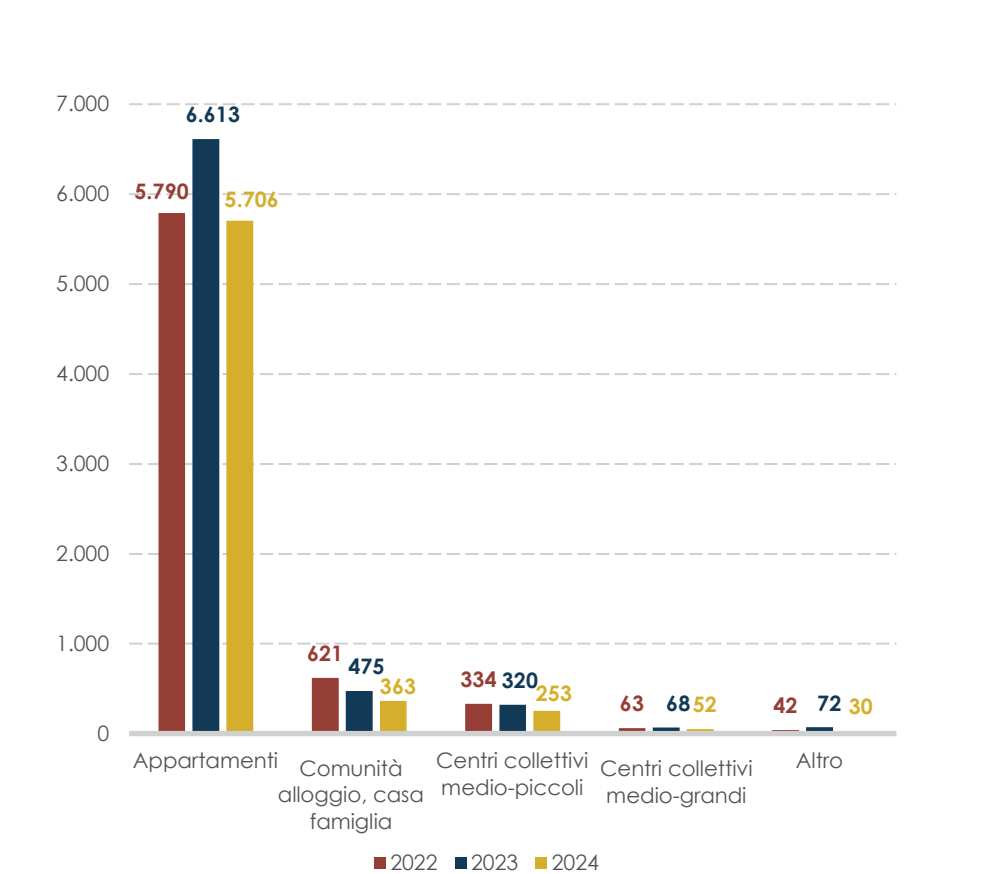
I **centri collettivi medio-piccoli** sono **253 (4,0%)**, anch'essi in diminuzione

rispetto ai due anni precedenti. I **centri collettivi medio-grandi** si attestano a **52** unità (**0,8%** del totale). Nella categoria "Altro" rientrano strutture di vario tipo (30, pari allo 0,5%) che possono essere utilizzate anche solo temporaneamente, a seconda delle esigenze verificatesi.

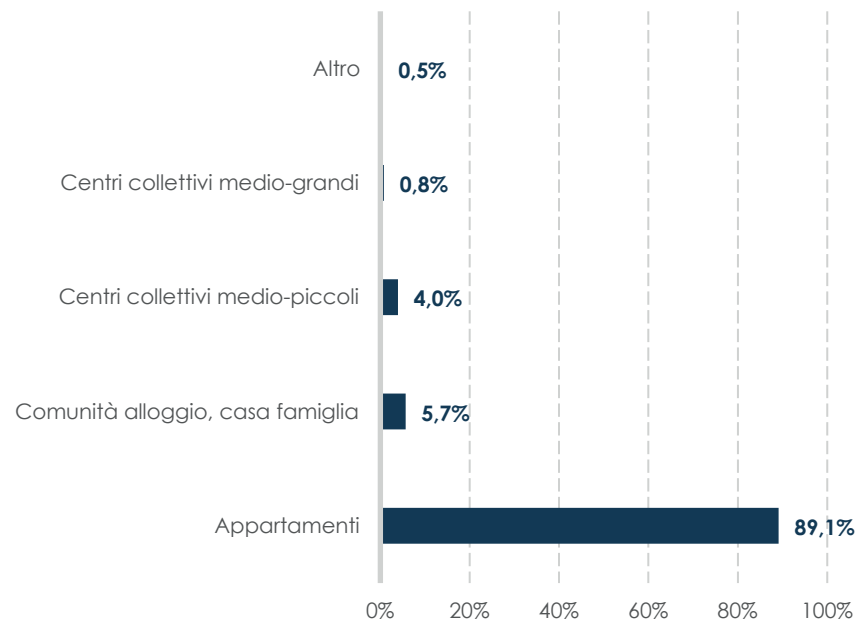
Distribuzione delle strutture di accoglienza del SAI. Anni 2002-2024. Valori assoluti e percentuali

Tipologia di Struttura	2022		2023		2024	
	v.cass.	%	v.cass.	%	v.cass.	%
Appartamenti	5.790	84,5%	6.613	87,6%	5.706	89,1%
Comunità alloggio, casa famiglia	621	9,1%	475	6,3%	363	5,7%
Centri collettivi medio-piccoli	334	4,9%	320	4,2%	253	4,0%
Centri collettivi medio-grandi	63	0,9%	68	0,9%	52	0,8%
Altro	42	0,6%	72	1,0%	30	0,5%
Totale	6.850	100,0%	7.548	100,0%	6.404	100,0%

Distribuzione delle strutture di accoglienza SAI. Anni 2002-2024. Valori assoluti



### Distribuzione delle strutture di accoglienza del SAI. Anni 2002-2024. Valori percentuali



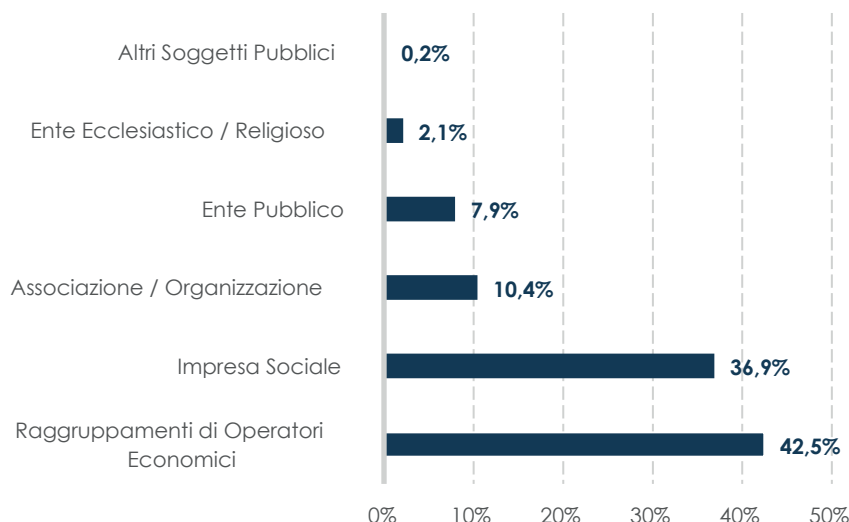
#### 1.4 GLI ENTI ATTUATORI DEL SAI

Fermo restando che gli enti locali titolari delle progettualità SAI sono i responsabili dei servizi di accoglienza offerti - rispetto ai quali, dunque, mantengono una costante azione di monitoraggio - per l'erogazione degli stessi servizi oltre il 90% di essi si avvale del supporto di realtà del privato sociale, i cosiddetti "enti attuatori del SAI". Tali enti sono individuati attraverso le procedure di selezione disciplinate dalla normativa di riferimento, a cui gli enti pubblici devono attenersi. Enti locali ed enti attuatori operano nel SAI in maniera congiunta, secondo un approccio di co-responsabilità, vale a dire con la condivisione degli obiettivi da perseguire, secondo la consapevolezza e il riconoscimento delle rispettive prerogative e ambiti di azione. Enti locali ed enti attuatori adottano le modalità di intervento e di collaborazione più idonee rispetto alle loro peculiarità specifiche e dei territori su cui agiscono, anche nell'ottica di sviluppare e rafforzare le reti territoriali di riferimento.

Considerando che un singolo ente attuatore può intervenire nell'operatività di più progettualità SAI, nel 2024 i soggetti attivi risultano complessivamente **518**.

Anche nel 2024, le due forme prevalenti tra i soggetti attuatori sono il **raggruppamento di operatori economici**, che rappresenta il **42,5%** del totale, e le singole **imprese sociali**, pari al **36,9%**. Seguono, a distanza, le **associazioni e organizzazioni (10,4%)**, **enti pubblici (7,9%)** e gli **enti ecclesiastici e religiosi (2,1%)**.

### Distribuzione degli Enti attuatori del SAI. Anno 2024. Valori percentuali



## 1.5 GLI OPERATORI DEL SAI

I progetti della Rete SAI si avvalgono del contributo di **circa 25.000 figure professionali**, coinvolte stabilmente o attraverso collaborazioni attivate in base alle esigenze contingenti. L'organizzazione si fonda su équipe multidisciplinari in grado di garantire un accompagnamento personalizzato, adattato ai contesti locali e alla pluralità di background delle persone accolte.

Tra le competenze mobilitate rientrano quelle di assistenti sociali, educatori, mediatori linguistico-culturali, psicologi, esperti legali, figure socioassistenziali e sanitarie, oltre a competenze amministrative, di coordinamento e supervisione.

Come indicato nel *Manuale operativo del SAI*, il mandato degli operatori prevede un approccio olistico e integrato, centrato sulla presa in carico complessiva della singola persona e sull'attivazione delle sue risorse individuali. Tale impostazione risulta particolarmente rilevante nei confronti di persone che presentano condizioni di vulnerabilità, come vittime di violenza, tratta o torture, persone con traumi legati al viaggio o in situazioni di disagio psichico, e nel caso dei minori stranieri non accompagnati.

### 1.5.1 GLI OPERATORI NELLE PROGETTUALITÀ PER L'ACCOGLIENZA ORDINARIA E DM-DS

Nelle progettualità SAI per l'accoglienza ordinaria e DM-DS, il personale (**17.732 operatori**) è composto per il **64,1% da donne** e per il **35,9% da uomini**. La maggioranza lavora a **tempo parziale (67%)**, mentre il **19,8%** è impiegato a **tempo pieno** e il **13,2%** in forma **occasionale**, in base alle esigenze specifiche di intervento.

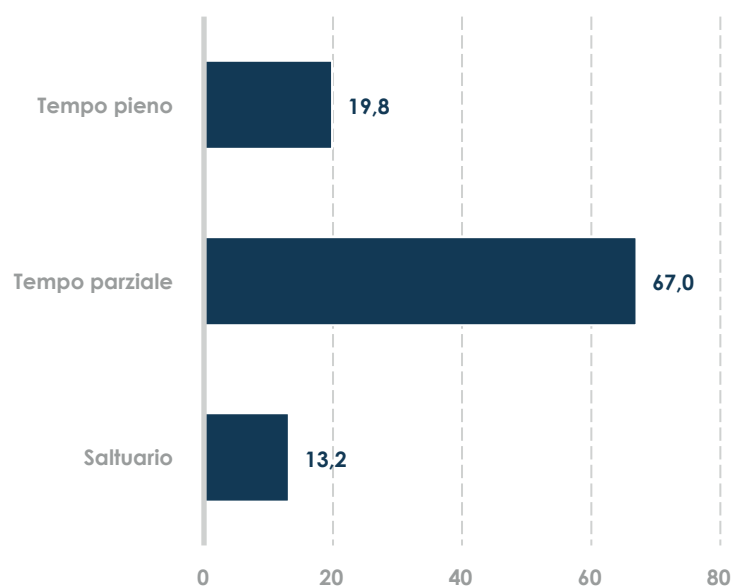
Un dato di estrema rilevanza riguarda senza dubbio la condizione contrattuale degli operatori: oltre la metà è assunta con contratto a tempo **indeterminato (58%)**, il **16,9%** ha un contratto a tempo **determinato, costituendo un bacino occupazionale che può definirsi solido** nell'ambito del lavoro sociale a livello territoriale.



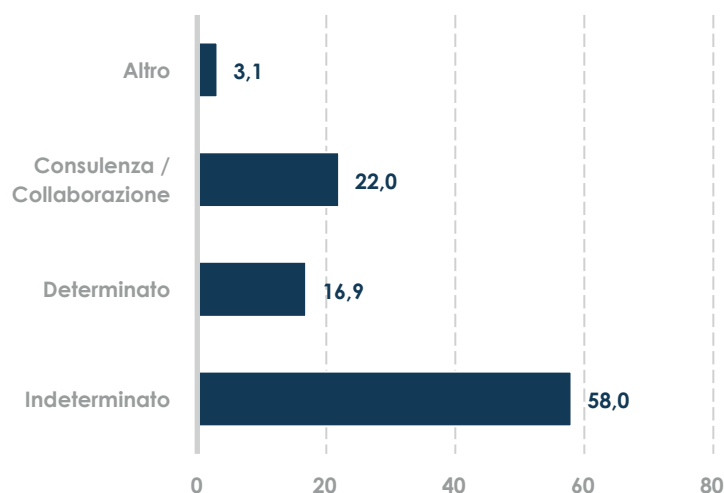
**Distribuzione del personale SAI nei progetti per l'accoglienza ordinaria/DMDs per genere. Anno 2024. Valori percentuali**



**Distribuzione del personale SAI nei progetti per l'accoglienza ordinaria/DMDs per durata del contratto. Anno 2024. Valori percentuali**



### Distribuzione del personale SAI nei progetti per l'accoglienza ordinaria/DMDS per tipologia di contratto. Anno 2024. Valori percentuali



Le figure più rappresentate sono l'operatore dell'accoglienza – inteso sia come operatore di riferimento per l'intero percorso del singolo beneficiario, che come referente per il servizio di accoglienza materiale – e il **personale amministrativo**, entrambi con una quota pari al **15%**. Seguono i **mediatori linguistico-culturali (12,6%)**, i **referenti per l'integrazione (7,5%)**, i **coordinatori di équipe (5,8%)**. Nelle progettualità SAI sono coinvolte figure professionali specifiche, quali **assistenti sociali (5,5%)**, **esperti legali (5,4%)**, **educatori e psicologi** (entrambi al **4,8%**). Le altre figure – tra cui O.S.A., O.S.S., supervisori e altri profili – rappresentano complessivamente il 23,6% del personale presente.

Rispetto al genere, nei valori assoluti le donne rappresentano la maggioranza in tutte le figure professionali impiegate nelle progettualità di accoglienza. Tuttavia, considerando le percentuali relative all'interno di ciascun genere, emergono alcune differenze significative. La quota di uomini è proporzionalmente più elevata tra i mediatori (17,0% rispetto al 10,1% delle donne), tra gli operatori per la presa in carico generalista (17,9% contro 13,5%) e, seppure con uno scarto minore, tra gli esperti legali (5,9% contro 5,1%). Al contrario, le donne risultano fortemente prevalenti tra le figure professionali con competenze specifiche di assistenti sociali (7,9% contro 1,3%), psicologhe (6,2% contro 2,4%) ed educatrici (5,9% contro 2,9%),

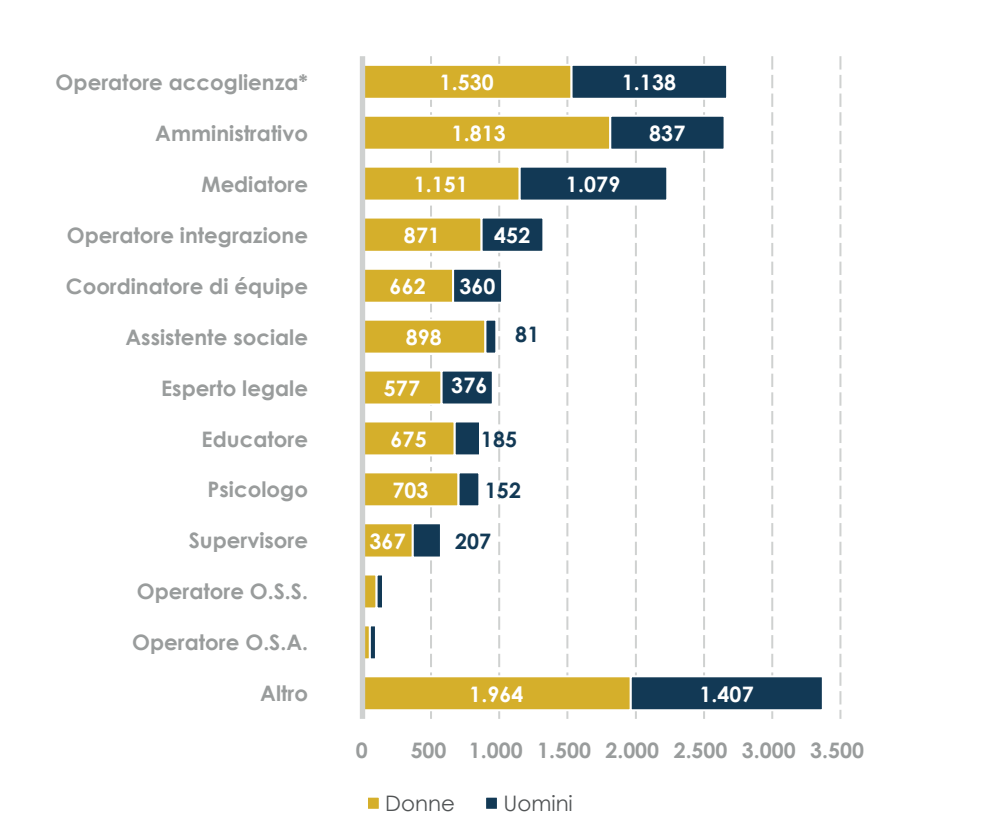
Il personale è composto per la grande maggioranza da cittadini **italiani (87%)** seppur il restante **13%**, ovvero una componente non trascurabile, sia di cittadinanza **straniera**.

Distribuzione del personale SAI nei progetti per l'accoglienza ordinaria/DMS per figura professionale e genere. Anno 2024. Valori assoluti e percentuali

Figure Professionali	Donne		Uomini		Totale	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Operatore accoglienza*	1.530	13,5	1.138	17,9	2.668	15,0
Amministrativo	1.813	15,9	837	13,2	2.650	14,9
Mediatore	1.151	10,1	1.079	17,0	2.230	12,6
Operatore integrazione	871	7,7	452	7,1	1.323	7,5
Coordinatore di équipe	662	5,8	360	5,7	1.022	5,8
Assistente sociale	898	7,9	81	1,3	979	5,5
Esperto legale	577	5,1	376	5,9	953	5,4
Educatore	675	5,9	185	2,9	860	4,8
Psicologo	703	6,2	152	2,4	855	4,8
Supervisore	367	3,2	207	3,3	574	3,2
Operatore O.S.S.	102	0,9	48	0,8	150	0,8
Operatore O.S.A.	54	0,5	43	0,7	97	0,5
Altro	1.964	17,3	1.407	22,1	3.371	19,0
Totale	11.367	100,0	6.365	100,0	17.732	100,0

\* Per operatore dell'accoglienza si intende sia la figura di riferimento per l'intero percorso di presa in carico del singolo beneficiario, sia il referente per il servizio di accoglienza materiale.

Distribuzione del personale SAI nei progetti per l'accoglienza ordinaria/DMS per genere. Anno 2024. Valori assoluti



### 1.5.2 GLI OPERATORI NEI PROGETTI SAI IN FAVORE DI MSNA

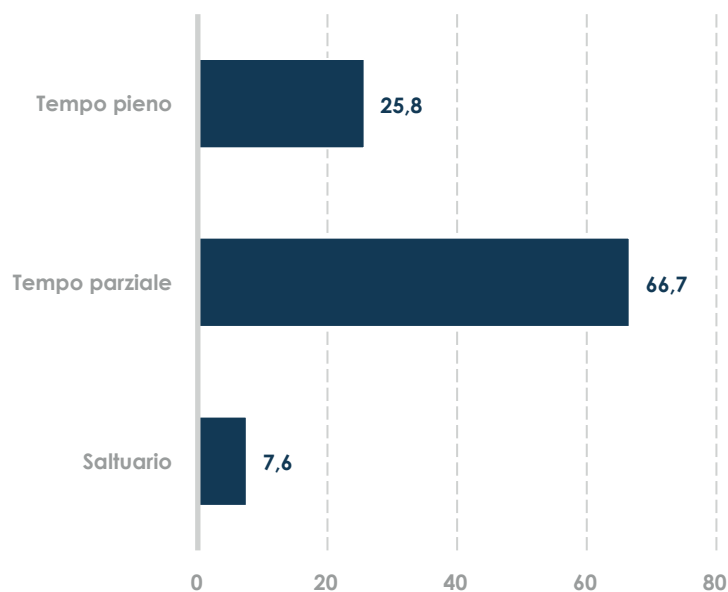
L'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati (MSNA) nell'ambito della Rete SAI, rappresenta la modalità più tutelante di presa in carico, in quanto inserita in una rete consolidata, fondata su interventi specifici regolati da *Linee guida* condivise e da un quadro normativo multilivello – internazionale, nazionale e regionale – che riconosce e valorizza il diritto alla protezione dei minori.

La presa in carico dei MSNA è effettuata da équipe polispecialistiche formate da personale con competenze eterogenee e qualificate, in grado di costruire percorsi individualizzati coerenti con i bisogni, le aspettative e le vulnerabilità dei minori accolti.

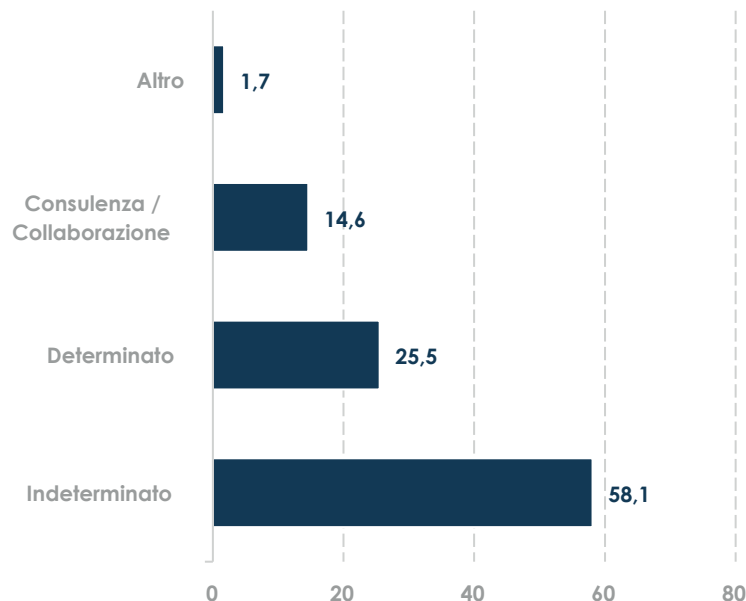
Complessivamente, nel 2024 sono stati impiegati **7.050 operatori** nei progetti dedicati ai MSNA. La figura professionale più presente è quella dell'**educatore (21,5%)**, seguita dai **mediatori linguistico-culturali (8,1%)**, dagli **assistenti sociali (4,7%)**, dagli **psicologi (4,4%)**, dagli **esperti legali (4,1%)** e dagli **operatori per l'integrazione (4,0%)**; le restanti figure professionali – tra cui O.S.A., O.S.S., supervisor e altri profili – rappresentano il **23,7%** del totale. Con riferimento ai ruoli specifici gli **operatori dell'accoglienza** (intesi sia come operatori di riferimento per l'intero percorso dei singoli beneficiari, che come referenti per il servizio di accoglienza materiale) sono predominanti (**13,8%**), seguono quindi il **personale amministrativo (10,0%)** e i **coordinatori di équipe (5,8%)**.

La maggior parte del personale pari al **66,7%** lavora part-time, il **25,8%** a tempo pieno, mentre il **7,6%** è impiegato in maniera occasionale, sulla base delle esigenze specifiche di intervento. Il **58,1%** del personale SAI è assunto con contratto a tempo indeterminato, il **25,5%** con contratto a tempo determinato, il **14,6%** ha una consulenza o una collaborazione.

**Distribuzione del personale SAI nei progetti per MSNA per durata del contratto. Anno 2024. Valori percentuali**



### Distribuzione del personale SAI nei progetti per MSNA per tipologia di contratto. Anno 2024. Valori percentuali



Con riferimento al **genere**, anche nei progetti SAI dedicati ai MSNA si conferma, in termini assoluti, una **prevalenza di personale femminile** (4.158 donne contro 2.892 uomini). Questa presenza è particolarmente significativa per specifiche figure professionali, quali: **educatrice** (1.042 donne a fronte di 477 uomini), **assistente sociale** (301 e 32), **amministrativa** (452 e 250) e **psicologa** (242 e 65). Si rileva una maggiore presenza maschile per le funzioni di **mediatore** linguistico-culturale, con 400 uomini rispetto a 170 donne, e di **operatore per la presa in carico generalista**, che conta 571 uomini a fronte di 400 donne.

La grande maggioranza del personale è di cittadinanza **italiana (87,5%)**, mentre il **12,5%** è di cittadinanza **straniera**.

### Distribuzione del personale SAI nei progetti per MSNA per genere. Anno 2024. Valori percentuali

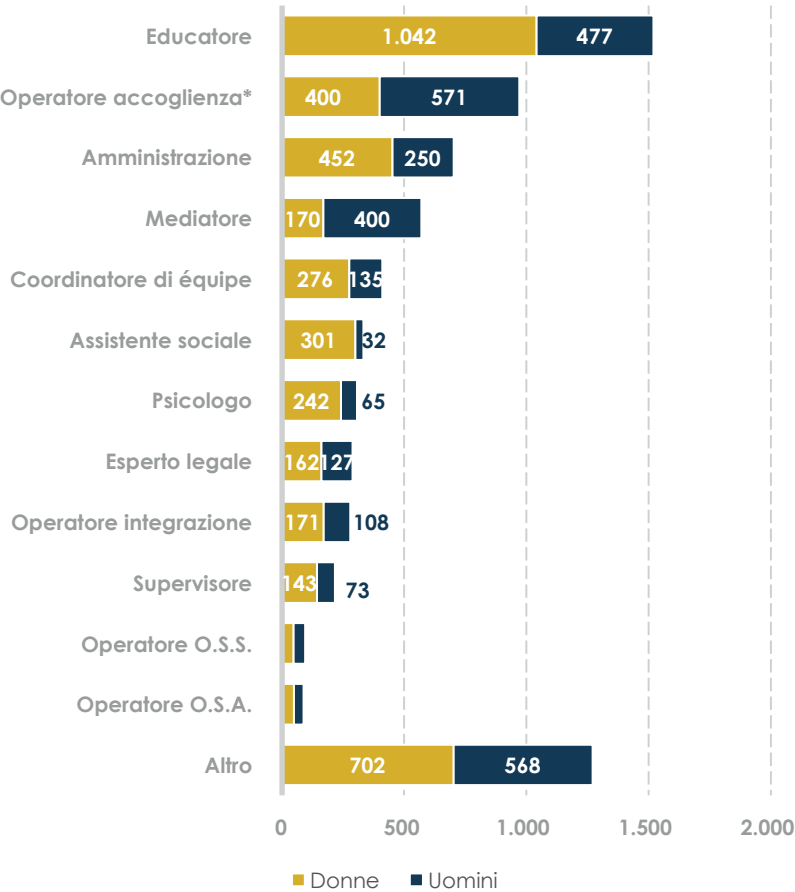


Distribuzione del personale SAI nei progetti MSNA per genere. Anno 2024.  
Valori assoluti e percentuali

Figure Professionali	Donne		Uomini		Totale	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Educatore	1.042	25,1	477	16,5	1.519	21,5
Operatore accoglienza*	400	9,6	571	19,7	971	13,8
Amministrazione	452	10,9	250	8,6	702	10,0
Mediatore	170	4,1	400	13,8	570	8,1
Coordinatore di équipe	276	6,6	135	4,7	411	5,8
Assistente sociale	301	7,2	32	1,1	333	4,7
Psicologo	242	5,8	65	2,2	307	4,4
Esperto legale	162	3,9	127	4,4	289	4,1
Operatore integrazione	171	4,1	108	3,7	279	4,0
Supervisore	143	3,4	73	2,5	216	3,1
Operatore O.S.S.	48	1,2	47	1,6	95	1,3
Operatore O.S.A.	49	1,2	39	1,3	88	1,2
Altro	702	16,9	568	19,6	1.270	18,0
Totale	4.158	100,0	2.892	100,0	7.050	100,0

\* Per operatore dell'accoglienza si intende sia la figura di riferimento per l'intero percorso di presa in carico del singolo beneficiario, sia il referente per il servizio di accoglienza materiale.

Distribuzione del personale SAI nei progetti MSNA per genere. Anno 2024.  
Valori assoluti



## IL VALORE DELLE COMPETENZE NELLA RETE SAI: LA CENTRALITÀ DI UNA FORMAZIONE CONTINUA.

**Nel corso del 2024 sono stati 12.524 gli operatori che hanno partecipato alle sessioni formative organizzate dal Servizio Centrale per l'intera Rete SAI. Un articolato programma di formazione rivolto sia alle figure di coordinamento delle progettualità, che alle operatrici e agli operatori del Sistema, con l'obiettivo di assicurare un percorso di formazione continua e di capacity building.**

In particolare, la formazione in presenza è stata dedicata all'approfondimento dei concetti chiave delle modalità di accoglienza nel Sistema, nonché per rafforzare le competenze delle progettualità di più recente ingresso nella Rete e degli operatori con minore esperienza lavorativa. Le attività hanno, dunque, riguardato "La gestione qualitativa e amministrativa delle progettualità SAI" nonché "La gestione dei servizi di accoglienza integrata del SAI".

In maniera complementare agli incontri in presenza, sono state realizzate sessioni formative in modalità webinar per l'approfondimento di molteplici temi: accoglienza di genere; presa in carico di beneficiari rientranti nei programmi di ingressi protetti; indicazioni operative per le procedure di rendicontazione SAI e degli adempimenti amministrativi; aggiornamento sulla normativa anagrafica; violenza contro le donne nel contesto della protezione internazionale e le modalità di raccordo con la rete dei centri antiviolenza; aggiornamento in materia di procedure per il riconoscimento della protezione internazionale: procedura ordinaria, accelerata e reiterata; le procedure e le modalità di "validazione delle strutture" nella Banca Dati SAI; promozione dell'accoglienza familiare dei minori stranieri non accompagnati.





## CAPITOLO 2

# IL PROFILO DEI BENEFICIARI ACCOLTI NELLA RETE SAI



## PROFILO DEI BENEFICIARI ACCOLTI NEL SAI NEL 2024

# 54.999

## Beneficiari

+0,9% rispetto al 2023

Accoglienza ordinaria

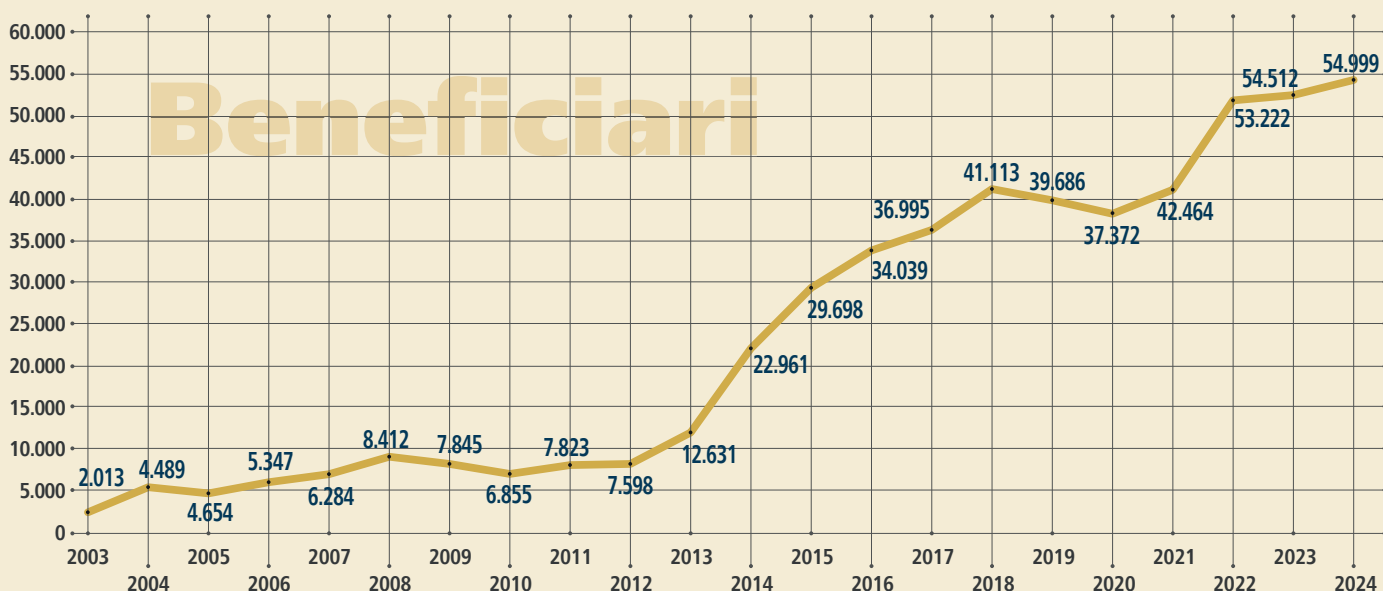
80,9 %

Accoglienza di minori stranieri non accompagnati

17,3 %

Accoglienza di persone affette da disagio mentale e/o disabilità fisica

1,8 %



### • Nazionalità

8,9% Europa

26,9% Asia

62,6% Africa

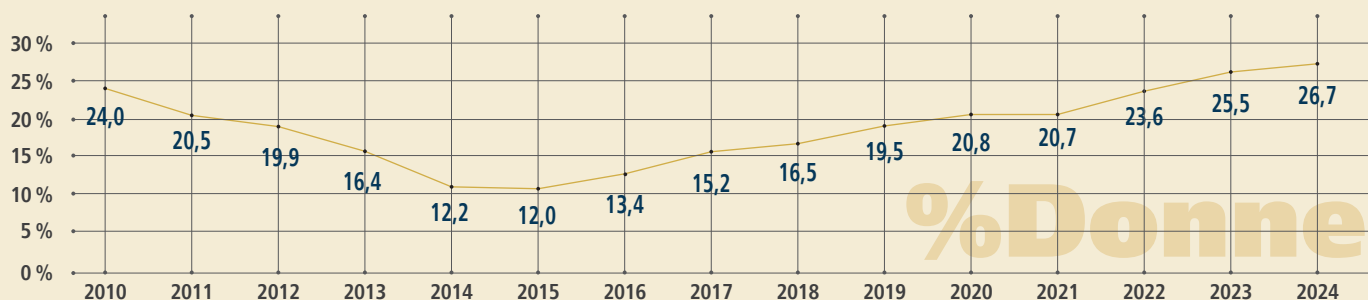
1,6% altro

### • Genere

73,3 % Uomini

26,7 % Donne

+1,2%  
rispetto  
al 2023



## • Età

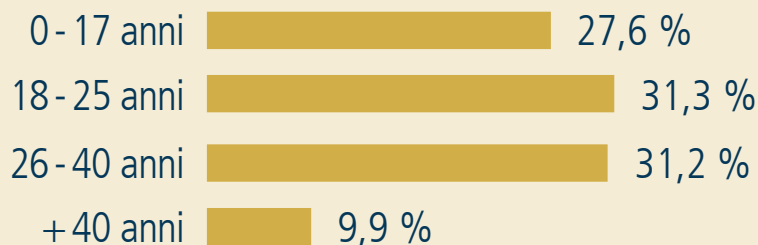


**4,0%** dei beneficiari ha subito violenze e/o torture

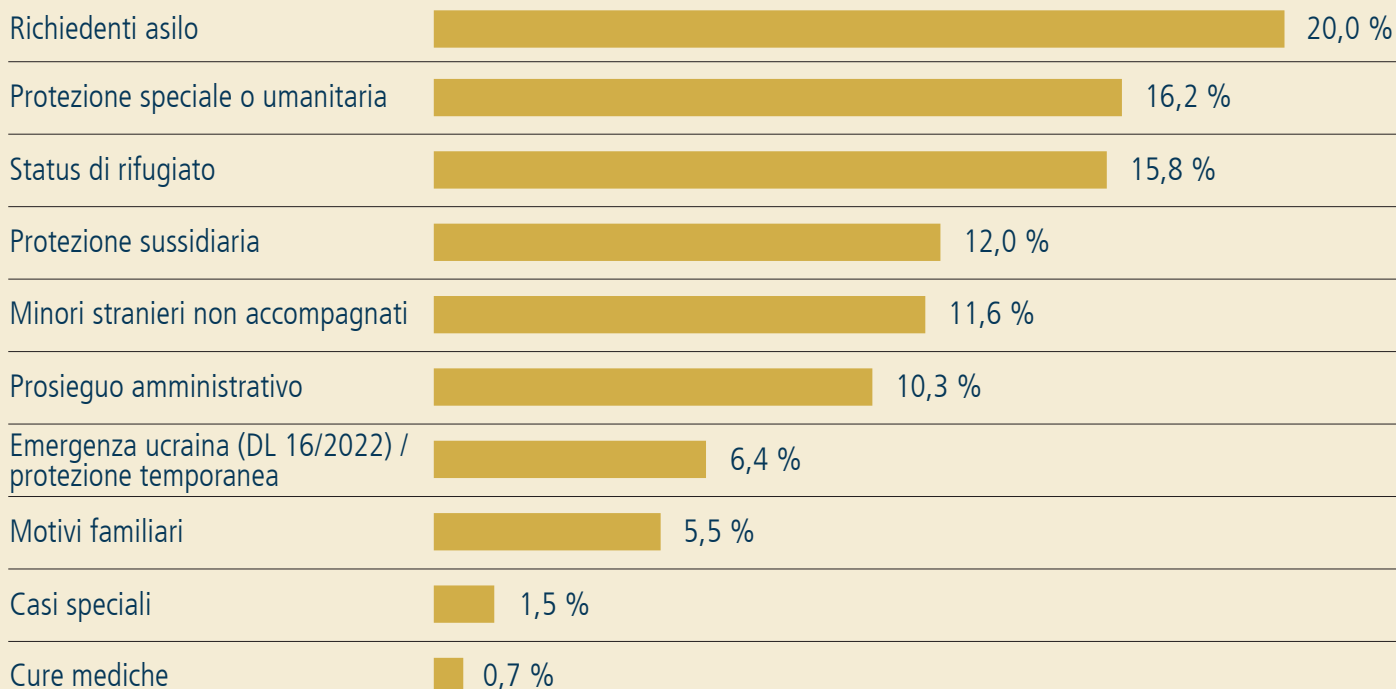


**90,1%**

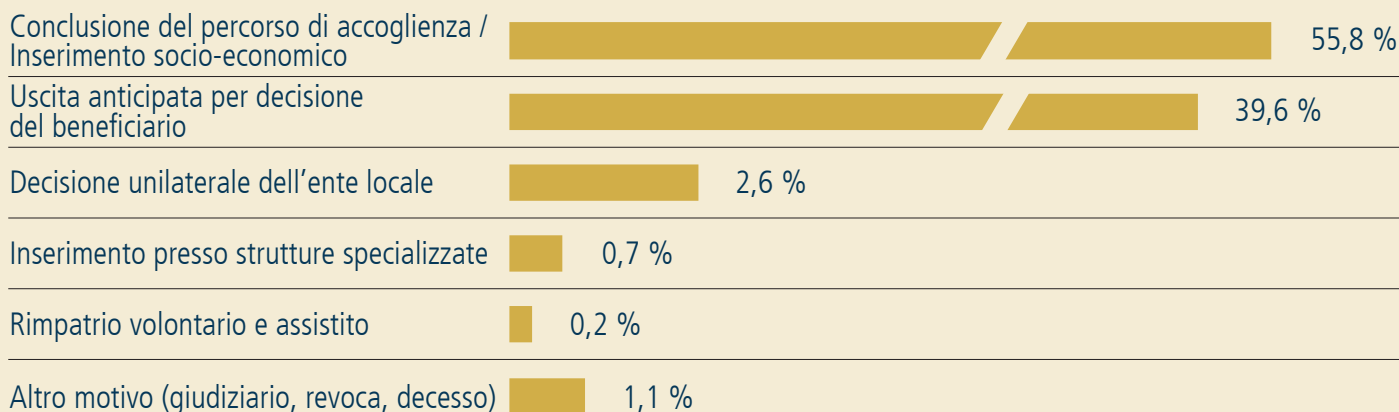
dei beneficiari ha meno di 40 anni



## • Titolo di soggiorno



## • Modalità d'uscita





In oltre vent'anni di attività, la Rete SAI ha accolto decine di migliaia di **persone migranti alla ricerca di protezione**, sapendo adattare progressivamente la propria struttura ai bisogni di una popolazione eterogenea e in costante evoluzione, nonché ai cambiamenti introdotti negli anni dalle normative.

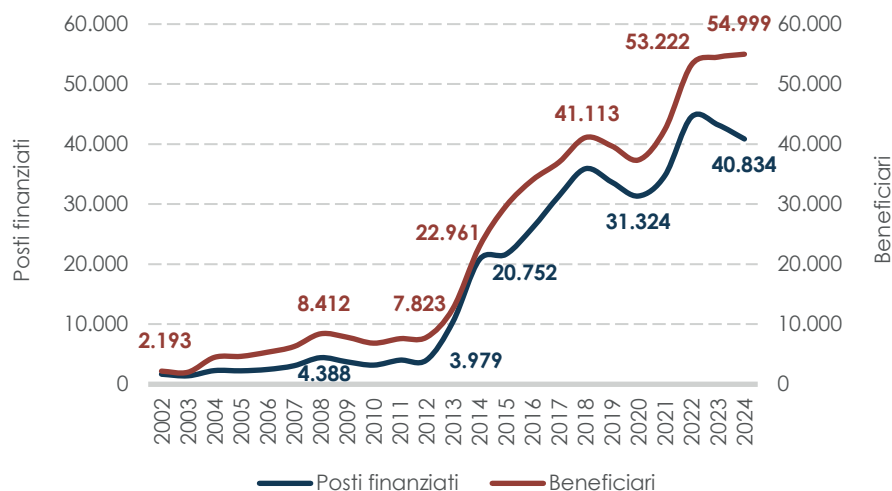
Il Sistema di Accoglienza e Integrazione si rivolge oggi a una platea ampia, composta da titolari di una forma di protezione, minori stranieri non accompagnati, richiedenti asilo con vulnerabilità, fragilità sanitarie o sociali o di genere femminile con le loro famiglie. **Le caratteristiche dei beneficiari** accolti riflettono i principali mutamenti del contesto migratorio internazionale e contribuiscono a definire le modalità e gli strumenti di intervento a livello territoriale.

Questo secondo capitolo analizza il profilo delle persone accolte nella Rete SAI, tentando di tracciare un identikit collettivo, sintesi di quella complessa ed eterogenea popolazione che nel Sistema ha trovato rifugio. Questa analisi viene condotta, incentrando il focus sull'evoluzione nel tempo dei beneficiari, con una lettura circostanziata dei dati relativi al 2024, perché questi – e nel leggerli, si invita a vedervi dietro persone in carne e ossa, con le loro storie e progetti di vita – forniscono ampi spunti per ricostruire e comprendere i complessi aspetti dei processi migratori verso l'Italia e l'Europa. Vengono, dunque, esaminate le principali caratteristiche sociodemografiche – genere, età, nazionalità, titoli di soggiorno – e la distribuzione per tipologia di accoglienza. Un'attenzione specifica è, quindi, dedicata ai bisogni specifici di presa in carico e supporto, in particolare per i minori e per le persone portatrici di vulnerabilità. Il capitolo si chiude con l'analisi dei percorsi di uscita dai progetti SAI.

## 2.1 L'EVOLUZIONE DEI BENEFICIARI ACCOLTI

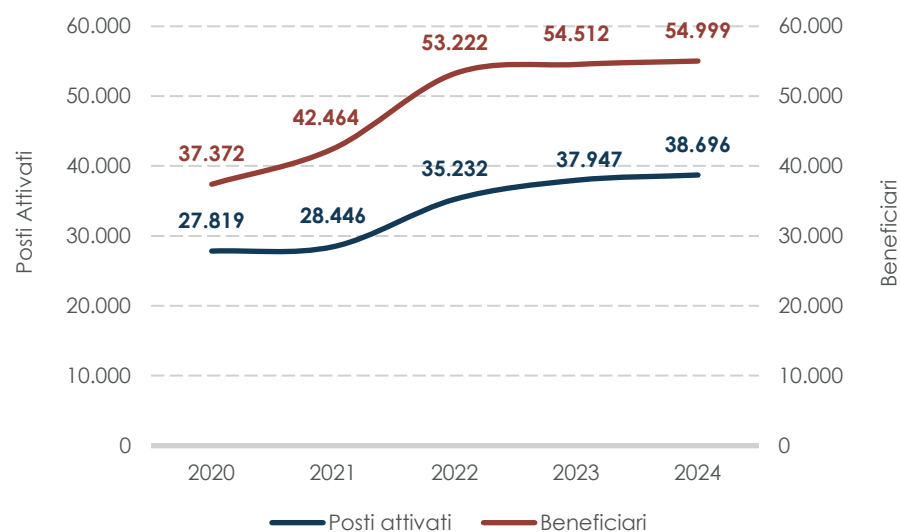
L'analisi dell'andamento annuale dell'accoglienza dei beneficiari nel Sistema (2002-2024) evidenzia una inevitabile correlazione con il numero di posti finanziati, a conferma dell'ovvio rapporto strutturale tra capacità d'accoglienza e persone accolte. In altre parole, più posti si riescono a garantire all'interno del SAI, maggiore è il numero di persone che si riesce a prendere in carico, con una proporzione media degli ultimi anni di circa 1,5 (per ogni posto di accoglienza accolti nell'anno circa 1,5 beneficiari). La tendenza è evidente lungo tutto il periodo osservato, con un andamento parallelo tra i due indicatori, soprattutto nelle fasi in cui si è verificata la maggiore crescita quantitativa del Sistema.

### Andamento dei beneficiari e dei posti finanziati. Anni 2002-2024. Valori assoluti



Negli ultimi due anni si registra comunque un progressivo scostamento: i beneficiari continuano a crescere, mentre i posti finanziati sembrano avere una lieve flessione. Questo apparente disallineamento è spiegabile con l'aumento progressivo dei posti **attivi**, che ha permesso di mantenere alta la capacità di accoglienza, nonostante le complesse vicende che dal settembre 2022 hanno accompagnato il finanziamento di nuove progettualità SAI e di ampliamenti in realtà del Sistema già in essere (come illustrato nel capitolo precedente). Ciò trova conferma anche nel rapporto tra il numero di posti attivi/disponibili e le persone accolte (cd. tasso di utilizzo): tra il 2020 e il 2024, infatti, il rapporto tra beneficiari e posti attivi è aumentato da 1,34 a 1,42; tale incremento ha interessato tutte le tipologie di accoglienza (ordinaria da 1,32 a 1,39; MSNA da 1,51 a 1,59; DM-DS da 1,11 a 1,27).

### Andamento dei beneficiari e dei posti attivi. Anni 2020-2024. Valori assoluti

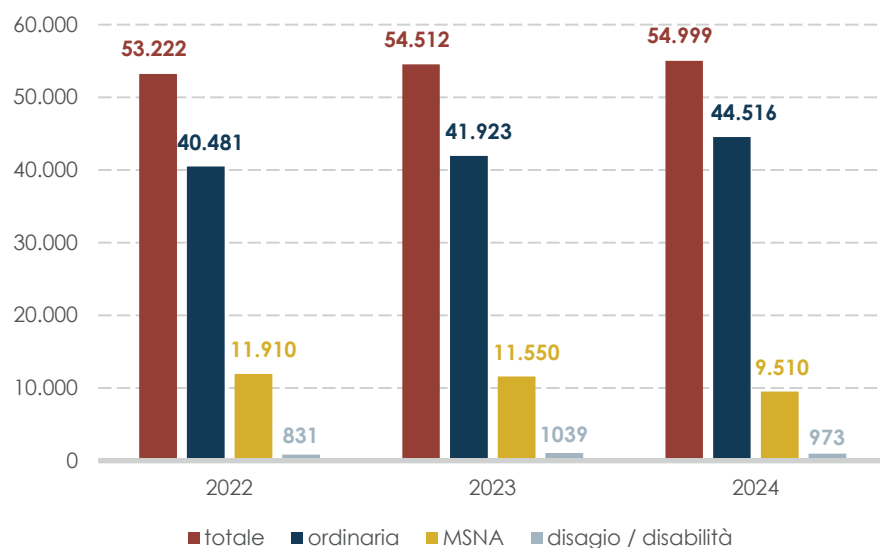


I beneficiari accolti nella Rete SAI nel corso del 2024 sono stati **54.999** e, rispetto all'anno precedente, si è avuto un incremento dello 0,9%, pari a 487 beneficiari in più.

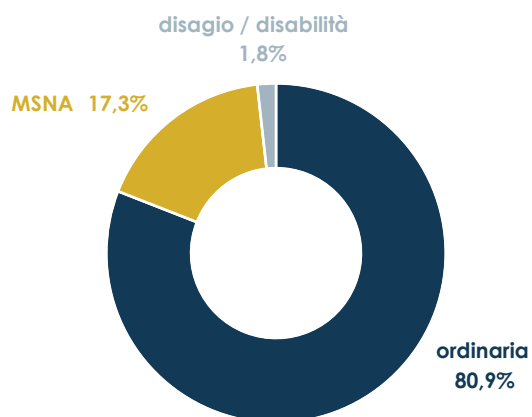
Oltre ai flussi complessivi, è rilevante analizzare la distribuzione dei beneficiari per tipologia di accoglienza. Nel biennio 2022-2023, la distribuzione è risultata piuttosto stabile, mentre nel 2024 si osserva un aumento del 6,2% dei beneficiari inseriti in progetti di accoglienza ordinaria, che raggiungono quota 44.516. Al contrario, le accoglienze nelle progettualità per minori stranieri non accompagnati (MSNA) diminuiscono del 17,7% rispetto all'anno precedente, passando da 11.550 a 9.510. Il dato deve essere letto tenendo conto dell'incidenza sul turn over dei beneficiari di due fattori determinanti. In primo luogo, la sensibile diminuzione degli abbandoni da parte dei ragazzi dei progetti di accoglienza, che sono passati dal 60,1% nel 2023 al 46,2% nel 2024. Questo è il risultato di una sempre crescente capacità degli enti titolari e attuatori del SAI di far aderire i minori a misure di accoglienza impostate e strutturate. In secondo luogo, si deve altresì considerare la permanenza nelle progettualità per MSNA di neomaggiorenni destinatari di un prosieguo amministrativo, nei casi in cui non ci siano state le condizioni per un loro trasferimento in un altro SAI per accoglienza ordinaria. Così come anche gli accolti nei progetti dedicati alle persone con disagio mentale e/o esigenze di assistenza sanitaria specialistica (DM/DS) risulta in diminuzione: nel 2024 i beneficiari sono 973, in calo del 6,4% rispetto ai 1.039 dell'anno precedente. Tale flessione è riconducibile a un maggiore livello di gravità delle condizioni di salute dei migranti segnalati, per i quali non si può prospettare un'accoglienza di carattere socioeducativo, come quella del SAI, ma piuttosto una presa in carico marcatamente sanitaria strutture ad hoc, con competenze e procedure specialistiche.

La composizione percentuale della popolazione del SAI riferita al 2024 conferma, dunque, una maggiore presenza di beneficiari in progettualità per l'accoglienza ordinaria (**80,9%**), a seguire per MSNA (**17,3%**), quindi per DM/DS (**1,8%**). Tali dati sono ovviamente allineati e direttamente proporzionale a quelli relativi alla distribuzione di posti attivi per tipologia di accoglienza: 82,6% per l'accoglienza ordinaria; 15,4% per MSNA; 2,0% per DM/DS.

#### Distribuzione dei beneficiari per tipologia di accoglienza. Anni 2022-2024. Valori assoluti



**Distribuzione dei beneficiari per tipologia di accoglienza.  
Anno 2024. Valori percentuali**



## 2.2 LA PRESENZA FEMMINILE

Nella rete del Sistema di Accoglienza e Integrazione, la componente femminile, pur rimanendo minoritaria, continua a crescere. Nel 2024 le beneficiarie accolte rappresentano il **26,7% del totale**, in lieve aumento rispetto all'anno precedente (+1,2 punti percentuali). Si tratta del valore più alto registrato dal 2010 a oggi. L'incremento osservato è riconducibile alla presenza strutturale di nuclei familiari nelle progettualità per accoglienza ordinaria, a cui ha contribuito la prosecuzione nel SAI degli interventi di presa in carico in favore della popolazione civile (principalmente donne e bambini) in fuga dal conflitto in Ucraina. La tendenza è in continuità con gli anni precedenti, rispetto ai quali si rammenta l'impegno del SAI per garantire accoglienza ai nuclei familiari rientranti nei piani di evacuazioni ed esfiltrazioni umanitarie, nonché nei programmi di ingresso protetto del Resettlement e altresì arrivati in Italia attraverso i cosiddetti "corridoi umanitari", per i quali – dopo un primo periodo di accoglienza nelle associazioni attive nei "corridoi" – è stato richiesto l'inserimento nel SAI. In tutte queste casistiche che compongono l'arcipelago degli "ingressi protetti" in Italia (vedi box sotto), la componente femminile nei numerosi nuclei familiari accolti è stata sempre rilevante.

### L'ACCOGLIENZA NEL SAI DEI BENEFICIARI RIENTRANTI NEI PROGRAMMI DI INGRESSI PROTETTI

All'interno del SAI sono regolarmente accolti i beneficiari rientranti nei programmi di "ingressi protetti", coordinati dal Ministero dell'Interno: nel 2024 hanno riguardato complessivamente **764 nuovi inserimenti nel Sistema, di cui 367 di sesso femminile (pari al 48%)**. Per ingressi protetti si intendono misure di trasferimento in Italia di migranti tendenzialmente presenti in Paesi terzi e in condizione di rischio e vulnerabilità. Al momento sono tre i programmi sostenuti dal Ministero dell'Interno: il **resettlement** è promosso da UNHCR per supportare i rifugiati quando si trovino in Paesi terzi, ove non siano prospettabili misure di integrazione sur place o di rientro nel Paese di origine; le **evacuazioni umanitarie**, delle quali è sempre UNHCR l'interlocutore privilegiato, sono programmate per portare via rifugiati *de facto* da situazioni di rischio e pericolo (attualmente le evacuazioni sono concentrate dalla Libia); le **esfiltrazioni** sono pianificate dal Ministero della Difesa per trarre in salvo ex collaboratori del contingente militare italiano in Afghanistan (nonché delle autorità diplomatiche e degli enti di cooperazione internazionale).



Nel corso del 2024:

Il **programma di resettlement** ha previsto l'inserimento nel SAI di 84 beneficiari di nazionalità afghana, presenti sul territorio dell'Iran, con vulnerabilità sociali e sanitarie, nonché con bisogni specifici di sovente correlati a violenze di genere subite:

69 persone di sesso femminile e 15 di sesso maschile;

10 singoli (tutte di sesso femminile) e 74 appartenenti a nuclei familiari;

24 i nuclei familiari (con una media di tre componenti), di cui 18 monoparentali con la presenza della sola madre e 6 composti da fratelli/sorelle.

Le **misure di evacuazioni umanitarie** dalla Libia hanno riguardato complessivamente 223 beneficiari con vulnerabilità sociali e sanitarie, di più nazionalità:

73 persone di sesso femminile e 150 di sesso maschile;

73 persone di sesso femminile originarie di: Eritrea (33), Etiopia (18), Sudan (17), Somalia (4), Camerun (1);

150 persone di sesso maschile originarie di: Sudan e Sud-Sudan (93), Eritrea (45), Somalia (5), Etiopia (3), Egitto (2), Myanmar (1), Siria (1);

179 singoli (di cui 44 di sesso femminile e 135 di sesso maschile) e 42 appartenenti a nuclei familiari;

12 i nuclei familiari (di cui 8 monoparentali con la presenza della sola madre) con una media di 3 componenti.

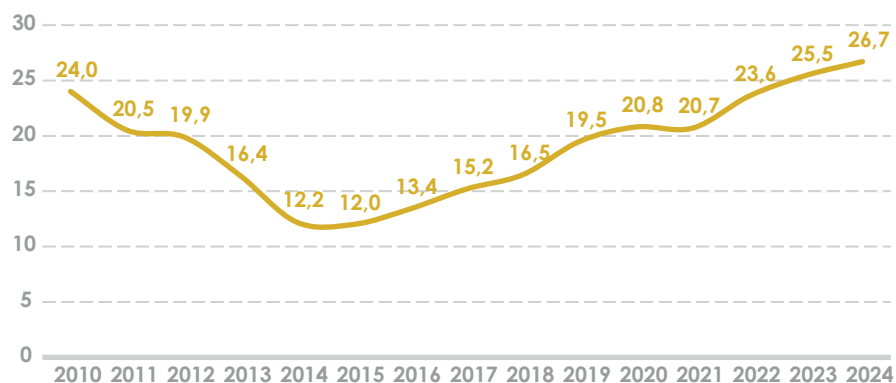
I **piani di esfiltrazioni** hanno coinvolto complessivamente 457 beneficiari di nazionalità Afghana:

232 persone di sesso maschile e 225 di sesso femminile;

4 soli singoli e 453 appartenenti a nuclei familiari molto numerosi e allargati (si contano spesso tre generazioni), con una media di 6 componenti.

Infine, si consideri anche che nel SAI possono essere altresì accolti beneficiari rientranti nei programmi dei cosiddetti "**corridoi umanitari**", dopo un primo periodo di accoglienza nell'ambito delle associazioni che hanno promosso gli stessi corridoi e qualora si ritenga necessaria una presa in carico più articolata, come quella proposta nell'ambito del SAI.

### Incidenza della componente femminile rispetto al totale dei beneficiari. Anni 2010-2024. Valori percentuali



Complessivamente, le persone di sesso femminile accolte nel 2024 sono state **14.684**, a fronte dei **40.315** di sesso maschile (73,3%).

Con riferimento alle tipologie progettuali, nell'accoglienza ordinaria la componente femminile rappresenta il **31,7%** dei beneficiari. Nelle progettualità in favore di persone con disagio mentale e/o esigenze sanitarie (DM/DS) la percentuale si attesta al **29,3%**, mentre nelle progettualità per minori stranieri non accompagnati (MSNA) le presenze femminili sono assolutamente residuali, pari al **3,0%** del totale.

Il dato relativo ai MSNA conferma la scarsa incidenza delle ragazze "sole" ed è assolutamente in linea con le evidenze osservate anche negli anni precedenti. Tuttavia, sebbene contenuto, il dato relativo alle minori non accompagnate è particolarmente rilevante, se si tiene conto delle condizioni

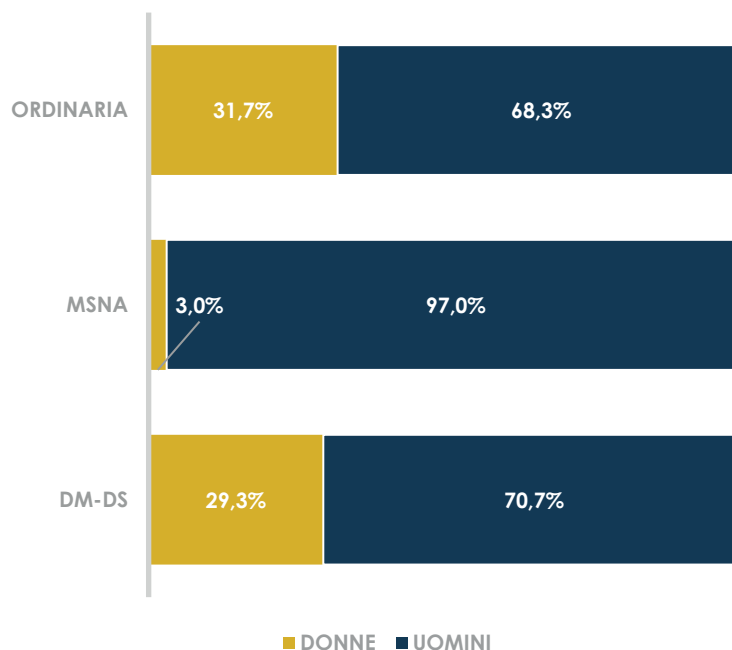
di vulnerabilità e fragilità personale che accompagnano le ragazze prese in carico dal SAI. Si tenga, infatti, conto che il 22,4% delle ragazze accolte in un SAI per MSNA è vittima di tratta o potenziale tale e il 18,8% ha subito una forma di tortura o violenza fisica e/o psicologica. Sono percentuali che evidenziano la delicatezza della presa in carico in tali situazioni, considerando altresì la correlazione con altri dati che ne derivano direttamente: il 6% delle ragazze accolte manifesta una forma di disagio mentale e il 3,2% un disturbo comportamentale; si consideri, infine, che l'11,2% delle ragazze accolte in un SAI per MSNA era in stato di gravidanza. Tutto questo comporta l'esigenza che gli operatori del SAI completino le misure di accoglienza con interventi specifici e rafforzino ulteriormente la rete dei servizi territoriali per potenziare l'approccio multidimensionale dell'accoglienza a fronte della complessità dei bisogni.

Su questi aspetti si torna più avanti, in un paragrafo successivo nel quale si illustrano complessivamente le condizioni di bisogni specifici e di vulnerabilità di beneficiari e beneficiarie, presenti anche nelle progettualità per accoglienza ordinaria e DM-DS, che rappresentano situazioni di vulnerabilità diffusa all'interno del Sistema.

**Distribuzione dei beneficiari per genere e tipologia di accoglienza.  
Anni 2022-2024. Valori assoluti e percentuali**

TIPOLOGIA ACCOGLIENZA	DONNE		UOMINI		TOTALE	
	v.ass.	val. %	v.ass.	val. %	v.ass.	val. %
<b>2024</b>						
ORDINARIA	14.111	31,7%	30.405	68,3%	<b>44.516</b>	<b>100,0%</b>
MSNA	288	3,0%	9.222	97,0%	<b>9.510</b>	<b>100,0%</b>
DM-DS	285	29,3%	688	70,7%	<b>973</b>	<b>100,0%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>14.684</b>	<b>26,7%</b>	<b>40.315</b>	<b>73,3%</b>	<b>54.999</b>	<b>100,0%</b>
<b>2023</b>						
ORDINARIA	13.056	31,1%	28.867	68,9%	<b>41.923</b>	<b>100,0%</b>
MSNA	519	4,5%	11.031	95,5%	<b>11.550</b>	<b>100,0%</b>
DM-DS	299	28,8%	740	71,2%	<b>1.039</b>	<b>100,0%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>13.874</b>	<b>25,5%</b>	<b>40.638</b>	<b>74,5%</b>	<b>54.512</b>	<b>100,0%</b>
<b>2022</b>						
ORDINARIA	11.873	29,3%	28.608	70,7%	<b>40.481</b>	<b>100,0%</b>
MSNA	449	3,8%	11.461	96,2%	<b>11.910</b>	<b>100,0%</b>
DM-DS	239	28,8%	592	71,2%	<b>831</b>	<b>100,0%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>12.561</b>	<b>23,6%</b>	<b>40.661</b>	<b>76,4%</b>	<b>53.222</b>	<b>100,0%</b>

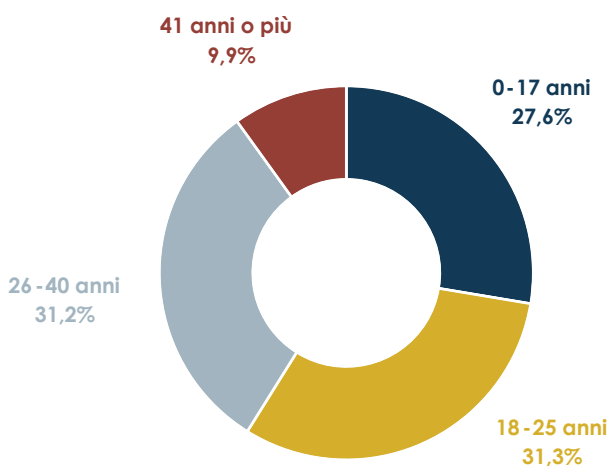
**Distribuzione dei beneficiari per genere e tipologia di accoglienza.  
Anno 2024. Valori percentuali**



### 2.3 L'ETÀ DELLE PERSONE ACCOLTE

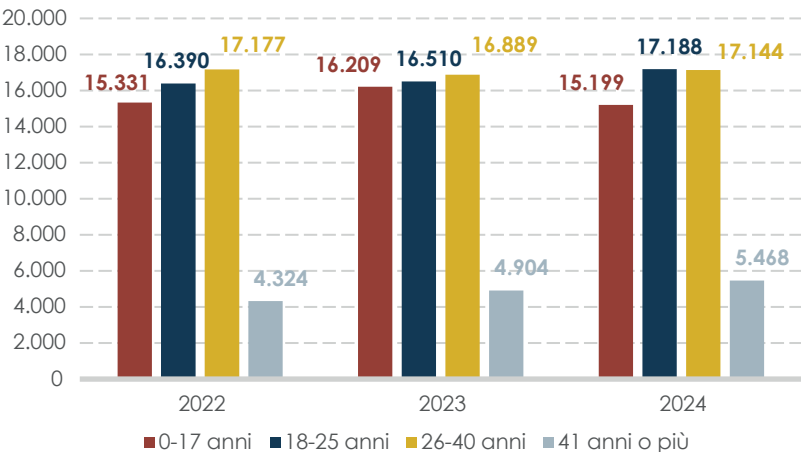
Da anni la popolazione del Sistema di Accoglienza è marcatamente giovane: anche nel 2024, infatti, **oltre il 90% delle persone accolte ha meno di 41 anni**.

**Distribuzione dei beneficiari per classi d'età. Anno 2024. Valori percentuali**



Rispetto agli anni precedenti, la distribuzione per età risulta **stabile**. Le fasce centrali (18–25 e 26–40 anni) rappresentano oltre il 60% della popolazione accolta, con variazioni minime nel triennio 2022–2024. Anche i minori complessivamente accolti (in famiglia e non accompagnati) non registrano variazioni degne di note, passando da 15.331 nel 2022 a 15.199 nel 2024. Mentre la fascia over 40 anni mostra un lieve incremento: passa dall'8,1% del 2022 (4.324 persone) al 9,9% del 2024 (5.468 persone) e tale crescita è in parte legata all'ingresso di nuclei familiari numerosi e allargati, arrivati in Italia attraverso canali di ingresso protetti.

Distribuzione dei beneficiari per classi d'età.  
Anni 2022-2024. Valori assoluti



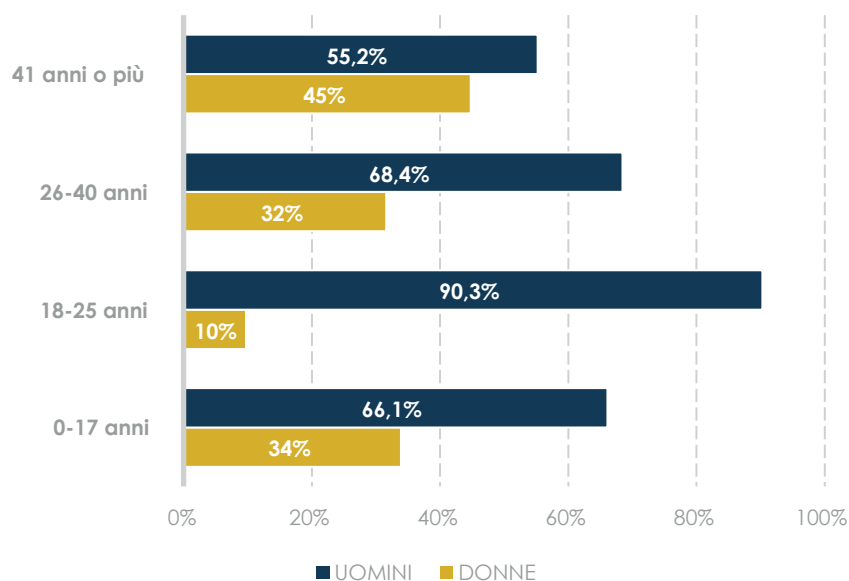
2.3.1 ETÀ E GENERE

L'incrocio tra **età e genere** evidenzia due dinamiche principali. **Se si osservano le percentuali per fascia d'età** (% di riga), i beneficiari di sesso maschile risultano nettamente prevalenti tra i 18–25 anni (90,3%). Il divario si riduce tra gli over 40 (55,2% uomini, 44,8% donne), mentre tra i minori e nella classe 26-40 anni le persone di sesso femminile rappresentano circa un terzo dei beneficiari. **Invertendo la prospettiva e calcolando le percentuali per genere** (% di colonna), le beneficiarie si concentrano nelle fasce 26–40 anni (36,9%) e 0–17 anni (35,1%) mentre i beneficiari di sesso maschile si concentrano soprattutto nella fascia 18–25 anni (38,5%), dato in parte influenzato dai neomaggiorenni in prosieguo amministrativo dopo il raggiungimento della maggiore età.

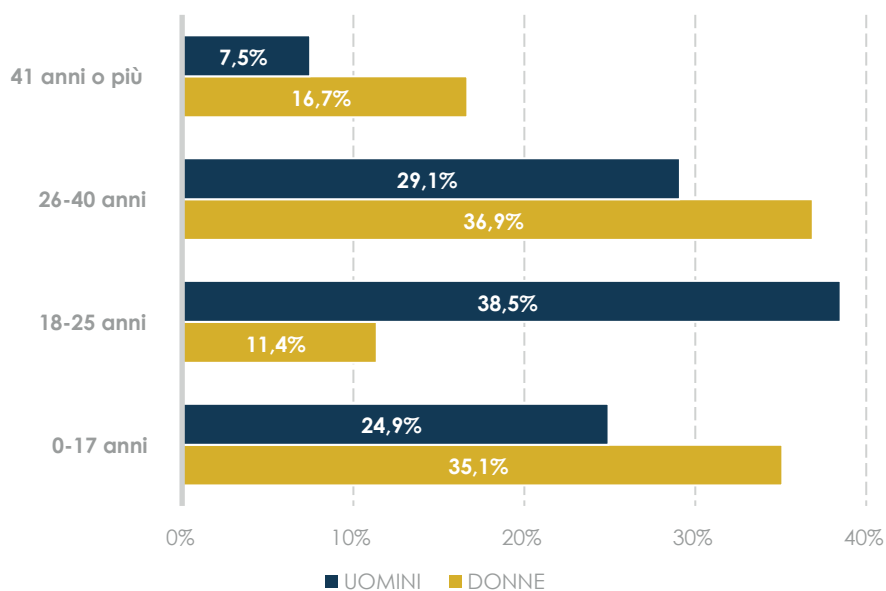
Distribuzione dei beneficiari per genere e classi d'età.  
Anni 2022-2024. Valori assoluti e percentuali

CLASSI ETÀ	DONNE			UOMINI			TOTALE		
	v.ass.	% riga	% colonna	v.ass.	% riga	% colonna	v.ass.	% riga	% colonna
2024									
0-17 anni	5.151	33,9%	35,1%	10.048	66,1%	24,9%	15.199	100,0%	27,6%
18-25 anni	1.671	9,7%	11,4%	15.517	90,3%	38,5%	17.188	100,0%	31,3%
26-40 anni	5.413	31,6%	36,9%	11.731	68,4%	29,1%	17.144	100,0%	31,2%
41 anni o più	2.449	44,8%	16,7%	3.019	55,2%	7,5%	5.468	100,0%	9,9%
TOTALE	14.684	26,7%	100,0%	40.315	73,3%	100,0%	54.999	100,0%	100,0%
2023									
0-17 anni	4.976	30,7%	35,9%	11.233	69,3%	27,6%	16.209	100,0%	29,7%
18-25 anni	1.695	10,3%	12,2%	14.815	89,7%	36,5%	16.510	100,0%	30,3%
26-40 anni	5.122	30,3%	36,9%	11.767	69,7%	29,0%	16.889	100,0%	31,0%
41 anni o più	2.081	42,4%	15,0%	2.823	57,6%	6,9%	4.904	100,0%	9,0%
TOTALE	13.874	25,5%	100,0%	40.638	74,5%	100,0%	54.512	100,0%	100,0%
2022									
0-17 anni	4.413	28,8%	35,1%	10.918	71,2%	26,9%	15.331	100,0%	28,8%
18-25 anni	1.733	10,6%	13,8%	14.657	89,4%	36,0%	16.390	100,0%	30,8%
26-40 anni	4.673	27,2%	37,2%	12.504	72,8%	30,8%	17.177	100,0%	32,3%
41 anni o più	1.742	40,3%	13,9%	2.582	59,7%	6,4%	4.324	100,0%	8,1%
TOTALE	12.561	23,6%	100,0%	40.661	76,4%	100,0%	53.222	100,0%	100,0%

**Distribuzione dei beneficiari per genere e classi d'età. Anno 2024. Valori percentuali** (di riga – incidenza percentuale sul totale degli accolti nella specifica fascia di età)



**Distribuzione dei beneficiari per genere e classi d'età. Anno 2024. Valori percentuali** (di colonna – incidenza percentuale sugli accolti per genere)



### 2.3.2 ETÀ E TIPOLOGIE D'ACCOGLIENZA

Nel triennio in esame (2022.2024), l'incrocio tra classi età e tipologie di accoglienza non evidenzia variazioni sostanziali, fatta eccezione per i **minorenni**, che vedono aumentare quelli accolti in progettualità di accoglienza ordinaria e diminuire quelli non accompagnati; i primi passano da **8.360** nel 2022 a **10.448** nel 2024; viceversa, i secondi scendono da **6.864** nel 2022 a **4.627** nel 2024. La quota dei MSNA con meno di 18 anni passa dal **44,8%** del 2022 al **30,4%** del 2024.

La lettura di questi valori deve necessariamente tenere conto di altri elementi, che consentono di leggere la complessità (e anche le sfide) che l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati comporta.

In primo luogo, si consideri la tendenza da parte dei CAS per MSNA e dei centri di prima accoglienza governativi (finanziati dalle risorse europee del FAMI) di segnalare al Servizio Centrale - per l'inserimento nel SAI - minori che sono a ridosso del compimento della maggiore età. Da questo consegue una tendenza ad accogliere nel Sistema ragazzi che vi trascorreranno gran parte della loro permanenza da neomaggiorenni. Infatti, come noto, per i neomaggiorenni, divenuti tali al momento dell'accoglienza, la norma consente di rimanere per ulteriori sei mesi anche nelle stesse progettualità per MSNA. È una disposizione prevista dalle Linee guida del Sistema, che tiene conto della giovane età come elemento di attenzione e quindi della necessità di aver definito il percorso di regolarizzazione per evitare il rischio di fragilità sociale, là dove non implementato un adeguato supporto ai percorsi di inclusione sociale.

In proposito si tenga conto che nel corso del 2024 sono stati complessivamente **1.496 i trasferimenti di giovani adulti, da progettualità per MSNA a progettualità di accoglienza ordinaria**, là dove i servizi sociali e del SAI abbiano rilevato l'esigenza di dare continuità al percorso di integrazione dei ragazzi, non potendo comunque più restare da maggiorenni – una volta superati i sei mesi consentiti – in contesti per minori non accompagnati.

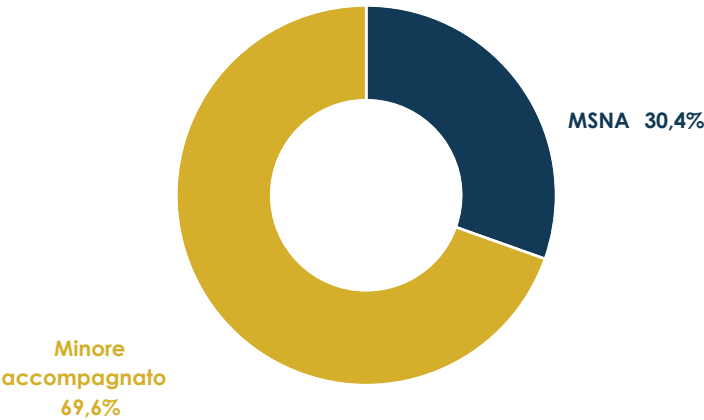
Infine, è necessario fare riferimento all'istituto del prosieguo amministrativo, che – là dove disposto da un decreto del Tribunale per i Minorenni – comporta la continuità di presa in carico del ragazzo per un periodo che può arrivare fino al compimento dei 21 anni di età. In tali casi, per quanto riguarda il SAI, la priorità è individuare una soluzione di accoglienza che possa coniugare la continuità delle misure di presa in carico (alla luce dello stesso decreto di prosieguo) con l'esigenza di farlo in una progettualità ordinaria e non per minori non accompagnati, salvo diversa disposizione del Tribunale per i Minori. Nel corso del 2024 sono, dunque, stati 779 i trasferimenti di neomaggiorenni destinatari di un prosieguo amministrativo in progettualità SAI per l'accoglienza ordinaria.

Distribuzione dei beneficiari per categoria e classi d'età.  
Anni 2022-2024. Valori assoluti e percentuali

Classi d'età	ORDINARI			MSNA			DS-DM			TOTALE		
	v.ass.	% riga	% col.	v.ass.	% riga	% col.	v.ass.	% riga	% col.	v.ass.	% riga	% col.
2024												
0-17 anni	10.448	68,7%	23,5%	4.627	30,4%	48,7%	124	0,8%	12,7%	15.199	100,0%	27,6%
18-25 anni	12.137	70,6%	27,3%	4.877	28,4%	51,3%	174	1,0%	17,9%	17.188	100,0%	31,3%
26-40 anni	16.678	97,3%	37,5%	6	0,0%	0,1%	460	2,7%	47,3%	17.144	100,0%	31,2%
41 anni o più	5.253	96,1%	11,8%	0	0,0%	0,0%	215	3,9%	22,1%	5.468	100,0%	9,9%
TOTALE	44.516	80,9%	100,0%	9.510	17,3%	100,0%	973	1,8%	100,0%	54.999	100,0%	100,0%
2023												
0-17 anni	9.614	59,3%	22,9%	6.457	39,8%	55,9%	138	0,9%	13,3%	16.209	100,0%	29,7%
18-25 anni	11.219	68,0%	26,8%	5.083	30,8%	44,0%	208	1,3%	20,0%	16.510	100,0%	30,3%
26-40 anni	16.389	97,0%	39,1%	10	0,1%	0,1%	490	2,9%	47,2%	16.889	100,0%	31,0%
41 anni o più	4.701	95,9%	11,2%	0	0,0%	0,0%	203	4,1%	19,5%	4.904	100,0%	9,0%
TOTALE	41.923	76,9%	100,0%	11.550	21,2%	100,0%	1.039	1,9%	100,0%	54.512	100,0%	100,0%
2022												
0-17 anni	8.360	54,5%	20,7%	6.864	44,8%	57,6%	107	0,7%	12,9%	15.331	100,0%	28,8%
18-25 anni	11.162	68,1%	27,6%	5.031	30,7%	42,2%	197	1,2%	23,7%	16.390	100,0%	30,8%
26-40 anni	16.767	97,6%	41,4%	15	0,1%	0,1%	395	2,3%	47,5%	17.177	100,0%	32,3%
41 anni o più	4.192	96,9%	10,4%	0	0,0%	0,0%	132	3,1%	15,9%	4.324	100,0%	8,1%
TOTALE	40.481	76,1%	100,0%	11.910	22,4%	100,0%	831	1,6%	100,0%	53.222	100,0%	100,0%

\*La presenza di beneficiari nella fascia 18-25 anni nelle progettualità per MSNA tiene conto dei neomaggiorenni (che possono permanere in un SAI per MSNA ulteriori sei mesi dopo il compimento della maggiore età), nonché dei giovani adulti, destinatari di un decreto di prosieguo amministrativo del Tribunale per i Minorenni, che consente un prolungamento dell'accoglienza fino ai 21 anni. Tali decreti possono determinare la continuità della presa in carico in progettualità SAI per MSNA.

Distribuzione dei beneficiari minorenni per tipologia di accoglienza.  
Anno 2024. Valori percentuali



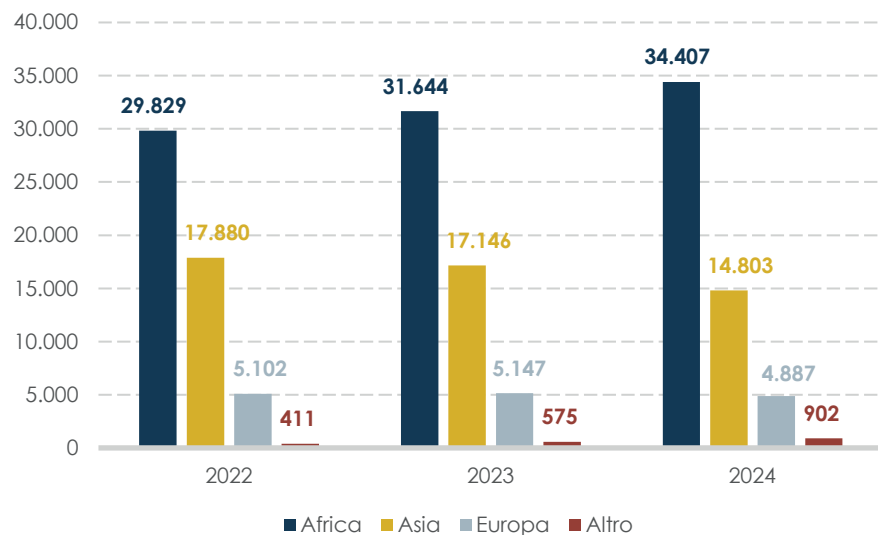
## 2.4 NAZIONALITÀ

Nel triennio 2022–2024, la distribuzione geografica dei beneficiari accolti nella Rete SAI conferma la netta prevalenza di persone originarie da Stati dell'**Africa**, che nel 2024 rappresentano il **62,6%** del totale, con un aumento di oltre 6 punti percentuali rispetto al 2022 (56,0%). In termini assoluti, i beneficiari provenienti dall'Africa passano da 29.829 nel 2022 a 34.407 nel 2024.

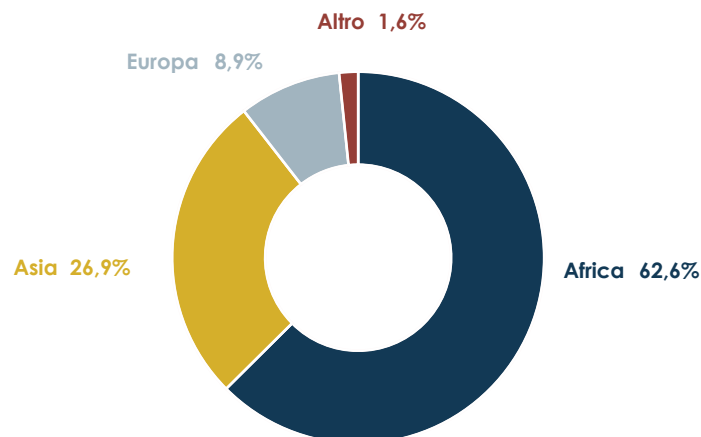
In lieve calo la componente **europea** che scende da 5.102 (9,6%) a 4.887 beneficiari (8,9%) e quella **asiatica** che scende da 17.880 (33,6%) a 14.803 beneficiari (26,9%). Al contrario, l'area classificata come "Altro" evidenzia una leggera crescita, passando da 411 a 902 beneficiari.

Il dato relativo al continente africano è trainato soprattutto dall'Africa occidentale (38,4%), seguita da Africa settentrionale (18,5%) e Africa orientale (3,2%). Nell'ambito asiatico, l'Asia meridionale è l'area più rappresentata, pur in calo dal 29,7% del 2022 al 22,9% del 2024. I beneficiari dall'Europa orientale, inclusa l'Ucraina, si attestano al 7,3%, in lieve calo rispetto al 2023.

### Distribuzione dei beneficiari per continente. Anni 2022–2024. Valori assoluti



### Distribuzione dei beneficiari per continente. Anno 2024. Valori percentuali





**Beneficiari per continente e area geografica.  
Anni 2022–2024. Valori assoluti e percentuali**

Area Teritoriale	2022		2023		2024	
	v.ass.	val. %	v.ass.	val. %	v.ass.	val. %
<b>Africa</b>	<b>29.829</b>	<b>56,0%</b>	<b>31.644</b>	<b>58,0%</b>	<b>34.407</b>	<b>62,6%</b>
Africa centrale	911	1,7%	1.124	2,1%	1.329	2,4%
Africa meridionale		0,0%		0,0%	4	0,0%
Africa occidentale	18.239	34,3%	18.957	34,8%	21.131	38,4%
Africa orientale	3.205	6,0%	2.537	4,7%	1.781	3,2%
Africa settentrionale	7.474	14,0%	9.026	16,6%	10.162	18,5%
<b>Americhe</b>	<b>360</b>	<b>0,7%</b>	<b>522</b>	<b>1,0%</b>	<b>851</b>	<b>1,5%</b>
<b>Asia</b>	<b>17.880</b>	<b>33,6%</b>	<b>17.146</b>	<b>31,5%</b>	<b>14.803</b>	<b>26,9%</b>
Asia centrale	4	0,0%	11	0,0%	24	0,0%
Asia meridionale	15.789	29,7%	15.237	28,0%	12.622	22,9%
Asia occidentale	2.052	3,9%	1.852	3,4%	2.052	3,7%
Asia orientale	22	0,0%	32	0,1%	90	0,2%
Asia sudorientale	13	0,0%	14	0,0%	15	0,0%
<b>Europa</b>	<b>5.102</b>	<b>9,6%</b>	<b>5.147</b>	<b>9,4%</b>	<b>4.887</b>	<b>8,9%</b>
Europa meridionale	1.179	2,2%	1.000	1,8%	839	1,5%
Europa occidentale	7	0,0%	8	0,0%	7	0,0%
Europa orientale	3.913	7,4%	4.135	7,6%	4.039	7,3%
Europa settentrionale	3	0,0%	4	0,0%	2	0,0%
<b>Oceania</b>	<b>5</b>	<b>0,0%</b>	<b>7</b>	<b>0,0%</b>	<b>7</b>	<b>0,0%</b>
<b>Apolide / Non specificata</b>	<b>46</b>	<b>0,1%</b>	<b>46</b>	<b>0,1%</b>	<b>44</b>	<b>0,1%</b>
<b>Totale</b>	<b>53.222</b>	<b>100,0%</b>	<b>54.512</b>	<b>100,0%</b>	<b>54.999</b>	<b>100,0%</b>

Le persone accolte nella Rete SAI provengono da oltre cento Paesi. Nonostante l'ampia varietà geografica, la grande maggioranza si concentra in un numero limitato di nazioni: il **91,4%** dei beneficiari proviene infatti da soli venti Paesi. Le restanti nazionalità registrano incidenze inferiori all'1% del totale.

La **Nigeria** si conferma anche quest'anno come il primo Paese di origine, con 6.061 beneficiari (11,0%), pur registrando un calo rispetto al 2023 (–2%). Al secondo posto figura la **Tunisia**, con 5.599 beneficiari (10,2%), in significativa crescita rispetto al 2023 (+2,7%) e in costante ascesa negli ultimi anni. Il **Pakistan** segue al terzo posto con 4.436 beneficiari (8,1%). Complessivamente questi tre Paesi assommano quasi un terzo degli accolti nella Rete SAI.

Completano il gruppo dei principali Paesi di provenienza degli accolti nel SAI il **Bangladesh** (7,3%) e l'**Afghanistan** (7,2%), entrambi in flessione rispetto al 2023 (–1,7% e –2,4%). L'**Ucraina** (7,1%) e l'**Egitto** (6,1%) mostrano invece un andamento stabile.

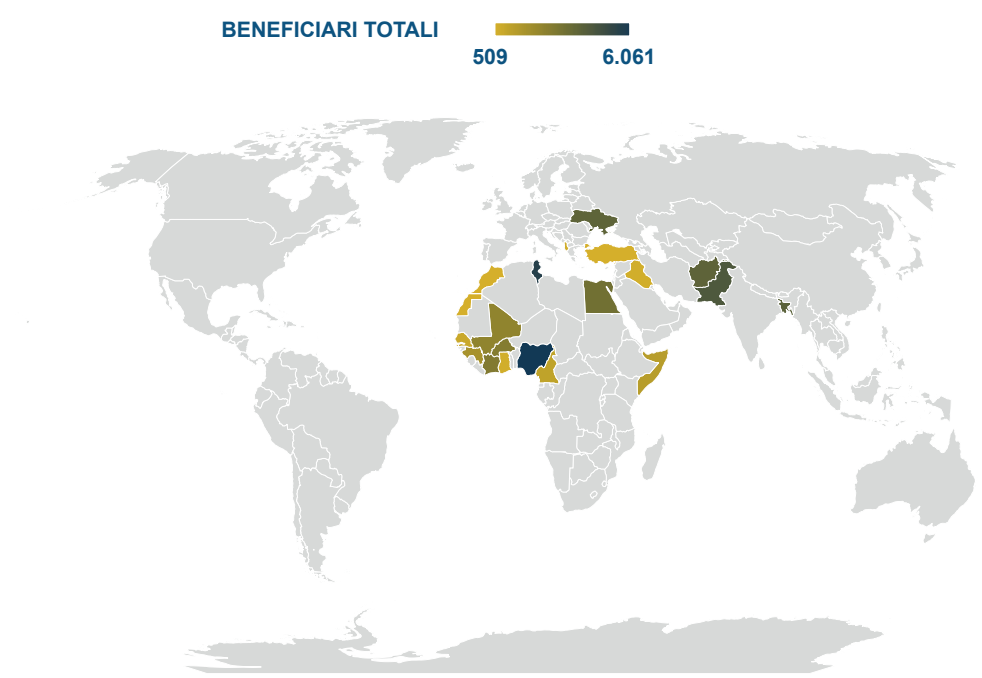
Tra le variazioni più rilevanti si segnala l'aumento del **Burkina Faso**, che con 2.805 beneficiari (5,1%) registra una delle crescite più consistenti dell'anno (+3,8%), confermando una tendenza già emersa nel 2023. In crescita anche il Gambia (+1,2%), il Mali (+0,7%) e la Costa d'Avorio (+0,6%).

Chiudono la lista delle prime venti nazionalità Paesi con presenze più contenute ma consolidate: Mali, Guinea, Somalia, Camerun, Senegal, Albania, Ghana, Iraq, Turchia e Marocco, tutti con un'incidenza compresa tra l'1% e il 4,5%.

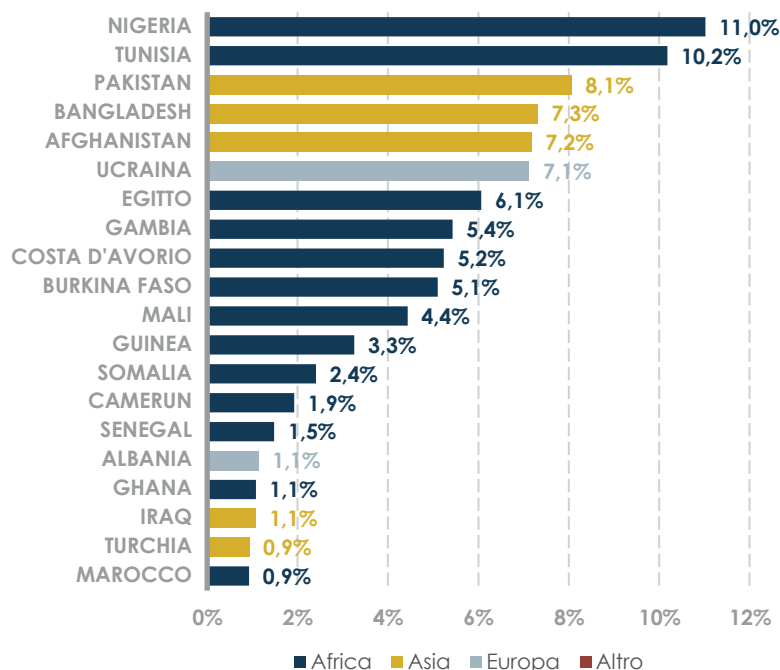
**Beneficiari secondo le principali nazionalità.  
Anni 2022–2024. Valori assoluti e percentuali**

Area Teritoriale	2022		2023		2024	
	v.ass.	val. %	v.ass.	val. %	v.ass.	val. %
NIGERIA	7.556	14,2%	7.121	13,1%	6.061	11,0%
TUNISIA	2.909	5,5%	4.066	7,5%	5.599	10,2%
PAKISTAN	4.703	8,8%	4.886	9,0%	4.436	8,1%
BANGLADESH	5.738	10,8%	4.929	9,0%	4.020	7,3%
AFGHANISTAN	5.054	9,5%	5.203	9,5%	3.947	7,2%
UCRAINA	3.856	7,2%	4.030	7,4%	3.919	7,1%
EGITTO	3.248	6,1%	3.788	6,9%	3.336	6,1%
GAMBIA	2.151	4,0%	2.328	4,3%	2.985	5,4%
COSTA D'AVORIO	1.751	3,3%	2.543	4,7%	2.879	5,2%
BURKINA FASO	311	0,6%	697	1,3%	2.805	5,1%
MALI	2.423	4,6%	2.024	3,7%	2.440	4,4%
GUINEA	1.238	2,3%	1.725	3,2%	1.791	3,3%
SOMALIA	2.415	4,5%	2.026	3,7%	1.323	2,4%
CAMERUN	677	1,3%	874	1,6%	1.058	1,9%
SENEGAL	1.138	2,1%	941	1,7%	816	1,5%
ALBANIA	1.007	1,9%	835	1,5%	625	1,1%
GHANA	854	1,6%	761	1,4%	592	1,1%
IRAQ	623	1,2%	525	1,0%	588	1,1%
TURCHIA	281	0,5%	440	0,8%	514	0,9%
MAROCCO	572	1,1%	529	1,0%	509	0,9%
ALTRA NAZIONE	4.717	8,9%	4.241	7,8%	4.756	8,6%
TOTALE	53.222	100,0%	54.512	100,0%	54.999	100,0%

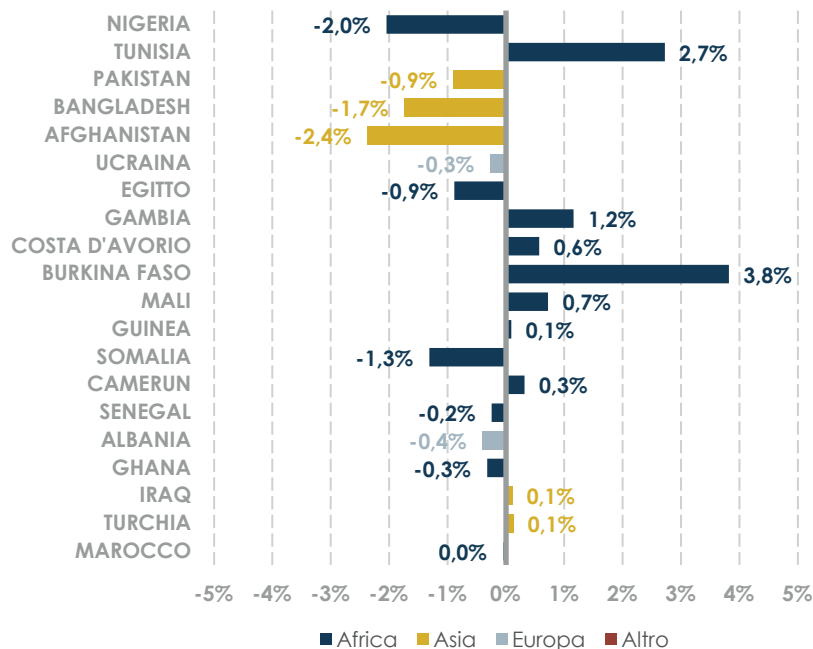
**Distribuzione dei beneficiari secondo le principali nazionalità. Anno 2024.  
Valori assoluti**



**Distribuzione dei beneficiari secondo le principali nazionalità e continente.  
Anno 2024. Valori percentuali**



**Differenze percentuali dei beneficiari secondo le principali nazionalità e continente, Anni 2023-2024**



La composizione per area geografica rimane sostanzialmente stabile anche all'interno delle diverse categorie di progetto. I beneficiari di origine **africana** si confermano, pertanto, maggioritari in tutti i moduli di accoglienza, con una presenza particolarmente rilevante nelle progettualità dedicate ai minori stranieri non accompagnati, dove rappresentano l'**84,2%** degli accolti. Nei progetti per l'accoglienza ordinaria si attestano al **57,8%**, mentre nelle progettualità per DM-DS raggiungono il **66,8%**.

L'**Asia** mantiene una presenza significativa nei progetti di accoglienza ordinaria (**30,5%**), dove – tra gli altri – sono stati accolti i nuclei familiari rientranti nei programmi di evacuazione dalla Libia e di esfiltrazione dall'Afghanistan; parimenti è significativa la presenza nelle progettualità per DM-DS (**27,1%**), mentre nei progetti per MSNA il peso relativo scende al **10,2%**.

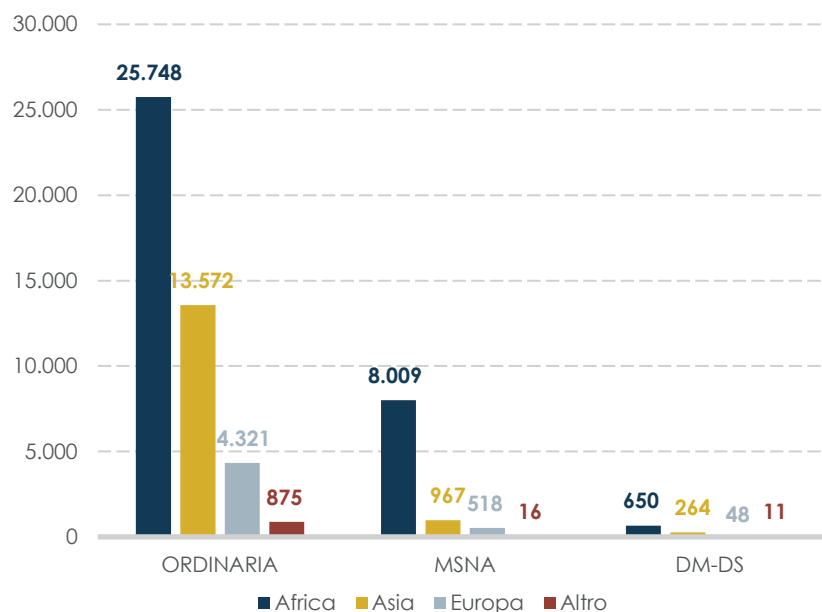
L'**Europa**, infine, pur rappresentando una quota più contenuta (8,9% del totale), mostra una distribuzione più equilibrata tra le tre tipologie di progetti SAI, con una concentrazione nelle progettualità per l'accoglienza ordinaria (**9,7%**) dove sono accolti i nuclei familiari ucraini.

A livello di singole nazioni, si confermano tra le più presenti in tutte le tipologie di accoglienza la **Nigeria**, la **Tunisia**, il **Pakistan** e il **Bangladesh**. Nei progetti per MSNA si distinguono anche **Egitto**, **Gambia** e **Guinea**, mentre nelle progettualità per DM-DS risultano significative le presenze di **Costa d'Avorio**, **Somalia** e **Ucraina**.

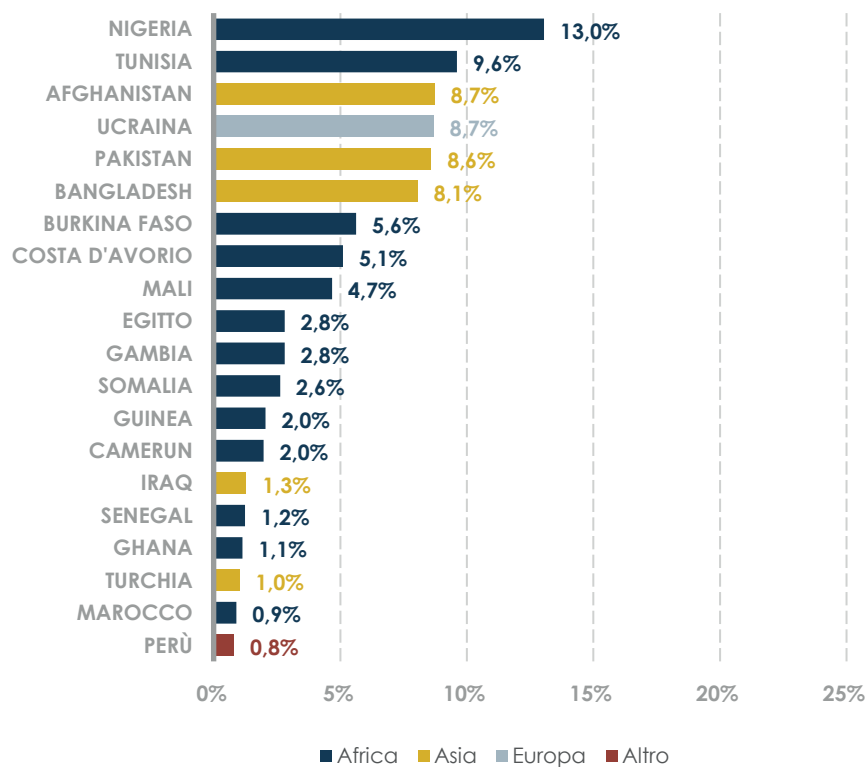
### Beneficiari per continente, area geografica e tipologia accoglienza. Anni 2022–2024. Valori assoluti e percentuali

Area Teritoriale	ORDINARIA		MSNA		DM-DS		TOTALE	
	v.ass.	val. %	v.ass.	val. %	v.ass.	val. %	v.ass.	val. %
<b>Africa</b>	<b>25.748</b>	<b>57,8%</b>	<b>8.009</b>	<b>84,2%</b>	<b>650</b>	<b>66,8%</b>	<b>34.407</b>	<b>62,6%</b>
Africa centrale	1.120	2,5%	171	1,8%	38	3,9%	1.329	2,4%
Africa meridionale	4	0,0%		0,0%		0,0%	4	0,0%
Africa occidentale	16.435	36,9%	4.334	45,6%	362	37,2%	21.131	38,4%
Africa orientale	1.592	3,6%	132	1,4%	57	5,9%	1.781	3,2%
Africa settentrionale	6.597	14,8%	3.372	35,5%	193	19,8%	10.162	18,5%
<b>Americhe</b>	<b>833</b>	<b>1,9%</b>	<b>7</b>	<b>0,1%</b>	<b>11</b>	<b>1,1%</b>	<b>851</b>	<b>1,5%</b>
<b>Asia</b>	<b>13.572</b>	<b>30,5%</b>	<b>967</b>	<b>10,2%</b>	<b>264</b>	<b>27,1%</b>	<b>14.803</b>	<b>26,9%</b>
Asia centrale	23	0,1%	1	0,0%		0,0%	24	0,0%
Asia meridionale	11.502	25,8%	892	9,4%	228	23,4%	12.622	22,9%
Asia occidentale	1.945	4,4%	74	0,8%	33	3,4%	2.052	3,7%
Asia orientale	87	0,2%		0,0%	3	0,3%	90	0,2%
Asia sudorientale	15	0,0%		0,0%		0,0%	15	0,0%
<b>Europa</b>	<b>4.321</b>	<b>9,7%</b>	<b>518</b>	<b>5,4%</b>	<b>48</b>	<b>4,9%</b>	<b>4.887</b>	<b>8,9%</b>
Europa meridionale	326	0,7%	504	5,3%	9	0,9%	839	1,5%
Europa occidentale	7	0,0%		0,0%		0,0%	7	0,0%
Europa orientale	3.986	9,0%	14	0,1%	39	4,0%	4.039	7,3%
Europa settentrionale	2	0,0%		0,0%		0,0%	2	0,0%
<b>Oceania</b>	<b>7</b>	<b>0,0%</b>		<b>0,0%</b>		<b>0,0%</b>	<b>7</b>	<b>0,0%</b>
<b>Apolide / Non specificata</b>	<b>35</b>	<b>0,1%</b>	<b>9</b>	<b>0,1%</b>		<b>0,0%</b>	<b>44</b>	<b>0,1%</b>
Totale	44.516	100,0%	9.510	100,0%	973	100,0%	54.999	100,0%

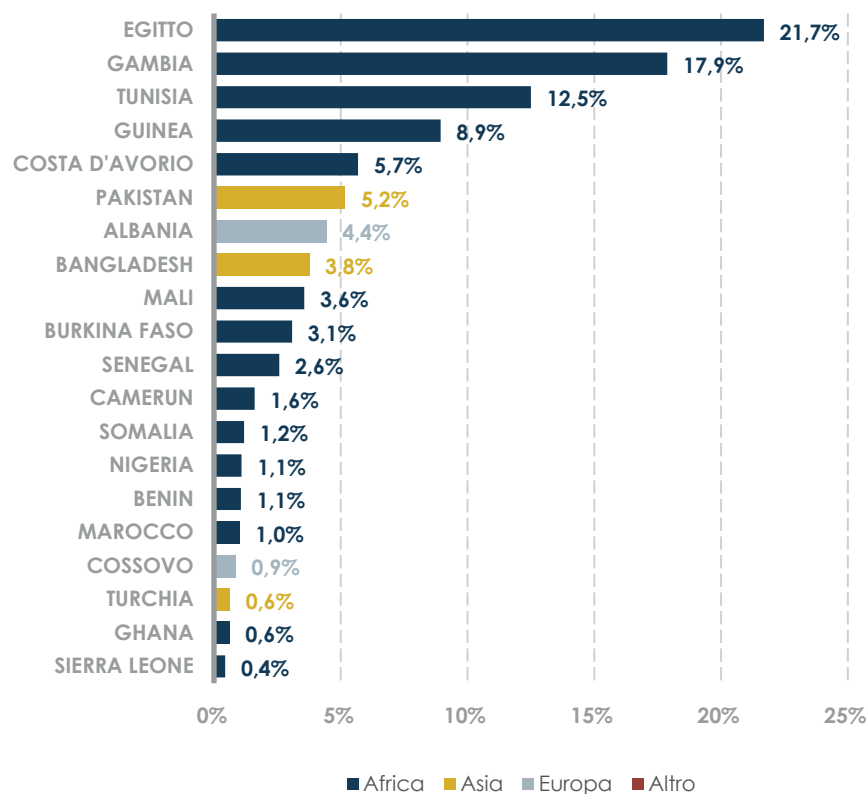
**Distribuzione dei beneficiari per continente e tipologia di accoglienza.  
Anno 2024. Valori assoluti**



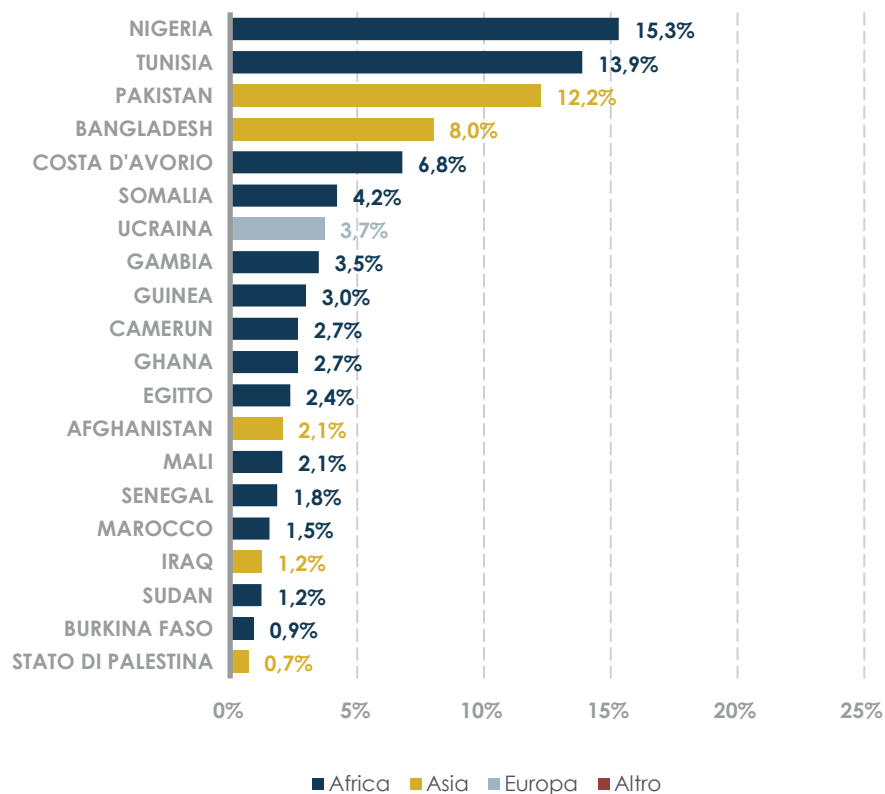
**Distribuzione dei beneficiari per nazione e continente. Progetti per  
accoglienza ordinaria.  
Anno 2024. Valori assoluti**



**Distribuzione dei beneficiari per nazione e continente. Progetti per MSNA.  
Anno 2024. Valori assoluti**



**Distribuzione dei beneficiari per nazione e continente. Progetti per DM-DS.  
Anno 2024. Valori assoluti**



### 2.3.1 NAZIONALITÀ E GENERE

Come visto in precedenza, la popolazione accolta nella Rete SAI nel 2024 è composta per circa il 73% da persone di sesso maschile (40.315) e il 27% di sesso femminile (14.684). La distribuzione secondo l'area geografica di provenienza dei beneficiari presenta alcune differenze significative. Le **beneficiarie** provengono in prevalenza dall'Africa (59,0%), seguite da Asia (19,7%) ed Europa (18,0%), con presenze minori da Americhe, Oceania e apolidi (3,3%). Anche tra i **beneficiari di sesso maschile** la rappresentanza maggiore è dall'Africa (63,9%), seguita da Asia (29,5%) ed Europa (5,6%).

**Tra le beneficiarie**, cinque Paesi raccolgono oltre il **70%** del totale: **Nigeria** (21,5%), **Ucraina** (16,5%), **Tunisia** (12,6%), **Afghanistan** (10,8%) e **Costa d'Avorio** (8,7%). A seguire ci sono Camerun, Pakistan, Guinea e Somalia, oltre a presenze femminili significative provenienti da Perù e Colombia, che non figurano tra le nazionalità principali considerate nel complesso. L'incidenza delle nazionalità ucraina e afghana sono da ricondursi ai conflitti e crisi umanitarie nei due Paesi di origine e alle conseguenti strategie di accoglienza adottate a livello nazionale. Mentre rimangono sensibili, ai fini di una lettura, comunque, più complessiva degli indicatori per l'emersione di situazioni di tratta, le alte percentuali relative alle minori e giovani donne provenienti da Nigeria, Costa d'Avorio e Tunisia.

#### LA POPOLAZIONE PERUVIANA NEL SAI

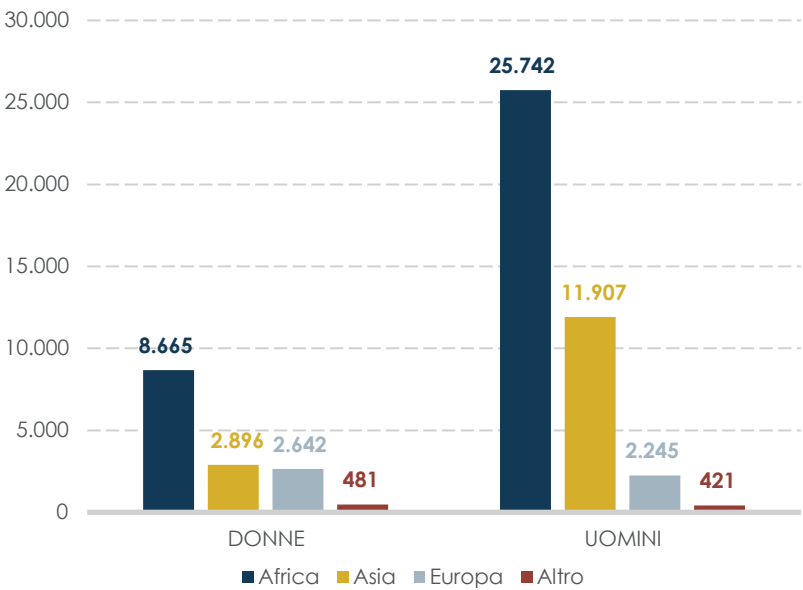
Nel corso del 2024 le domande di asilo presentate in Italia da cittadini peruviani sono cresciute di circa il 120% e rappresentano il 60% circa delle istanze complessivamente presentate sull'intero territorio dell'Unione Europea. Si tratta prevalentemente di nuclei familiari (da qui anche l'incidenza sulla popolazione femminile e minorile nel SAI), arrivati in Italia per via aerea, lasciandosi alle spalle una complessa situazione sociale ed economica. All'interno del SAI le beneficiarie provenienti dal Perù sono al decimo posto sul totale delle persone di sesso femminile accolte con una percentuale pari all'1,4%; i minori (tutti in famiglia) sono al sedicesimo posto tra tutti i minori accolti nel SAI (1%).

Per quanto riguarda i beneficiari di sesso maschile, la polarizzazione è inferiore dal momento in cui considerando complessivamente il numero relativo ai primi sei Paesi di provenienza non si arriva al 50% degli accolti. Le nazionalità più rappresentate sono Pakistan (10,2%), Bangladesh (9,9%), Tunisia (9,3%), Egitto (8,0%), Nigeria e Gambia (entrambi 7,2%), seguiti da Burkina Faso, Afghanistan, Mali e Costa d'Avorio. L'Ucraina, con il 3,7%, è la principale nazione europea di provenienza e in tal caso si tratta prevalentemente di minori a seguito della madre o di altra familiare o tutrice adulta ovvero di anziani.

Beneficiari per continente, area geografica e genere.  
Anni 2022-2024. Valori assoluti e percentuali

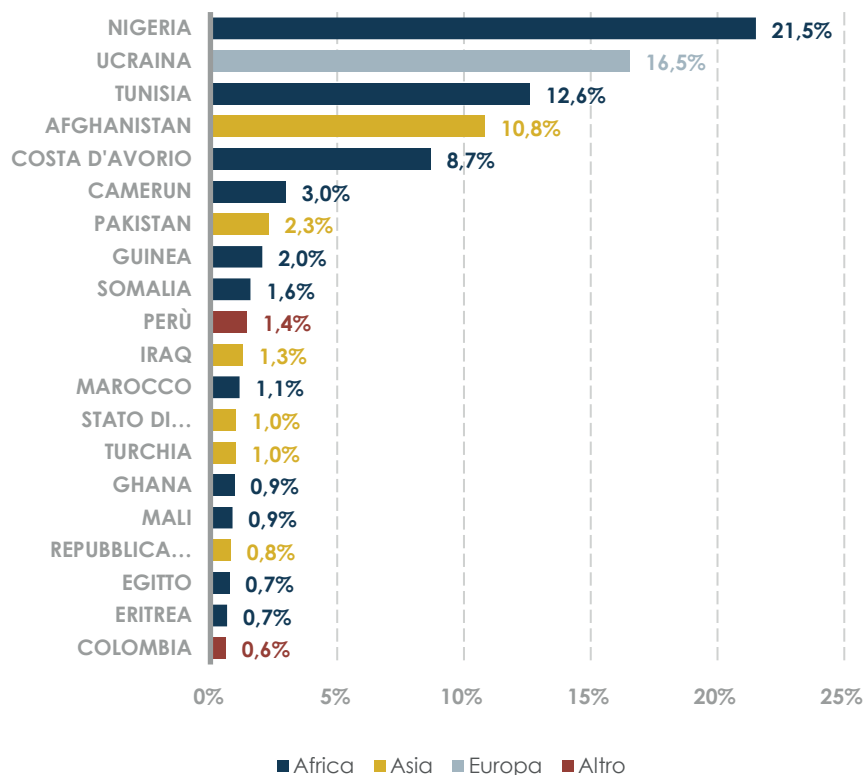
Area Teritoriale	DONNE		UOMINI		TOTALE	
	v.ass.	val. %	v.ass.	val. %	v.ass.	val. %
<b>Africa</b>	<b>8.665</b>	<b>59,0%</b>	<b>25.742</b>	<b>63,9%</b>	<b>34.407</b>	<b>62,6%</b>
Africa centrale	540	3,7%	789	2,0%	1.329	2,4%
Africa meridionale	3	0,0%	1	0,0%	4	0,0%
Africa occidentale	5.386	36,7%	15.745	39,1%	21.131	38,4%
Africa orientale	448	3,1%	1.333	3,3%	1.781	3,2%
Africa settentrionale	2.288	15,6%	7.874	19,5%	10.162	18,5%
<b>Americhe</b>	<b>463</b>	<b>3,2%</b>	<b>388</b>	<b>1,0%</b>	<b>851</b>	<b>1,5%</b>
<b>Asia</b>	<b>2.896</b>	<b>19,7%</b>	<b>11.907</b>	<b>29,5%</b>	<b>14.803</b>	<b>26,9%</b>
Asia centrale	14	0,1%	10	0,0%	24	0,0%
Asia meridionale	2.049	14,0%	10.573	26,2%	12.622	22,9%
Asia occidentale	749	5,1%	1.303	3,2%	2.052	3,7%
Asia orientale	75	0,5%	15	0,0%	90	0,2%
Asia sudorientale	9	0,1%	6	0,0%	15	0,0%
<b>Europa</b>	<b>2.642</b>	<b>18,0%</b>	<b>2.245</b>	<b>5,6%</b>	<b>4.887</b>	<b>8,9%</b>
Europa meridionale	151	1,0%	688	1,7%	839	1,5%
Europa occidentale	6	0,0%	1	0,0%	7	0,0%
Europa orientale	2.485	16,9%	1.554	3,9%	4.039	7,3%
Europa settentrionale	0	0,0%	2	0,0%	2	0,0%
<b>Oceania</b>	<b>3</b>	<b>0,0%</b>	<b>4</b>	<b>0,0%</b>	<b>7</b>	<b>0,0%</b>
<b>Apolide / Non specificata</b>	<b>15</b>	<b>0,1%</b>	<b>29</b>	<b>0,1%</b>	<b>44</b>	<b>0,1%</b>
<b>Totale</b>	<b>14.684</b>	<b>100,0%</b>	<b>40.315</b>	<b>100,0%</b>	<b>54.999</b>	<b>100,0%</b>

Distribuzione dei beneficiari per continente e genere.  
Anno 2024. Valori assoluti

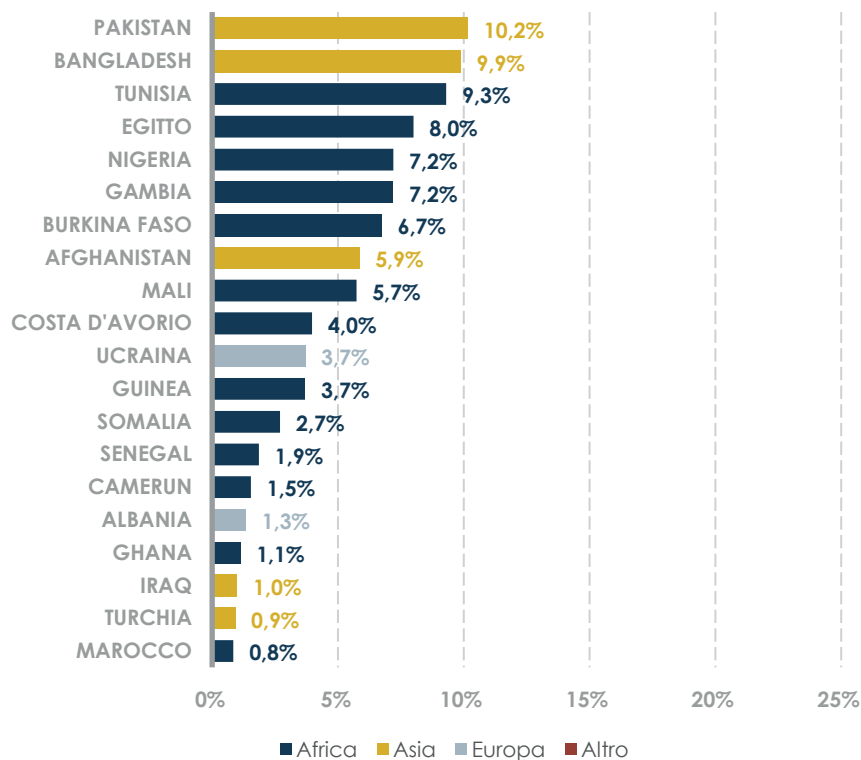




**Distribuzione delle beneficiarie per nazione e continente.  
Anno 2024. Valori assoluti**



**Distribuzione dei beneficiari di sesso maschile per nazione e continente.  
Anno 2024. Valori assoluti**



2.4.2 NAZIONALITÀ E MINORI

Nel 2024, i minori complessivamente accolti nella Rete SAI (in famiglia e non accompagnati) sono stati **15.199**, pari al 27,6% del totale. La distribuzione geografica rispecchia quella generale, con una netta prevalenza di provenienze dall'**Africa** (68,8%), seguite da **Asia** (16,4%), **Europa** (12,4%) e **Americhe** (2,1%).

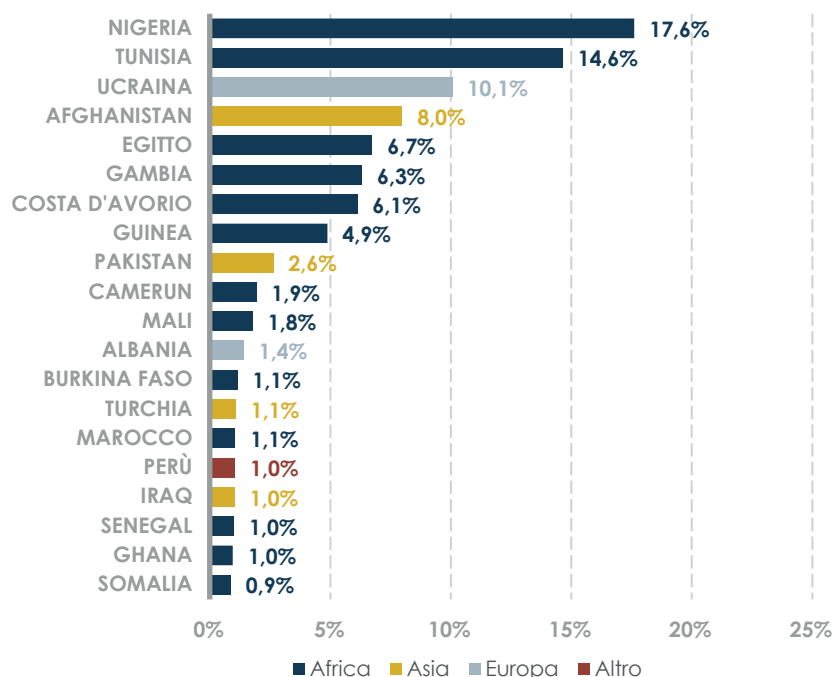
**Beneficiari minorenni per continente e area geografica.  
Anni 2022–2024. Valori assoluti e percentuali**

Area Teritoriale	DONNE		TOTALE	
	v.ass.	val. %	v.ass.	val. %
<b>Africa</b>	<b>8.665</b>	<b>59,0%</b>	<b>34.407</b>	<b>62,6%</b>
Africa centrale	540	3,7%	1.329	2,4%
Africa meridionale	3	0,0%	4	0,0%
Africa occidentale	5.386	36,7%	21.131	38,4%
Africa orientale	448	3,1%	1.781	3,2%
Africa settentrionale	2.288	15,6%	10.162	18,5%
<b>Americhe</b>	<b>463</b>	<b>3,2%</b>	<b>851</b>	<b>1,5%</b>
<b>Asia</b>	<b>2.896</b>	<b>19,7%</b>	<b>14.803</b>	<b>26,9%</b>
Asia centrale	14	0,1%	24	0,0%
Asia meridionale	2.049	14,0%	12.622	22,9%
Asia occidentale	749	5,1%	2.052	3,7%
Asia orientale	75	0,5%	90	0,2%
Asia sudorientale	9	0,1%	15	0,0%
<b>Europa</b>	<b>2.642</b>	<b>18,0%</b>	<b>4.887</b>	<b>8,9%</b>
Europa meridionale	151	1,0%	839	1,5%
Europa occidentale	6	0,0%	7	0,0%
Europa orientale	2.485	16,9%	4.039	7,3%
Europa settentrionale	0	0,0%	2	0,0%
<b>Oceania</b>	<b>3</b>	<b>0,0%</b>	<b>7</b>	<b>0,0%</b>
<b>Apolide / Non specificata</b>	<b>15</b>	<b>0,1%</b>	<b>44</b>	<b>0,1%</b>
<b>Totale</b>	<b>14.684</b>	<b>100,0%</b>	<b>54.999</b>	<b>100,0%</b>

Tra le principali nazionalità, si conferma il primato della **Nigeria** (17,6%), seguita da **Tunisia** (14,6%), **Ucraina** (10,1%) e **Afghanistan** (8,0%). Completano le prime posizioni Egitto, Gambia, Costa d'Avorio, Guinea e Pakistan. Alcune nazioni, come Albania e Perù, pur meno rilevanti nel quadro complessivo, si distinguono tra i minori, a conferma di una maggiore eterogeneità nelle provenienze, fermo restando che i minori albanesi sono non accompagnati, mentre sono in famiglia i minorenni peruviani. Nel continuare su questo distinguo, si consideri che i minori ucraini e afghani sono presenti nel SAI a seguito delle loro famiglie, quando invece sono prevalentemente non accompagnati i minori e le minori provenienti da Nigeria, Tunisia, Egitto, Gambia, Costa d'Avorio.

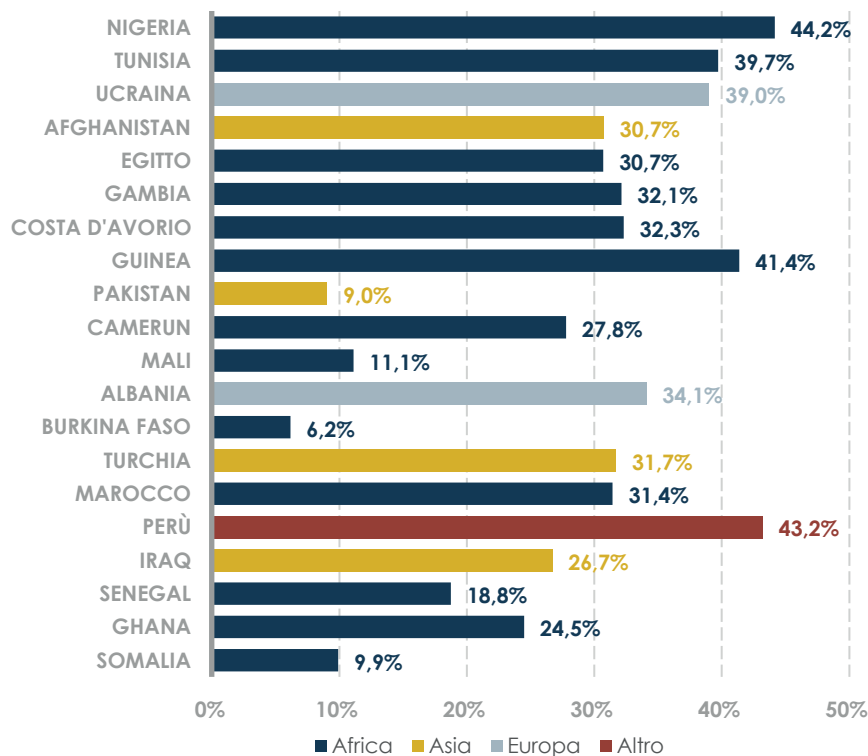
Con riferimento alle minorenni originarie di questi ultimi stati africani, anche nel loro caso – così come già fatto per le donne adulte – si rappresenta la propensione all'interno del SAI a mantenere alta l'attenzione sull'eventualità di un circuito di tratta di esseri umani a fini di sfruttamento sessuale.

### Distribuzione dei minori per nazione e continente. Anno 2024. Valori assoluti



Infine, si segnala un'incidenza dei minori (sul totale dei beneficiari) particolarmente elevata in Nigeria, Perù e Guinea: in queste tre nazioni si attesta al di sopra della soglia del 40%.

### Incidenza dei minori all'interno delle principali nazioni. Anno 2024. Valori percentuali



2.5 TITOLI DI SOGGIORNO

Nel 2024, il **20,0%** dei beneficiari accolti nella Rete SAI (10.990 persone) risulta **richiedente asilo**, questo dato è in linea con il 2023 (19,8%) e in leggero aumento rispetto al 2022 (19,3%).

Seguono i titolari di protezione speciale, che rappresentano il **16,2%** (8.887 persone), in crescita rispetto agli anni precedenti (14,5% nel 2023 e 9,7% nel 2022).

Lo **status di rifugiato** si attesta al **15,8%** (8.709 persone), in calo rispetto al 2022 (20,2%) e 2023 (18,2%).

Cresce significativamente la **protezione sussidiaria**, che passa dal 9,8% del 2022 al **12,0%** del 2024 (6.617 beneficiari).

In diminuzione, invece, le presenze con permesso per minore età (MSNA), che rappresentano l'11,6% del totale (6.396 persone), a fronte del 15,9% nel 2023 e del 18,2% nel 2022.

Il prosieguo amministrativo mostra una crescita costante: dal 4,2% del 2022 al 10,3% del 2024 (5.651 beneficiari). È un dato rilevante, che comprende – oltre a coloro che arrivano alla maggiore età in un SAI per MSNA e qui sono raggiunti da un decreto di prosieguo amministrativo del Tribunale per i Minorenni – anche l'inserimento nelle progettualità di accoglienza ordinaria di neomaggiorenni con decreto di prosieguo, provenienti direttamente da CAS e centri di prima accoglienza.

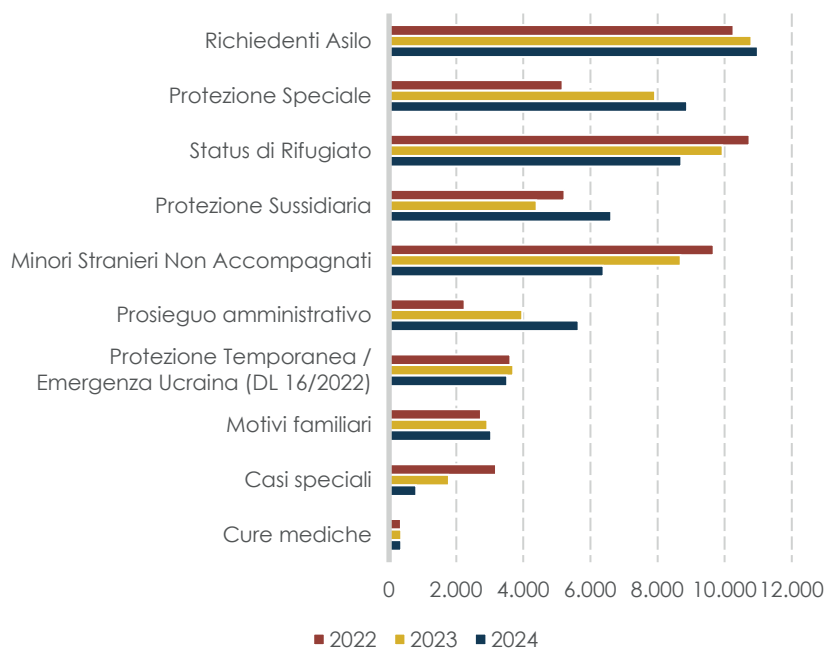
In leggero calo, invece, la protezione temporanea legata all'emergenza Ucraina, che passa dal 6,8% del 2022 al 6,4% del 2024.

Infine, i permessi per motivi familiari si mantengono stabili intorno al 5%, mentre i casi speciali si riducono sensibilmente (dal 6,0% del 2022 all'1,5% del 2024).

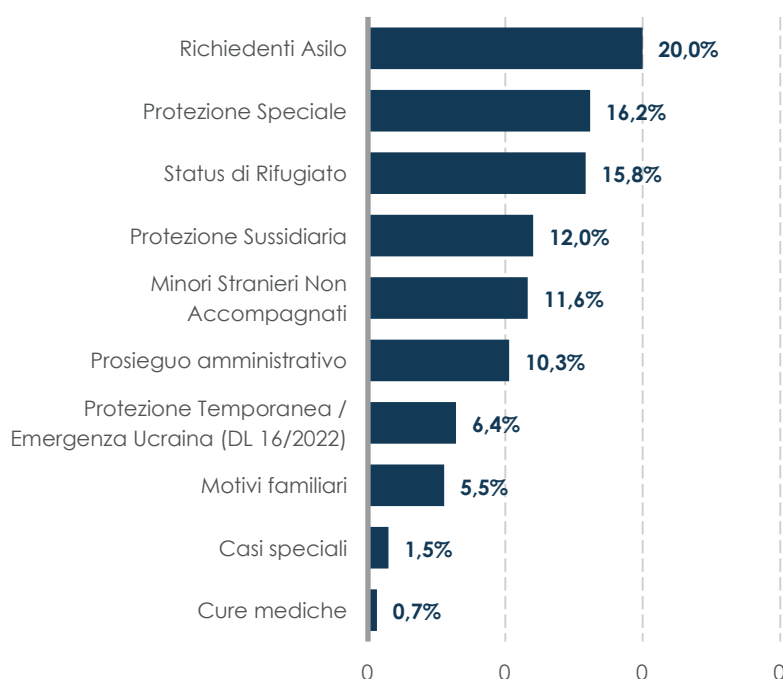
Beneficiari per tipologia di permesso di soggiorno.  
Anni 2022-2024. Valori assoluti e percentuali

Tipologia di Permesso di Soggiorno	2022		2023		2024	
	v. ass.	%	v. ass.	%	v. ass.	%
Richiedenti Asilo	10.261	19,3%	10.804	19,8%	10.990	20,0%
Protezione Speciale	5.168	9,7%	7.930	14,5%	8.887	16,2%
Status di Rifugiato	10.742	20,2%	9.939	18,2%	8.709	15,8%
Protezione Sussidiaria	5.227	9,8%	4.399	8,1%	6.617	12,0%
Minori Stranieri Non Accompagnati	9.675	18,2%	8.694	15,9%	6.396	11,6%
Proieguo amministrativo	2.251	4,2%	3.965	7,3%	5.651	10,3%
Protezione Temporanea / Emergenza Ucraina (DL 16/2022)	3.612	6,8%	3.703	6,8%	3.525	6,4%
Motivi familiari	2.735	5,1%	2.925	5,4%	3.047	5,5%
Casi speciali	3.188	6,0%	1.786	3,3%	816	1,5%
Cure mediche	352	0,7%	362	0,7%	360	0,7%
Altro	11	0,0%	5	0,0%	1	0,0%
Totale	53.222	100,0%	54.512	100,0%	54.999	100,0%

**Distribuzione dei beneficiari per tipologia di permesso di soggiorno.  
Anni 2022-2024. Valori assoluti**



**Distribuzione dei beneficiari per tipologia di permesso di soggiorno. Anno  
2024. Valori percentuali**



Nel leggere i dati relativi ai permessi di soggiorno, si tenga conto anche delle casistiche di bisogni specifici che riguardano le persone in accoglienza nelle progettualità per accoglienza ordinaria e DM-DS. Infatti, come vedremo specificatamente nel prossimo paragrafo, il 3% degli accolti è vittima di tratta o potenziale tale (la percentuale sale a 7,7% nel caso della popolazione femminile); quasi l'1% è, inoltre, vittima di sfruttamento lavorativo (con oltre l'1% nel caso della popolazione maschile). Il lavoro di presa in carico

di tali situazioni comporta inevitabilmente un'emersione delle stesse e le conseguenti procedure amministrative e legali per garantire una forma di protezione alle persone interessate.

Infine, un ultimo dato che si vuole sottolineare è quello relativo ai beneficiari inseriti nel SAI tramite il circuito penale minorile. Nel 2024 ha riguardato solo lo 0,8% dei minori accolti, tutti di sesso maschile, ma seppur la loro incidenza percentuale sia minima, quello che rileva è la valutazione da parte dei giudici del contesto di accoglienza del SAI, considerato come un luogo educativo funzionale al percorso di crescita e di recupero dei ragazzi.

2.6 I BENEFICIARI CON BISOGNI SPECIFICI

Una parte rilevante dei beneficiari accolti nella Rete SAI presenta **bisogni specifici di presa in carico**, legati a condizioni di **vulnerabilità personale o di fragilità, anche temporanea**, esiti di traumi pregressi o eventi critici vissuti nei Paesi di origine o durante il percorso migratorio. Tali condizioni richiedono una presa in carico mirata, che da un lato valorizzi la relazione di fiducia tra operatore e beneficiario e, dall'altro, attivi percorsi integrati con i servizi del territorio, finalizzati a supporto, cura e reinserimento.

Nel **2024**, le principali vulnerabilità rilevate si attestano su valori **in lieve aumento rispetto al 2023**. Si conferma la presenza di una quota significativa di **vittime di tortura e/o violenze (4,0%)**, in risalita rispetto al **2,7% del 2023**. Anche i beneficiari con **problemi di disagio mentale** (anche in progettualità non specificatamente dedicate) aumentano dal **2,9% al 3,9%**, mentre i **casi di tratta** (o sospetti tali) si mantengono stabili al **3,0%**. Risultano in crescita anche i beneficiari **con disabilità temporanee (2,5%**, rispetto all'**1,9%** dell'anno precedente) e le **vittime di sfruttamento lavorativo (0,7%**, rispetto allo **0,3%** del 2023). Con riferimento ad altri bisogni specifici che necessitano di particolare attenzione nella presa in carico, seppure con percentuali inferiori, ma non trascurabili, si conferma la presenza di **donne sole in stato di gravidanza (0,8%)** e di **beneficiari LGBTQIA+ (0,6%)**.

Si tenga, infine, conto, che gran parte dei beneficiari accolti hanno condizioni di vulnerabilità multiple e sono portatori di bisogni specifici complessi. A fronte di tali situazioni si devono impostare attività e servizi di presa in carico articolata, che necessitano di strumenti flessibili, capaci di adattarsi alla pluralità dei bisogni, nonché di una rete di riferimento solida e in continua evoluzione.

**Beneficiari con esigenze specifiche di presa in carico. Anni 2016-2024. Valori percentuali (riferiti al totale dei beneficiari) – le vulnerabilità non sono mutuamente esclusive**

Principali Esigenze Specifiche	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Beneficiari vittime di tortura e/o violenze	7,4	7,8	7,3	8,4	5,8	4,8	3,7	2,7	4,0
Beneficiari con problemi di disagio mentale	3,6	3,4	3,8	3,7	3,1	3,2	3,2	2,9	3,9
Beneficiari vittime di tratta	2,3	3,1	3,4	4,9	4,8	4,1	3,1	3,0	3,0
Beneficiari disabili anche temporanei	1,3	1,6	1,5	1,6	1,7	1,7	1,7	1,9	2,5
Beneficiari con necessità di assistenza domiciliare, sanitaria specialistica e prolungata	3,4	3,2	2,6	2,5	2,3	2,3	1,7	1,6	1,7
Beneficiarie sole in stato di gravidanza	0,7	1,1	1	1,2	1,4	1,2	0,9	0,9	0,8
Beneficiari LGBTQIA+	-	0,9	1,1	1,6	1,1	0,6	0,4	0,4	0,6
Beneficiari vittime di sfruttamento lavorativo	-	-	-	-	-	-	0,4	0,3	0,7

Lo scorporo per genere dei bisogni specifici di presa in carico evidenzia una maggiore incidenza di vulnerabilità/fragilità tra la popolazione femminile. Le vittime di tratta, per esempio, rappresentano il 7,9% delle persone di sesso femminile accolte, a fronte dell'1,3% di quelle di sesso maschile. Un divario simile si osserva tra le vittime di tortura e/o violenza, pari al 6,6% tra le beneficiarie e al 3,1% tra i beneficiari.

Differenze di genere emergono anche rispetto ad altre fragilità. I problemi di disagio mentale risultano leggermente più frequenti tra la popolazione femminile del SAI (4,1%) rispetto a quella maschile (3,8%). In merito si tenga conto dell'incidenza che sullo stato di salute mentale possano avere le altre condizioni, quali l'aver subito una forma di tortura o violenza ovvero la costrizione della rete della tratta. Si consideri, inoltre, che si mantiene sempre alta (3,1%) la percentuale delle beneficiarie accolte in stato di gravidanza, condizione molto spesso riconducibile alle medesime situazioni di violenza e sfruttamento subite. Per quanto concerne la presenza di disabilità anche temporanee è sostanzialmente simile (2,6% per la popolazione femminile e 2,4% per quella maschile); per le necessità di assistenza domiciliare specialistica o prolungata, i valori sono pari all'1,9% per le beneficiarie e all'1,6% per i beneficiari. La quota di beneficiari LGBTQIA+ risulta uguale tra i due sessi (0,6%).

**Beneficiari con esigenze specifiche di presa in carico per sesso.  
Anno 2024. Valori percentuali (riferiti al totale dei beneficiari) – le  
vulnerabilità non sono mutuamente esclusive**

Principali Esigenze Specifiche	Donne	Uomini
Beneficiari vittime di tratta	7,9	1,3
Beneficiari vittime di tortura e/o violenze	6,6	3,1
Beneficiari con problemi di disagio mentale	4,1	3,8
Beneficiarie sole in stato di gravidanza	3,1	
Beneficiari disabili anche temporanei	2,6	2,4
Beneficiari con necessità di assistenza domiciliare, sanitaria specialistica e prolungata	1,9	1,6
Beneficiari LGBTQIA+	0,6	0,6

2.6.1 I MSNA CON  
BISOGNI SPECIFICI

Come stabilito dalla normativa vigente, **tutti i minori stranieri non accompagnati (MSNA)** accolti nella Rete SAI sono **intrinsecamente vulnerabili**, in quanto privi di riferimenti familiari sul territorio. A questa condizione di vulnerabilità normata si aggiungono, in molti casi, **ulteriori situazioni di fragilità e di bisogni specifici** – preesistenti alla partenza o insorte nel corso del viaggio migratorio – che rendono necessaria una presa in carico più complessa e articolata, nonché attenta e personalizzata.

Sebbene la maggior parte dei minori accolti mostri tratti propri della fase evolutiva, **l'accoglienza richiede competenze specifiche** da parte degli operatori, soprattutto in presenza di situazioni riconducibili alla salute fisica e/o mentale o di disturbi comportamentali, anche di carattere oppositivo. La capacità di intercettare bisogni specifici, fragilità e vulnerabilità latenti, ascoltare e rispondere in modo mirato alle esigenze emergenti è una condizione essenziale per garantire tutela e sviluppo.

Ciò premesso, nel **2024**, il **3,2%** dei minori stranieri non accompagnati accolti nella Rete SAI ha manifestato una forma di **disagio mentale**, mentre il **2,8%** è stato identificato come **vittima di tortura o violenza**. Sono percentuali importanti che si aggravano nella comparazione tra sessi.

Infatti, risulta che il **22,4%** delle ragazze accolte rientra nel circuito della tratta, contro lo **0,9%** dei ragazzi. Anche tra le **vittime di tortura o violenza**, la prevalenza è femminile: **18,8%** tra le ragazze, **2,4%** tra i ragazzi. In relazione a tali dati si consideri anche che l'**11,2%** si trova in **stato di gravidanza**: è una percentuale che esprime tutta la complessità della presa in carico da garantire, che deve tenere conto di molteplici linee di intervento (dalla tutela della salute, alla consapevolezza del proprio stato; dall'educazione alla genitorialità al recupero di una relazione di fiducia con il genere maschile).

Per quanto riguarda il **disagio mentale**, le percentuali sono più vicine, ma comunque sempre più alte per le ragazze (**6,0%**) rispetto ai ragazzi (**3,1%**). I **casi di disabilità fisica anche temporanea** sono lo **0,8%** tra le femmine e lo **0,4%** tra i maschi, mentre i bisogni di **assistenza domiciliare o sanitaria specialistica** riguardano rispettivamente lo **0,8%** delle ragazze e lo **0,5%** dei ragazzi.

Infine, tra le **minori accolte**, lo **0,8%** si identifica come **LGBTQIA+**. Quest'ultima condizione riguarda anche lo **0,2%** dei ragazzi accolti.

**Beneficiari MSNA con esigenze specifiche di presa in carico.  
Anno 2024. Valori percentuali (riferiti al totale dei beneficiari) – le vulnerabilità non sono mutuamente esclusive**

Principali Esigenze Specifiche	Femmine	Maschi	Totale
Beneficiari vittime di tortura e/o violenze	18,8	2,4	2,8
Beneficiari con problemi di disagio mentale	6,0	3,1	3,2
Beneficiari vittime di tratta	22,4	0,9	1,5
Beneficiari disabili anche temporanei	0,8	0,4	0,4
Beneficiari con necessità di assistenza domiciliare, sanitaria specialistica e prolungata	0,8	0,5	0,5
Beneficiarie sole in stato di gravidanza	11,2		0,3
Beneficiari LGBTQIA+	0,8	0,2	0,2

**2.7 MOTIVI DI USCITA DAI PROGETTI**

Nel 2024 sono usciti dal SAI **17.251** beneficiari, un dato in calo rispetto al biennio precedente, caratterizzato da oltre 22.000 beneficiari usciti nel corso dell'anno. Il dato è stato inevitabilmente condizionato dalle disposizioni normative che hanno previsto la continuità delle **misure di accoglienza in favore della popolazione ucraina** in correlazione alla durata dello stato di emergenza loro riguardante e dei permessi di soggiorno per protezione temporanea a esso collegati. Questo ha comportato che per tutto il 2024 i beneficiari ucraini (la sesta nazionalità presente nel Sistema) rimanessero nel SAI, a prescindere dall'evoluzione del proprio progetto personale di accoglienza.

La diminuzione del valore assoluto dei beneficiari usciti dal SAI deve essere, inoltre, correlata all'aumento dei giovani in prosieguo amministrativo per i quali i tempi di permanenza nel SAI si allungano e una più generale crescita percentuale di quanti hanno terminato il periodo di accoglienza, avendo portato avanti il proprio percorso di inserimento socioeconomico. Infatti, come noto, il principale obiettivo del SAI è favorire l'autonomia dei beneficiari, intesa come uscita dalla condizione di bisogno e transizione verso l'inserimento socioeconomico. L'analisi dei dati del 2024, pertanto, conferma questa finalità: **oltre la metà dei beneficiari usciti dalla Rete (55,8%) ha portato a compimento il percorso di accoglienza**. Tale quota è in **aumento** rispetto al 2023 (52,1%) e al 2022 (51,9%). Questa progressione percentuale, tutt'altro che irrilevante, testimonia l'impegno che viene profuso all'interno



del SAI per rafforzare le misure a supporto dell'integrazione, a fronte delle molteplici difficoltà che si ravvisano nel **garantire sostenibilità ai percorsi di uscita**. Gli ostacoli che si riscontrano nell'individuazione di immobili in locazione (quella relativa alla casa è un'emergenza che colpisce tutte le fasce più deboli della società, a prescindere dalla loro nazionalità e status giuridico), la precarietà lavorativa e, su tutto, le condizioni di vulnerabilità che caratterizzano molti dei beneficiari SAI (non solo richiedenti asilo) sono tutti elementi che condizionano fortemente il periodo di accoglienza e che, talvolta, ne richiedono un prolungamento. Per molti enti del SAI si tratta, infatti, di valutare – anche in termini di ottimizzazione delle risorse pubbliche – se accompagnare in uscita un singolo o un nucleo familiare senza che questi abbia acquisito tutti gli strumenti per poter agire in autonomia o se sia necessario prevedere una temporanea prosecuzione dell'accoglienza, al fine di strutturare maggiormente il percorso di integrazione ed evitare le ricadute – sociali ed economiche – di persone presenti sui territori, a rischio di marginalità ed emarginazione.

Questa considerazione è ancora più evidente nel caso di accoglienza di **nuclei familiari**, soprattutto se con figli minori, che richiedono necessariamente un tempo maggiore di presa in carico per strutturare in maniera più puntuale il progetto di integrazione del nucleo nel suo complesso e dei suoi singoli componenti.

Si tenga, infine, conto che – come visto sopra – il 20% degli accolti ha riguardato **richiedenti asilo** che, da norma, possono essere inseriti nel SAI unicamente se vulnerabili. Questo comporta un'inevitabile maggiore permanenza nel Sistema, dettata dai tempi necessari per il perfezionamento della procedura di riconoscimento della protezione internazionale, nonché per la presa in carico della vulnerabilità.

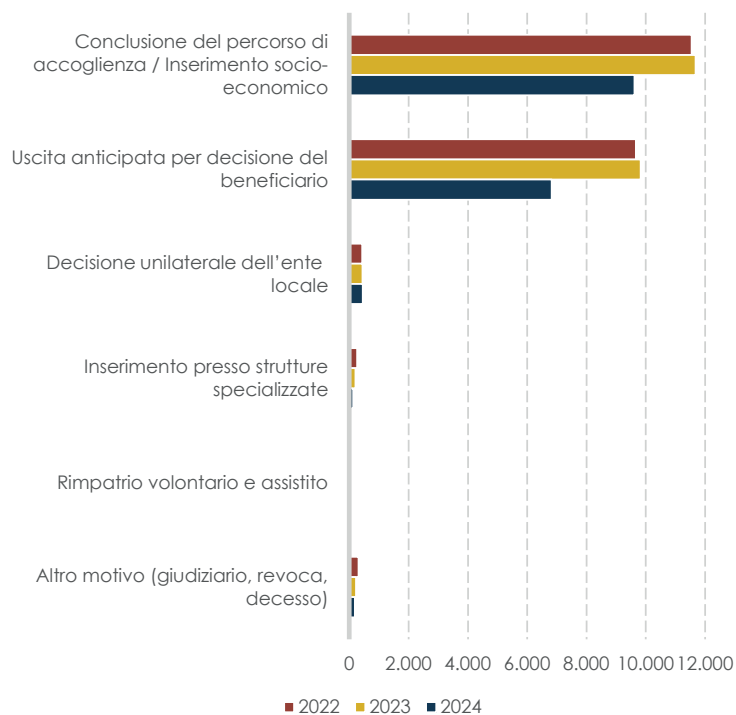
Specularmente, si registra un **calo delle uscite anticipate per decisione del beneficiario**, che passano dal **43,8%** del 2023 al **39,6%** del 2024 (erano 43,5% nel 2022). Questo può essere letto come un segnale di maggiore consapevolezza e adesione alle modalità di accoglienza che il SAI propone e che presuppongono interventi strutturati con regole puntuali e la richiesta di un impegno diretto da parte dei beneficiari.

La quota di **uscite disposte in maniera unilaterale dall'ente locale** si attesta al **2,6%** (452 persone), in leggero aumento rispetto agli anni precedenti. Mentre sono residuali i motivi di uscita legati a trasferimenti in **strutture specializzate** (126 persone, 0,7%), al **rimpatrio volontario** (38 persone, 0,2%) o a **cause diverse** (188 persone, 1,1% – tra cui decisioni giudiziarie, revocche o decessi).

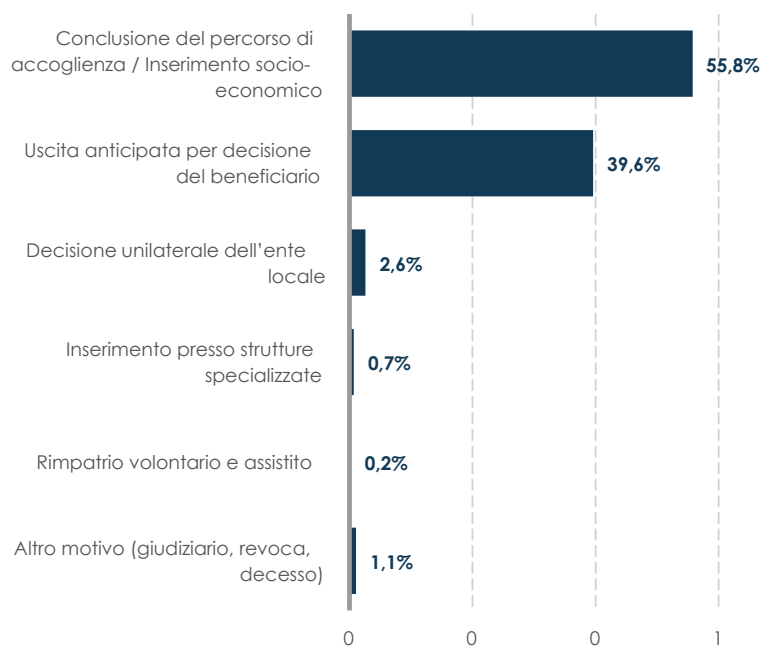
#### **Distribuzione dei beneficiari per motivo di uscita. Anni 2022-2024. Valori assoluti e percentuali**

Motivi di uscita	2022		2023		2024	
	v.ass.	%	v.ass.	%	v.ass.	%
Conclusione del percorso di accoglienza / Inserimento socio-economico	11.542	51,9%	11.673	52,1%	9.621	55,8%
Uscita anticipata per decisione del beneficiario	9.666	43,5%	9.823	43,8%	6.826	39,6%
Decisione unilaterale dell'ente locale	431	1,9%	441	2,0%	452	2,6%
Inserimento presso strutture specializzate	266	1,2%	208	0,9%	126	0,7%
Rimpatrio volontario e assistito	22	0,1%	35	0,2%	38	0,2%
Altro motivo (giudiziario, revoca, decesso)	306	1,4%	224	1,0%	188	1,1%
<b>Totale</b>	<b>22.233</b>	<b>100,0%</b>	<b>22.404</b>	<b>100,0%</b>	<b>17.251</b>	<b>100,0%</b>

### Distribuzione dei beneficiari per motivo di uscita. Anni 2022-2024. Valori assoluti



### Distribuzione dei beneficiari per motivi di uscita. Anno 2024. Valori percentuali



CAPITOLO 3

ATLANTE TERRITORIALE  
DELLA RETE SAI





Il terzo capitolo dell'Atlante è dedicato all'analisi territoriale della Rete SAI e, in particolare, alla descrizione della distribuzione per macroarea e per regione dei progetti e dei posti al 31 dicembre 2024.

Il capitolo è suddiviso in due sezioni.

La prima parte propone una lettura discorsiva e analitica dei dati territoriali, soffermandosi sulla **distribuzione dei progetti e dei posti attivi per macroarea**, regione e categoria di accoglienza.

La seconda parte è invece dedicata alle **mappe regionali**, che restituiscono una rappresentazione visuale e di dettaglio della rete territoriale del SAI. L'analisi territoriale consente di cogliere la dimensione geografica del sistema di accoglienza, mettendo in luce il ruolo degli enti locali e la varietà dei contesti coinvolti, praticamente tutte le Province italiane.

Completano le infografiche regionali due pagine finali di riepilogo, dove figura il confronto tra i dati regionali e una **cartografia nazionale** con tutti i comuni interessati dalla Rete SAI.

### 3.1 LE MACROAREE TERRITORIALI: PROGETTI E POSTI ATTIVI

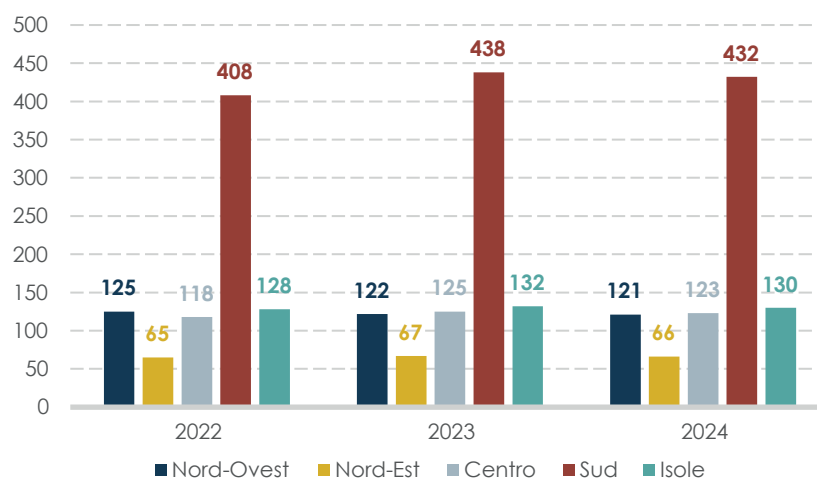
Questa prima parte del capitolo illustra l'analisi territoriale dei progetti e dei posti attivi della Rete SAI. Attraverso i dati aggiornati al 31 dicembre 2024 e il confronto con i due anni precedenti (2022 e 2023), viene restituito un quadro dinamico dell'evoluzione del sistema di accoglienza.

L'analisi consente di evidenziare tendenze consolidate e nuove traiettorie, offrendo una lettura comparata dei territori coinvolti nel SAI, in particolare prima le cinque macroaree (Nord-Ovest, Nord-est, Centro, Sud e Isole) e poi le venti Regioni italiane.

Nel triennio 2022-2024, la distribuzione dei progetti e dei posti attivi nella Rete SAI si è mantenuta pressoché stabile. Il quadro del 2024 conferma l'assetto ampiamente consolidato negli anni precedenti, con il **Mezzogiorno** in posizione assolutamente prevalente: Il Sud e le Isole continuano a rappresentare le aree con il maggior numero di progetti e posti, oltre la metà del totale.

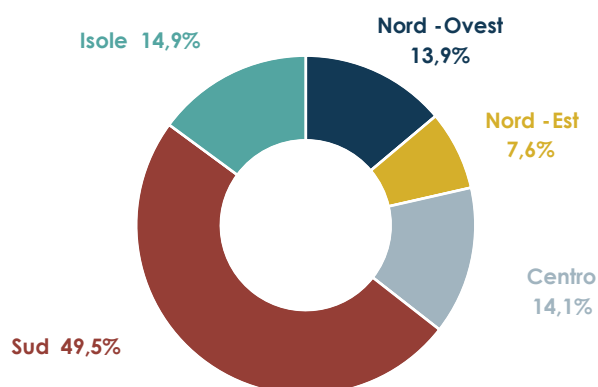
In dettaglio, il **Sud** si conferma la principale area di riferimento per l'accoglienza, sia per il numero di progetti attivati (49,5%) sia per i posti attivi (36,1%). Le **Isole** rappresentano una quota significativa, con il 14,9% dei progetti e il 17,0% dei posti.

**Distribuzione dei progetti attivati per macroarea.  
Anni 2022-2024. Valori assoluti**



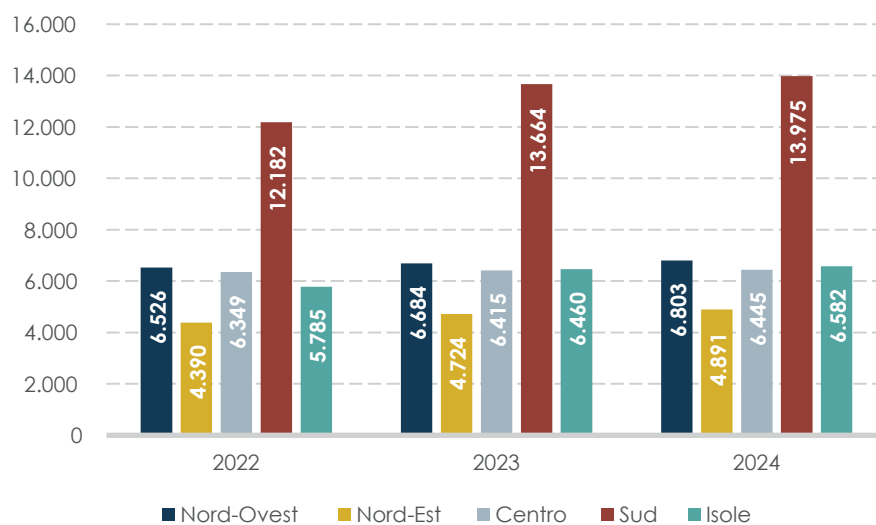
Il Centro registra il 14,1% dei progetti e il 16,7% dei posti, in linea con gli anni precedenti. Il Nord-Ovest si comporta in modo analogo mostrando un buon equilibrio tra iniziative e capacità d'accoglienza: registra in particolare il 13,9% dei progetti e il 17,6% dei posti.

**Distribuzione dei progetti attivati per macroarea.  
Anno 2024. Valori percentuali**

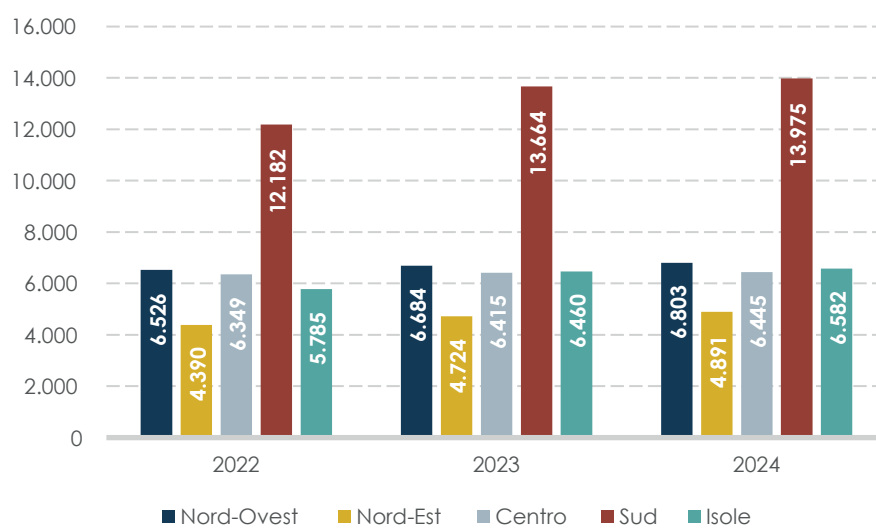


Infine, il Nord-Est si conferma l'area con la minore incidenza, con il 7,6% dei progetti e il 12,6% dei posti.

**Distribuzione dei posti attivi per macroarea.**  
Anni 2022-2024. Valori assoluti



**Distribuzione dei posti attivi per macroarea.**  
Anno 2024. Valori percentuali

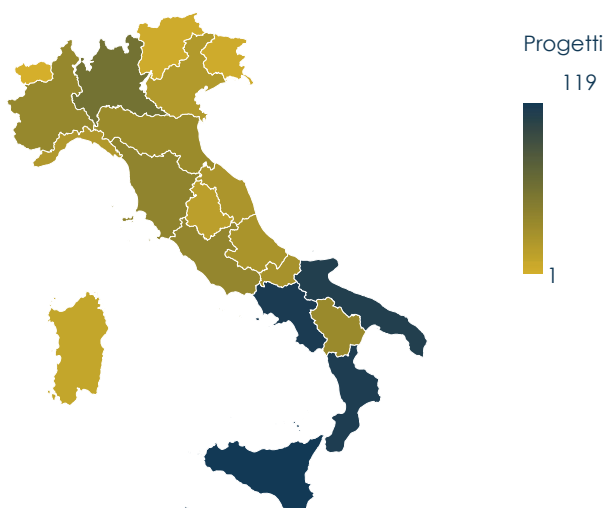


### 3.1.1 LE REGIONI: PROGETTI E POSTI ATTIVI

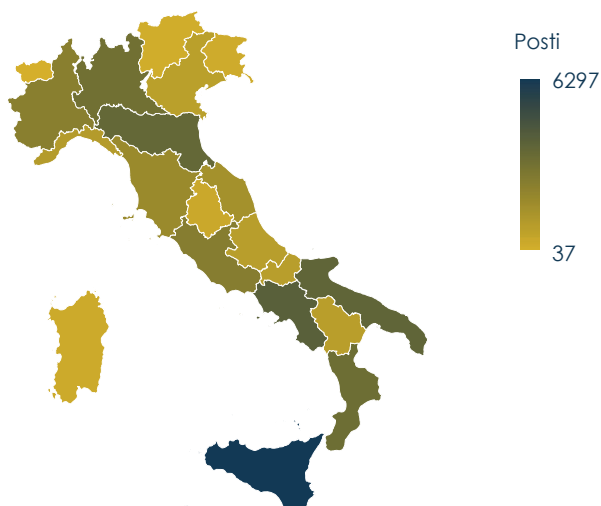
Scendendo più in dettaglio a livello regionale, emerge un quadro eterogeneo e articolato. Nelle quattro grandi regioni del Mezzogiorno si concentra oltre il 50% dei progetti attivati: Sicilia (119), Campania (116), Calabria (114) e Puglia (112). La Sicilia si conferma la regione con il numero più elevato di posti attivi (6.297, pari al 16,3% del totale nazionale). Seguono, sempre nel Sud, la Campania con 4.025 posti (10,4%), la Puglia con 3.834 (9,9%) e la Calabria con 3.367 (8,7%). Nel resto del Paese, la **Lombardia** si distingue per il numero di progetti attivati (60) e una capienza pari a 3.238 posti (8,4%), risultando la prima regione del Nord per volume progettuale. Seguono la Toscana con 42 progetti e 1.887 posti (4,9%) e il Lazio con 40 progetti e 2.565 posti attivi (6,6%).

Peculiare il caso dell'**Emilia-Romagna** che, pur contando solo su 35 progetti attivati, è la regione del Nord con il numero più alto di posti attivi (3.648), evidenziando una dimensione media dei progetti particolarmente ampia (oltre cento posti per iniziativa progettuale).

#### Distribuzione regionale dei progetti attivati. Anno 2024. Valori assoluti

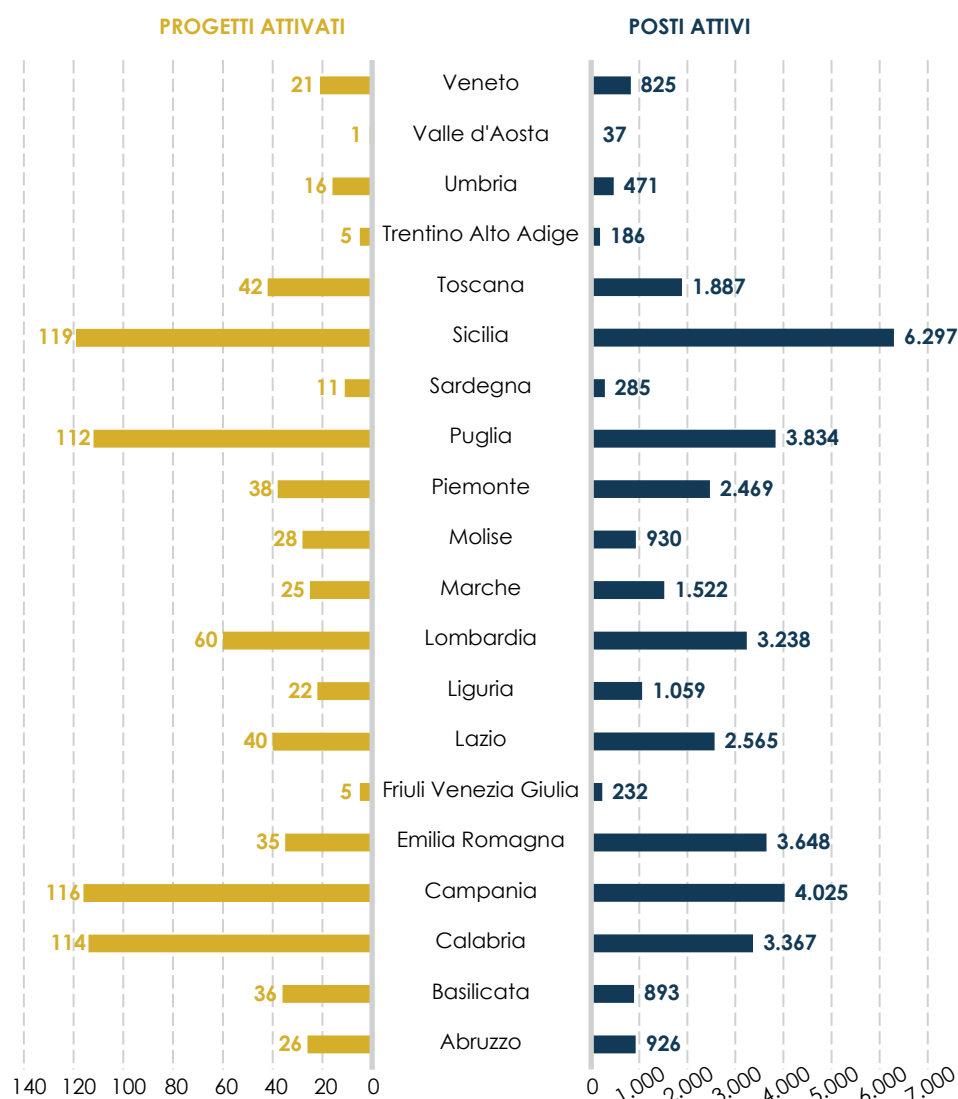


#### Distribuzione regionale dei posti attivi. Anno 2024. Valori assoluti





**Distribuzione regionale dei progetti attivati e dei posti attivi.  
Anno 2024. Valori assoluti**



**3.1.2 LA SUDDIVISIONE  
TERRITORIALE PER  
CATEGORIA DI  
ACCOGLIENZA**

L'analisi per categoria di accoglienza mostra una distribuzione territorialmente differenziata, sia per quanto riguarda i progetti attivati sia in termini di posti attivi.

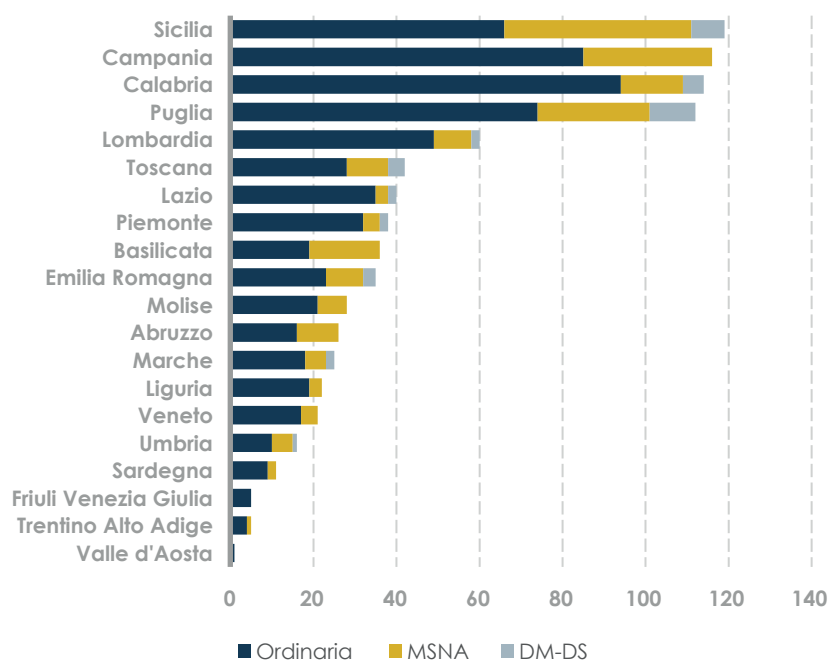
L'accoglienza **ordinaria** rappresenta la componente più diffusa e trasversalmente presente in tutte le regioni italiane, sia per numero di progetti che di posti. Le regioni con la maggiore incidenza sono la **Sicilia**, la **Campania** e la **Puglia**, che concentrano il numero più elevato di attivazioni, confermando il ruolo centrale del Mezzogiorno all'interno del SAI.

Diversa è la situazione delle iniziative destinate ai beneficiari con disagio mentale o esigenze sanitarie specifiche (**DM-DS**), che risultano fortemente concentrate in alcune aree del paese. Dei 40 progetti attivati nel 2024, circa la metà si trova in **Puglia** (11 progetti, 27,5%) e **Sicilia** (8 progetti, pari al 20%). Una concentrazione analoga si osserva sul piano dei posti attivi, che ammontano complessivamente a 766: la Sicilia ne offre 228 (29,8%), la Puglia 170 (22,2%); rilevante anche il peso dell'Emilia-Romagna con 119 posti (15,5%).

Anche nell'ambito dell'accoglienza rivolta ai minori stranieri non accompagnati (**MSNA**), la **Sicilia** si conferma al primo posto sia per numero di progetti, che per posti attivi: nel 2024 sono stati attivati 45 progetti, pari al 21,7% del totale nazionale (207), e 1.637 posti, pari al 27,4% dei 5.977 complessivi. Seguono con valori significativi la **Campania** (31 progetti e 623 posti), la **Puglia** (27 progetti e 570 posti), l'**Emilia-Romagna** (9 progetti e 573 posti) e la **Lombardia** (9 progetti e 642 posti). In due regioni, Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta non risultano attivi nel 2024 né progetti né posti dedicati all'accoglienza MSNA.

Nel complesso, i dati confermano una tendenza alla specializzazione territoriale: alcune regioni si distinguono per un'elevata presenza di accoglienza ordinaria, mentre altre assumono un ruolo centrale nelle progettualità rivolte a categorie particolarmente vulnerabili, come i minori stranieri non accompagnati o i beneficiari con problematiche sanitarie e psicosociali.

#### Distribuzione regionale dei progetti attivati per categoria di accoglienza. Anno 2024. Valori assoluti



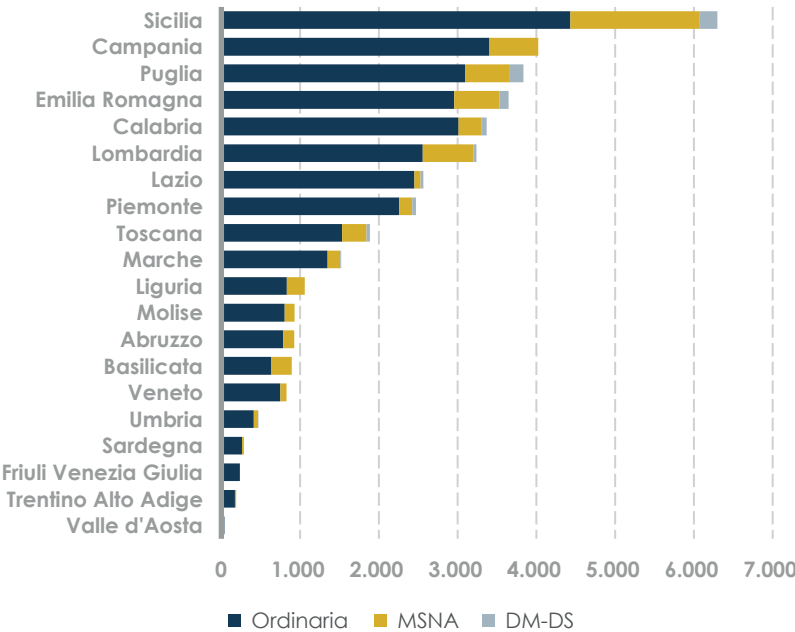
**Distribuzione dei progetti attivati per regione e categoria.**  
**Anno 2024. Valori assoluti e percentuali**

REGIONE	PROGETTI ATTIVATI SAI 2024											
	NUMERI ASSOLUTI				Numeri Assoluti				% di Riga			
	ORD	MSNA	DM/DS	TOTALE	ORD	MSNA	DM/DS	TOTALE	ORD	MSNA	DM/DS	TOTALE
Abruzzo	16	10		<b>26</b>	2,6	4,8	0,0	<b>3,0</b>	61,5	38,5	0,0	<b>100,0</b>
Basilicata	19	17		<b>36</b>	3,0	8,2	0,0	<b>4,1</b>	52,8	47,2	0,0	<b>100,0</b>
Calabria	94	15	5	<b>114</b>	15,0	7,2	12,5	<b>13,1</b>	82,5	13,2	4,4	<b>100,0</b>
Campania	85	31		<b>116</b>	13,6	15,0	0,0	<b>13,3</b>	73,3	26,7	0,0	<b>100,0</b>
Emilia R.	23	9	3	<b>35</b>	3,7	4,3	7,5	<b>4,0</b>	65,7	25,7	8,6	<b>100,0</b>
Friuli V.G.	5			<b>5</b>	0,8	0,0	0,0	<b>0,6</b>	100,0	0,0	0,0	<b>100,0</b>
Lazio	35	3	2	<b>40</b>	5,6	1,4	5,0	<b>4,6</b>	87,5	7,5	5,0	<b>100,0</b>
Liguria	19	3		<b>22</b>	3,0	1,4	0,0	<b>2,5</b>	86,4	13,6	0,0	<b>100,0</b>
Lombardia	49	9	2	<b>60</b>	7,8	4,3	5,0	<b>6,9</b>	81,7	15,0	3,3	<b>100,0</b>
Marche	18	5	2	<b>25</b>	2,9	2,4	5,0	<b>2,9</b>	72,0	20,0	8,0	<b>100,0</b>
Molise	21	7		<b>28</b>	3,4	3,4	0,0	<b>3,2</b>	75,0	25,0	0,0	<b>100,0</b>
Piemonte	32	4	2	<b>38</b>	5,1	1,9	5,0	<b>4,4</b>	84,2	10,5	5,3	<b>100,0</b>
Puglia	74	27	11	<b>112</b>	11,8	13,0	27,5	<b>12,8</b>	66,1	24,1	9,8	<b>100,0</b>
Sardegna	9	2		<b>11</b>	1,4	1,0	0,0	<b>1,3</b>	81,8	18,2	0,0	<b>100,0</b>
Sicilia	66	45	8	<b>119</b>	10,6	21,7	20,0	<b>13,6</b>	55,5	37,8	6,7	<b>100,0</b>
Toscana	28	10	4	<b>42</b>	4,5	4,8	10,0	<b>4,8</b>	66,7	23,8	9,5	<b>100,0</b>
Trentino A.A.	4	1		<b>5</b>	0,6	0,5	0,0	<b>0,6</b>	80,0	20,0	0,0	<b>100,0</b>
Umbria	10	5	1	<b>16</b>	1,6	2,4	2,5	<b>1,8</b>	62,5	31,3	6,3	<b>100,0</b>
Valle A.	1			<b>1</b>	0,2	0,0	0,0	<b>0,1</b>	100,0	0,0	0,0	<b>100,0</b>
Veneto	17	4		<b>21</b>	2,7	1,9	0,0	<b>2,4</b>	81,0	19,0	0,0	<b>100,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>625</b>	<b>207</b>	<b>40</b>	<b>872</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>71,7</b>	<b>23,7</b>	<b>4,6</b>	<b>100,0</b>

**Distribuzione dei progetti attivati per macroarea, regione e categoria.**  
**Anni 2022-2024. Valori assoluti**

REGIONE	PROGETTI ATTIVATI											
	ANNO 2022				Anno 2023				Anno 2024			
	ORD	MSNA	DM/DS	TOTALE	ORD	MSNA	DM/DS	TOTALE	ORD	MSNA	DM/DS	TOTALE
Abruzzo	14	10		24	16	10		26	16	10		26
Basilicata	12	18		30	19	17		36	19	17		36
Calabria	86	17	5	108	95	15	5	115	94	15	5	114
Campania	73	33		106	87	32		119	85	31		116
Emilia R.	21	9	3	33	23	9	3	35	23	9	3	35
Friuli V.G.	7			7	6			6	5			5
Lazio	35	3	2	40	36	3	2	41	35	3	2	40
Liguria	20	3		23	19	3		22	19	3		22
Lombardia	50	9	2	61	50	9	2	61	49	9	2	60
Marche	17	5	2	24	18	5	2	25	18	5	2	25
Molise	22	7		29	21	7		28	21	7		28
Piemonte	33	5	2	40	32	4	2	38	32	4	2	38
Puglia	71	28	12	111	75	27	12	114	74	27	11	112
Sardegna	9	4		13	9	3		12	9	2		11
Sicilia	62	45	8	115	67	45	8	120	66	45	8	119
Toscana	26	10	4	40	29	10	4	43	28	10	4	42
Trentino A.A.	4	1		5	4	1		5	4	1		5
Umbria	8	5	1	14	10	5	1	16	10	5	1	16
Valle A.	1			1	1			1	1			1
Veneto	16	4		20	17	4		21	17	4		21
<b>ITALIA</b>	<b>587</b>	<b>216</b>	<b>41</b>	<b>844</b>	<b>634</b>	<b>209</b>	<b>41</b>	<b>884</b>	<b>625</b>	<b>207</b>	<b>40</b>	<b>872</b>

**Distribuzione regionale dei posti attivi per categoria di accoglienza.**  
**Anno 2024. Valori assoluti**



**Distribuzione dei posti attivi per regione e categoria.**  
**Anno 2024. Valori assoluti e percentuali**

REGIONE	POSTI ATTIVI SAI 2024											
	NUMERI ASSOLUTI				% di Colonna				% di Riga			
	ORD	MSNA	DM/DS	TOTALE	ORD	MSNA	DM/DS	TOTALE	ORD	MSNA	DM/DS	TOTALE
Abruzzo	784	142		<b>926</b>	2,5	2,4	0,0	<b>2,4</b>	84,7	15,3	0,0	<b>100,0</b>
Basilicata	635	258		<b>893</b>	2,0	4,3	0,0	<b>2,3</b>	71,1	28,9	0,0	<b>100,0</b>
Calabria	3.013	291	63	<b>3.367</b>	9,4	4,9	8,2	<b>8,7</b>	89,5	8,6	1,9	<b>100,0</b>
Campania	3.402	623		<b>4.025</b>	10,6	10,4	0,0	<b>10,4</b>	84,5	15,5	0,0	<b>100,0</b>
Emilia R.	2.956	573	119	<b>3.648</b>	9,3	9,6	15,5	<b>9,4</b>	81,0	15,7	3,3	<b>100,0</b>
Friuli V.G.	232			<b>232</b>	0,7	0,0	0,0	<b>0,6</b>	100,0	0,0	0,0	<b>100,0</b>
Lazio	2.452	75	38	<b>2.565</b>	7,7	1,3	5,0	<b>6,6</b>	95,6	2,9	1,5	<b>100,0</b>
Liguria	829	230		<b>1.059</b>	2,6	3,8	0,0	<b>2,7</b>	78,3	21,7	0,0	<b>100,0</b>
Lombardia	2.556	642	40	<b>3.238</b>	8,0	10,7	5,2	<b>8,4</b>	78,9	19,8	1,2	<b>100,0</b>
Marche	1.346	163	13	<b>1.522</b>	4,2	2,7	1,7	<b>3,9</b>	88,4	10,7	0,9	<b>100,0</b>
Molise	803	127		<b>930</b>	2,5	2,1	0,0	<b>2,4</b>	86,3	13,7	0,0	<b>100,0</b>
Piemonte	2.259	164	46	<b>2.469</b>	7,1	2,7	6,0	<b>6,4</b>	91,5	6,6	1,9	<b>100,0</b>
Puglia	3.094	570	170	<b>3.834</b>	9,7	9,5	22,2	<b>9,9</b>	80,7	14,9	4,4	<b>100,0</b>
Sardegna	263	22		<b>285</b>	0,8	0,4	0,0	<b>0,7</b>	92,3	7,7	0,0	<b>100,0</b>
Sicilia	4.432	1.637	228	<b>6.297</b>	13,9	27,4	29,8	<b>16,3</b>	70,4	26,0	3,6	<b>100,0</b>
Toscana	1.534	310	43	<b>1.887</b>	4,8	5,2	5,6	<b>4,9</b>	81,3	16,4	2,3	<b>100,0</b>
Trentino A.A.	169	17		<b>186</b>	0,5	0,3	0,0	<b>0,5</b>	90,9	9,1	0,0	<b>100,0</b>
Umbria	409	56	6	<b>471</b>	1,3	0,9	0,8	<b>1,2</b>	86,8	11,9	1,3	<b>100,0</b>
Valle A.	37			<b>37</b>	0,1	0,0	0,0	<b>0,1</b>	100,0	0,0	0,0	<b>100,0</b>
Veneto	748	77		<b>825</b>	2,3	1,3	0,0	<b>2,1</b>	90,7	9,3	0,0	<b>100,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>31.953</b>	<b>5.977</b>	<b>766</b>	<b>38.696</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>82,6</b>	<b>15,4</b>	<b>2,0</b>	<b>100,0</b>

**Distribuzione dei posti attivi per macroarea, regione e categoria.**  
**Anni 2022-2024. Valori assoluti**

MACROAREA / REGIONE	POSTI ATTIVI											
	ANNO 2022				Anno 2023				Anno 2024			
	ORD	MSNA	DM/DS	TOTALE	ORD	MSNA	DM/DS	TOTALE	ORD	MSNA	DM/DS	TOTALE
<b>Nord-Ovest</b>	<b>5.414</b>	<b>1.026</b>	<b>86</b>	<b>6.526</b>	<b>5.588</b>	<b>1.010</b>	<b>86</b>	<b>6.684</b>	<b>5.681</b>	<b>1.036</b>	<b>86</b>	<b>6.803</b>
Liguria	801	228		<b>1.029</b>	850	219		<b>1.069</b>	829	230		<b>1.059</b>
Lombardia	2.435	630	40	<b>3.105</b>	2.473	627	40	<b>3.140</b>	2.556	642	40	<b>3.238</b>
Piemonte	2.141	168	46	<b>2.355</b>	2.228	164	46	<b>2.438</b>	2.259	164	46	<b>2.469</b>
Valle d'Aosta	37			<b>37</b>	37			<b>37</b>	37			<b>37</b>
<b>Nord-Est</b>	<b>3.596</b>	<b>671</b>	<b>123</b>	<b>4.390</b>	<b>3.919</b>	<b>682</b>	<b>123</b>	<b>4.724</b>	<b>4.105</b>	<b>667</b>	<b>119</b>	<b>4.891</b>
Emilia Romagna	2.496	577	123	<b>3.196</b>	2.795	588	123	<b>3.506</b>	2.956	573	119	<b>3.648</b>
Friuli Venezia Giulia	247			<b>247</b>	251			<b>251</b>	232			<b>232</b>
Trentino Alto Adige	188	17		<b>205</b>	177	17		<b>194</b>	169	17		<b>186</b>
Veneto	665	77		<b>742</b>	696	77		<b>773</b>	748	77		<b>825</b>
<b>Centro</b>	<b>5.660</b>	<b>601</b>	<b>88</b>	<b>6.349</b>	<b>5.717</b>	<b>610</b>	<b>88</b>	<b>6.415</b>	<b>5.741</b>	<b>604</b>	<b>100</b>	<b>6.445</b>
Lazio	2.700	70	26	<b>2.796</b>	2.491	70	26	<b>2.587</b>	2.452	75	38	<b>2.565</b>
Marche	1.142	159	13	<b>1.314</b>	1.305	163	13	<b>1.481</b>	1.346	163	13	<b>1.522</b>
Toscana	1.431	315	43	<b>1.789</b>	1.511	320	43	<b>1.874</b>	1.534	310	43	<b>1.887</b>
Umbria	387	57	6	<b>450</b>	410	57	6	<b>473</b>	409	56	6	<b>471</b>
<b>Sud</b>	<b>9.925</b>	<b>2.021</b>	<b>236</b>	<b>12.182</b>	<b>11.367</b>	<b>2.043</b>	<b>254</b>	<b>13.664</b>	<b>11.731</b>	<b>2.011</b>	<b>233</b>	<b>13.975</b>
Abruzzo	707	155		<b>862</b>	783	146		<b>929</b>	784	142		<b>926</b>
Basilicata	492	272		<b>764</b>	658	258		<b>916</b>	635	258		<b>893</b>
Calabria	2.683	299	63	<b>3.045</b>	2.879	296	63	<b>3.238</b>	3.013	291	63	<b>3.367</b>
Campania	2.523	622		<b>3.145</b>	3.341	644		<b>3.985</b>	3.402	623		<b>4.025</b>
Molise	772	128		<b>900</b>	765	127		<b>892</b>	803	127		<b>930</b>
Puglia	2.748	545	173	<b>3.466</b>	2.941	572	191	<b>3.704</b>	3.094	570	170	<b>3.834</b>
<b>Isole</b>	<b>4.060</b>	<b>1.513</b>	<b>212</b>	<b>5.785</b>	<b>4.564</b>	<b>1.682</b>	<b>214</b>	<b>6.460</b>	<b>4.695</b>	<b>1.659</b>	<b>228</b>	<b>6.582</b>
Sardegna	218	44		<b>262</b>	243	32		<b>275</b>	263	22		<b>285</b>
Sicilia	3.842	1.469	212	<b>5.523</b>	4.321	1.650	214	<b>6.185</b>	4.432	1.637	228	<b>6.297</b>
<b>ITALIA</b>	<b>28.655</b>	<b>5.832</b>	<b>745</b>	<b>35.232</b>	<b>31.155</b>	<b>6.027</b>	<b>765</b>	<b>37.947</b>	<b>31.953</b>	<b>5.977</b>	<b>766</b>	<b>38.696</b>

## MAPPE REGIONALI

Le mappe regionali che seguono, rappresentano uno strumento visivo di sintesi che accompagna e completa l'analisi territoriale, offrendo un'immediata lettura della distribuzione dei progetti e dei posti della Rete SAI.

Ogni Regione è presentata su due pagine affiancate.

La prima pagina riporta i dati relativi ai **progetti finanziati**: c'è una tabella che mostra il numero di posti assegnati ai diversi enti locali, suddivisi per provincia e per tipologia di accoglienza (ordinaria, MSNA, DM-DS).

La seconda pagina restituisce invece la fotografia dei **progetti attivati**, attraverso due grafici a torta che illustrano la distribuzione per categoria dei progetti e dei posti attivi. A seguire, viene riportato l'elenco degli enti titolari che hanno attivato progetti sul territorio e la mappa regionale dei Comuni coinvolti a vario titolo nella Rete SAI.

### LEGENDA

<b>Progetti Finanziati:</b>	progetti con finanziamento assegnato, non necessariamente già avviati.
<b>Progetti Attivati:</b>	progetti in corso, con attività effettivamente avviate e risorse già impegnate.
<b>Posti Finanziati:</b>	posti per i quali è stato stanziato un budget, ma che potrebbero non essere ancora stati attivati o resi formalmente disponibili.
<b>Posti Attivi:</b>	posti resi effettivamente disponibili all'accoglienza da parte dell'ente titolare, a seguito del completamento delle procedure di evidenza pubblica e del reperimento delle strutture idonee. I posti attivi sono da considerarsi <i>al netto</i> di quelli momentaneamente non utilizzabili per motivi contingenti (es. manutenzioni, problemi tecnici, sostituzione di arredi, ecc.).

# Piemonte

Progetti e Posti Finanziati (al 31-12-2024)



SISTEMA  
ACCOGLIENZA  
INTEGRAZIONE



MINISTERO  
DELL'INTERNO

CITTALIA  
fondazione anci

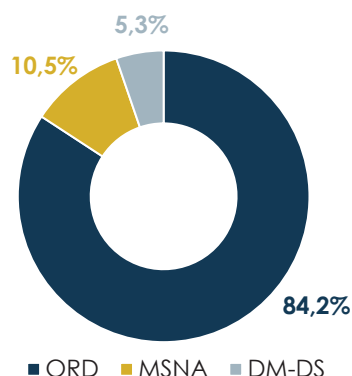
REGIONE	PROVINCIA	ENTE LOCALE TITOLARE	POSTI FINANZIATI				TOTALE
			ORD	MSNA	DM-DS		
Piemonte	Alessandria	ALESSANDRIA PROVINCIA	122	16			138
Piemonte	Alessandria	Servizi Socio Assistenziali dei Comuni dell'Alessandrino C.I.S.S.A.C.A.	25				25
<b>Piemonte</b>	<b>Alessandria Totale</b>		<b>147</b>	<b>16</b>			<b>163</b>
Piemonte	Asti	ASTI	74				74
Piemonte	Asti	BERZANO DI SAN PIETRO	15				15
Piemonte	Asti	C.I.S.A. ASTI SUD	50				50
Piemonte	Asti	CHIUSANO D'ASTI	45				45
Piemonte	Asti	UNIONE COMUNI COMUNITÀ COLLINARE ALTO ASTIGIANO	45				45
<b>Piemonte</b>	<b>Asti Totale</b>		<b>229</b>				<b>229</b>
Piemonte	Biella	BIELLA - Consorzio intercomunale serv.socio ass.	43				43
Piemonte	Biella	UNIONE MONTANA VALLE ELVO	34				34
Piemonte	Biella	VALDILANA	36				36
<b>Piemonte</b>	<b>Biella Totale</b>		<b>113</b>				<b>113</b>
Piemonte	Cuneo	CONSORZIO SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI MONREGALESE (C.S.S.M.)	154				154
Piemonte	Cuneo	CUNEO	358				358
<b>Piemonte</b>	<b>Cuneo Totale</b>		<b>512</b>				<b>512</b>
Piemonte	Torino	ANDEZENO			10		10
Piemonte	Torino	AVIGLIANA	43				43
Piemonte	Torino	BORGIALLO	25				25
Piemonte	Torino	C.I.S.S. PINEROLO	70				70
Piemonte	Torino	C.I.S.S.A. DI CIRIÈ	60				60
Piemonte	Torino	CHIESANUOVA	25				25
Piemonte	Torino	CHIVASSO	27				27
Piemonte	Torino	COLLEGNO	14				14
Piemonte	Torino	COLLERETTO CASTELNUOVO	15				15
Piemonte	Torino	Consorzio intercomunale di Servizi CIDIS - Orbassano Piossasco	77				77
Piemonte	Torino	CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE C.I.S.A. 12		10			10
Piemonte	Torino	Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale VALLE DI SUSÀ		26			26
Piemonte	Torino	GRUGLIASCO	10				10
Piemonte	Torino	IVREA	44				44
Piemonte	Torino	MONCALIERI	31				31
Piemonte	Torino	NICHELINO	22				22
Piemonte	Torino	SETTIMO TORINESE	120				120
Piemonte	Torino	TORINO	605	112	36		753
Piemonte	Torino	TORRE PELLICE	34				34
Piemonte	Torino	VAL DI CHY	20				20
<b>Piemonte</b>	<b>Torino Totale</b>		<b>1.242</b>	<b>148</b>	<b>46</b>		<b>1.436</b>
Piemonte	Verbano Cusio Ossola	C.I.S.S. OSSOLA	10				10
Piemonte	Verbano Cusio Ossola	VOGOGNA	24				24
<b>Piemonte</b>	<b>Verbano Cusio Ossola Totale</b>		<b>34</b>				<b>34</b>
Piemonte	Vercelli	TRONZANO VERCELLESE	20				20
Piemonte	Vercelli	VERCELLI	15				15
<b>Piemonte</b>	<b>Vercelli Totale</b>		<b>35</b>				<b>35</b>
<b>Piemonte Totale</b>			<b>2.312</b>	<b>164</b>	<b>46</b>		<b>2.522</b>

REGIONE		CATEGORIA				TOTALE
		ORD	MSNA	DM-DS		
Piemonte	Numero Progetti Finanziati	33	4	2		39
Piemonte	Numero Enti Titolari di Progetti Finanziati					36



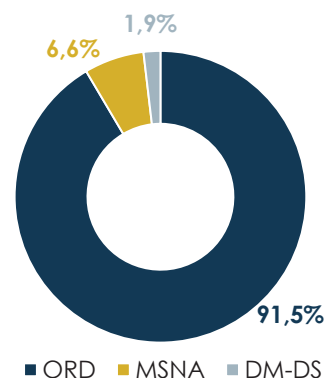
### 38 Progetti Attivati

(4,4% totale nazionale)



### 2.469 Posti Attivi

(6,8% totale nazionale)



### 35 Enti Titolari di Progetti Attivati

ANDEZENO  
AVIGLIANA  
BORGIALLO  
C.I.S.S. PINEROLO  
C.I.S.S.A. DI CIRIÈ  
CHIESANUOVA  
CHIVASSO  
COLLEGNO  
COLLERETTO CASTELNUOVO  
Consorzio intercomunale di Servizi CIDIS - Orbassano Piosasco  
CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE C.I.S.A. 12  
Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale VALLE DI SUSA  
GRUGLIASCO  
IVREA  
MONCALIERI  
NICHELINO  
SETTIMO TORINESE  
TORINO  
TORRE PELLICE  
VAL DI CHY

C.I.S.S. OSSOLA  
VOGOGNA

BIELLA - Consorzio intercomunale serv.socio ass.  
UNIONE MONTANA VALLE ELVO  
VALDILANA

TRONZANO VERCELLESE  
VERCELLI

ALESSANDRIA PROVINCIA  
CISSACA

ASTI  
C.I.S.A. ASTI SUD  
CHIUSANO D'ASTI  
UNIONE COMUNI COMUNITÀ COLLINARE ALTO ASTIGIANCO

CONSORZIO SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI MONREGALESE (C.S.S.M.)  
CUNEO

# Valle d'Aosta

Progetti e Posti Finanziati (al 31-12-2024)



SISTEMA  
ACCOGLIENZA  
INTEGRAZIONE



MINISTERO  
DELL'INTERNO

CITTALIA  
fondazione **anci**

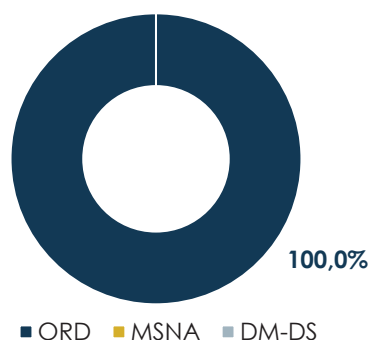


REGIONE	PROVINCIA	ENTE LOCALE TITOLARE	POSTI FINANZIATI		
			ORD	MSNADM-DS	TOTALE
Valle d'Aosta	Aosta	SAINT-VINCENT	37		37
Valle d'Aosta	Aosta Totale		37		37
Valle d Aosta Totale			37		37

REGIONE		CATEGORIA		
		ORD	MSNADM-DS	TOTALE
Valle d'Aosta	Numero Progetti Finanziati	1		1
Valle d'Aosta	Numero Enti Titolari di Progetti Finanziati			1

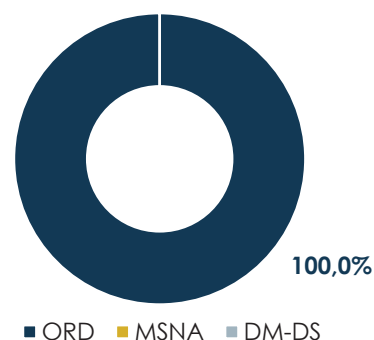
### 1 Progetto Attivato

(0,1% totale nazionale)

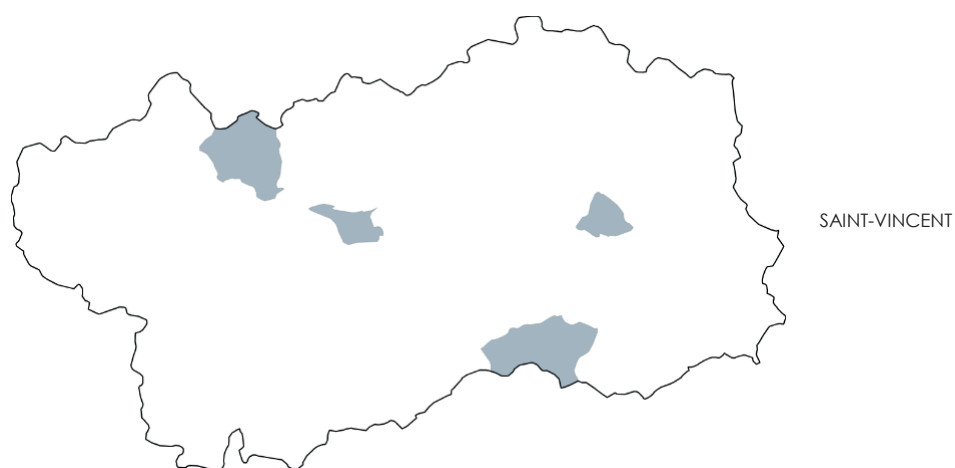


### 37 Posti Attivi

(0,1% totale nazionale)



### 1 Ente Titolare di Progetto Attivato



# Lombardia

Progetti e Posti Finanziati (al 31-12-2024)



SISTEMA  
ACCOGLIENZA  
INTEGRAZIONE



MINISTERO  
DELL'INTERNO

CITTALIA  
fondazione anci

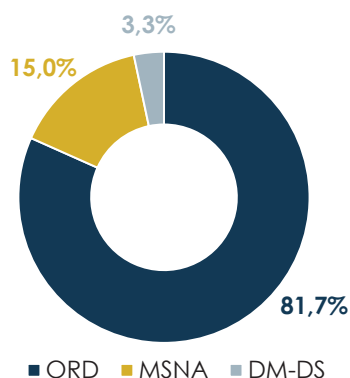
REGIONE	PROVINCIA	ENTE LOCALE TITOLARE	POSTI FINANZIATI			
			ORD	MSNA	DM-DS	TOTALE
Lombardia	Bergamo	BERGAMO	62	30		92
Lombardia	Bergamo	CONSORZIO SERVIZI VAL CAVALLINA	28			28
Lombardia	Bergamo	LEVATE	66			66
Lombardia	Bergamo	OSIO SOTTO	68			68
<b>Lombardia</b>	<b>Bergamo Totale</b>		<b>224</b>	<b>30</b>		<b>254</b>
Lombardia	Brescia	BRENO	67		25	92
Lombardia	Brescia	BRESCIA	92			92
Lombardia	Brescia	BRESCIA PROVINCIA	50			50
Lombardia	Brescia	CALVISANO	10			10
Lombardia	Brescia	CASTEGNATO	30			30
Lombardia	Brescia	CELLATICA	52			52
Lombardia	Brescia	COLLEBEATO, FLERO	25			25
Lombardia	Brescia	COMUNITÀ MONTANA VALLE TROMPIA	165			165
Lombardia	Brescia	PALAZZOLO SULL'OGLIO	38			38
Lombardia	Brescia	PASSIRANO, ISEO	27			27
Lombardia	Brescia	COMUNITÀ MONTANA VALLE SABBIA	40			40
<b>Lombardia</b>	<b>Brescia Totale</b>		<b>596</b>		<b>25</b>	<b>621</b>
Lombardia	Cremona	CREMONA	80	113		193
Lombardia	Cremona	PIADENA DRIZZONA	58			58
<b>Lombardia</b>	<b>Cremona Totale</b>		<b>138</b>	<b>113</b>		<b>251</b>
Lombardia	Lecco	COMUNITÀ MONTANA VALSASSINA, VALVARRONE, ESINO, RIV	150			150
<b>Lombardia</b>	<b>Lecco Totale</b>		<b>150</b>			<b>150</b>
Lombardia	Lodi	CASELLE LANDI	10			10
Lombardia	Lodi	LODI	51			51
Lombardia	Lodi	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI INTERCOMUNALI - CONSORZIO LODIGIANO	35	40		75
<b>Lombardia</b>	<b>Lodi Totale</b>		<b>96</b>	<b>40</b>		<b>136</b>
Lombardia	Mantova	CONSORZIO PROGETTO SOLIDARIETÀ	60	10		70
<b>Lombardia</b>	<b>Mantova Totale</b>		<b>60</b>	<b>10</b>		<b>70</b>
Lombardia	Milano	A.S.C.COMUNI INSIEME PER LO SVILUPPO SOCIALE	46	10		56
Lombardia	Milano	AZIENDA SOCIALE DEL LEGNANESE SO.LE	48			48
Lombardia	Milano	CESANO BOSCONI	17			17
Lombardia	Milano	CINISELLO BALSAMO	35			35
Lombardia	Milano	GORGONZOLA	10			10
Lombardia	Milano	LEGNANO	29			29
Lombardia	Milano	LOCATE DI TRIULZI	29			29
Lombardia	Milano	MELZO - Ambito Territoriale 5	28			28
Lombardia	Milano	MILANO	542	400	15	957
Lombardia	Milano	PAULLO	12			12
Lombardia	Milano	PIEVE EMANUELE	18			18
Lombardia	Milano	RHO	59			59
Lombardia	Milano	ROZZANO	39			39
Lombardia	Milano	SAN DONATO MILANESE	19			19
Lombardia	Milano	SER.CO.P. - Azienda Speciale dei Comuni del Rhodense per i servizi alla persona	63			63
Lombardia	Milano	TREZZANO SUL NAVIGLIO	14	16		30
Lombardia	Milano	AZIENDA SOCIALE SUD EST MILANO	47			47
<b>Lombardia</b>	<b>Milano Totale</b>		<b>1.055</b>	<b>426</b>	<b>15</b>	<b>1.496</b>
Lombardia	Monza e della Brianza	DESIO	52			52
Lombardia	Monza e della Brianza	MONZA	49	9		58
Lombardia	Monza e della Brianza	OFFERTASOCIALE A.S.C (Azienda Speciale Consortile) - VIMERCATE	69	14		83
<b>Lombardia</b>	<b>Monza e della Brianza Totale</b>		<b>170</b>	<b>23</b>		<b>193</b>
Lombardia	Pavia	CASTEGGIO	17			17
Lombardia	Pavia	PAVIA	48			48
<b>Lombardia</b>	<b>Pavia Totale</b>		<b>65</b>			<b>65</b>
Lombardia	Sondrio	SONDRIO PROVINCIA	67			67
<b>Lombardia</b>	<b>Sondrio Totale</b>		<b>67</b>			<b>67</b>
Lombardia	Varese	BESOZZO	13			13
Lombardia	Varese	CARONNO PERTUSELLA	35			35
Lombardia	Varese	MALNATE	30			30
Lombardia	Varese	VARESE	32			32
<b>Lombardia</b>	<b>Varese Totale</b>		<b>110</b>			<b>110</b>
<b>Lombardia Totale</b>			<b>2.731</b>	<b>642</b>	<b>40</b>	<b>3.413</b>

REGIONE		CATEGORIA			TOTALE
		ORD	MSNA	DM-DS	
Lombardia	Numero Progetti Finanziati	49	9	2	60
Lombardia	Numero Enti Titolari di Progetti Finanziati				49



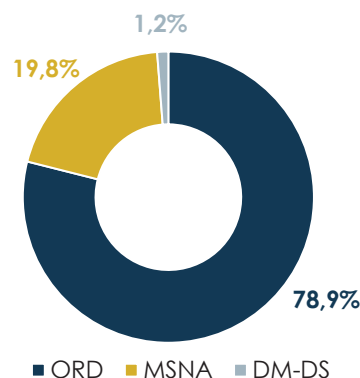
### 60 Progetti Attivati

(6,9% totale nazionale)



### 3.238 Posti Attivi

(8,4% totale nazionale)



### 49 Enti Titolari di Progetti Attivati

A.S.C.COMUNI INSIEME PER LO SVILUPPO SOCIALE  
AZIENDA SOCIALE DEL LEGNANESE SO.LE  
AZIENDA SOCIALE SUD EST MILANO  
CESANO BOSCONI  
CINISELLO BALSAMO  
GORGONZOLA  
LEGNANO  
LOCATE DI TRIULZI  
MELZO - Ambito Territoriale 5  
MILANO  
PAULLO  
PIEVE EMANUELE  
RHO  
ROZZANO  
SAN DONATO MILANESE  
SER.CO.P. \_ Azienda Speciale dei Comuni del  
Rhodense per i servizi alla persona  
TREZZANO SUL NAVIGLIO

BESOZZO  
CARONNO PERTUSELLA  
MALNATE  
VARESE

COMUNITA MONTANA VALSASSINA,  
VALVARRONE, ESINO, RIVIERA

BERGAMO  
CONSORZIO SERVIZI VAL CAVALLINA  
LEVATE  
OSIO SOTTO

SONDRIO PROVINCIA

BRENO  
BRESCIA  
BRESCIA PROVINCIA  
CALVISANO  
CASTEGNATO  
CELLATICA  
COLLEBEATO, FLERO  
COMUNITA' MONTANA VALLE SABBIA  
COMUNITA' MONTANA VALLE TROMPIA  
PALAZZOLO SULL'OGGIO  
PASSIRANO, ISEO

CONSORZIO PROGETTO SOLIDARIETA

DESIO  
MONZA  
OFFERTASOCIALE A.S.C VIMERCATE

CASTEGGIO  
PAVIA

Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona  
CASELLE LANDI  
LODI

CREMONA  
PIADENA DRIZZONA

# Trentino Alto-Adige

Progetti e Posti Finanziati (al 31-12-2024)



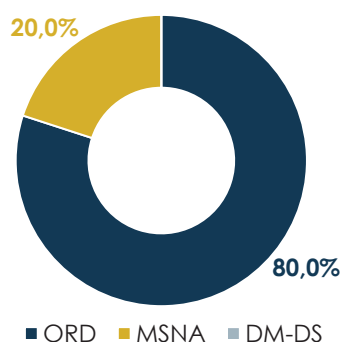
REGIONE	PROVINCIA	ENTE LOCALE TITOLARE	POSTI FINANZIATI		TOTALE
			ORD	MSNADM-DS	
Trentino Alto Adige	Bolzano	COMUNITÀ COMPRENSORIALE VAL VENOSTA	41		41
Trentino Alto Adige	Bolzano	COMUNITÀ COMPRENSORIALE VALLE ISARCO	27		27
Trentino Alto Adige	Bolzano	COMUNITÀ COMPRENSORIALE BURGRAVIATO	32		32
<b>Trentino Alto Adige</b>	<b>Bolzano Totale</b>		<b>100</b>		<b>100</b>
Trentino Alto Adige	Trento	TRENTO PROVINCIA	115	17	132
<b>Trentino Alto Adige</b>	<b>Trento Totale</b>		<b>115</b>	<b>17</b>	<b>132</b>
<b>Trentino Alto Adige Totale</b>			<b>215</b>	<b>17</b>	<b>232</b>

REGIONE		CATEGORIA		TOTALE
		ORD	MSNADM-DS	
Trentino Alto Adige	Numero Progetti Finanziati	4	1	5
Trentino Alto Adige	Numero Enti Titolari di Progetti Finanziati			4



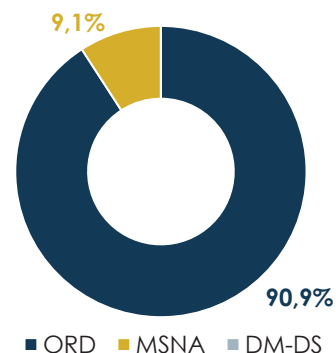
### 5 Progetti Attivati

(0,6% totale nazionale)



### 186 Posti Attivi

(0,5% totale nazionale)



### 4 Enti Titolari di Progetti Attivati

COMUNITA' COMPENSORIALE BURGRAVIATO  
COMUNITA' COMPENSORIALE VAL VENOSTA  
COMUNITA' COMPENSORIALE VALLE ISARCO



TRENTO PROVINCIA



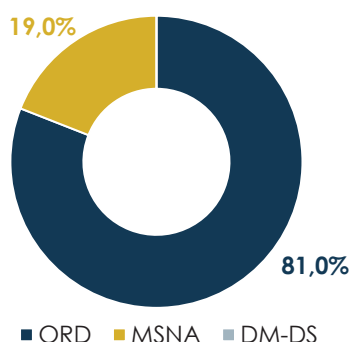
REGIONE	PROVINCIA	ENTE LOCALE TITOLARE	POSTI FINANZIATI			TOTALE
			ORD	MSNADM-DS		
Veneto	Belluno	BELLUNO	28			28
<b>Veneto</b>	<b>Belluno Totale</b>		<b>28</b>			<b>28</b>
Veneto	Padova	ESTE	40			40
Veneto	Padova	PADOVA	70	30		100
Veneto	Padova	PIAZZOLA SUL BRENTA	12			12
Veneto	Padova	PIOVE DI SACCO, PONTE SAN NICOLÒ, MONTEGROTTO TERME, RUBANO (ATS COSTITUENDA)*	60			60
<b>Veneto</b>	<b>Padova Totale</b>		<b>182</b>	<b>30</b>		<b>212</b>
Veneto	Rovigo	ROVIGO	30			30
<b>Veneto</b>	<b>Rovigo Totale</b>		<b>30</b>			<b>30</b>
Veneto	Treviso	ASOLO	15			15
Veneto	Treviso	TREVISI	49			49
<b>Veneto</b>	<b>Treviso Totale</b>		<b>64</b>			<b>64</b>
Veneto	Venezia	MIRANO	29			29
Veneto	Venezia	SAN DONÀ DI PIAVE	44			44
Veneto	Venezia	VENEZIA	77	10		87
<b>Veneto</b>	<b>Venezia Totale</b>		<b>150</b>	<b>10</b>		<b>160</b>
Veneto	Verona	BOSCO CHIESANUOVA		10		10
Veneto	Verona	FUMANE	12			12
Veneto	Verona	VERONA	73	27		100
<b>Veneto</b>	<b>Verona Totale</b>		<b>85</b>	<b>37</b>		<b>122</b>
Veneto	Vicenza	MARANO VICENTINO	24			24
Veneto	Vicenza	SANTORSO	89			89
Veneto	Vicenza	VALDAGNO	46			46
Veneto	Vicenza	VICENZA	69			69
<b>Veneto</b>	<b>Vicenza Totale</b>		<b>228</b>			<b>228</b>
<b>Veneto Totale</b>			<b>767</b>	<b>77</b>		<b>844</b>

REGIONE		CATEGORIA		TOTALE
		ORD	MSNADM-DS	
Veneto	Numero Progetti Finanziati	17	4	21
Veneto	Numero Enti Titolari di Progetti Finanziati			18



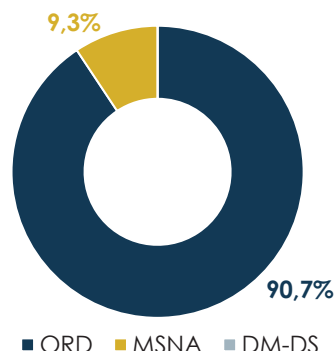
### 21 Progetti Attivati

(2,4% totale nazionale)

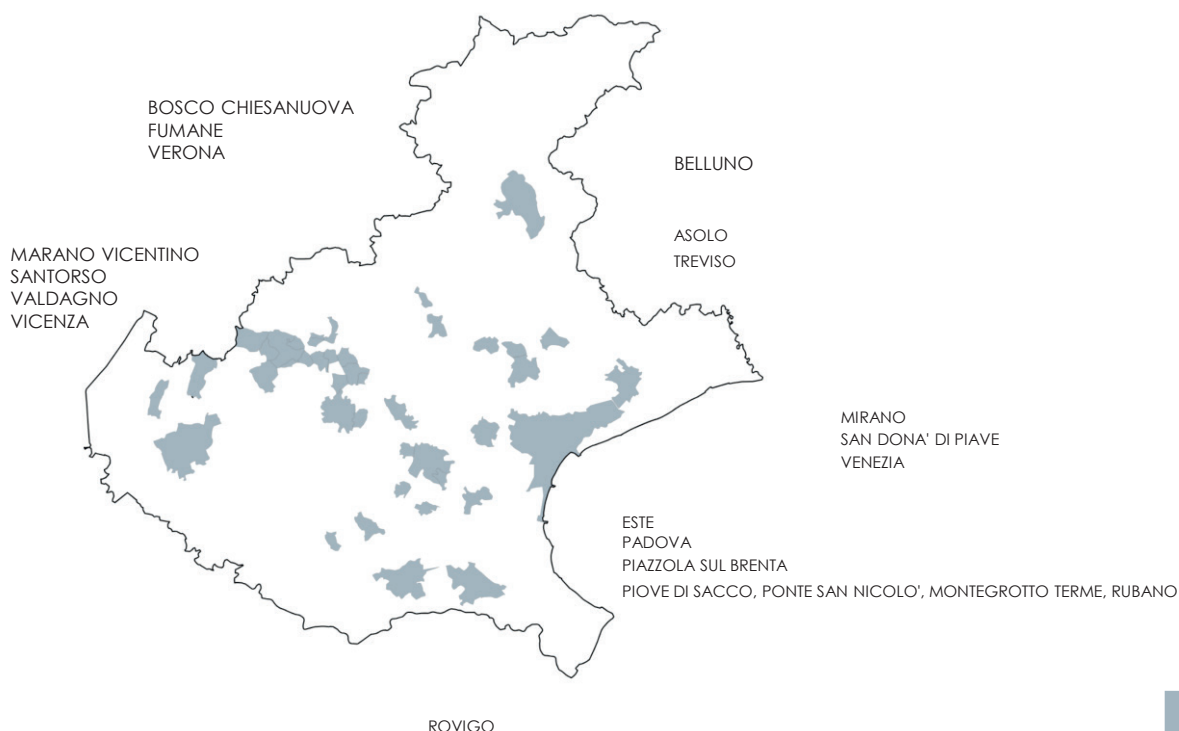


### 825 Posti Attivi

(2,1% totale nazionale)



### 18 Enti Titolari di Progetti Attivati



# Friuli Venezia Giulia

## Progetti e Posti Finanziati (al 31-12-2024)



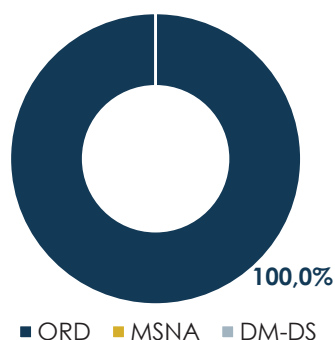
REGIONE	PROVINCIA	ENTE LOCALE TITOLARE	POSTI FINANZIATI			TOTALE
			ORD	MSNADM-DS		
Friuli Venezia Giulia	Pordenone	PORDENONE	45			45
Friuli Venezia Giulia	Pordenone	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	20			20
Friuli Venezia Giulia	Pordenone	Serv.Soc.LIVENZA, CANSIGLIO, CAVALLO	48			48
<b>Friuli Venezia Giulia</b>	<b>Pordenone Totale</b>		<b>113</b>			<b>113</b>
Friuli Venezia Giulia	Trieste	TRIESTE	90			90
<b>Friuli Venezia Giulia</b>	<b>Trieste Totale</b>		<b>90</b>			<b>90</b>
Friuli Venezia Giulia	Udine	CIVIDALE DEL FRIULI	50			50
<b>Friuli Venezia Giulia</b>	<b>Udine Totale</b>		<b>50</b>			<b>50</b>
<b>Friuli Venezia Giulia Totale</b>			<b>253</b>			<b>253</b>

REGIONE		CATEGORIA			TOTALE
		ORD	MSNADM-DS		
Friuli Venezia Giulia	Numero Progetti Finanziati	5			5
Friuli Venezia Giulia	Numero Enti Titolari di Progetti Finanziati				5



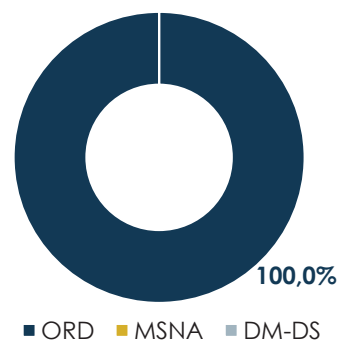
### 5 Progetti Attivati

(0,6% totale nazionale)

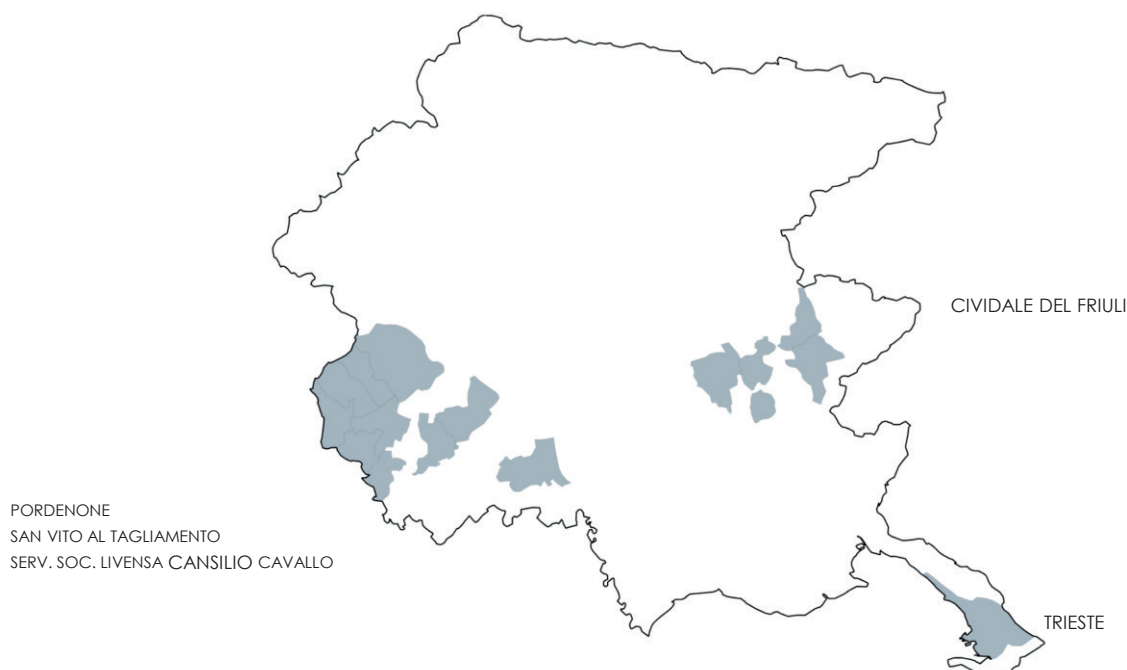


### 232 Posti Attivi

(0,6% totale nazionale)



### 5 Enti Titolari di Progetti Attivati



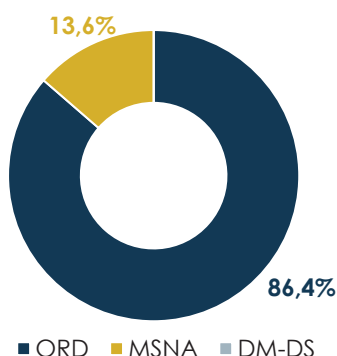


REGIONE	PROVINCIA	ENTE LOCALE TITOLARE	POSTI FINANZIATI			TOTALE
			ORD	MSNA	DM-DS	
Liguria	Genova	ASSOCIAZIONE COMUNI FONTANIGORDA e ROVEGNO	12			12
Liguria	Genova	CAMPOMORONE	10			10
Liguria	Genova	COGOLETO	35			35
Liguria	Genova	COGORNO	25			25
Liguria	Genova	DISTRETTO SOCIO SANITARIO N.13 GENOVA LEVANTE	55			55
Liguria	Genova	GENOVA	300	183		483
Liguria	Genova	MIGNANEGO	17			17
Liguria	Genova	SANTA MARGHERITA LIGURE	27			27
Liguria	Genova	SESTRI LEVANTE	46			46
Liguria	Genova	UNIONE COMUNI VALLE STURA E LEIRA	51			51
<b>Liguria</b>	<b>Genova Totale</b>		<b>578</b>	<b>183</b>		<b>761</b>
Liguria	Imperia	IMPERIA	37			37
Liguria	Imperia	VENTIMIGLIA		18		18
<b>Liguria</b>	<b>Imperia Totale</b>		<b>37</b>	<b>18</b>		<b>55</b>
Liguria	La Spezia	LA SPEZIA	40			40
<b>Liguria</b>	<b>La Spezia Totale</b>		<b>40</b>			<b>40</b>
Liguria	Savona	ALBISOLA SUPERIORE	38			38
Liguria	Savona	CALIZZANO	25			25
Liguria	Savona	CELLE LIGURE	15			15
Liguria	Savona	DISTRETTO SOCIALE N.7 SAVONESE		30		30
Liguria	Savona	FINALE LIGURE	29			29
Liguria	Savona	ROCCAVIGNALE	32			32
Liguria	Savona	SAVONA	10			10
Liguria	Savona	SAVONA PROVINCIA	58			58
<b>Liguria</b>	<b>Savona Totale</b>		<b>207</b>	<b>30</b>		<b>237</b>
<b>Liguria Totale</b>			<b>862</b>	<b>231</b>		<b>1.093</b>

REGIONE		CATEGORIA			TOTALE
		ORD	MSNA	DM-DS	
Liguria	Numero Progetti Finanziati	19	3		22
Liguria	Numero Enti Titolari di Progetti Finanziati				21

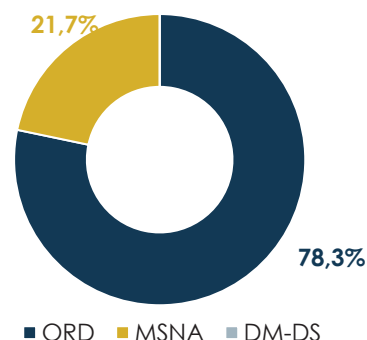
### 22 Progetti Attivati

(2,5% totale nazionale)



### 1.059 Posti Attivi

(2,7% totale nazionale)



### 21 Enti Titolari di Progetti Attivati



# Emilia Romagna

Progetti e Posti Finanziati (al 31-12-2024)



**SISTEMA  
ACCOGLIENZA  
INTEGRAZIONE**



MINISTERO  
DELL'INTERNO

**CITTALIA**  
fondazione **anci**

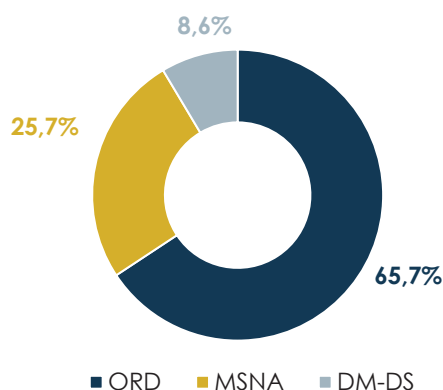
REGIONE	PROVINCIA	ENTE LOCALE TITOLARE	POSTI FINANZIATI			TOTALE
			ORD	MSNA	DM-DS	
Emilia Romagna	Bologna	BOLOGNA	1.650	350	110	2.110
Emilia Romagna	Bologna	NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	114			114
<b>Emilia Romagna</b>	<b>Bologna Totale</b>		<b>1.764</b>	<b>350</b>	<b>110</b>	<b>2.224</b>
Emilia Romagna	Ferrara	ARGENTA	60			60
Emilia Romagna	Ferrara	CENTO	34			34
Emilia Romagna	Ferrara	FERRARA	109	36	8	153
Emilia Romagna	Ferrara	FISCAGLIA	16			16
<b>Emilia Romagna</b>	<b>Ferrara Totale</b>		<b>219</b>	<b>36</b>	<b>8</b>	<b>263</b>
Emilia Romagna	Forlì Cesena	FORLÌ	45			45
Emilia Romagna	Forlì Cesena	UNIONE COMUNI VALLE DEL SAVIO - CESENA	60			60
<b>Emilia Romagna</b>	<b>Forlì Cesena Totale</b>		<b>105</b>			<b>105</b>
Emilia Romagna	Modena	MODENA	90	60		150
Emilia Romagna	Modena	UNIONE TERRE DI CASTELLI	30			30
Emilia Romagna	Modena	UNIONE TERRE D'ARGINE	65			65
<b>Emilia Romagna</b>	<b>Modena Totale</b>		<b>185</b>	<b>60</b>		<b>245</b>
Emilia Romagna	Parma	BERCETO	22			22
Emilia Romagna	Parma	FIDENZA	166		5	171
Emilia Romagna	Parma	PARMA	182	12		194
Emilia Romagna	Parma	UNIONE DEI COMUNI VALLI TARO E CENO	31			31
<b>Emilia Romagna</b>	<b>Parma Totale</b>		<b>401</b>	<b>12</b>	<b>5</b>	<b>418</b>
Emilia Romagna	Piacenza	PIACENZA	36			36
<b>Emilia Romagna</b>	<b>Piacenza Totale</b>		<b>36</b>			<b>36</b>
Emilia Romagna	Ravenna	RAVENNA	94	69		163
Emilia Romagna	Ravenna	UNIONE ROMAGNA FAENTINA	25	7		32
Emilia Romagna	Ravenna	UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA		7		7
<b>Emilia Romagna</b>	<b>Ravenna Totale</b>		<b>119</b>	<b>83</b>		<b>202</b>
Emilia Romagna	Reggio nell'Emilia	GUASTALLA	35			35
Emilia Romagna	Reggio nell'Emilia	REGGIO NELL'EMILIA	73	26		99
Emilia Romagna	Reggio nell'Emilia	UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA	21			21
Emilia Romagna	Reggio nell'Emilia	UNIONE TRESINARO SECCHIA	17			17
<b>Emilia Romagna</b>	<b>Reggio nell'Emilia Totale</b>		<b>146</b>	<b>26</b>		<b>172</b>
Emilia Romagna	Rimini	RICCIONE	24			24
Emilia Romagna	Rimini	RIMINI	40	21		61
Emilia Romagna	Rimini	UNIONE COMUNI VALMARECCHIA	27			27
<b>Emilia Romagna</b>	<b>Rimini Totale</b>		<b>91</b>	<b>21</b>		<b>112</b>
<b>Emilia Romagna Totale</b>			<b>3.066</b>	<b>588</b>	<b>123</b>	<b>3.777</b>

REGIONE		CATEGORIA			TOTALE
		ORD	MSNA	DM-DS	
Emilia Romagna	Numero Progetti Finanziati	25	9	3	37
Emilia Romagna	Numero Enti Titolari di Progetti Finanziati				26



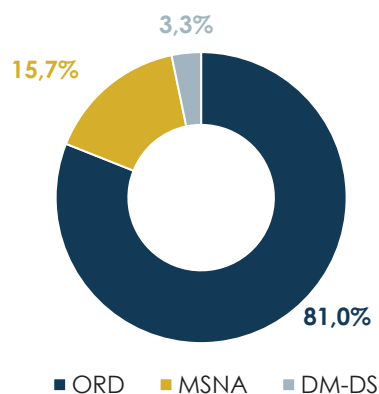
### 35 Progetti Attivati

(4,0% totale nazionale)

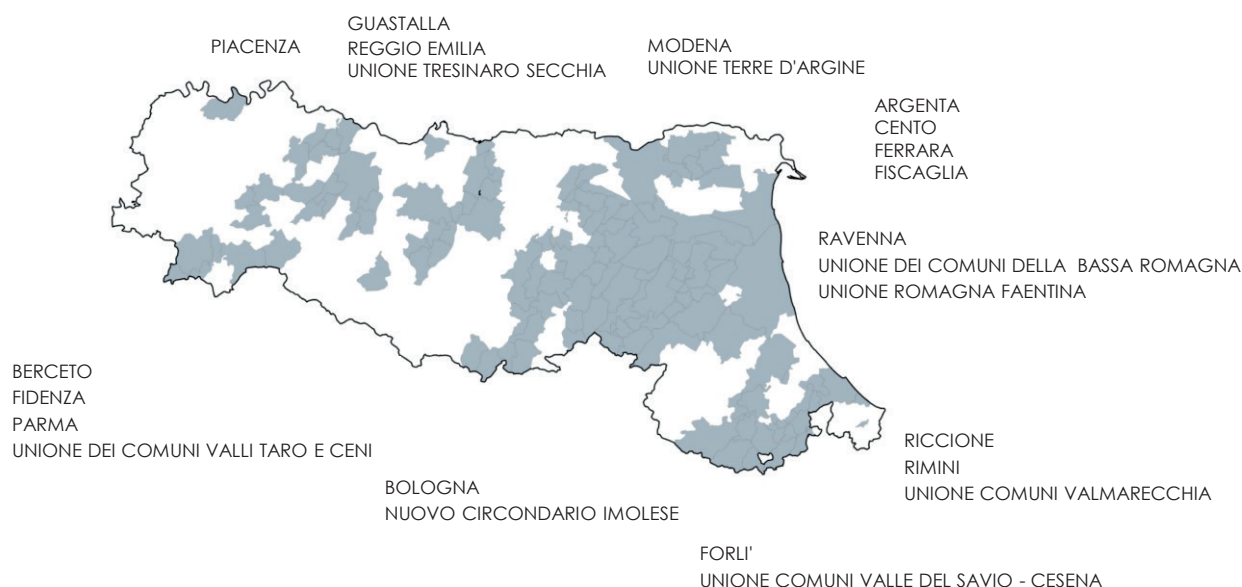


### 3.648 Posti Attivi

(9,4% totale nazionale)



### 24 Enti Titolari di Progetti Attivati



# Toscana

Progetti e Posti Finanziati (al 31-12-2024)



**SISTEMA  
ACCOGLIENZA  
INTEGRAZIONE**



MINISTERO  
DELL'INTERNO

**CITTALIA**  
fondazione **anci**

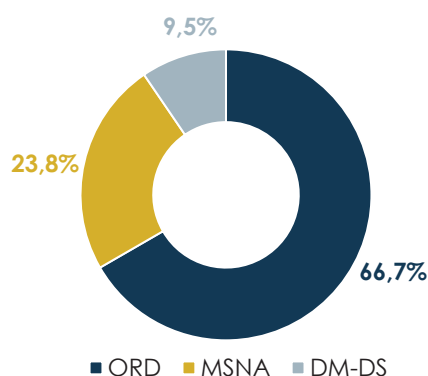
REGIONE	PROVINCIA	ENTE LOCALE TITOLARE	POSTI FINANZIATI			TOTALE
			ORD	MSNA	DM-DS	
Toscana	Arezzo	BIBBIENA		18		18
Toscana	Arezzo	CASTIGLION FIBOCCHI	30			30
Toscana	Arezzo	UNIONE COMUNI MONTANI DEL CASENTINO	65			65
<b>Toscana</b>	<b>Arezzo Totale</b>		<b>95</b>	<b>18</b>		<b>113</b>
Toscana	Firenze	DICOMANO	35			35
Toscana	Firenze	FIRENZE	121	150	8	279
Toscana	Firenze	PONTASSIEVE	77			77
Toscana	Firenze	SAN CASCIANO IN VAL DI PESA	35			35
Toscana	Firenze	SOCIETÀ DELLA SALUTE DI FIRENZE	145		14	159
Toscana	Firenze	SOCIETÀ DELLA SALUTE ZONA FIORENTINA NORD OVEST	122			122
Toscana	Firenze	UNIONE COMUNI CIRCONDARIO DELL'EMPOLESE VALDELSA	114			114
Toscana	Firenze	UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL MUGELLO	131		11	142
<b>Toscana</b>	<b>Firenze Totale</b>		<b>780</b>	<b>150</b>	<b>33</b>	<b>963</b>
Toscana	Grosseto	MASSA MARITTIMA		8		8
<b>Toscana</b>	<b>Grosseto Totale</b>			<b>8</b>		<b>8</b>
Toscana	Livorno	LIVORNO	37	28		65
Toscana	Livorno	ROSIGNANO MARITTIMO	34			34
Toscana	Livorno	SOCIETÀ DELLA SALUTE VALLE ETRUSCHE		18		18
<b>Toscana</b>	<b>Livorno Totale</b>		<b>71</b>	<b>46</b>		<b>117</b>
Toscana	Lucca	BAGNI DI LUCCA	15			15
Toscana	Lucca	BORGIO A MOZZANO	35			35
Toscana	Lucca	CAPANNORI	71	12		83
Toscana	Lucca	FABBRICHE DI VERGEMOLI	40			40
Toscana	Lucca	GALLICANO	14			14
Toscana	Lucca	LUCCA		21		21
Toscana	Lucca	LUCCA PROVINCIA	50			50
Toscana	Lucca	VIAREGGIO	36			36
<b>Toscana</b>	<b>Lucca Totale</b>		<b>261</b>	<b>33</b>		<b>294</b>
Toscana	Massa Carrara	CARRARA	16			16
Toscana	Massa Carrara	SOCIETÀ SALUTE LUNIGIANA	31			31
<b>Toscana</b>	<b>Massa Carrara Totale</b>		<b>47</b>			<b>47</b>
Toscana	Pisa	SOCIETÀ DELLA SALUTE EMPOLESE VALDARNO-VALDELSA	36			36
Toscana	Pisa	SOCIETÀ SALUTE PISANA			10	10
Toscana	Pisa	UNIONE COMUNI VALDERA	38			38
<b>Toscana</b>	<b>Pisa Totale</b>		<b>74</b>		<b>10</b>	<b>84</b>
Toscana	Pistoia	MARLIANA	31			31
Toscana	Pistoia	PESCIA		12		12
Toscana	Pistoia	PISTOIA	67	30		97
Toscana	Pistoia	SOCIETÀ DELLA SALUTE VALDINIEVOLE	36			36
<b>Toscana</b>	<b>Pistoia Totale</b>		<b>134</b>	<b>42</b>		<b>176</b>
Toscana	Prato	PRATO	100			100
<b>Toscana</b>	<b>Prato Totale</b>		<b>100</b>			<b>100</b>
Toscana	Siena	SOCIETÀ DELLA SALUTE DELLA ZONA ALTA VALDELSA	21			21
Toscana	Siena	SOCIETÀ DELLA SALUTE SENESE		24		24
<b>Toscana</b>	<b>Siena Totale</b>		<b>21</b>	<b>24</b>		<b>45</b>
<b>Toscana Totale</b>			<b>1.583</b>	<b>321</b>	<b>43</b>	<b>1.947</b>

REGIONE		CATEGORIA			TOTALE
		ORD	MSNA	DM-DS	
Toscana	Numero Progetti Finanziati	28	10	4	42
Toscana	Numero Enti Titolari di Progetti Finanziati				35



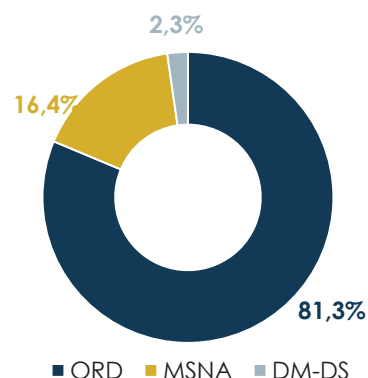
### 42 Progetti Attivati

(4,8% totale nazionale)



### 1.887 Posti Attivi

(4,9% totale nazionale)



### 35 Enti Titolari di Progetti Attivati



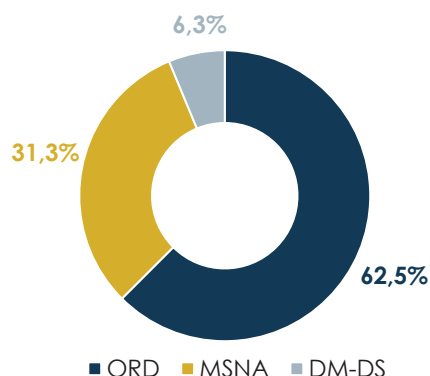
REGIONE	PROVINCIA	ENTE LOCALE TITOLARE	POSTI FINANZIATI			TOTALE
			ORD	MSNA	DM-DS	
Umbria	Perugia	CASTEL RITALDI	18			18
Umbria	Perugia	CORCIANO		10		10
Umbria	Perugia	FOLIGNO	39			39
Umbria	Perugia	GUALDO TADINO	3			3
Umbria	Perugia	GUBBIO	40			40
Umbria	Perugia	MAGIONE	15			15
Umbria	Perugia	MASSA MARTANA	20			20
Umbria	Perugia	PANICALE		9		9
Umbria	Perugia	PERUGIA	75			75
Umbria	Perugia	SPOLETO	65			65
<b>Umbria</b>	<b>Perugia Totale</b>		<b>275</b>	<b>19</b>		<b>294</b>
Umbria	Terni	NARNI	89	10	6	105
Umbria	Terni	ORVIETO		14		14
Umbria	Terni	TERNI	50	14		64
<b>Umbria</b>	<b>Terni Totale</b>		<b>139</b>	<b>38</b>	<b>6</b>	<b>183</b>
<b>Umbria Totale</b>			<b>414</b>	<b>57</b>	<b>6</b>	<b>477</b>

REGIONE		CATEGORIA			TOTALE
		ORD	MSNA	DM-DS	
Umbria	Numero Progetti Finanziati	10	5	1	16
Umbria	Numero Enti Titolari di Progetti Finanziati				13



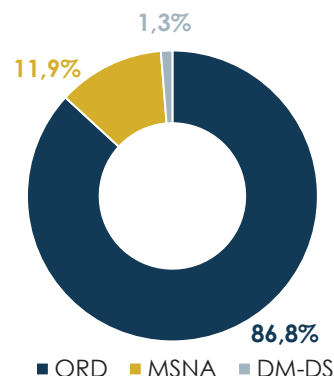
### 16 Progetti Attivati

(1,8% totale nazionale)

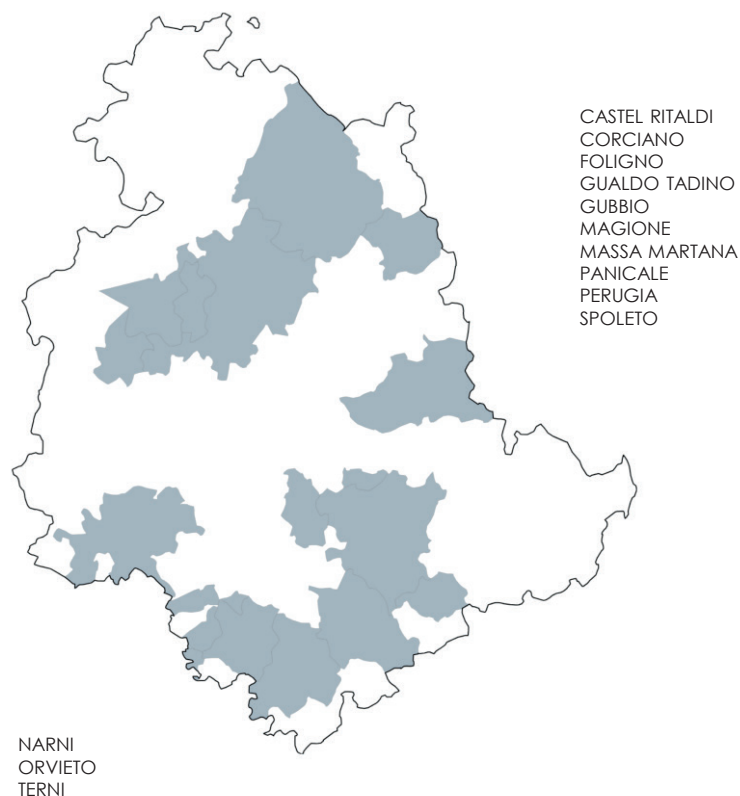


### 471 Posti Attivi

(1,2% totale nazionale)



### 13 Enti Titolari di Progetti Attivati



# Marche

Progetti e Posti Finanziati (al 31-12-2024)



**SISTEMA  
ACCOGLIENZA  
INTEGRAZIONE**



MINISTERO  
DELL'INTERNO

**CITTALIA**  
fondazione **anci**

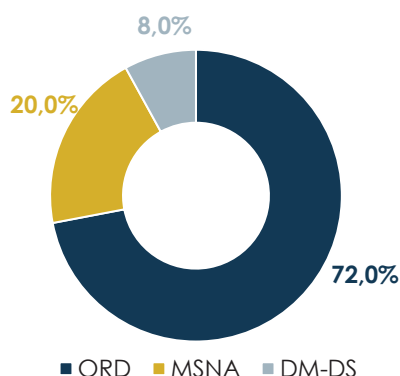


REGIONE	PROVINCIA	ENTE LOCALE TITOLARE	POSTI FINANZIATI			TOTALE
			ORD	MSNA	DM-DS	
Marche	Ancona	ANCONA	68	42		110
Marche	Ancona	JESI		42		42
Marche	Ancona	JESI ASP Ambito 9	715			715
Marche	Ancona	SENIGALLIA AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 8	34	30		64
Marche	Ancona	UNIONE LE TERRE DELLA MARCA SENONE	70			70
<b>Marche</b>	<b>Ancona Totale</b>		<b>887</b>	<b>114</b>		<b>1.001</b>
Marche	Ascoli Piceno	FOLIGNANO	20			20
Marche	Ascoli Piceno	GROTTAMMARE	43			43
Marche	Ascoli Piceno	RIPATRANSONE	60			60
Marche	Ascoli Piceno	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	30			30
<b>Marche</b>	<b>Ascoli Piceno Totale</b>		<b>153</b>			<b>153</b>
Marche	Fermo	FALERONE	20			20
Marche	Fermo	FERMO	54			54
Marche	Fermo	MAGLIANO DI TENNA	20			20
Marche	Fermo	MONTE VIDON COMBATTE	30			30
Marche	Fermo	PORTO SAN GIORGIO	20		5	25
Marche	Fermo	PORTO SANT'ELPIDIO	37			37
Marche	Fermo	SERVIGLIANO	26			26
<b>Marche</b>	<b>Fermo Totale</b>		<b>207</b>		<b>5</b>	<b>212</b>
Marche	Macerata	RECANATI	18			18
<b>Marche</b>	<b>Macerata Totale</b>		<b>18</b>			<b>18</b>
Marche	Pesaro e Urbino	FANO		16		16
Marche	Pesaro e Urbino	PESARO	69			69
Marche	Pesaro e Urbino	PESARO-URBINO PROVINCIA	86	33	8	127
<b>Marche</b>	<b>Pesaro e Urbino Totale</b>		<b>155</b>	<b>49</b>	<b>8</b>	<b>212</b>
<b>Marche Totale</b>			<b>1.420</b>	<b>163</b>	<b>13</b>	<b>1.596</b>

REGIONE		CATEGORIA			TOTALE
		ORD	MSNA	DM-DS	
Marche	Numero Progetti Finanziati	18	5	2	25
Marche	Numero Enti Titolari di Progetti Finanziati				20

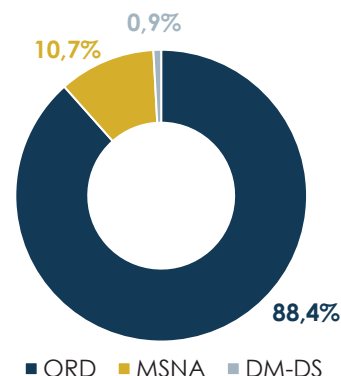
### 25 Progetti Attivati

(2,9% totale nazionale)

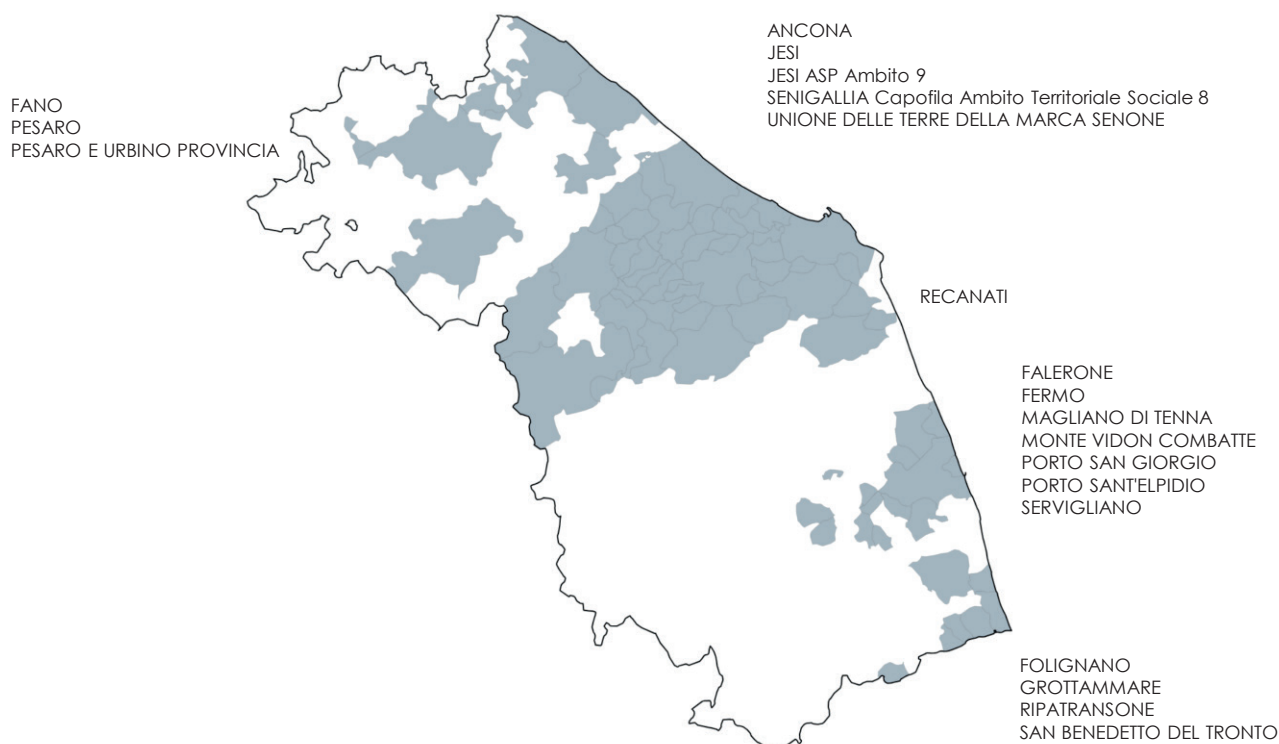


### 1.522 Posti Attivi

(3,9% totale nazionale)



### 20 Enti Titolari di Progetti Attivati



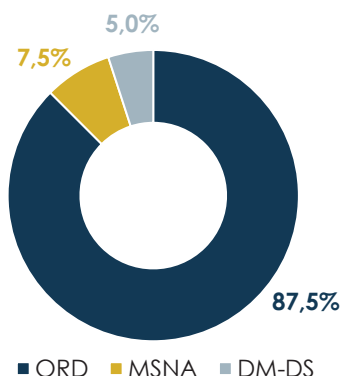


REGIONE	PROVINCIA	ENTE LOCALE TITOLARE	POSTI FINANZIATI			TOTALE
			ORD	MSNA	DM-DS	
Lazio	Frosinone	AQUINO	50			50
Lazio	Frosinone	ARCE	50			50
Lazio	Frosinone	CASSINO	50			50
Lazio	Frosinone	CECCANO	65			65
Lazio	Frosinone	ESPERIA	20			20
Lazio	Frosinone	FERENTINO	58			58
Lazio	Frosinone	FROSINONE	49			49
Lazio	Frosinone	SORA	50			50
<b>Lazio</b>	<b>Frosinone Totale</b>		<b>392</b>			<b>392</b>
Lazio	Latina	CISTERNA DI LATINA	20			20
Lazio	Latina	CORI	35			35
Lazio	Latina	FORMIA	32			32
Lazio	Latina	ITRI	40			40
Lazio	Latina	LATINA	111			111
Lazio	Latina	LENOLA		16		16
Lazio	Latina	MINTURNO	23			23
Lazio	Latina	PRIVERNO	30			30
Lazio	Latina	SEZZE	50			50
Lazio	Latina	SONNINO	25			25
<b>Lazio</b>	<b>Latina Totale</b>		<b>366</b>	<b>16</b>		<b>382</b>
Lazio	Rieti	FARA IN SABINA	25			25
Lazio	Rieti	MONTOPOLI DI SABINA	22			22
Lazio	Rieti	RIETI	32	21		53
Lazio	Rieti	UNIONE COMUNI ALTA SABINA	38			38
Lazio	Rieti	UNIONE COMUNI BASSA SABINA	36			36
<b>Lazio</b>	<b>Rieti Totale</b>		<b>153</b>	<b>21</b>		<b>174</b>
Lazio	Roma	CAPENA	30			30
Lazio	Roma	COLLEFERRO	35			35
Lazio	Roma	FIUMICINO	21			21
Lazio	Roma	MONTEROTONDO	40		14	54
Lazio	Roma	ROMA	1.727	40	24	1.791
Lazio	Roma	ROVIANO	14			14
Lazio	Roma	VELLETRI	50			50
<b>Lazio</b>	<b>Roma Totale</b>		<b>1.917</b>	<b>40</b>	<b>38</b>	<b>1.995</b>
Lazio	Viterbo	ACQUAPENDENTE	30			30
Lazio	Viterbo	BASSANO ROMANO	30			30
Lazio	Viterbo	CELLENO	44			44
Lazio	Viterbo	GALLESE	21			21
Lazio	Viterbo	VALLERANO	31			31
Lazio	Viterbo	VITERBO	83			83
<b>Lazio</b>	<b>Viterbo Totale</b>		<b>239</b>			<b>239</b>
<b>Lazio Totale</b>			<b>3.067</b>	<b>77</b>	<b>38</b>	<b>3.182</b>

REGIONE		CATEGORIA			TOTALE
		ORD	MSNA	DM-DS	
Lazio	Numero Progetti Finanziati	35	3	2	40
Lazio	Numero Enti Titolari di Progetti Finanziati				36

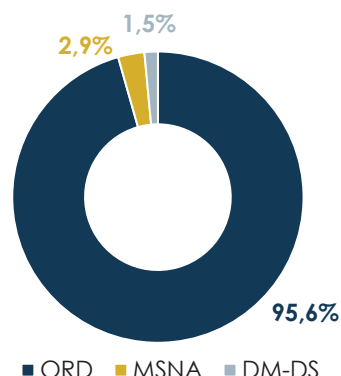
### 40 Progetti Attivati

(4,6% totale nazionale)

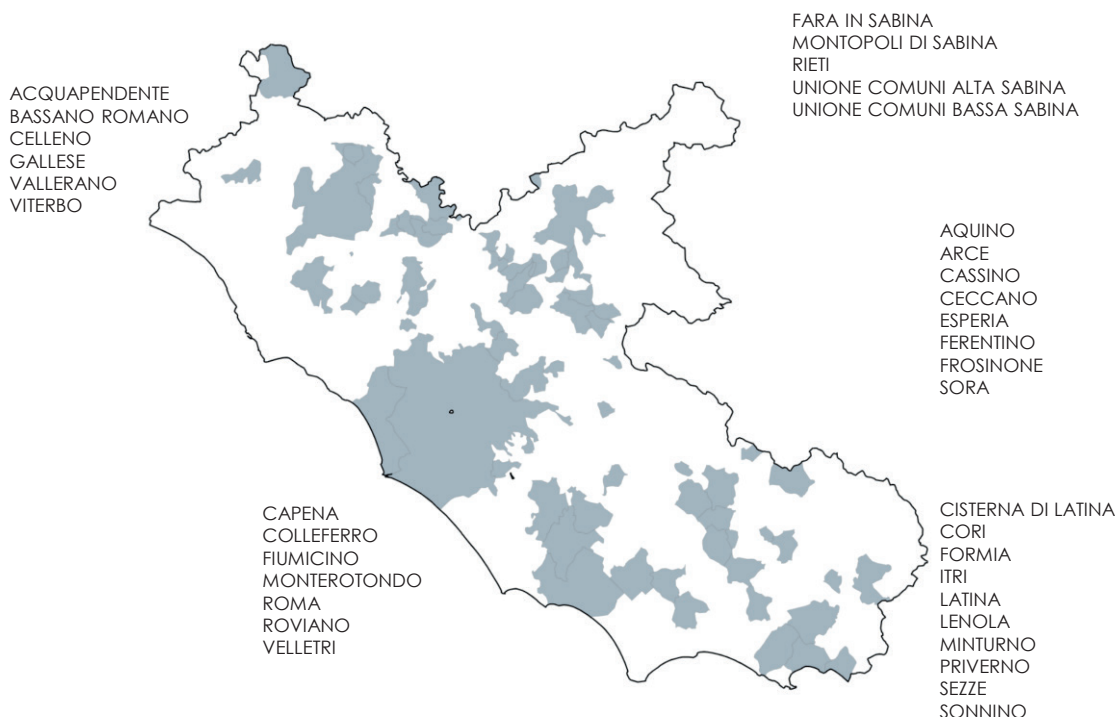


### 2.565 Posti Attivi

(6,6% totale nazionale)



### 36 Enti Titolari di Progetti Attivati





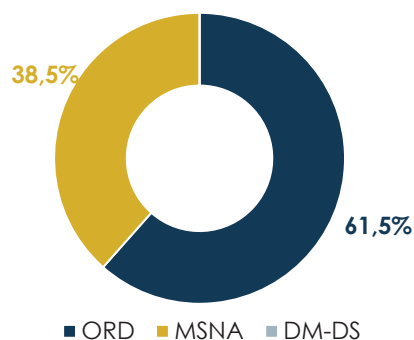
REGIONE	PROVINCIA	ENTE LOCALE TITOLARE	POSTI FINANZIATI			TOTALE
			ORD	MSNA	DM-DS	
Abruzzo	Chieti	CARPINETO SINELLO	15	10		25
Abruzzo	Chieti	CARUNCHIO	45	10		55
Abruzzo	Chieti	FOSSACESIA	25			25
Abruzzo	Chieti	FRESAGRANDINARIA	15	10		25
Abruzzo	Chieti	GUARDIAGRELE	60			60
Abruzzo	Chieti	GUILMI		10		10
Abruzzo	Chieti	LENTELLA	32			32
Abruzzo	Chieti	PALMOLI	25			25
Abruzzo	Chieti	ROCCAMONTEPIANO		8		8
Abruzzo	Chieti	VASTO	155			155
<b>Abruzzo</b>	<b>Chieti Totale</b>		<b>372</b>	<b>48</b>		<b>420</b>
Abruzzo	L'Aquila	CAMPO DI GIOVE e CANSANO	27			27
Abruzzo	L'Aquila	CASTEL DI SANGRO		8		8
Abruzzo	L'Aquila	L'AQUILA	48			48
Abruzzo	L'Aquila	PACENTRO	20			20
Abruzzo	L'Aquila	PIZZOLI	14			14
Abruzzo	L'Aquila	SAN VINCENZO VALLE ROVETO		15		15
<b>Abruzzo</b>	<b>L'Aquila Totale</b>		<b>109</b>	<b>23</b>		<b>132</b>
Abruzzo	Pescara	CIVITAQUANA		15		15
Abruzzo	Pescara	MONTESILVANO	30	40		70
Abruzzo	Pescara	PESCARA	35	20		55
<b>Abruzzo</b>	<b>Pescara Totale</b>		<b>65</b>	<b>75</b>		<b>140</b>
Abruzzo	Teramo	ROSETO DEGLI ABRUZZI	50			50
Abruzzo	Teramo	TERAMO	190			190
<b>Abruzzo</b>	<b>Teramo Totale</b>		<b>240</b>			<b>240</b>
<b>Abruzzo Totale</b>			<b>786</b>	<b>146</b>		<b>932</b>

REGIONE		CATEGORIA			TOTALE
		ORD	MSNA	DM-DS	
Abruzzo	Numero Progetti Finanziati	16	10		26
Abruzzo	Numero Enti Titolari di Progetti Finanziati				21



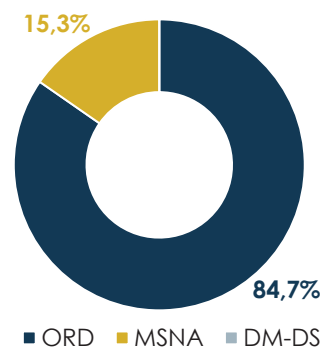
### 26 Progetti Attivati

(3,0% totale nazionale)

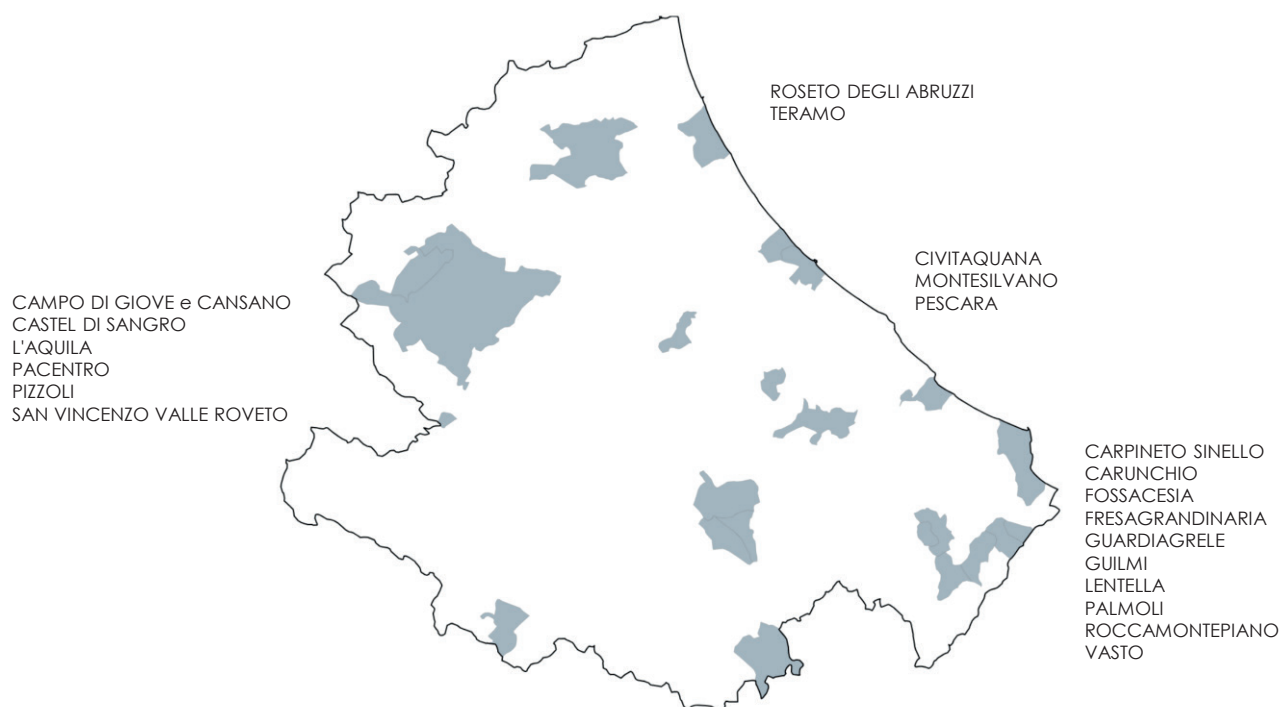


### 926 Posti Attivi

(2,4% totale nazionale)



### 21 Enti Titolari di Progetti Attivati



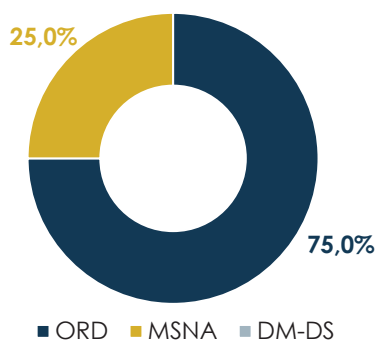


REGIONE	PROVINCIA	ENTE LOCALE TITOLARE	POSTI FINANZIATI			TOTALE
			ORD	MSNA	DM-DS	
Molise	Campobasso	AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI CAMPOBASSO	100			100
Molise	Campobasso	CAMPOBASSO	18	32		50
Molise	Campobasso	CASACALENDA		20		20
Molise	Campobasso	CASTELLINO DEL BIFERNO		10		10
Molise	Campobasso	GAMBATESA	30			30
Molise	Campobasso	GUGLIONESI	30			30
Molise	Campobasso	LARINO	40			40
Molise	Campobasso	MONTECILFONE	31			31
Molise	Campobasso	PETACCIATO		15		15
Molise	Campobasso	RICCIA	20			20
Molise	Campobasso	RIPABOTTONI		12		12
Molise	Campobasso	RIPALIMOSANI	81			81
Molise	Campobasso	SANTA CROCE DI MAGLIANO	30			30
Molise	Campobasso	SANTE'LIA A PIANISI	26			26
Molise	Campobasso	SEPINO	25			25
Molise	Campobasso	TAVENNA	15			15
Molise	Campobasso	TERMOLI	114			114
<b>Molise</b>	<b>Campobasso Totale</b>		<b>560</b>	<b>89</b>		<b>649</b>
Molise	Isernia	AGNONE	80			80
Molise	Isernia	CANTALUPO NEL SANNIO	15			15
Molise	Isernia	CASTEL DEL GIUDICE	15			15
Molise	Isernia	CERRO AL VOLTURNO		18		18
Molise	Isernia	MONTERODUNI	60			60
Molise	Isernia	PESCHE	15			15
Molise	Isernia	PESCOPENNATARO	15			15
Molise	Isernia	POGGIO SANNITA	15			15
Molise	Isernia	SANT'AGAPITO		20		20
Molise	Isernia	VENAFRO	55			55
<b>Molise</b>	<b>Isernia Totale</b>		<b>270</b>	<b>38</b>		<b>308</b>
<b>Molise Totale</b>			<b>830</b>	<b>127</b>		<b>957</b>

REGIONE		CATEGORIA			TOTALE
		ORD	MSNA	DM-DS	
Molise	Numero Progetti Finanziati	21	7		28
Molise	Numero Enti Titolari di Progetti Finanziati				27

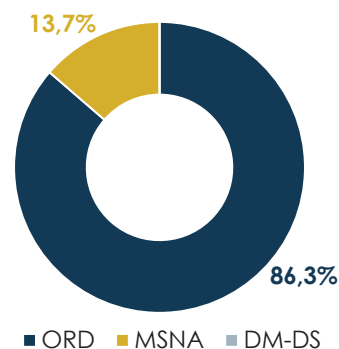
### 28 Progetti Attivati

(3,2% totale nazionale)



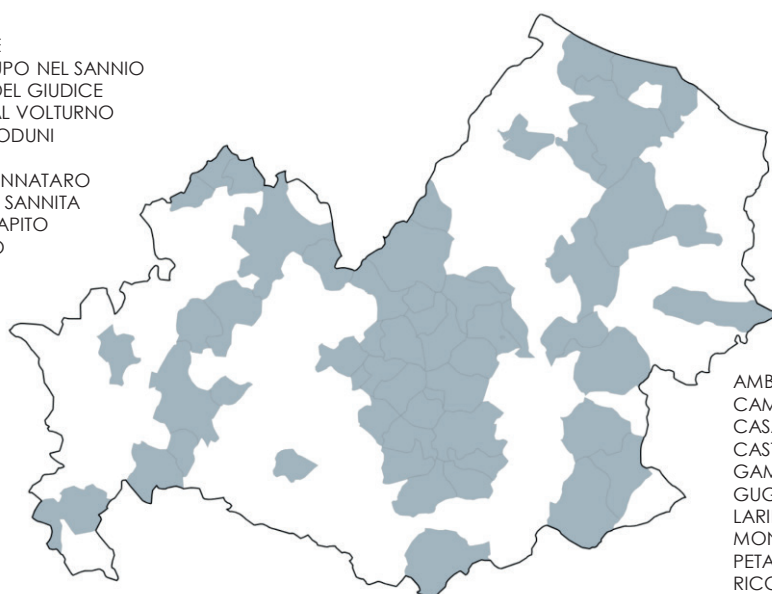
### 930 Posti Attivi

(2,4% totale nazionale)



### 27 Enti Titolari di Progetti Attivati

AGNONE  
CANTALUPO NEL SANNIO  
CASTEL DEL GIUDICE  
CERRO AL VOLTURNO  
MONTERODUNI  
PESCHE  
PESCOPENNATARO  
POGGIO SANNITA  
SANT'AGAPITO  
VENAFRO



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI CAMPOBASSO  
CAMPOBASSO  
CASACALANDA  
CASTELLINO DEL BIFERNO  
GAMBATESA  
GUGLIONESI  
LARINO  
MONTECILFONE  
PETACCIATO  
RICCIA  
RIPABOTTONI  
RIPALIMOSANI  
SANTA CROCE DI MAGLIANO  
SANT'ELIA A PIANISI  
SEPINO  
TAVENNA  
TERMOLI

# Campania

## Progetti e Posti Finanziati (al 31-12-2024)

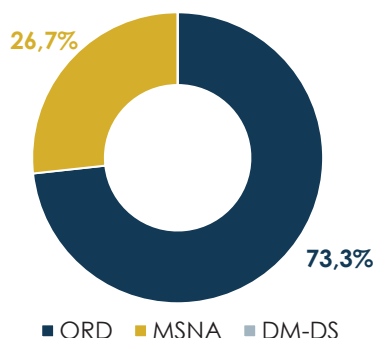


REGIONE	PROVINCIA	ENTE LOCALE TITOLARE	POSTI FINANZIATI		TOTALE
			ORD	MSNA DM-DS	
Campania	Avellino	AZIENDA Speciale consortile per la gestione associata delle politiche sociali nei comuni dell'ambito territoriale A1	120		120
Campania	Avellino	BISACCIA	40		40
Campania	Avellino	CALITRI		15	15
Campania	Avellino	CHIANCHE	25		25
Campania	Avellino	CONZA DELLA CAMPANIA	20		20
Campania	Avellino	LACEDONIA		16	16
Campania	Avellino	LAPIO	20		20
Campania	Avellino	MARZANO DI NOLA	10		10
Campania	Avellino	MERCOGLIANO		40	40
Campania	Avellino	MONTEFORTE IRPINO	40		40
Campania	Avellino	MONTEFREDANE		12	12
Campania	Avellino	MONTEMILETTO	35	16	51
Campania	Avellino	MONTEVERDE	15		15
Campania	Avellino	PAGO DEL VALLO DI LAURO	20		20
Campania	Avellino	PETRURO IRPINO	113		113
Campania	Avellino	ROCCABASCERANA	30		30
Campania	Avellino	SANTA PAOLINA	20		20
Campania	Avellino	SANT'ANDREA DI CONZA		36	36
Campania	Avellino	SANT'ANGELO A SCALA	45		45
Campania	Avellino	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	120		120
Campania	Avellino	SERINO	40		40
Campania	Avellino	SIRIGNANO	20		20
Campania	Avellino	TORRE LE NOCELLE	20	12	32
Campania	Avellino	TORRIONI	15		15
Campania	Avellino	VILLAMAINA	69		69
Campania	Avellino Totale		837	147	984
Campania	Benevento	BASELICE	40		40
Campania	Benevento	BENEVENTO	29	25	54
Campania	Benevento	CASTELPAGANO	20		20
Campania	Benevento	CASTELPOTO	20		20
Campania	Benevento	CAUTANO	20		20
Campania	Benevento	CIRCELO		16	16
Campania	Benevento	COLLE SANNITA		16	16
Campania	Benevento	FRAGNETO MONFORTE		14	14
Campania	Benevento	GUARDIA SANFRAMONDI	20		20
Campania	Benevento	MOLINARA	35		35
Campania	Benevento	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	20		20
Campania	Benevento	PESCO SANNITA	26		26
Campania	Benevento	PIETRELICINA	30		30
Campania	Benevento	REINO	20		20
Campania	Benevento	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	80		80
Campania	Benevento	SANTA CROCE DEL SANNIO		22	22
Campania	Benevento	SASSINORO	20		20
Campania	Benevento	SOLOPACA	50		50
Campania	Benevento	TELESE TERME	30		30
Campania	Benevento	TORRECUSO	30		30
Campania	Benevento Totale		490	93	583
Campania	Caserta	CANCELLO ED ARNONE		24	24
Campania	Caserta	CAPUA	31		31
Campania	Caserta	CASAGIOVE	20		20
Campania	Caserta	CASERTA		35	35
Campania	Caserta	GRICIGNANO DI AVERSA	65		65
Campania	Caserta	SANTA MARIA CAPUA VETERE	35		35
Campania	Caserta	SESSA AURUNCA	21		21
Campania	Caserta	SUCCIVO	42		42
Campania	Caserta	VITULAZIO	10		10
Campania	Caserta Totale		224	59	283
Campania	Napoli	BOSCOTRECASE		20	20
Campania	Napoli	CAIVANO	30		30
Campania	Napoli	CASORIA	121	15	136
Campania	Napoli	CASTELLO DI CISTERNA	35		35
Campania	Napoli	COMIZIANO	20		20
Campania	Napoli	ERCOLANO	26		26
Campania	Napoli	GIUGLIANO IN CAMPANIA	55	23	78
Campania	Napoli	GRAGNANO	40		40
Campania	Napoli	MUGNANO DI NAPOLI	59	10	69
Campania	Napoli	NAPOLI	230	10	240
Campania	Napoli	NOLA	40		40
Campania	Napoli	PIMONTE		6	6
Campania	Napoli	POGGIOMARINO	30		30
Campania	Napoli	POLLENA TROCCHIA	45		45
Campania	Napoli	POMIGLIANO D'ARCO	81		81
Campania	Napoli	PORTICI	46		46
Campania	Napoli	PROCIDA	34		34
Campania	Napoli	SAN GIORGIO A CREMANO	139	16	155
Campania	Napoli	SCISCIANO	52		52
Campania	Napoli	SOMMA VESUVIANA	55		55
Campania	Napoli	TERZIGNO	20	16	36
Campania	Napoli	VOLLA	30		30
Campania	Napoli Totale		1.188	116	1.304
Campania	Salerno	ASSOCIAZIONE COMUNI BELLOSGUARDO, ROCCADASPIDE e SACCO	102		102
Campania	Salerno	ATENA LUCANA	71		71
Campania	Salerno	BARONISSI	55		55
Campania	Salerno	BRACIGLIANO		16	16
Campania	Salerno	CAGGIANO	21		21
Campania	Salerno	CAPACCIO PAESTUM	50		50
Campania	Salerno	CASTEL SAN LORENZO		9	9
Campania	Salerno	CASTELNUOVO CILENTO		15	15
Campania	Salerno	CERASO	20		20
Campania	Salerno	EBOLI	40		40
Campania	Salerno	FELITTO	20		20
Campania	Salerno	FISCIANO	41		41
Campania	Salerno	MAGLIANO VETERE	15		15
Campania	Salerno	MONTEFORTE CILENTO	15		15
Campania	Salerno	NOVI VELIA		12	12
Campania	Salerno	OGLIASTRO CILENTO	12	16	28
Campania	Salerno	OLIVETO CITRA		15	15
Campania	Salerno	OTTATI	15		15
Campania	Salerno	PADULA	50	114	164
Campania	Salerno	PIAGGINE	20		20
Campania	Salerno	POLLA	35		35
Campania	Salerno	PONTECAGNANO FAIANO	100		100
Campania	Salerno	POSTIGLIONE	20		20
Campania	Salerno	ROSCIGNO	30		30
Campania	Salerno	SALERNO		38	38
Campania	Salerno	SAN PIETRO AL TANAGRO	20		20
Campania	Salerno	SAN RUFO	10	10	20
Campania	Salerno	SANTA MARINA	15		15
Campania	Salerno	SARNO	65		65
Campania	Salerno	TORRE ORSAIA	21		21
Campania	Salerno	VIBONATI	20		20
Campania	Salerno Totale		883	245	1.128
Campania Totale			3.622	660	4.282

REGIONE		CATEGORIA		TOTALE
		ORD	MSNA DM-DS	
Campania	Numero Progetti Finanziati	88	31	119
Campania	Numero Enti Titolari di Progetti Finanziati			107

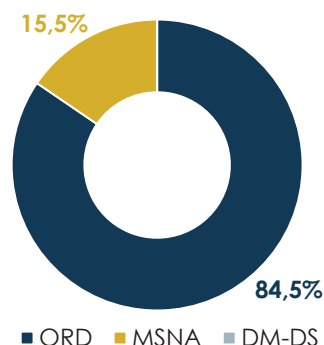
### 116 Progetti Attivati

(13,3% totale nazionale)



### 4.025 Posti Attivi

(10,4% totale nazionale)



### 104 Enti Titolari di Progetti Attivati

CANCELLO ED ARNONE  
CAPUA  
CASERTA  
GRICIGNANO DI AVERSA  
SANTA MARIA CAPUA VETERE  
SESSA AURUNCA  
SUCCIVO  
VITULAZIO

ASSOCIAZIONE COMUNI BELLOSQUARDO,  
ROCCADASPIDE e SACCO  
ATENA LUCANA  
BARONISSI  
BRACIGLIANO  
CAGGIANO  
CAPACCIO PAESTUM  
CASTEL SAN LORENZO  
CASTELNUOVO CILENTO  
CERASO  
EBOLI  
FELITTO  
FISCIANO  
MAGLIANO VETERE  
MONTEFORTE CILENTO  
NOVI VELIA  
OGLIASTRO CILENTO  
OLIVETO CITRA  
OTTATI  
PADULA  
PIAGGINE  
POLLA  
PONTECAGNANO FAIANO  
POSTIGLIONE  
ROSCIGNO  
SALERNO  
SAN PIETRO AL TANAGRO  
SAN RUFO  
SANTA MARINA  
SARNO  
TORRE ORSAIA  
VIBONATI



BOSCOTRECASE  
CAIVANO  
CASORIA  
CASTELLO DI CISTERNA  
COMIZIANO  
ERCOLANO  
GIUGLIANO IN CAMPANIA  
GRAGNANO  
MUGNANO DI NAPOLI  
NAPOLI  
NOLA  
PIMONTE  
POGGIOMARINO  
POLLENA TROCCHIA  
POMIGLIANO D'ARCO  
PORTICI  
PROCIDA  
SAN GIORGIO A CREMANO  
SCISCIANO  
TERZIGNO

BASELICE  
BENEVENTO  
CASTELPAGANO  
CASTELPOTO  
CAUTANO  
CIRCELLO  
COLLE SANNITA  
FRAGNETO MONFORTE  
GUARDIA SANFRAMONDI  
MOLINARA  
MONTEFALCONE DI VAL FORTORE  
PESCO SANNITA  
PIETRELICINA  
REINO  
SAN BARTOLOMEO IN GALDO  
SANTA CROCE DEL SANNIO  
SASSINORO  
SOLOPACA  
TELESE TERME  
TORRECUSO

AZIENDA Speciale consortile per la  
gestione associata delle politiche sociali  
nei comuni dell'ambito territoriale A1  
BISACCIA  
CALITRI  
CHIANCHE  
CONZA DELLA CAMPANIA  
LACEDONIA  
LAPIO  
MARZANO DI NOLA  
MERCUGLIANO  
MONTEFORTE IRPINO  
MONTEFREDANE  
MONTEMILETTO  
MONTEVERDE  
PAGO DEL VALLO DI LAURO  
PETRURO IRPINO  
ROCCABASCERANA  
SANTA PAOLINA  
SANT'ANDREA DI CONZA  
SANT'ANGELO A SCALA  
SANT'ANGELO DEI LOMBARDI  
SERINO  
SIRIGNANO  
TORRE LE NOCELLE  
TORRIONI  
VILLAMAINA

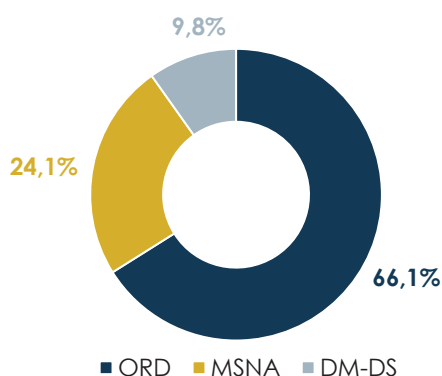


REGIONE	PROVINCIA	ENTE LOCALE TITOLARE	POSTI FINANZIATI		
			ORD	MSNADM-DS	TOTALE
Puglia	Bari	ADELFA	35		35
Puglia	Bari	BARI	118	117	235
Puglia	Bari	BITONTO	86		86
Puglia	Bari	CASSANO DELLE MURGE	50		50
Puglia	Bari	CORATO	40	26	66
Puglia	Bari	GIOVINAZZO	21		21
Puglia	Bari	GRUMO APPULA	50		50
Puglia	Bari	MOLFETTA	144		144
Puglia	Bari	PALO DEL COLLE		10	10
Puglia	Bari	POLIGNANO A MARE	17		17
Puglia	Bari	PUTIGNANO	74		74
Puglia	Bari	RUVO DI PUGLIA	30		30
Puglia	Bari	SANNICANDRO DI BARI	50		50
Puglia	Bari	TORITTO	18		18
Puglia	Bari	VALENZANO	15		15
<b>Puglia</b>	<b>Bari Totale</b>		<b>748</b>	<b>153</b>	<b>901</b>
Puglia	Barletta Andria Trani	ANDRIA	52		52
Puglia	Barletta Andria Trani	BARLETTA	36		36
Puglia	Barletta Andria Trani	BARLETTA ANDRIA TRANI PROVINCIA	21		21
Puglia	Barletta Andria Trani	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	25		25
Puglia	Barletta Andria Trani	TRANI e BISCEGLIE	100		100
<b>Puglia</b>	<b>Barletta Andria Trani Totale</b>		<b>234</b>		<b>234</b>
Puglia	Brindisi	AMBITO TERRITORIALE BR1 - BRINDISI San Vito dei normanni	28		28
Puglia	Brindisi	CAROVIGNO	30		30
Puglia	Brindisi	CELLINO SAN MARCO	30		30
Puglia	Brindisi	CONSORZIO AMBITO TERRITORIALE SOCIALE BR 3 FRANCAVILLA FONTANA		29	29
Puglia	Brindisi	FRANCAVILLA FONTANA	33		33
Puglia	Brindisi	LATIANO		9	9
Puglia	Brindisi	MESAGNE	150	14	164
Puglia	Brindisi	OSTUNI	21		21
Puglia	Brindisi	SAN PANCRAZIO SALENTINO	35		35
Puglia	Brindisi	SAN PIETRO VERNOTICO	25	30	55
Puglia	Brindisi	SAN VITO DEI NORMANNI	50		50
Puglia	Brindisi	TORCHIAROLO		12	12
Puglia	Brindisi	TORRE SANTA SUSANNA	17	20	37
Puglia	Brindisi	VILLA CASTELLI	50	16	66
<b>Puglia</b>	<b>Brindisi Totale</b>		<b>469</b>	<b>121</b>	<b>599</b>
Puglia	Foggia	ACCADIA		15	15
Puglia	Foggia	BOVINO	25		25
Puglia	Foggia	CAGNANO VARANO		30	30
Puglia	Foggia	CANDELA	30	25	55
Puglia	Foggia	CASALNUOVO MONTEROTARO	20		20
Puglia	Foggia	CERIGNOLA	71	10	81
Puglia	Foggia	FOGGIA	48		48
Puglia	Foggia	LUCERA	35		35
Puglia	Foggia	MANFREDONIA	35		35
Puglia	Foggia	MONTELEONE DI PUGLIA	125	16	141
Puglia	Foggia	ORSARA DI PUGLIA	35		35
Puglia	Foggia	POGGIO IMPERIALE	20		20
Puglia	Foggia	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	39		39
Puglia	Foggia	RODI GARGANICO		15	15
Puglia	Foggia	STORNARA	37	10	47
<b>Puglia</b>	<b>Foggia Totale</b>		<b>520</b>	<b>96</b>	<b>641</b>
Puglia	Lecce	ALESSANO	15	15	30
Puglia	Lecce	ALEZIO	10	12	22
Puglia	Lecce	AMBITO TERRITORIALE DI ZONA - CAMPI SALENTINA	85		85
Puglia	Lecce	ANDRANO	30	10	40
Puglia	Lecce	ARNESANO		15	15
Puglia	Lecce	CALIMERA	5		5
Puglia	Lecce	CAMPI SALENTINA		22	22
Puglia	Lecce	CAPRARICA DI LECCE	25		25
Puglia	Lecce	CARMIANO	20	20	40
Puglia	Lecce	CASTRIGNANO DE' GRECI	21		21
Puglia	Lecce	CASTRIGNANO DEL CAPO	25		25
Puglia	Lecce	CAVALLINO		34	34
Puglia	Lecce	CUTROFIANO		9	9
Puglia	Lecce	GALATINA	60	58	118
Puglia	Lecce	LECCE		12	12
Puglia	Lecce	LEQUILE	25		25
Puglia	Lecce	LEVERANO	40		40
Puglia	Lecce	LIZZANELLO	62		62
Puglia	Lecce	MARTANO	30		30
Puglia	Lecce	PATÙ	25	18	43
Puglia	Lecce	PRESICCE-ACQUARICA	35		35
Puglia	Lecce	SAN CASSIANO		10	10
Puglia	Lecce	SAN CESARIO DI LECCE	9		9
Puglia	Lecce	SQUINZANO		27	27
Puglia	Lecce	TAURISANO		10	10
Puglia	Lecce	TIGGIANO	31		31
Puglia	Lecce	TREPULZI	60		60
Puglia	Lecce	TRICASE	29	6	35
Puglia	Lecce	UGGIANO LA CHIESA	34		34
Puglia	Lecce	UNIONE COMUNI TERRE ACAYA E ROCA	139	12	151
Puglia	Lecce	UNIONE COMUNI UNION TRE	139	8	147
Puglia	Lecce	UNIONE COMUNI GRECIA SALENTINA	46		46
<b>Puglia</b>	<b>Lecce Totale</b>		<b>1.000</b>	<b>204</b>	<b>1.342</b>
Puglia	Taranto	AVETRANA	35		35
Puglia	Taranto	CAROSINO	24		24
Puglia	Taranto	GROTTAGLIE		20	20
Puglia	Taranto	MANDURIA	25		25
Puglia	Taranto	MARUGGIO	25		25
Puglia	Taranto	PALAGIANO	52		52
Puglia	Taranto	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	24		24
Puglia	Taranto	TARANTO	42		42
Puglia	Taranto	TORRICELLA	21		21
<b>Puglia</b>	<b>Taranto Totale</b>		<b>248</b>	<b>20</b>	<b>268</b>
<b>Puglia Totale</b>			<b>3.219</b>	<b>594</b>	<b>3.985</b>

REGIONE		CATEGORIA		
		ORD	MSNADM-DS	TOTALE
Puglia	Numero Progetti Finanziati	74	27	112
Puglia	Numero Enti Titolari di Progetti Finanziati			90

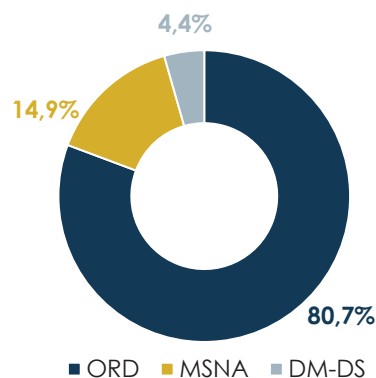
### 112 Progetti Attivati

(12,8% totale nazionale)



### 3.834 Posti Attivi

(9,9% totale nazionale)



### 90 Enti titolari di progetto



● Comuni riconducibili agli Enti titolari dei progetti SAI

# Basilicata

Progetti e Posti Finanziati (al 31-12-2024)



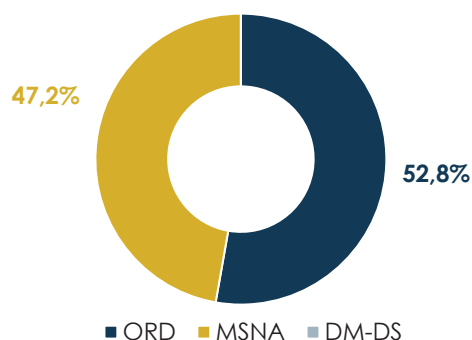
REGIONE	PROVINCIA	ENTE LOCALE TITOLARE	POSTI FINANZIATI			TOTALE
			ORD	MSNA	DM-DS	
Basilicata	Matera	COLOBRARO		10		10
Basilicata	Matera	FERRANDINA	21	14		35
Basilicata	Matera	GORGOGNONE		15		15
Basilicata	Matera	GROTTOLE	16			16
Basilicata	Matera	IRSINA		15		15
Basilicata	Matera	MATERA	50			50
Basilicata	Matera	NOVA SIRI	40			40
Basilicata	Matera	POLICORO		10		10
Basilicata	Matera	SALANDRA		15		15
Basilicata	Matera	TRICARICO	16			16
Basilicata	Matera	TURSI		15		15
<b>Basilicata</b>	<b>Matera Totale</b>		<b>143</b>	<b>94</b>		<b>237</b>
Basilicata	Potenza	CASTELSARACENO	24			24
Basilicata	Potenza	FARDELLA	30			30
Basilicata	Potenza	GALLICCHIO		10		10
Basilicata	Potenza	LATRONICO	30			30
Basilicata	Potenza	LAURIA	19			19
Basilicata	Potenza	LAVELLO		25		25
Basilicata	Potenza	MISSANELLO		10		10
Basilicata	Potenza	MURO LUCANO	55			55
Basilicata	Potenza	NEMOLI	20			20
Basilicata	Potenza	PESCOPAGANO		15		15
Basilicata	Potenza	PIETRAGALLA	20			20
Basilicata	Potenza	POTENZA	50			50
Basilicata	Potenza	POTENZA PROVINCIA	146	10		156
Basilicata	Potenza	RIONERO IN VULTURE		30		30
Basilicata	Potenza	RIPACANDIDA		15		15
Basilicata	Potenza	RIVELLO	20	12		32
Basilicata	Potenza	SAN CHIRICO RAPARO		12		12
Basilicata	Potenza	SAN SEVERINO LUCANO	30	25		55
Basilicata	Potenza	SENISE	25			25
Basilicata	Potenza	TITO	26			26
Basilicata	Potenza	TRECCHINA	20			20
<b>Basilicata</b>	<b>Potenza Totale</b>		<b>515</b>	<b>164</b>		<b>679</b>
<b>Basilicata Totale</b>			<b>658</b>	<b>258</b>		<b>916</b>

REGIONE		CATEGORIA			TOTALE
		ORD	MSNA	DM-DS	
Basilicata	Numero Progetti Finanziati	19	17		36
Basilicata	Numero Enti Titolari di Progetti Finanziati				32



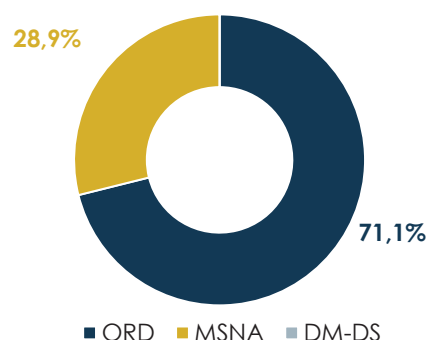
### 36 Progetti Attivati

(4,1% totale nazionale)



### 893 Posti Attivi

(2,3% totale nazionale)



### 32 Enti Titolari di Progetti Attivati

CASTELSARACENO  
FARDELLA  
GALLICCHIO  
LATRONICO  
LAURIA  
LAVELLO  
MISSANELLO  
MURO LUCANO  
NEMOLI  
PESCAPAGANO  
PIETRAGALLA  
POTENZA  
POTENZA PROVINCIA  
RIONERO IN VULTURE  
RIPACANDIDA  
RIVELLO  
SAN CHIRICO RAPARO  
SAN SEVERINO LUCANO  
SENISE  
TITO  
TRECCHINA



COLOBRARO  
FERRANDINA  
GORGOLIONE  
GROTTOLE  
IRSINA  
MATERA  
NOVA SIRI  
POLICORO  
SALANDRA  
TRICARICO  
TURSI

# Calabria

Progetti e Posti Finanziati (al 31-12-2024)



SISTEMA  
ACCOGLIENZA  
INTEGRAZIONE



MINISTERO  
DELL'INTERNO

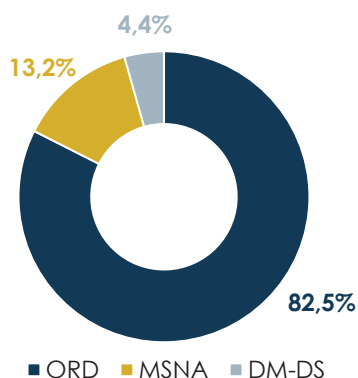
CITTALIA  
fondazione anci

REGIONE	PROVINCIA	ENTE LOCALE TITOLARE	POSTI FINANZIATI			TOTALE
			ORD	MSNADM-DS		
Calabria	Catanzaro	AMATO	16			16
Calabria	Catanzaro	BADOLATO	30			30
Calabria	Catanzaro	CARLOPOLI	25		10	35
Calabria	Catanzaro	CATANZARO		20		20
Calabria	Catanzaro	CORTALE e CURINGA	45			45
Calabria	Catanzaro	DAVOLI		16		16
Calabria	Catanzaro	DECOLLATURA	22			22
Calabria	Catanzaro	GASPERINA	36			36
Calabria	Catanzaro	GIMIGLIANO	15			15
Calabria	Catanzaro	GIRIFALCO	35			35
Calabria	Catanzaro	LAMEZIA TERME	42	15		57
Calabria	Catanzaro	MAIDA	20			20
Calabria	Catanzaro	MIGLIERINA	36			36
Calabria	Catanzaro	SAN PIETRO APOSTOLO		32		32
Calabria	Catanzaro	SAN SOSTENE		35		35
Calabria	Catanzaro	SANTA CATERINA DELLO IONIO	57			57
Calabria	Catanzaro	SATRIANO	42			42
Calabria	Catanzaro	TIRIOLO		15		15
Calabria	Catanzaro	VALLEFIORITA	20			20
Calabria	Catanzaro Totale		441	133	10	584
Calabria	Cosenza	ACQUAFORMOSA	57	12		69
Calabria	Cosenza	ACRI	21	12		33
Calabria	Cosenza	BELSITO	25			25
Calabria	Cosenza	BISIGNANO	38			38
Calabria	Cosenza	BOCCHIGLIERO	25			25
Calabria	Cosenza	CAMPANA	18			18
Calabria	Cosenza	CARIATI	31			31
Calabria	Cosenza	CASALI DEL MANCO	20	15		35
Calabria	Cosenza	CASSANO ALL'IONIO	55			55
Calabria	Cosenza	CASTROVILLARI	50			50
Calabria	Cosenza	CELICO		15		15
Calabria	Cosenza	CERCHIARA DI CALABRIA	30			30
Calabria	Cosenza	CERISANO	20			20
Calabria	Cosenza	CERZETO	62			62
Calabria	Cosenza	CIVITA	19			19
Calabria	Cosenza	COLOSIMI	25			25
Calabria	Cosenza	CORIGLIANO-ROSSANO	60			60
Calabria	Cosenza	COSENZA PROVINCIA	62			62
Calabria	Cosenza	CROSIA	25			25
Calabria	Cosenza	DIPIGNANO		15		15
Calabria	Cosenza	DOMANICO	15			15
Calabria	Cosenza	FIGLINE VEGLIATURO	20			20
Calabria	Cosenza	FIRMO	20			20
Calabria	Cosenza	GRIMALDI		15		15
Calabria	Cosenza	LAPPANO	15			15
Calabria	Cosenza	MARZI	40			40
Calabria	Cosenza	MENDICINO	23	12		35
Calabria	Cosenza	MONTALTO UFFUGO	47			47
Calabria	Cosenza	MONTegiORDANO	10			10
Calabria	Cosenza	ORIOLO	10			10
Calabria	Cosenza	PALUDI	15			15
Calabria	Cosenza	PARENTI	20			20
Calabria	Cosenza	PIATACI	65			65
Calabria	Cosenza	ROGLIANO		22		22
Calabria	Cosenza	ROSETO CAPO SPULICO	63			63
Calabria	Cosenza	ROVITO	20			20
Calabria	Cosenza	SAN BASILE	31			31
Calabria	Cosenza	SAN BENEDETTO ULLANO	20			20
Calabria	Cosenza	SAN COSMO ALBANESE	40			40
Calabria	Cosenza	SAN DEMETRIO CORONE	20			20
Calabria	Cosenza	SAN GIORGIO ALBANESE	38			38
Calabria	Cosenza	SAN PIETRO IN AMANTEA	18			18
Calabria	Cosenza	SAN SOSTI	22			22
Calabria	Cosenza	SCIGLIANO	25			25
Calabria	Cosenza	SPEZZANO DELLA SILA	20			20
Calabria	Cosenza	TREBISACCE	30			30
Calabria	Cosenza	VACCARIZZO ALBANESE	25			25
Calabria	Cosenza	VILLAPIANA	35			35
Calabria	Cosenza Totale		1.350	118		1.468
Calabria	Crotone	CARFIZI	40			40
Calabria	Crotone	CROTONE	110			110
Calabria	Crotone	CROTONE PROVINCIA	100			100
Calabria	Crotone	ISOLA DI CAPO RIZZUTO	25			25
Calabria	Crotone	ROCCABERNARDA	40			40
Calabria	Crotone	SAN NICOLA DELL'ALTO	27			27
Calabria	Crotone	SAVELLI	50			50
Calabria	Crotone Totale		392			392
Calabria	Reggio di Calabria	ARDORE	25			25
Calabria	Reggio di Calabria	BAGALADI	30			30
Calabria	Reggio di Calabria	BENESTARE		52		52
Calabria	Reggio di Calabria	BRANCALEONE	25			25
Calabria	Reggio di Calabria	CAMINI	118			118
Calabria	Reggio di Calabria	CAMPO CALABRO	17		14	31
Calabria	Reggio di Calabria	CAULONIA	75			75
Calabria	Reggio di Calabria	CINQUEFRONDI	30			30
Calabria	Reggio di Calabria	CITTANOVA	27			27
Calabria	Reggio di Calabria	CONDOFURI	45			45
Calabria	Reggio di Calabria	COSOLETO	28			28
Calabria	Reggio di Calabria	FERRUZZANO	25			25
Calabria	Reggio di Calabria	GALATRO	13			13
Calabria	Reggio di Calabria	GIOIOSA IONICA	72			72
Calabria	Reggio di Calabria	LAGANADI	10		6	16
Calabria	Reggio di Calabria	MELICUCCA	21			21
Calabria	Reggio di Calabria	MOLOCHIO	13			13
Calabria	Reggio di Calabria	MONASTERACE	25			25
Calabria	Reggio di Calabria	MONTIBELLO IONICO	35			35
Calabria	Reggio di Calabria	REGGIO DI CALABRIA	33			33
Calabria	Reggio di Calabria	SAN GIORGIO MORGETO	20			20
Calabria	Reggio di Calabria	SAN ROBERTO		19		19
Calabria	Reggio di Calabria	SANTALESSIO IN ASPROMONTE	66		14	80
Calabria	Reggio di Calabria	SANTILARIO DELLO IONIO	25			25
Calabria	Reggio di Calabria	SEMINARA	20			20
Calabria	Reggio di Calabria	VILLA SAN GIOVANNI	35			35
Calabria	Reggio di Calabria Totale		833	52	53	938
Calabria	Vibo Valentia	ARENA	40			40
Calabria	Vibo Valentia	FILADELFA	135			135
Calabria	Vibo Valentia	MILETO	35			35
Calabria	Vibo Valentia	SAN GREGORIO D'IPPONA	30			30
Calabria	Vibo Valentia	VALLELONGA	25			25
Calabria	Vibo Valentia Totale		265			265
Calabria Totale			3.281	303	63	3.647

REGIONE		CATEGORIA			TOTALE
		ORD	MSNADM-DS		
Calabria	Numero Progetti Finanziati	94	15	5	114
Calabria	Numero Enti Titolari di Progetti Finanziati				105

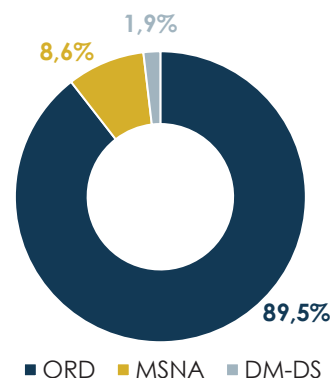
### 114 Progetti Attivati

(13,1% totale nazionale)



### 3.367 Posti Attivi

(8,7% totale nazionale)

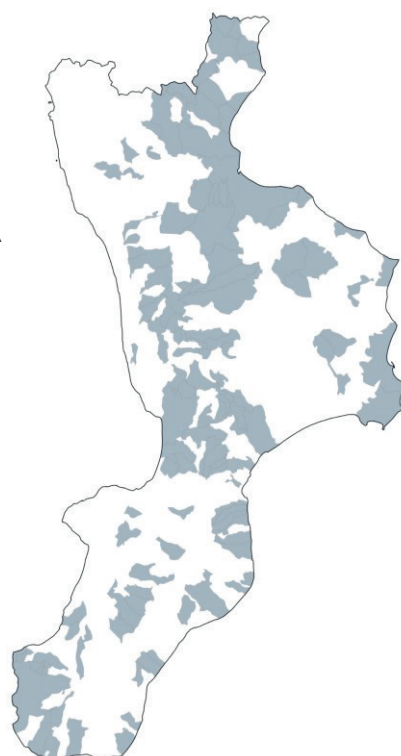


### 105 Enti Titolari di Progetti Attivati

ACQUAFORMOSA  
ACRI  
BELSITO  
BISIGNANO  
BOCCHIGLIERO  
CAMPANA  
CARIATI  
CASALI DEL MANCO  
CASSANO ALL'IONIO  
CASTROVILLARI  
CELICO  
CERCHIARA DI CALABRIA  
CERISANO  
CERZETO  
CIVITA  
COLOSIMI  
CORIGLIANO-ROSSANO  
COSENZA PROVINCIA  
CROSIA  
DIPIGNANO  
DOMANICO  
FIGLINE VEGLIATURO  
FIRMO  
GRIMALDI  
LAPPANO  
MARZI  
MENDICINO  
MONTALTO UFFUGO  
MONTEGIORDANO  
ORIOLO  
PALUDI  
PARENTI  
PLATACI  
ROGLIANO  
ROSETO CAPO SPULICO  
ROVITO  
SAN BASILE  
SAN BENEDETTO ULLANO  
SAN COSMO ALBANESE  
SAN DEMETRIO CORONE  
SAN GIORGIO ALBANESE  
SAN PIETRO IN AMANTEA  
SAN SOSTI  
SCIGLIANO  
SPEZZANO DELLA SILA  
TREBISACCE  
VACCARIZZO ALBANESE  
VILLAPIANA

ARENA  
FILADELFA  
MILETO  
SAN GREGORIO D'IPPONA  
VALLELONGA

ARDORE  
BAGALADI  
BENESTARE  
BRANCALEONE  
CAMINI  
CAMPO CALABRO  
CAULONIA  
CINQUEFRONDI  
CITTANOVA  
CONDOFURI  
COSOLETO  
FERRUZZANO  
GALATRO  
GIOIOSA IONICA  
LAGANADI  
MELICUCCÀ  
MOLOCHIO  
MONASTERACE  
MONTEBELLO JONICO  
REGGIO DI CALABRIA  
SAN GIORGIO MORGETO  
SAN ROBERTO  
SANT'ALESSIO IN ASPROMONTE  
SANTILARIO DELLO IONIO  
SEMINARA  
VILLA SAN GIOVANNI



CARFIZZI  
CROTONE  
CROTONE PROVINCIA  
ISOLA DI CAPO RIZZUTO  
ROCCABERNARDA  
SAN NICOLA DELL'ALTO  
SAVELLI

AMATO  
BADOLATO  
CARLOPOLI  
CATANZARO  
CORTALE e CURINGA  
DAVOLI  
DECOLLATURA  
GASPERINA  
GIMIGLIANO  
GIRIFALCO  
LAMEZIA TERME  
MAIDA  
MIGLIERINA  
SAN PIETRO APOSTOLO  
SAN SOSTENE  
SANTA CATERINA DELLO IONIO  
SATRIANO  
TIRIOLO  
VALLEFIORITA



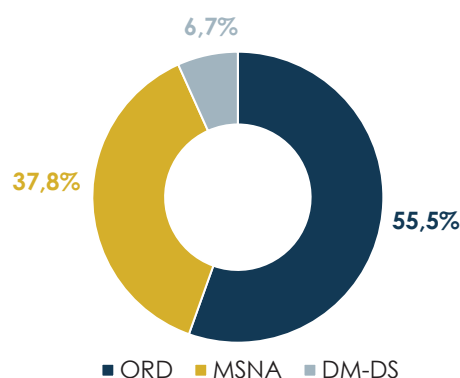
REGIONE	PROVINCIA	ENTE LOCALE TITOLARE	POSTI FINANZIATI			TOTALE
			ORD	MSNA	DM-DS	
Sicilia	Agrigento	AGRIGENTO	276	45	24	345
Sicilia	Agrigento	CAMMARATA		12		12
Sicilia	Agrigento	COMITINI	30			30
Sicilia	Agrigento	LICATA	130			130
Sicilia	Agrigento	PALMA DI MONTECHIARO	50	20		70
Sicilia	Agrigento	RACALMUTO	51			51
Sicilia	Agrigento	RAFFADALI	75	40		115
Sicilia	Agrigento	REALMONTE	30			30
Sicilia	Agrigento	SAMBUCA DI SICILIA	35			35
Sicilia	Agrigento	SANTA ELISABETTA	70			70
Sicilia	Agrigento	SANTA MARGHERITA DI BELICE	55			55
<b>Sicilia</b>	<b>Agrigento Totale</b>		<b>802</b>	<b>117</b>	<b>24</b>	<b>943</b>
Sicilia	Caltanissetta	CALTANISSETTA	40			40
Sicilia	Caltanissetta	LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI CALTANISSETTA		22		22
Sicilia	Caltanissetta	MAZZARINO		32		32
Sicilia	Caltanissetta	MILENA		14		14
Sicilia	Caltanissetta	MONTEORO		14		14
Sicilia	Caltanissetta	NISCEMI		15		15
Sicilia	Caltanissetta	RIESI	25	14		39
Sicilia	Caltanissetta	SANTA CATERINA VILLARMOSSA	20			20
Sicilia	Caltanissetta	SUTERA	50			50
<b>Sicilia</b>	<b>Caltanissetta Totale</b>		<b>135</b>	<b>111</b>		<b>246</b>
Sicilia	Catania	ACIREALE	127	49		176
Sicilia	Catania	BRONTE	321			321
Sicilia	Catania	CALTAGIRONE	180	67		247
Sicilia	Catania	CASTEL DI IUDICA		15		15
Sicilia	Catania	CATANIA	246	267		513
Sicilia	Catania	MASCALUCIA	29	12		41
Sicilia	Catania	MIRABELLA IMBACCARI	43	15		58
Sicilia	Catania	PEDARA	40			40
Sicilia	Catania	RADDUSA		15		15
Sicilia	Catania	RANDAZZO		15		15
Sicilia	Catania	SAN GREGORIO DI CATANIA		25		25
Sicilia	Catania	SCORDIA		35		35
Sicilia	Catania	VALVERDE		10		10
Sicilia	Catania	VIZZINI	299	19	13	331
<b>Sicilia</b>	<b>Catania Totale</b>		<b>1.285</b>	<b>544</b>	<b>13</b>	<b>1.842</b>
Sicilia	Enna	AIDONE	60			60
Sicilia	Enna	CALASCIBETTA	46			46
Sicilia	Enna	CENTURIPPE	95			95
Sicilia	Enna	PIAZZA ARMERINA	50			50
Sicilia	Enna	PIETRAPERZIA	25			25
Sicilia	Enna	REGALBUTO	25			25
Sicilia	Enna	VILLAROSA	25			25
<b>Sicilia</b>	<b>Enna Totale</b>		<b>326</b>			<b>326</b>
Sicilia	Messina	BARCELONA POZZO DI GOTTO	49	12		61
Sicilia	Messina	CAPO D'ORLANDO	36			36
Sicilia	Messina	CASTROREALE	21			21
Sicilia	Messina	FONDACHELLI-FANTINA	58	15		73
Sicilia	Messina	MESSINA	27	47	85	159
Sicilia	Messina	MILAZZO	47	9		56
Sicilia	Messina	MONTALBANO ELICONA	22			22
Sicilia	Messina	OLIVERI		11		11
Sicilia	Messina	PACE DEL MELA		9		9
Sicilia	Messina	RODI MILICI	30			30
Sicilia	Messina	SAN SALVATORE DI FITALIA	20			20
Sicilia	Messina	SANTA DOMENICA VITTORIA	30			30
Sicilia	Messina	TERME VIGLIATORE	26			26
Sicilia	Messina	TUSA	55			55
<b>Sicilia</b>	<b>Messina Totale</b>		<b>421</b>	<b>103</b>	<b>85</b>	<b>609</b>
Sicilia	Palermo	ALTOFONTE	25			25
Sicilia	Palermo	BISACQUINO	20			20
Sicilia	Palermo	CAMPORFIORE	21			21
Sicilia	Palermo	LERCARA FRIDDI	30			30
Sicilia	Palermo	PALAZZO ADRIANO	32			32
Sicilia	Palermo	PALERMO	181	200	4	385
Sicilia	Palermo	PARTINICO	60	54		114
Sicilia	Palermo	POLIZZI GENEROSA	20			20
Sicilia	Palermo	ROCCAMENA	37			37
Sicilia	Palermo	TRABIA		14		14
<b>Sicilia</b>	<b>Palermo Totale</b>		<b>426</b>	<b>268</b>	<b>4</b>	<b>698</b>
Sicilia	Ragusa	CHIARAMONTE GULFI	50	22		72
Sicilia	Ragusa	COMISO	36	76		112
Sicilia	Ragusa	ISPICA		15		15
Sicilia	Ragusa	LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA	21	15	36	72
Sicilia	Ragusa	POZZALLO	21			21
Sicilia	Ragusa	RAGUSA	77	15	21	113
Sicilia	Ragusa	SCICLI		15		15
Sicilia	Ragusa	VITTORIA	105	29	27	161
<b>Sicilia</b>	<b>Ragusa Totale</b>		<b>310</b>	<b>187</b>	<b>84</b>	<b>581</b>
Sicilia	Siracusa	CANICATTI BAGNI		37	18	55
Sicilia	Siracusa	CARLENTINI		14		14
Sicilia	Siracusa	FRANCOFONTE	88			88
Sicilia	Siracusa	LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA	80			80
Sicilia	Siracusa	PACHINO	45	26		71
Sicilia	Siracusa	UNIONE COMUNI VALLE DEGLI IBLEI	58			58
<b>Sicilia</b>	<b>Siracusa Totale</b>		<b>271</b>	<b>77</b>	<b>18</b>	<b>366</b>
Sicilia	Trapani	ALCAMO	90			90
Sicilia	Trapani	CAMPOBELLO DI MAZARA	10	30		40
Sicilia	Trapani	CASTELLAMMARE DEL GOLFO	34			34
Sicilia	Trapani	MARSALA	237	145		382
Sicilia	Trapani	MAZARA DEL VALLO	70	50		120
Sicilia	Trapani	PETROSINO		20		20
Sicilia	Trapani	TRAPANI	90			90
Sicilia	Trapani	VALDERICE	60			60
<b>Sicilia</b>	<b>Trapani Totale</b>		<b>591</b>	<b>245</b>		<b>836</b>
<b>Sicilia Totale</b>			<b>4.567</b>	<b>1.652</b>	<b>228</b>	<b>6.447</b>

REGIONE		CATEGORIA			TOTALE
		ORD	MSNA	DM-DS	
Sicilia	Numero Progetti Finanziati	67	45	8	120
Sicilia	Numero Enti Titolari di Progetti Finanziati				87



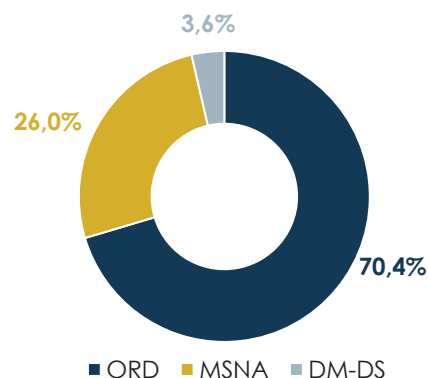
### 119 Progetti Attivati

(13,6% totale nazionale)



### 6.297 Posti Attivi

(16,3% totale nazionale)



### 86 Enti Titolari di Progetti Attivati

ALCAMO  
CAMPOBELLO DI MAZARA  
CASTELLAMMARE DEL GOLFO  
MARSALA  
MAZARA DEL VALLO  
PETROSINO  
TRAPANI  
VALDERICE

ALTOFONTE  
BISACQUINO  
CAMPOFIORITO  
LERCARA FRIDDI  
PALAZZO ADRIANO  
PALERMO  
PARTINICO  
POLIZZI GENEROSA  
ROCCAMENA  
TRABIA

BARCELLONA POZZO DI GOTTO  
CAPO D'ORLANDO  
CASTROREALE  
FONDACHELLI-FANTINA  
MESSINA  
MILAZZO  
MONTALBANO ELICONA  
OLIVERI  
PACE DEL MELA  
RODÌ MILICI  
SAN SALVATORE DI FITALIA  
SANTA DOMENICA VITTORIA  
TERME VIGLIATORE  
TUSA

ACIREALE  
BRONTE  
CALTAGIRONE  
CASTEL DI IUDICA  
CATANIA  
MASCALUCIA  
MIRABELLA IMBACCARI  
PEDARA  
RADDUSA  
RANDAZZO  
SAN GREGORIO DI CATANIA  
SCORDIA  
VALVERDE  
VIZZINI

AGRIGENTO  
CAMMARATA  
COMITINI  
LICATA  
PALMA DI MONTECHIARO  
RACALMUTO  
RAFFADALI  
REALMONTE  
SANTA ELISABETTA  
SANTA MARGHERITA DI BELICE

CALTANISSETTA  
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI CALTANISSETTA  
MAZZARINO  
MILENA  
MONTEDORO  
NISCEMI  
RIESI  
SANTA CATERINA VILLARMOSA  
SUTERA

AIDONE  
CALASCIBETTA  
CENTURIPPE  
PIAZZA ARMERINA  
PIETRAPERZIA  
REGALBUTO  
VILLAROSA

CHIARAMONTE GULFI  
COMISO  
ISPICA  
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA  
POZZALLO  
RAGUSA  
SCICLI  
VITTORIA

CANICATTI BAGNI  
CARLENTINI  
FRANCOFONTE  
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA  
PACHINO  
UNIONE COMUNI VALLE DEGLI IBLEI

# Sardegna

## Progetti e Posti Finanziati (al 31-12-2024)



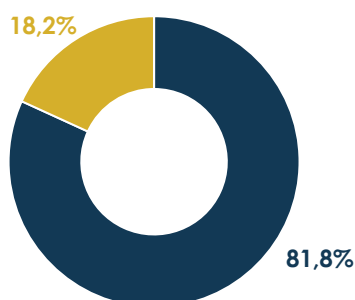
REGIONE	PROVINCIA	ENTE LOCALE TITOLARE	POSTI FINANZIATI			TOTALE
			ORD	MSNA	DM-DS	
Sardegna	Cagliari	CAGLIARI città Metropolitana	35			35
Sardegna	Cagliari	QUARTU SANTELENA	28			28
<b>Sardegna</b>	<b>Cagliari Totale</b>		<b>63</b>			<b>63</b>
Sardegna	Nuoro	NUORO	34			34
Sardegna	Nuoro	UNIONE COMUNI MARGHINE	24			24
<b>Sardegna</b>	<b>Nuoro Totale</b>		<b>58</b>			<b>58</b>
Sardegna	Sassari	ALGHERO	40			40
Sardegna	Sassari	BONORVA		12		12
Sardegna	Sassari	CALANGIANUS		10		10
Sardegna	Sassari	PORTO TORRES	42			42
<b>Sardegna</b>	<b>Sassari Totale</b>		<b>82</b>	<b>22</b>		<b>104</b>
Sardegna	Sud Sardegna	IGLESIAS	35			35
Sardegna	Sud Sardegna	SAN GAVINO MONREALE	20			20
Sardegna	Sud Sardegna	SERRAMANNA	15			15
<b>Sardegna</b>	<b>Sud Sardegna Totale</b>		<b>70</b>			<b>70</b>
<b>Sardegna Totale</b>			<b>273</b>	<b>22</b>		<b>295</b>

REGIONE			CATEGORIA			TOTALE
			ORD	MSNA	DM-DS	
Sardegna	Numero Progetti Finanziati		9	2		11
Sardegna	Numero Enti Titolari di Progetti Finanziati					11



### 11 Progetti Attivati

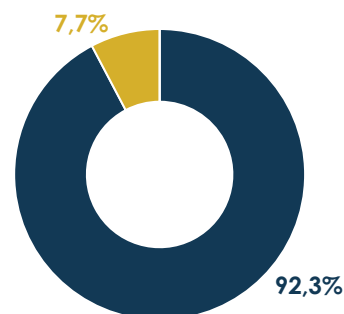
(1,3% totale nazionale)



■ ORD ■ MSNA ■ DM-DS

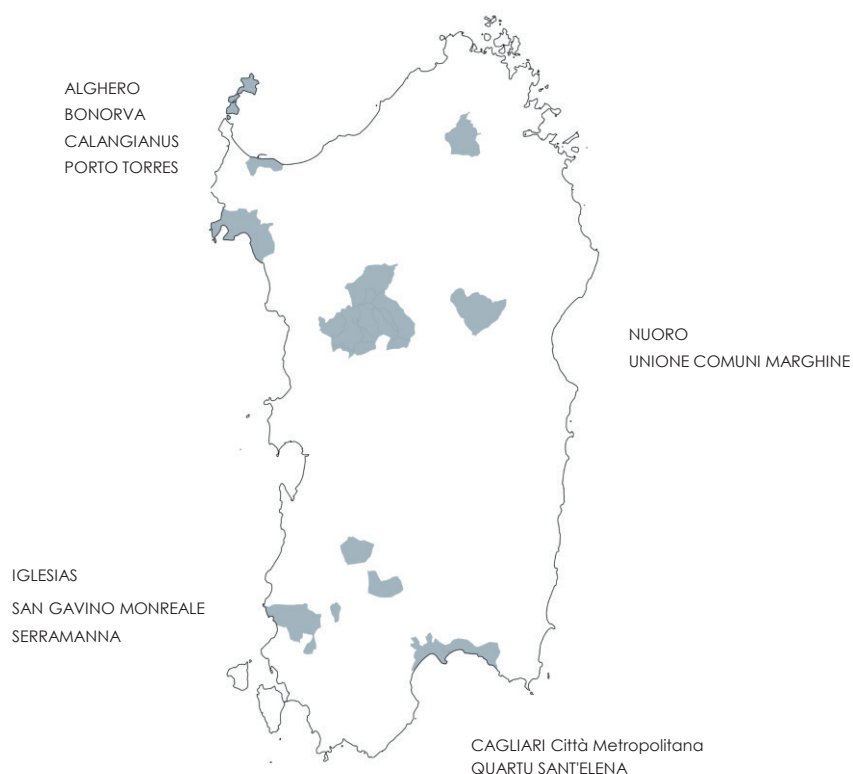
### 285 Posti Attivi

(0,7% totale nazionale)

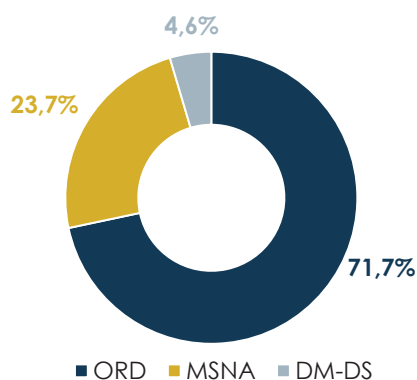


■ ORD ■ MSNA ■ DM-DS

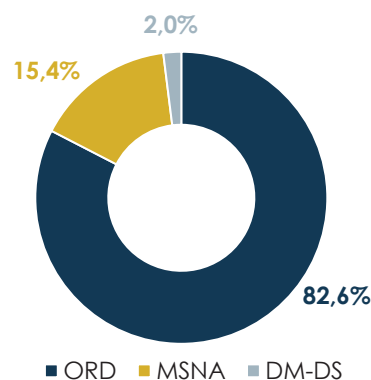
### 11 Enti Titolari di Progetti Attivati



### 872 Progetti Attivati

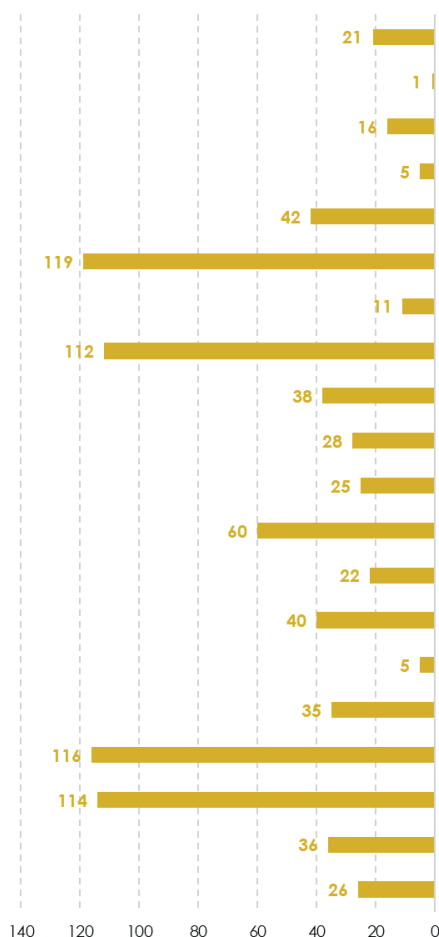


### 38.696 Posti Attivi

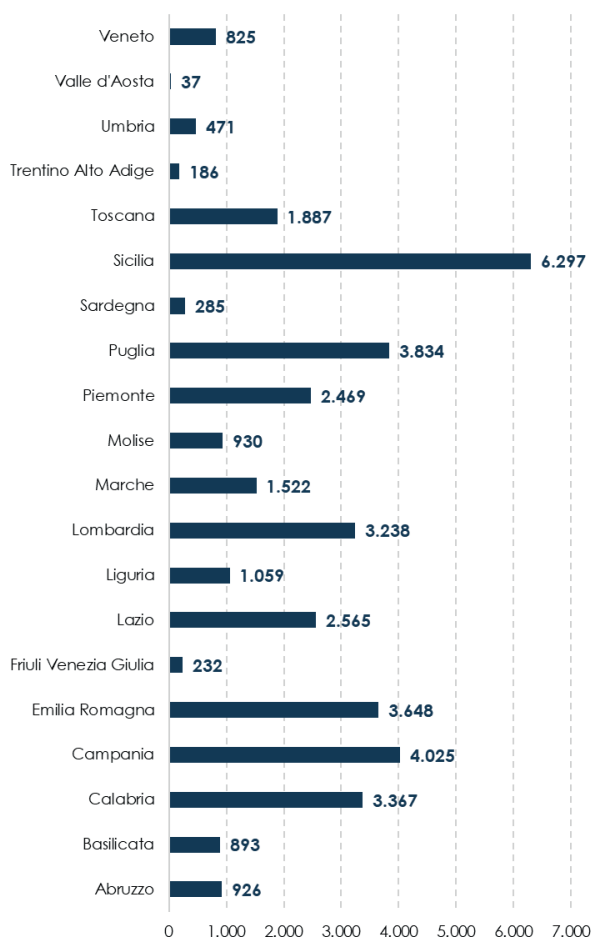


## Distribuzione Regionale

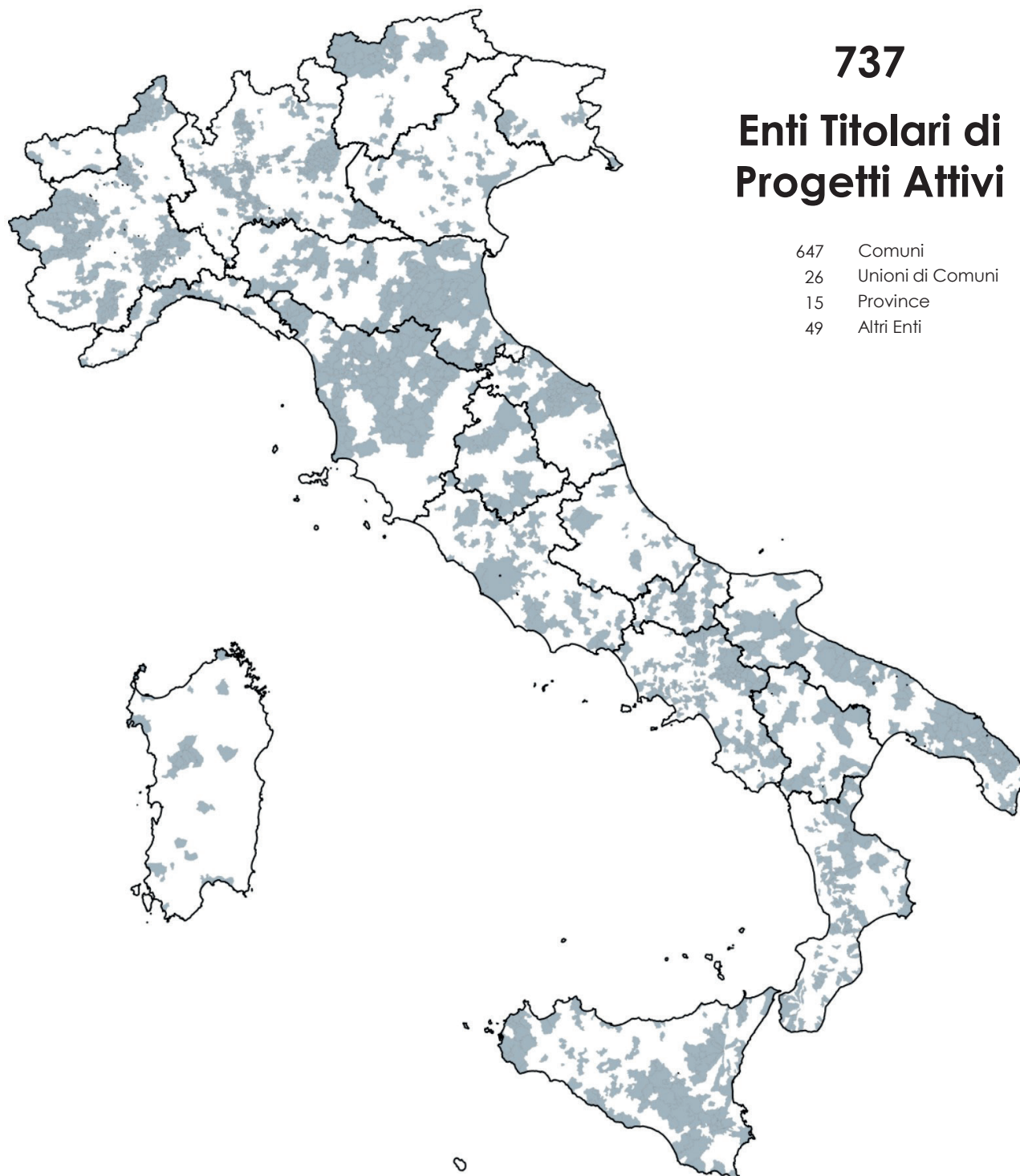
### PROGETTI ATTIVATI



### POSTI ATTIVI







● **1.968 Comuni collegati agli Enti titolari dei progetti SAI**

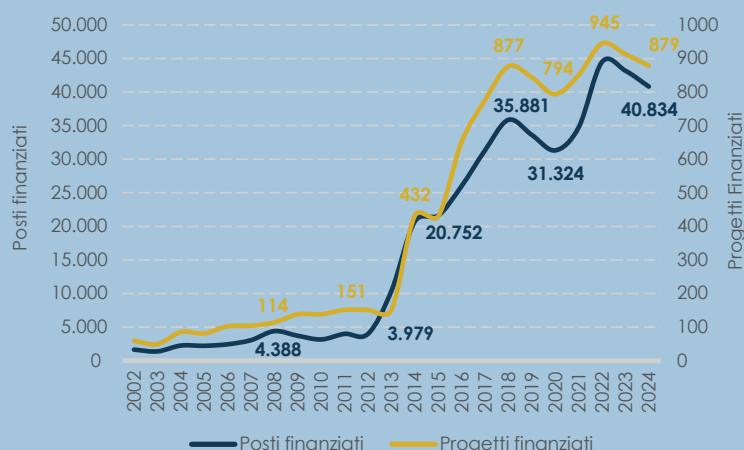
- 1.101 (55,9%) Fino a 5.000 abitanti
- 479 (24,3%) Da 5.001 a 15.000 abitanti
- 278 (14,1%) Da 15.001 a 50.000 abitanti
- 69 (3,5%) Da 50.001 a 100.000 abitanti
- 41 (2,1%) Oltre 100.000 abitanti



## UNA STORIA DI OLTRE VENTI ANNI: L'EVOLUZIONE DEI POSTI FINANZIATI (2001-2024)

L'andamento dei posti finanziati è strettamente correlato a quello dei progetti finanziati, come evidenziato dal grafico seguente. Nel corso degli anni, l'evoluzione del Sistema ha seguito le necessità migratorie e le scelte politiche nazionali, alternando fasi alterne per rispondere alle emergenze contingenti e ai cambiamenti normativi.

Andamento dei progetti SAI e dei posti finanziati. Anni 2001-2024. Valori assoluti

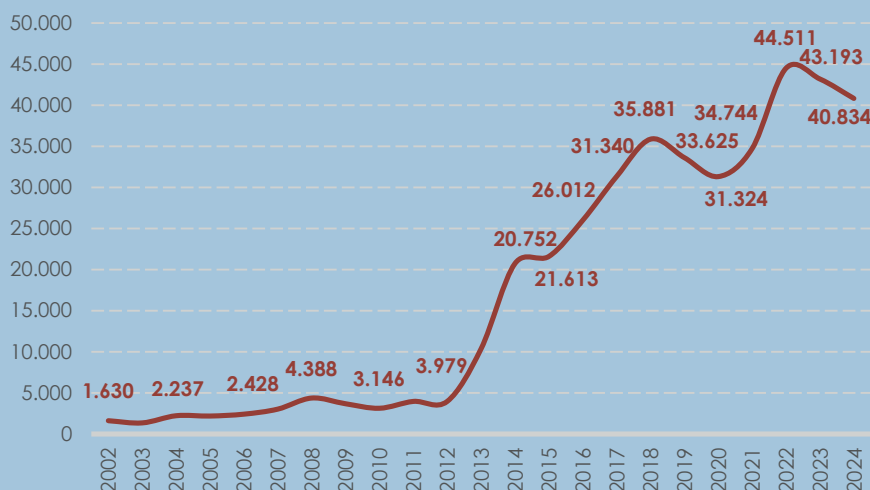


### Anni 2002-2012

Nei primi anni, il Sistema di accoglienza ha registrato una crescita graduale, ma inizialmente contenuta rispetto alle necessità emergenti. I posti finanziati sono passati da 1.630 nel **2002** a 3.979 nel **2012**. In questo primo periodo, la programmazione era vincolata a finanziamenti SAI annuali, limitandone una visione di medio-lungo periodo. Solo nel 2008 si è introdotta una cadenza biennale dei finanziamenti SAI e nel 2011 una triennale, favorendo una maggiore stabilità programmatica.

In particolare, nel **2008** – a seguito di una prima dichiarata “emergenza sbarchi” – il Ministero dell'Interno ha previsto un potenziamento della capacità d'accoglienza del SAI, che è comunque rimasto sottodimensionato, soprattutto rispetto ai centri governativi di prima accoglienza. Nel **2011**, in occasione della cosiddetta “emergenza Nord-Africa”, che ha comportato un arrivo di 62.692 migranti, nell'allora SPRAR furono effettivamente finanziati solo 816 posti aggiuntivi, portando la capacità complessiva a circa 4.000 unità.

Andamento dei posti SAI finanziati. Anni 2001-2024. Valori assoluti



## Anni 2014-2018

Il **2014** è stato un anno di bilanci politici per quanto riguarda l'esperienza delle accoglienze straordinarie realizzate in occasione della già citata "emergenza Nord-Africa" del 2011, protrattasi oltre per circa tre anni. Nel luglio 2014 la Conferenza unificata Stato-Regioni ha, quindi, riconosciuto nell'allora SPRAR il ruolo centrale in merito alle misure di accoglienza in favore di migranti. Questo ha determinato da subito un rafforzamento delle risorse pubbliche e una complessiva riorganizzazione del modello di accoglienza. In particolare, è stato previsto che tutti i minori stranieri non accompagnati debbano essere accolti nel Sistema, a prescindere che siano o meno titolari e richiedenti protezione internazionale. Complessivamente la capienza della Rete di accoglienza è passata dai posti 3.979 nel 2012 ai 20.752 nel 2014.

Un ulteriore allargamento della Rete si è avuto nel corso dei tre anni successivi: nel 2016 i posti dell'allora SPRAR sono arrivati a un totale di 26.012 e nel 2018 hanno raggiunto quota 35.881.

## Anni 2019-2020

Come sopra già accennato, la concomitanza di più fattori (le misure straordinarie introdotte a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19; la previsione di un finanziamento semestrale e non annuale per il 2020; l'approvazione di nuove norme e disposizioni amministrative; l'esclusione dei richiedenti asilo dalla platea dei beneficiari del Sistema) ha inciso direttamente sul Sistema che nel **2020** si è assestato su un complessivo di 31.324 posti.

## Anni 2021-2024

A integrazione di quanto già ampiamente esposto sopra con riferimento a questi anni, si ricorda che nel corso del 2021 due decreti ministeriali hanno complessivamente finanziato anche 96 nuove progettuali SAI per MSNA e ampliato altri 38 SAI già esistenti, raggiungendo una capienza complessiva per l'accoglienza dei MSNA pari a 6.683 posti, quota mai raggiunta in precedenza.





**Servizio centrale del  
Sistema di Accoglienza e Integrazione**

Via delle Quattro Fontane 116, Roma  
telefono +39 06 76980811  
e-mail [info@serviziocentrale.it](mailto:info@serviziocentrale.it)

**[www.retesai.it](http://www.retesai.it)**

ISBN 978-88-6306-064-5

